



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 30 giugno 2005

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale - Tel. 0115757.1
dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00
venerdì ore 9,00-13,00 presso:
Ufficio Documentazione: via Alfieri 15 Torino
Biblioteca: via Confienza 14 Torino
URP: via Arsenale 14/G Torino

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Sacra di San Michele

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 27 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 67 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 200 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano.
 In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 28-208

Riforma della Politica Agricola Comune (PAC) - Regolamenti CE n.1257/1999, n.1782/2003, n.1783/2003 e proposta di regolamento del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale COM (2004) 490 finale - Disposizioni organizzative pag. 31

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 30-210

DPGR 18 ottobre 2002 n. 10/R, art. 9 comma 2 - Approvazione del Regolamento delle funzioni di autorizzazione dei pagamenti dell'Organismo Pagatore Regionale istituito con L.R. 21 giugno 2002 n. 16 pag. 36

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 34-213

Legge regionale n. 6 del 23 marzo 2004 "Politiche regionali integrate in materia di sicurezza" - art. 10. Approvazione graduatoria dei progetti ammessi a contributi. Accantonamento di Euro 2.437.983,68 (capitoli vari Bilancio 2005). pag. 39

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 35-214

Programmazione Fondi strutturali 2007/2013. Direttive procedurali ed organizzative per la definizione dei documenti di programmazione e gestione coordinata relativi alle politiche comunitarie di coesione per il periodo 2007/2013 pag. 49

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 12-286

Terza individuazione dei Comuni piemontesi rivieraschi a cui vengono attribuite le funzioni amministrative in materia di Demanio Idrico, di cui all'articolo 98, comma 1, lettera a), della l.r. n. 44/2000 e s.m.i.. pag. 51

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 36-310

Decreto Ministeriale n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite": Piano Operativo per l'anno 2005. pag. 60

D.G.R. 27 giugno 2005, n.31-355

L.R. 32/2002 "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte". Approvazione Criteri concessione contributi - anno 2005, a favore delle Associazioni sportive storiche, realizzazione pubblicazioni ricerche mostre convegni celebrazioni e/o manifestazioni sportive. Importo stanziato e accantonato sul cap. 12592/2005 (acc.n.100508) pag. 62

Codice 21.4**D.D. 28 giugno 2005, n. 418**

L.R. 32/2002 - D.G.R. n. 31 - 355 del 27/06/2005. Approvazione: "Avviso per presentare le domande di contributo, per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e/o manifestazioni sportive da parte delle Associazioni sportive storiche - anno 2005"; "Modello di domanda - anno 2005"; "Tabella di valutazione delle iniziative - anno 2005"; Modello di questionario pag. 79

Codice 25.11**D.D. 13 giugno 2005, n. 841**

D.G.R. 61-11017 del 17/11/03 (Prime disposizioni in applicazione dell'ordinanza del P.C.M. n. 3274 del 20/02/2003 recante primi elementi in materia di criteri generali per classificazione sismica del territorio e di normative tecniche per costruzioni in zona sismica).Approvazione modulistica zona 2 pag. 125

Comunicato della Direzione Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo - Settore Istruzione

Anno scolastico 2005/2006 - Contributi straordinari a Comuni, loro Consorzi e Comunità Montane per garantire il diritto allo studio. Criteri e modalità di richiesta (l.r. 49/1985 - art. 7) pag. 200

Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale, è pubblicato un Supplemento contenente Determinazioni Dirigenziali.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 1-181	pag. 27
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 2-182	pag. 27
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 3-183	pag. 27
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 4-184	pag. 27
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 5-185	pag. 28
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 6-186	pag. 28
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 7-187	pag. 28
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 10-190	pag. 28
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 11-191	pag. 28
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 12-192	pag. 28
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 13-193	pag. 29
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 14-194	pag. 29
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 15-195	pag. 29
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 16-196	pag. 29
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 17-197	pag. 29
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 19-199	pag. 29
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 20-200	pag. 30
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 21-201	pag. 30
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 23-203	pag. 30
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 24-204	pag. 30
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 25-205	pag. 31
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 27-207	pag. 31
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 28-208	pag. 31
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 30-210	pag. 36
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 31-211	pag. 38
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 32-212	pag. 39

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 34-213	pag. 39
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 35-214	pag. 49
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 36-215	pag. 50
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 37-216	pag. 50
D.G.R. 7 giugno 2005, n. 39-217	pag. 51
D.G.R. 20 giugno 2005, n. 12-286	pag. 51
D.G.R. 20 giugno 2005, n. 14-288	pag. 51
D.G.R. 20 giugno 2005, n. 15-289	pag. 54
D.G.R. 20 giugno 2005, n. 17-291	pag. 60
D.G.R. 20 giugno 2005, n. 36-310	pag. 60
D.G.R. 27 giugno 2005, n.31-355	pag. 62

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 202 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio Regionale

Codice D4S2	
D.D. 11 maggio 2005, n. 323	pag. 67
Codice D3S4	
D.D. 11 maggio 2005, n. 324	pag. 67
Codice D3S4	
D.D. 11 maggio 2005, n. 325	pag. 67
Codice D3S4	
D.D. 11 maggio 2005, n. 326	pag. 67
Codice D3S4	
D.D. 11 maggio 2005, n. 327	pag. 67
Codice D3S4	
D.D. 11 maggio 2005, n. 328	pag. 67
Codice D4	
D.D. 17 maggio 2005, n. 332	pag. 67
Codice D3S2	
D.D. 18 maggio 2005, n. 333	pag. 68
Codice D1	
D.D. 18 maggio 2005, n. 334	pag. 68

Codice D4S2 D.D. 18 maggio 2005, n. 335	pag. 68	Codice 21.4 D.D. 7 aprile 2005, n. 173	pag. 74
Codice D4S2 D.D. 18 maggio 2005, n. 336	pag. 68	Codice 21.4 D.D. 7 aprile 2005, n. 174	pag. 74
Codice D4 D.D. 18 maggio 2005, n. 337	pag. 68	Codice 21.4 D.D. 7 aprile 2005, n. 175	pag. 74
Codice D3S3 D.D. 19 maggio 2005, n. 338	pag. 68	Codice 21 D.D. 7 aprile 2005, n. 176	pag. 75
Codice D3S1 D.D. 19 maggio 2005, n. 339	pag. 68	Codice 21.4 D.D. 8 aprile 2005, n. 178	pag. 75
Codice D3 D.D. 18 maggio 2005, n. 340	pag. 69	Codice 21.4 D.D. 8 aprile 2005, n. 179	pag. 75
Codice D3S3 D.D. 19 maggio 2005, n. 341	pag. 69	Codice 21.4 D.D. 8 aprile 2005, n. 180	pag. 75
Codice D3S4 D.D. 19 maggio 2005, n. 342	pag. 69	Codice 21.4 D.D. 8 aprile 2005, n. 181	pag. 76
Codice D3S3 D.D. 20 maggio 2005, n. 343	pag. 69	Codice 21.4 D.D. 8 aprile 2005, n. 182	pag. 76
Codice D3S3 D.D. 23 maggio 2005, n. 344	pag. 69	Codice 21.4 D.D. 8 aprile 2005, n. 183	pag. 76
Codice D3S2 D.D. 23 maggio 2005, n. 346	pag. 69	Codice 21.4 D.D. 8 aprile 2005, n. 184	pag. 77
Giunta Regionale		Codice 21.4 D.D. 8 aprile 2005, n. 185	pag. 77
Codice 21.5 D.D. 4 aprile 2005, n. 159	pag. 69	Codice 21.4 D.D. 8 aprile 2005, n. 186	pag. 77
Codice 21.5 D.D. 4 aprile 2005, n. 161	pag. 70	Codice 21.4 D.D. 8 aprile 2005, n. 187	pag. 78
Codice 21.5 D.D. 4 aprile 2005, n. 162	pag. 70	Codice 21.4 D.D. 8 aprile 2005, n. 188	pag. 78
Codice 21.4 D.D. 5 aprile 2005, n. 164	pag. 71	Codice 21 D.D. 8 aprile 2005, n. 189	pag. 78
Codice 21 D.D. 6 aprile 2005, n. 166	pag. 72	Codice 21.4 D.D. 28 giugno 2005 n. 418	pag. 79
Codice 21 D.D. 6 aprile 2005, n. 168	pag. 72	Codice 22.1 D.D. 4 aprile 2005, n. 65	pag. 83
Codice 21 D.D. 6 aprile 2005, n. 169	pag. 72	Codice 22.1 D.D. 5 aprile 2005, n. 67	pag. 105
Codice 21.4 D.D. 7 aprile 2005, n. 170	pag. 72	Codice 22.1 D.D. 5 aprile 2005, n. 69	pag. 105
Codice 21.5 D.D. 7 aprile 2005, n. 171	pag. 73	Codice 22.1 D.D. 5 aprile 2005, n. 70	pag. 105
Codice 21.4 D.D. 7 aprile 2005, n. 172	pag. 73	Codice 22.1 D.D. 5 aprile 2005, n. 71	pag. 106

Codice 22.1 D.D. 5 aprile 2005, n. 72	pag. 106	Codice 25.3 D.D. 1 aprile 2005, n. 423	pag. 112
Codice 22.1 D.D. 5 aprile 2005, n. 73	pag. 106	Codice 25.3 D.D. 1 aprile 2005, n. 424	pag. 112
Codice 22.1 D.D. 5 aprile 2005, n. 74	pag. 106	Codice 25.3 D.D. 1 aprile 2005, n. 425	pag. 113
Codice 22.1 D.D. 5 aprile 2005, n. 75	pag. 107	Codice 25.9 D.D. 4 aprile 2005, n. 428	pag. 114
Codice 22.1 D.D. 5 aprile 2005, n. 76	pag. 107	Codice 25.9 D.D. 4 aprile 2005, n. 429	pag. 114
Codice 22.1 D.D. 5 aprile 2005, n. 77	pag. 108	Codice 25.9 D.D. 7 aprile 2005, n. 435	pag. 115
Codice 22.1 D.D. 5 aprile 2005, n. 78	pag. 108	Codice 25.9 D.D. 8 aprile 2005, n. 439	pag. 115
Codice 22.1 D.D. 5 aprile 2005, n. 79	pag. 108	Codice 25.3 D.D. 8 aprile 2005, n. 449	pag. 116
Codice 22.1 D.D. 5 aprile 2005, n. 80	pag. 109	Codice 25.9 D.D. 11 aprile 2005, n. 453	pag. 117
Codice 22.1 D.D. 5 aprile 2005, n. 81	pag. 109	Codice 25.9 D.D. 13 aprile 2005, n. 464	pag. 117
Codice 23 D.D. 8 aprile 2005, n. 21	pag. 109	Codice 25.9 D.D. 13 aprile 2005, n. 465	pag. 118
Codice 23.1 D.D. 12 aprile 2005, n. 22	pag. 110	Codice 25.9 D.D. 13 aprile 2005, n. 466	pag. 119
Codice 23.1 D.D. 18 aprile 2005, n. 23	pag. 110	Codice 25.9 D.D. 13 aprile 2005, n. 467	pag. 119
Codice 23 D.D. 13 giugno 2005, n. 39	pag. 110	Codice 25.3 D.D. 14 aprile 2005, n. 474	pag. 120
Codice 23 D.D. 16 giugno 2005, n. 41	pag. 110	Codice 25.3 D.D. 14 aprile 2005, n. 475	pag. 121
Codice 24.3 D.D. 6 aprile 2005, n. 88	pag. 110	Codice 25.3 D.D. 14 aprile 2005, n. 476	pag. 122
Codice 24.3 D.D. 6 aprile 2005, n. 89	pag. 111	Codice 25.7 D.D. 14 aprile 2005, n. 479	pag. 122
Codice 24.3 D.D. 6 aprile 2005, n. 90	pag. 111	Codice 25.5 D.D. 15 aprile 2005, n. 483	pag. 123
Codice 24.3 D.D. 6 aprile 2005, n. 91	pag. 111	Codice 25.2 D.D. 15 aprile 2005, n. 485	pag. 123
Codice 25.6 D.D. 1 aprile 2005, n. 420	pag. 111	Codice 25.2 D.D. 15 aprile 2005, n. 486	pag. 123
Codice 25.6 D.D. 1 aprile 2005, n. 421	pag. 111	Codice 25.7 D.D. 15 aprile 2005, n. 487	pag. 124
Codice 25.6 D.D. 1 aprile 2005, n. 422	pag. 112	Codice 25.7 D.D. 18 aprile 2005, n. 496	pag. 124

Codice 25.11 D.D. 13 giugno 2005, n. 841	pag. 125	Codice 26.4 D.D. 13 aprile 2005, n. 176	pag. 163
Codice 26.2 D.D. 4 aprile 2005, n. 152	pag. 152	Codice 26.4 D.D. 14 aprile 2005, n. 179	pag. 164
Codice 26.4 D.D. 5 aprile 2005, n. 153	pag. 152	Codice 26.4 D.D. 14 aprile 2005, n. 180	pag. 164
Codice 26.4 D.D. 5 aprile 2005, n. 154	pag. 153	Codice 26.2 D.D. 14 aprile 2005, n. 181	pag. 164
Codice 26.4 D.D. 5 aprile 2005, n. 155	pag. 153	Codice 26.2 D.D. 14 aprile 2005, n. 182	pag. 165
Codice 26.4 D.D. 5 aprile 2005, n. 156	pag. 154	Codice 26 D.D. 14 giugno 2005, n. 279	pag. 165
Codice 26.4 D.D. 5 aprile 2005, n. 157	pag. 155	Codice 26 D.D. 22 giugno 2005, n. 315	pag. 170
Codice 26.4 D.D. 5 aprile 2005, n. 158	pag. 155	Codice 27.1 D.D. 7 aprile 2005, n. 57	pag. 174
Codice 26.4 D.D. 5 aprile 2005, n. 159	pag. 156	Codice 28.1 D.D. 7 aprile 2005, n. 62	pag. 175
Codice 26.4 D.D. 5 aprile 2005, n. 160	pag. 157	Codice 28.5 D.D. 7 aprile 2005, n. 63	pag. 175
Codice 26.4 D.D. 5 aprile 2005, n. 161	pag. 157	Codice 28.1 D.D. 13 aprile 2005, n. 73	pag. 175
Codice 26.2 D.D. 6 aprile 2005, n. 163	pag. 158	Codice 28.1 D.D. 13 aprile 2005, n. 74	pag. 175
Codice 26.2 D.D. 7 aprile 2005, n. 164	pag. 158	Codice 28.1 D.D. 13 aprile 2005, n. 75	pag. 175
Codice 26.4 D.D. 8 aprile 2005, n. 165	pag. 159	Codice 28.1 D.D. 20 aprile 2005, n. 83	pag. 176
Codice 26.4 D.D. 8 aprile 2005, n. 166	pag. 159	Codice 30 D.D. 5 aprile 2005, n. 66	pag. 176
Codice 26.4 D.D. 12 aprile 2005, n. 168	pag. 159	Codice 30 D.D. 5 aprile 2005, n. 67	pag. 176
Codice 26.4 D.D. 12 aprile 2005, n. 169	pag. 159	Codice 30.1 D.D. 5 aprile 2005, n. 68	pag. 176
Codice 26.4 D.D. 12 aprile 2005, n. 171	pag. 160	Codice 30.1 D.D. 5 aprile 2005, n. 69	pag. 176
Codice 26.4 D.D. 12 aprile 2005, n. 172	pag. 161	Codice 30.1 D.D. 5 aprile 2005, n. 70	pag. 176
Codice 26.4 D.D. 12 aprile 2005, n. 173	pag. 161	Codice 30.1 D.D. 5 aprile 2005, n. 71	pag. 176
Codice 26.4 D.D. 12 aprile 2005, n. 174	pag. 162	Codice 30.1 D.D. 5 aprile 2005, n. 72	pag. 176
Codice 26.4 D.D. 12 aprile 2005, n. 175	pag. 163	Codice 30.1 D.D. 5 aprile 2005, n. 73	pag. 176

Codice 30.1 D.D. 5 aprile 2005, n. 74	pag. 177	Codice 30 D.D. 19 aprile 2005, n. 99	pag. 180
Codice 30 D.D. 5 aprile 2005, n. 75	pag. 177	Codice 30 D.D. 19 aprile 2005, n. 100	pag. 181
Codice 30 D.D. 6 aprile 2005, n. 76	pag. 177	Codice 31 D.D. 1 aprile 2005, n. 82	pag. 181
Codice 30.3 D.D. 6 aprile 2005, n. 77	pag. 177	Codice 31 D.D. 1 aprile 2005, n. 83	pag. 181
Codice 30.3 D.D. 11 aprile 2005, n. 79	pag. 177	Codice 31.1 D.D. 6 aprile 2005, n. 84	pag. 181
Codice 30.1 D.D. 11 aprile 2005, n. 80	pag. 177	Codice 31.3 D.D. 6 aprile 2005, n. 85	pag. 182
Codice 30.4 D.D. 11 aprile 2005, n. 81	pag. 177	Codice 31.1 D.D. 6 aprile 2005, n. 86	pag. 182
Codice 30.1 D.D. 11 aprile 2005, n. 82	pag. 178	Codice 31 D.D. 7 aprile 2005, n. 87	pag. 182
Codice 30 D.D. 11 aprile 2005, n. 83	pag. 178	Codice 31 D.D. 7 aprile 2005, n. 88	pag. 183
Codice 30.3 D.D. 12 aprile 2005, n. 84	pag. 178	Codice 31 D.D. 8 aprile 2005, n. 89	pag. 183
Codice 30.3 D.D. 12 aprile 2005, n. 85	pag. 178	Codice 31 D.D. 11 aprile 2005, n. 92	pag. 184
Codice 30.2 D.D. 13 aprile 2005, n. 86	pag. 178	Codice 31.3 D.D. 11 aprile 2005, n. 93	pag. 184
Codice 30.1 D.D. 13 aprile 2005, n. 87	pag. 178	Codice 31.4 D.D. 11 aprile 2005, n. 94	pag. 184
Codice 30.3 D.D. 13 aprile 2005, n. 88	pag. 179	Codice 31 D.D. 11 aprile 2005, n. 95	pag. 184
Codice 30.3 D.D. 13 aprile 2005, n. 89	pag. 179	Codice 31.1 D.D. 14 aprile 2005, n. 97	pag. 185
Codice 30.4 D.D. 13 aprile 2005, n. 90	pag. 179	Codice 31.4 D.D. 14 aprile 2005, n. 98	pag. 185
Codice 30 D.D. 13 aprile 2005, n. 91	pag. 179	Codice 31.1 D.D. 18 aprile 2005, n. 99	pag. 185
Codice 30.1 D.D. 14 aprile 2005, n. 92	pag. 180	Codice 31.3 D.D. 18 aprile 2005, n. 100	pag. 185
Codice 30.2 D.D. 19 aprile 2005, n. 95	pag. 180	Codice 31.4 D.D. 18 aprile 2005, n. 102	pag. 185
Codice 30.1 D.D. 19 aprile 2005, n. 96	pag. 180	Codice 32.3 D.D. 4 aprile 2005, n. 59	pag. 186
Codice 30 D.D. 19 aprile 2005, n. 97	pag. 180	Codice 32.2 D.D. 12 aprile 2005, n. 60	pag. 186
Codice 30.3 D.D. 19 aprile 2005, n. 98	pag. 180	Codice 32.2 D.D. 12 aprile 2005, n. 61	pag. 186

Codice 32.2 D.D. 12 aprile 2005, n. 62	pag. 187	Codice S1.4 D.D. 18 aprile 2005, n. 315	pag. 198
Codice 32.5 D.D. 13 aprile 2005, n. 63	pag. 187	Codice S1.4 D.D. 20 aprile 2005, n. 341	pag. 198
Codice 32.3 D.D. 13 aprile 2005, n. 64	pag. 187	Codice S1.4 D.D. 21 aprile 2005, n. 366	pag. 198
Codice 32.1 D.D. 9 giugno 2005, n. 97	pag. 188	Codice S1.4 D.D. 21 aprile 2005, n. 367	pag. 198
Codice 32.2 D.D. 22 giugno 2005, n. 106	pag. 196	Codice S1.4 D.D. 21 aprile 2005, n. 368	pag. 199
Codice 32.2 D.D. 22 giugno 2005, n. 107	pag. 196	Codice S1.4 D.D. 22 aprile 2005, n. 369	pag. 199
Codice S1.4 D.D. 5 aprile 2005, n. 259	pag. 196	Codice S1.4 D.D. 22 aprile 2005, n. 370	pag. 199
Codice S1.4 D.D. 11 aprile 2005, n. 293	pag. 196	Codice S1.4 D.D. 27 aprile 2005, n. 386	pag. 199
Codice S1.4 D.D. 11 aprile 2005, n. 294	pag. 197		
Codice S1 D.D. 13 aprile 2005, n. 297	pag. 197		
Codice S1.4 D.D. 13 aprile 2005, n. 299	pag. 197		
Codice S1.2 D.D. 18 aprile 2005, n. 313	pag. 197		

COMUNICATI	
Comunicato della Direzione Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo - Settore Istruzione	pag. 200
CORECOM - Comitato Regionale per le Comunicazioni - Regione Piemonte	pag. 201

INDICE SISTEMATICO

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

Codice S1.4 D.D. 11 aprile 2005, n. 294

Accertamento di economia di spesa di euro 7.308,91 sul capitolo 10893/04 (impegno n. 2400/04)

pag. 197

Codice S1 D.D. 13 aprile 2005, n. 297

Adesione della Regione Piemonte alla Fondazione Italia-Cina. Impegno ed erogazione della somma di Euro 30.000,00 (cap. 10940/2005)

pag. 197

Codice S1.4 D.D. 27 aprile 2005, n. 386

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e Affrica Occidentale - Percorso A anno 2004: approvazione progetto presentato dal Comune di Candiolo ed assegnazione contributo Euro 30.000,00

pag. 199

AGRICOLTURA

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 28-208

Riforma della Politica Agricola Comune (PAC) - Regolamenti CE n.1257/1999, n.1782/2003, n.1783/2003 e proposta di regolamento del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale COM (2004) 490 finale - Disposizioni organizzative

pag. 31

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 30-210

DPGR 18 ottobre 2002 n. 10/R, art. 9 comma 2 - Approvazione del Regolamento delle funzioni di autorizzazione dei pagamenti dell'Organismo Pagatore Regionale istituito con L.R. 21 giugno 2002 n. 16 pag. 36

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 36-310

Decreto Ministeriale n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite": Piano Operativo per l'anno 2005. pag. 60

ASSISTENZA**Codice 30****D.D. 5 aprile 2005, n. 66**

L.R. n. 18/94 - Finanziamento di Euro 25.419,80 da erogarsi con fondi regionali, tramite Finpiemonte S.p.A., a favore della "Cooperativa Sociale "Isola Verde", con sede in Vignone (VCO) - Via Motte, 1 - Autorizzazione pag. 176

Codice 30**D.D. 5 aprile 2005, n. 67**

Legge regionale 6 gennaio 2004, n. 1, art. 17 - D.G.R. 51-13234 del 3 agosto 2004. Istituzione di un gruppo di lavoro per la disamina e monitoraggio dei Piani di Zona degli Enti Gestori pag. 176

Codice 30.1**D.D. 5 aprile 2005, n. 68**

Assegnazione di un contributo di euro 12.000,00 alla Confartigianato Piemonte per la realizzazione della pubblicazione "Guida ai Servizi (ovvero come districarsi nella Pubblica Amministrazione)". (cap.12023/2005) pag. 176

Codice 30.1**D.D. 5 aprile 2005, n. 69**

D.G.R. n. 17 - 11522 del 19/01/2004. Erogazione acconto all'Università degli Studi di Torino per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 2° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 04/05). Spesa di Euro 63.096,42 (Impegno n. 7213/2004 - sul Cap. 11927/2004) pag. 176

Codice 30.1**D.D. 5 aprile 2005, n. 70**

D.G.R. n. 17 - 11522 del 19/01/2004. Erogazione saldo alle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 2° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 03/04). Spesa complessiva di Euro 27.386,65 (Impegno n. 7213/2004 - sul Cap. 11927/2004) pag. 176

Codice 30.1**D.D. 5 aprile 2005, n. 71**

D.G.R. n. 17 - 11522 del 19/1/2004. Erogazione saldo alle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 1° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 03/04) e residuo saldo per il 1° anno (a.a. 02/03). Spesa complessiva di Euro 33.135,19 (Impegno n. 7213/2004 - sul Cap. 11927/2004) pag. 176

Codice 30.1**D.D. 5 aprile 2005, n. 72**

D.G.R. n. 17 - 11522 del 19/01/2004. Erogazione acconto all'Università degli Studi di Torino per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 3° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 04/05). Spesa di Euro 71.628,53 (Impegno n. 7213/2004 - sul Cap. 11927/2004) pag. 176

Codice 30.1**D.D. 5 aprile 2005, n. 73**

D.G.R. n. 17 - 11522 del 19/01/2004. Erogazione acconto all'Università degli Studi di Torino per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 1° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 04/05). Spesa di Euro 67.063,20 (Impegno n. 7213/2004 - sul Cap. 11927/2004). pag. 176

Codice 30.1**D.D. 5 aprile 2005, n. 74**

Autorizzazione al Comune di Novara per la conversione del finanziamento, concesso dalla Direzione Politiche Sociali con determinazione dirigenziale n. 515 del 21/11/2000, che autorizzava un corso di riqualificazione per Adest (350 ore), per la realizzazione di un corso di riqualificazione per O.s.s. (360 ore) pag. 177

Codice 30**D.D. 5 aprile 2005, n. 75**

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80 - 9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Masio (AL) - Lavori di "potenziamento scuola d' Infanzia con creazione di micro-nido" - Progetto definitivo euro 199.946,48 - Concessione contributo regionale euro 149.959,86 pag. 177

Codice 30**D.D. 6 aprile 2005, n. 76**

L.n. 448/2001 art.70 - D.G.R. n.80- 9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Moncalieri (TO) - Lavori di "nuova realizzazione di micro-nido presso il complesso scolastico Principessa Clotilde" - Proroga del termine di inizio lavori pag. 177

Codice 30.3**D.D. 6 aprile 2005, n. 77**

Residenza Sanitaria Assistenziale, sita in Cigliano - Vicolo Garavoglia n. 1, gestita direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli. Recepimento verbale di sopralluogo pag. 177

Codice 30.3**D.D. 11 aprile 2005, n. 79**

Residenza Sanitaria Assistenziale sita in San Maurizio canavese - via Ceretta Inferiore n. 93 - gestita direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Cirié. Recepimento verbale di sopralluogo e prescrizioni pag. 177

Codice 30.1**D.D. 11 aprile 2005, n. 80**

D.G.R. n. 17 - 11522 del 19/01/2004. Erogazione acconto all'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 1° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 04/05). Spesa di Euro 27.995,81 (Impegno n. 7213/2004 - sul Cap. pag. 177

Codice 30.4**D.D. 11 aprile 2005, n. 81**

Ente "Fondazione Ottavio Trinchieri - Casa di Riposo" con sede in Romagnano Sesia (NO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 177

Codice 30.1**D.D. 11 aprile 2005, n. 82**

D.G.R. n. 17 - 11522 del 19/01/2004. Erogazione acconto all'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 2° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 04/05). Spesa di Euro 28.101,77 (Impegno n. 7213/2004 - sul Cap. pag. 178

Codice 30**D.D. 11 aprile 2005, n. 83**

Modifica Allegato 1 alla D.D.n.402 del 26.11.2003, avente ad oggetto l'assegnazione ed erogazione agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali dei contributi per affidamenti familiari e sostegno adozioni difficili, in attuazione della L.149/01. pag. 178

Codice 30.3**D.D. 12 aprile 2005, n. 84**

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1999 - Ipab Casa Benefica di Torino - Presidio di Pianezza (TO) - Impegno di Euro 38.088,70 (Cap. 20640/2005) pag. 178

Codice 30.3**D.D. 12 aprile 2005, n. 85**

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1999 - Ospedale Ricovero P. Toso di Canale (CN) - Casa di Riposo M. Turina di San Secondo di Pinerolo (TO) - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 55.723,90 (Cap. 20640/2005) pag. 178

Codice 30.2**D.D. 13 aprile 2005, n. 86**

Fondo per la gestione delle attività socio-assistenziali. L.r. 1/2004. Erogazione di un acconto agli enti gestori per l'anno 2005. Impegno di 36.353.165,00 sul capitolo 11948/2005 pag. 178

Codice 30.1**D.D. 13 aprile 2005, n. 87**

Approvazione delle modalità di erogazione del contributo di Euro 15.000,00 (Imp. n. 6218/2004), concesso a IAL Piemonte con determinazione dirigenziale n. 345 del 19/11/2004, ai fini della realizzazione del progetto "Travel Care. Trainers Travelling to Compare European Social Care System - nell'ambito del programma Leonardo da Vinci II /Misura Mobilità. Scambi" pag. 178

Codice 30.3**D.D. 13 aprile 2005, n. 88**

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90, art.3 - Casa di Riposo "Borsetti Sella Facenda" di Mosso (BI) - A.S.L. n. 12 - Lavori di "Ristrutturazione di immobile esistente da adibire a Comunità di tipo familiare per anziani autosufficienti" - Progetto definitivo - Importo Euro 650.000,00 - Approvazione - Concessione contributo in conto capitale di Euro 224.297,67 pag. 179

Codice 30.3**D.D. 13 aprile 2005, n. 89**

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90, art.3 - Comune di Mosso (BI) - A.S.L. n. 12 - Lavori di "Ristrutturazione dell'immobile da adibire a Piccola Residenza per anziani autosufficienti" - Progetto definitivo - Importo Euro 654.120,44 - Approvazione - Concessione contributo in conto capitale di Euro 224.297,67 pag. 179

Codice 30.4**D.D. 13 aprile 2005, n. 90**

Fondazione "Opera Pia Sant'Elena" con sede in Villafranca d'Asti (AT). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 179

Codice 30**D.D. 13 aprile 2005, n. 91**

L.R. 4 agosto 1997, n. 43 "Promozione della rete di strutture socio assistenziali destinate a persone disabili" - DGR n. 60-9690 del 16.06.2003 - Assegnazione di contributi e impegno di spesa per l'importo di Euro 7.829.470,79 (cap. 20535/2005) pag. 179

Codice 30.1**D.D. 14 aprile 2005, n. 92**

Progetto di educazione sanitaria rivolto a donne straniere. Contributo per la duplicazione di due filmati a Idea Donna Onlus pag. 180

Codice 30.2**D.D. 19 aprile 2005, n. 95**

Fondo per la gestione delle attività socio-assistenziali: erogazione di un acconto agli enti gestori per l'anno 2005. Integrazioni alla determinazione n. 86 del 13 aprile 2005. Art. 3, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 2 (Legge finanziaria per l'anno 2005) pag. 180

Codice 30.1**D.D. 19 aprile 2005, n. 96**

D.G.R. n. 17 - 11522 del 19/01/2004. Erogazione acconto all'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 3° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 04/05). Spesa di Euro 39.284,98 (Impegno n. 7213/2004 - sul Cap. pag. 180

Codice 30**D.D. 19 aprile 2005, n. 97**

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80- 9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Casalborgone (TO) - Lavori di "ristrutturazione di scuola d'infanzia con inserimento di micro-nido" - Differimento del termine di inizio lavori pag. 180

Codice 30.3**D.D. 19 aprile 2005, n. 98**

L.R. 73/96, art. 1 - Ente "Opera Pia Lotteri" di Torino - A.S.L. n. 1 - Lavori di "Ristrutturazione per formazione nuclei RAF e RSA in Torino" - Perizie suppletive e di variante nn. 1 e 2 - Importo complessivo Euro 5.167.151,28 - Approvazione e presa d'atto dei nuovi termini per l'ultimazione dei lavori pag. 180

Codice 30**D.D. 19 aprile 2005, n. 99**

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n. 80- 9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Quaregna (BI) - Lavori di "potenziamento scuola dell'infanzia con creazione di un micro-nido" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori. pag. 180

BENI CULTURALI**D.G.R. 7 giugno 2005, n. 27-207**

Integrazioni e modifiche al Piano d'interventi sugli edifici storico - monumentali ed artistici danneggiati dall'evento sismico del 21/08/2000 approvato con D.G.R. n. 59-3417 del 02/07/2001 e successiva D.G.R. n. 46-5389 del 25/02/2002 pag. 31

Codice 31**D.D. 1 aprile 2005, n. 82**

Fornitura in noleggio di materiali per l'allestimento per la Fiera internazionale del libro 2005, nomina commissione aggiudicatrice pag. 181

Codice 31**D.D. 1 aprile 2005, n. 83**

Fornitura in acquisto di materiali per allestimento e grafica per la Fiera internazionale del libro 2005, nomina della commissione aggiudicatrice pag. 181

Codice 31.1**D.D. 6 aprile 2005, n. 84**

Iniziative per la promozione del libro, della lettura e dell'editoria. Spesa di E. 59.000,00 cap. 11720/2005) pag. 181

Codice 31.3**D.D. 6 aprile 2005, n. 85**

Variazione di destinazione di contributo assegnato con Determinazione n. 216 del 15/07/2003 a favore dell'Associazione Museo Arti e Mestieri di un Tempo per la riqualificazione dei percorsi di accesso e per il restauro della facciata principale del Castello medievale, sede centrale del Museo di Cisterna d'Asti pag. 182

Codice 31.1**D.D. 6 aprile 2005, n. 86**

Partecipazione Regionale alla Fiera Internazionale del Libro di Santo Domingo e al Festival Internazionale di Letteratura "I luoghi delle parole". Spesa di E. 25.000,00(cap. 11720/2005 e cap. 11590/2005) pag. 182

Codice 31**D.D. 7 aprile 2005, n. 87**

Affidamento incarico per la realizzazione di uno stand in occasione della Fiera "Restauro 2005 - Salone dell'Arte, del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali ed Ambientali" - Ferrara Fiere, 7 -10 aprile 2005 XII Edizione. Affidamento Gruppo Bodino. Impegno di spesa 50.640,00 euro da Determinazioni n. 436/2003 e 35/2005. pag. 182

Codice 31**D.D. 7 aprile 2005, n. 88**

Salone dell'arte, del restauro e della conservazione dei beni culturali e ambientali, approvazione partecipazione, spese per plateatico e noleggi. Spesa di euro 8.158,8 (cap.11615/05), euro 750,00 (impegno 7152/03 cap.26842/03), euro 500,00 (impegno 7167/03 cap.26840/03), euro 328,36 (impegno 7170/03 cap.26844/03) pag. 183

Codice 31**D.D. 8 aprile 2005, n. 89**

fornitura in noleggio di attrezzature tecniche. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte pag. 183

Codice 31**D.D. 11 aprile 2005, n. 92**

Perenzione 2002/1535. Determinazione Beni Culturali n. 283 del 07 agosto 2002 rettificata con Determinazione n. 284 del 28 agosto 2002. Rinnovo convenzione tra la Regione Piemonte e la Cooperativa Sociale Marca. Impegno di spesa di E 4.943,10 - Cap. 11615/2005. pag. 184

Codice 31.3**D.D. 11 aprile 2005, n. 93**

Contributo a favore del CIFS - Consorzio Interuniversitario per la Fisica Spaziale per la costituzione di un back office a sostegno del coordinamento delle procedure necessarie per concludere l'allestimento del Museo dell'Astronomia con Planetario a Pino Torinese. Impegno di E. 75.000,00 sul cap. 11720/05 (Acc. 100589 DGR 66-14995 del 7/3/2005) pag. 184

Codice 31.4**D.D. 11 aprile 2005, n. 94**

Convenzione tra Regione Piemonte e Scuola Universitaria Interfacoltà' in Scienze Motorie del 26/06/2003: contributo anno 2005. Spesa Euro 400.000,00 (acc. n. 100375, cap. 11785/05) pag. 184

Codice 31**D.D. 11 aprile 2005, n. 95**

Annullamento della Determinazione: numero 45 del 2005, numero 61 del 2005 pag. 184

Codice 31.3**D.D. 18 aprile 2005, n. 100**

Contributi alle Società' di Mutuo Soccorso per interventi sugli immobili. Spesa di euro 211.253,00 (cap. 20460/04 acc. n. 101048 e 100428) ed euro 45.000,00 sul bilancio 2005. Revoca e nuova destinazione contributo pag. 185

Codice 31.1**D.D. 18 aprile 2005, n. 99**

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e la Provincia di Campobasso per l'adesione al Sistema Informativo Regionale dei beni culturali (Programma Guarni) pag. 185

COMMERCIO**D.G.R. 7 giugno 2005, n. 4-184**

L.R. 3/2005. L.R. 51/97 art. 17 c. 1 lett. c. Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato e contestuale accantonamento contabile sui capitoli 14491 per Euro 1.000.000,00, 14515 per Euro 800.000,00, 14527 per Euro 1.000.000,00, per interventi in materia di Artigianato a valere sulla L.R. 21/97 e s.m.i. pag. 27

CONSIGLIO REGIONALE**Codice D4S2****D.D. 11 maggio 2005, n. 323**

Abbonamento via e-mail all'agenzia "DW Press - il quotidiano delle donne" - impegno di spesa di euro 929,63 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2005 pag. 67

Codice D3S4**D.D. 11 maggio 2005, n. 324**

L.r. n. 26/94 e s.m.i.: indennità da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali. Determinazione ed autorizzazione alla liquidazione dei compensi spettanti alla commissione esaminatrice per concorso riservato (bando n. 10) per la copertura di n. 6 posti di "esecutore amministrativo e di segreteria per lo svolgimento di funzioni di dattilografia" - cat. B1. Autorizzazione alla spesa di euro 2.169,12 sul cap.4030 art. 9- bilancio 2005 - residui passivi 2004 - impegno n. 9/2004 pag. 67

Codice D3S4**D.D. 11 maggio 2005, n. 325**

L.r. n. 26/94 e s.m.i.: indennità da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali. Determinazione ed autorizzazione alla liquidazione dei compensi spettanti alla commissione esaminatrice per concorso riservato (bando n. 12) per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale di "esecutore amministrativo e di segreteria per lo svolgimento di funzioni di dattilografia" - cat. B1. Autorizzazione alla spesa di euro 2.169,12 sul cap. 4030 art. 9- bilancio 2005 - residui passivi 2004 - impegno n. 9/2004 pag. 67

Codice D3S4**D.D. 11 maggio 2005, n. 326**

L.r. n. 26/94 e s.m.i.: indennità da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al comitato di vigilanza delle l.procedure concorsuali. Determinazione ed autorizzazione alla liquidazione dei compensi spettanti alla commissione esaminatrice per concorso riservato (bando n. 9) per la copertura di n. 47 posti di "collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista" - cat. C1. Autorizzazione alla spesa di euro 3.408,62 sul cap. 4030 art. 9 - bilancio 2005 - residui passivi 2004 - impegno n 9/2004 pag. 67

Codice D3S4**D.D. 11 maggio 2005, n. 327**

L.r. n. 26/94 e s.m.i.: indennità da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali. Determinazione ed autorizzazione alla liquidazione dei compensi spettanti alla commissione esaminatrice per concorso riservato (bando n. 11) per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale di "collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista" - cat. C1. Autorizzazione alla spesa di euro 3.253,68 sul cap.4030 art. 9 - bilancio c.r. anno 2005 - impegno n. 9/2005 pag. 67

Codice D3S4**D.D. 11 maggio 2005, n. 328**

L.r. n. 26/94 e s.m.i.: indennità da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali. Determinazione ed autorizzazione alla liquidazione dei compensi spettanti alla commissione esaminatrice per concorso riservato (bando n. 8) per la copertura di n. 21 posti di "istruttore addetto ad attività amministrativa e tecnica di supporto alla programmazione" - cat. D1. Autorizzazione alla spesa di euro 3.873,42 sul cap. 4030 art. 9 - bilancio c.r. anno 2005 - impegno n. 9/2005 pag. 67

Codice D4**D.D. 17 maggio 2005, n. 332**

Autorizzazione proroga collaborazione coordinata e continuativa con il giornalista Tagliani Carlo per una spesa di 31.000,00 euro con impegno per euro 15.000,00 a valere sul cap. 3040/3 esercizio finanziario 2005 del bilancio del Consiglio Regionale pag. 67

Codice D3S2**D.D. 18 maggio 2005, n. 333**

Acquisto di n. 1.000 faldoni per il riordino dell'archivio del Consiglio Regionale del Piemonte. Affidamento a ICAP s.r.l. impegno di spesa di euro 3.552,00 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 6 - esercizio finanziario 2005 pag. 68

Codice D1**D.D. 18 maggio 2005, n. 334**

Convenzione tra i Consigli Regionali dell'Emilia Romagna, della Lombardia, del Piemonte e della Toscana e l'Associazione per lo sviluppo della valutazione e l'analisi delle politiche pubbliche - III anno (II parte). Impegno di spesa di euro 4500,00 sul capitolo 6000, articolo 1, bilancio di previsione 2005 del Consiglio Regionale (ac) pag. 68

Codice D4S2**D.D. 18 maggio 2005, n. 335**

Attività di informazione istituzionale - integrazione della rassegna stampa con appendice di segnalazioni di notizie sulla Regione Piemonte diffuse dalle testate giornalistiche televisive piemontesi per il periodo 16 maggio/31 luglio 2005 e inserimento di clip compressi in internet - primo impegno di spesa di spesa di euro 10.800,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2005 pag. 68

Codice D4S2**D.D. 18 maggio 2005, n. 336**

Attività di promozione istituzionale e pubblicitaria - autorizzazione inserzioni - impegno di spesa di euro 11.088,00 - cap 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2005 pag. 68

Codice D4**D.D. 18 maggio 2005, n. 337**

Autorizzazione all'effettuazione di un tirocinio della durata di 100 ore presso gli Uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale per due studenti frequentanti il Liceo scientifico statale "Niccolò Copernico" pag. 68

Codice D3**D.D. 18 maggio 2005, n. 340**

Presa d'atto del conferimento del ramo d'azienda inerente a "comunicazione mobile italia" di TIM s.p.a. a Tim Italia s.p.a. pag. 69

Codice D3S3**D.D. 19 maggio 2005, n. 338**

Fornitura di materiali di consumo relativi a fotocopiatrici digitali a colori per gli Uffici del Consiglio Regionale, impegno di spesa di euro 2500,00 o.f.c., a favore della Danka Italia S.p.a., sul cap. 3030 art. 14 esercizio finanziario 2005 pag. 68

Codice D3S1**D.D. 19 maggio 2005, n. 339**

Indennità di fine mandato al consigliere regionale della VII legislatura (omissis). Autorizzazione alla spesa di euro 90.951,59 sul cap. 1030 art. 4 del bilancio del Consiglio Regionale 2005 (impegno n° 56) pag. 68

Codice D3S3**D.D. 19 maggio 2005, n. 341**

Presa d'atto della trasformazione della forma giuridica della icap s.p.a. in icap s.r.l. pag. 69

Codice D3S4**D.D. 19 maggio 2005, n. 342**

Autorizzazione all'effettuazione di uno stage formativo, presso gli Uffici della Direzione Amministrazione e personale del Consiglio Regionale, nel periodo giugno - luglio 2005, per gli allievi frequentanti i corsi di formazione ed orientamento in impresa indetti dall'I.T.C. "Russell-Moro" per l'anno 2005 pag. 69

Codice D3S3**D.D. 20 maggio 2005, n. 343**

Sistemazione di locali ed uffici del Consiglio Regionale - affidamento alla ditta Cisa di Cicirella Santo. Impegno di spesa di euro 10.000,00 o.f.c - affidamento alla ditta DECORART di Mancuso Salvatore. Impegno di spesa di euro 10.000,00 o.f.c. - impegno di spesa di euro 20.000,00 o.f.c sul cap. 3030 art. 11 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2005 pag. 69

Codice D3S3**D.D. 23 maggio 2005, n. 344**

Fornitura e posa di pareti divisorie per gli uffici del consiglio regionale del piemonte in via dellala n. 8 e via arsenale n. 14. Affidamento alla ditta m.c. commerciale di claudio mariani & c. Impegno di spesa di euro 6.406,79 o.f.c. cap. 3030 art. 4 del bilancio del consiglio regionale esercizio finanziario 2005 pag. 69

Codice D3S2**D.D. 23 maggio 2005, n. 346**

Approvazione del verbale relativo alla gara informale per l'affidamento a trattativa privata della fornitura di n. 15000 (quindicimila) risme di carta bianca formato uni a4 per le apparecchiature installate presso il centro stampa del Consiglio Regionale e per le copiatrici in uso nelle sedi del Consiglio Regionale del Piemonte. Affidamento alla Cartaria Subalpina s.p.a. per un importo complessivo di euro 32.040,00 o.f.c. ed impegno della spesa di euro 15.000,00 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 6 - esercizio finanziario 2005 pag. 69

CONTENZIOSO**D.G.R. 7 giugno 2005, n. 10-190**

Integrazione D.G.R. n. 6-15362 del 21.4.2005 . Conferimento incarico di consulenza tecnica dott. Giorgio Serafini pag. 28

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 11-191

Autorizzazione a proporre appello avanti al Consiglio di Stato avverso la sentenza -ex art. 21 comma IX della legge 205/00, emessa nel procedimento instaurato dalla (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella successiva fase di esecuzione degli Avv.ti Marco Piovano e Gabriele Pafundi pag. 28

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 12-192

Autorizzazione a intervenire nel giudizio proposto dai (omissis) contro (omissis) avanti al Tribunale Amministrativo per il Piemonte per l'annullamento del P.P.E. "San Sicario Alto". Patrocinio nel giudizio dell'avv. Marco Piovano pag. 28

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 13-193

Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 12-27008 del 6.4.1999. Sostituzione dell'avv. Enrico Romanelli con l'Avv. Gabriele Pafundi pag. 29

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 14-194

Autorizzazione a costituirsi nel ricorso in Cassazione proposto dal (omissis) avverso la sentenza della I Sez. civile della Corte d'Appello di Torino n. 902/04. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv. Guido Romanelli e Giovanna Scollo pag. 29

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 15-195

Atto Chiamata in causa A.S.L. 20 di AL nel giudizio c/ (omissis) avanti il Trib. Civ. di Milano in opposiz. a decr. ing. n. 35472/03 con il quale l'A. S. veniva ingiunta pagamento importo + interessi a titolo di integraz. tariffaria in ossequio alla D.G.R.3 0.12.02 n. 28-8148. Patrocinio nel giudizio dell'avv. M. Piovano ed elezione di domicilio c/ avv. P. Pujatti della Reg. Lombardia pag. 29

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 16-196

Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 4-21051 del 21.7.1997. Sostituzione dell'avv. Isabella Ferro con l'avv. Giulietta Magliona pag. 29

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 17-197

Liquidazione fattura all'avv. Attilio Bonifacino. Spesa Euro 5.348,45 (cap. 10560/2005) pag. 29

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI**Codice S1.4****D.D. 5 aprile 2005, n. 259**

Programma di sicurezza alimentare in Africa Occidentale - Percorso A anno 2004: assegnazione contributo di Euro 35.000,00 al Comune di Vinovo pag. 196

Codice S1.4**D.D. 13 aprile 2005, n. 299**

Programma di Sicurezza alimentare e lotta alla povertà' in Sahel: revoca contributi assegnati ai progetti 11C/2000 e 4B/2001 pag. 197

Codice S1.4**D.D. 18 aprile 2005, n. 315**

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà' nel Sahel e Africa Occidentale - Percorso C- Anno 2004 - scorrimento della graduatoria dei progetti approvati con DD. n. 1452 del 29/11/2004 pag. 198

Codice S1.4**D.D. 20 aprile 2005, n. 341**

Percorso A - Programma di sicurezza alimentare in Sahel e Africa Occidentale: approvazione progetto in Mali presentato da Recosol Rete Comuni Solidali ed assegnazione contributo di Euro 35.500,00 pag. 198

Codice S1.4**D.D. 21 aprile 2005, n. 366**

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà' nel Sahel e Africa Occidentale - Percorso A anno 2004: approvazione progetto presentato dal Comune di Trecate ed assegnazione del contributo di Euro 7.100,00 pag. 198

Codice S1.4**D.D. 21 aprile 2005, n. 367**

Percorso A - Programma di Sicurezza alimentare e lotta alla povertà' in Sahel e in Africa Occidentale: Approvazione progetto Comune di Pray ed assegnazione del contributo di Euro 28.945,00 pag. 198

Codice S1.4**D.D. 21 aprile 2005, n. 368**

Percorso A - anno 2004 Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà' in Sahel e Africa Occidentale: approvazione progetto presentato dal Comune di Nichelino ed assegnazione contributo di Euro 18.000,00 pag. 199

Codice S1.4**D.D. 22 aprile 2005, n. 369**

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà' in Sahel e Africa Occidentale - Percorso A anno 2004 : Approvazione progetto presentato dalla Provincia di Torino ed assegnazione contributo di Euro 36.000,00 pag. 199

Codice S1.4**D.D. 22 aprile 2005, n. 370**

Programma di sicurezza alimentare in Sahel e Africa Occidentale - Percorso A anno 2004 - Approvazione progetto presentato dalla Comunità Montana Cusio Mottarone ed assegnazione del contributo di Euro 11.500,00 pag. 199

CULTURA**Codice 32.3****D.D. 4 aprile 2005, n. 59**

Rinnovo della convenzione repertorio n. 8263 stipulata tra la Regione Piemonte e la Società Italiana per l'Educazione Musicale di Milano per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di aggiornamento per gli insegnanti iscritti all'Albo l.r. 49/1991 - Spesa di euro 7.500,00 (capitolo 10870/2005) pag. 186

Codice 32.5**D.D. 13 aprile 2005, n. 63**

Progetto "Montagne in scena - Promozione del patrimonio linguistico e culturale della frontiera franco-italiana" finanziato nell'ambito del programma Interreg III Italia-Francia AL-COTRA 2000-2006 (Misura 2.3. - Cultura). Ulteriore impegno delle risorse necessarie. Spesa complessiva di Euro 598.631,00= (Cap. 23276/05) pag. 187

Codice 32.3**D.D. 13 aprile 2005, n. 64**

Collaborazione esterna per attività connessa all'attuazione del programma per l'anno 2005 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Affidamento incarico. Spesa Euro 50.000,00 (cap. 10870/05) pag. 187

DIRITTO ALLO STUDIO**Codice 31.4****D.D. 14 aprile 2005, n. 98**

Convenzione rep. n. 9830 del 28.12.2004 con il COREP per il funzionamento e lo svolgimento dell'attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo Studio universitario. Spesa di Euro 255.000,00 (di cui Euro 250.000,00 acc. n. 100374 ed Euro 5.000,00 acc. n. 100598 cap.11617/05) pag. 185

Codice 31.4**D.D. 18 aprile 2005, n. 102**

L.R. 16/92 - Erogazione all'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario del primo acconto del contributo 2005. Spesa di Euro 8.000.000,00 (acc. n. 100373 cap. 11290/05) pag. 185

Comunicato della Direzione Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo - Settore Istruzione

Anno scolastico 2005/2006 - Contributi straordinari a Comuni, loro Consorzi e Comunità Montane per garantire il diritto allo studio. Criteri e modalità di richiesta (l.r. 49/1985 - art. 7) pag. 200

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.G.R. 7 giugno 2005, n. 23-203**

Art. 25 L. 513/77. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Asti, dell'importo di euro 476.940,25 a valere sulle risorse trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/2001, per un intervento di manutenzione straordinaria nel Comune di Asti (quartiere Torretta). P.I. 9105 pag. 30

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 24-204

Art. 25 L. 513/77. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Asti, dell'importo di euro 298.358,04 a valere sulle risorse trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/01, per un intervento di manutenzione straordinaria nel Comune di Asti (quartieri Torretta e San Lazzaro). P.I. pag. 30

EDILIZIA SCOLASTICA**Codice 32.2****D.D. 12 aprile 2005, n. 60**

L.R. 18/1984 "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici". Comune di Tigliole (AT). Lavori di costruzione delle opere di sostegno e contenimento delle terre finalizzate alla realizzazione della palestra da annessere all'edificio scolastico di Pratomorone. (l.r. 2/2005 art. 3 comma 1). Impegno e saldo di Euro 19.883,53 (cap. 20210/2005) pag. 186

Codice 32.2**D.D. 12 aprile 2005, n. 61**

L.R. 18/1984 "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici". Comune di Soriso (NO). Lavori di adeguamento centrale termica nell'edificio della scuola elementare. Impegno e saldo Euro 4.631,39 (Cap. 20220/2005) pag. 186

Codice 32.2**D.D. 12 aprile 2005, n. 62**

L.R. 18/1984 "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici". Comune di Cannero Riviera (VB). Lavori di adeguamento impianto termico nell'edificio della scuola elementare. Impegno e saldo Euro 12.456,28 (Cap. 20220/2005) pag. 187

Codice 32.2**D.D. 22 giugno 2005, n. 106**

Legge 23/96. Interventi per l'edilizia scolastica - Piano annuale 1997. Comune di Borgomanero (NO). Mutuo pos. 4346578/00 di Euro 51.645,69 erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti. Riassegnazione residuo del mutuo pari a Euro 4.407,85. pag. 196

Codice 32.2**D.D. 22 giugno 2005, n. 107**

Legge 23/96. Interventi per l'edilizia scolastica - Piano annuale 2001. Comune di Valle S. Nicolao (BI). Mutuo pos. 4404457/00 di Euro 72.303,97 erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti. Riassegnazione residuo del mutuo pari a Euro 5.084,12. pag. 196

ENTI STRUMENTALI**Codice 30****D.D. 19 aprile 2005, n. 100**

Impegno risorse finanziarie da trasferire all'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali (cap.11881/2005) pag. 181

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**D.G.R. 7 giugno 2005, n. 19-199**

L.R.41/98, art. 2, comma 2, lett. d). Modifica ed integrazione della D.G.R. 92-10150 del 28/07/2003. Intervento regionale di politica del lavoro attuativo dei protocolli d'intesa del 25/10/02 e del 20/2/03 sottoscritti con Enti locali, rappresentanze delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e delle Associazioni di Categoria dell'Industria, Commercio, Artigianato del Piemonte pag. 29

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 25-205

Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro delle risorse previste dalla D.G.R. n 57-11903 del 2 marzo 2004, di approvazione dell'Atto di indirizzo sulle azioni di orientamento per l'obbligo formativo 2004-2005, mediante accantonamento di Euro 596.295,00 sul cap. 11406 del bilancio 2005 pag. 31

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 39-217

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 15101 e 22051)

pag. 51

INIZIATIVE SPECIALI**D.G.R. 7 giugno 2005, n. 1-181**

L.R. 11/2000 - "Interventi regionali in materia di usura". Accantonamento della somma di Euro 616.457,00 sul capitolo 10928/05. Assegnazione fondi alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

pag. 27

Codice S1.4**D.D. 11 aprile 2005, n. 293**

Percorso di lavoro "Stati generali della cooperazione decentrata piemontese: sperimentazione Kit Poliedro": modifica della tabella allegata alla D.D. n. 1271 del 25/10/04

pag. 196

INIZIATIVE TORINO 2006**Codice 26****D.D. 14 giugno 2005, n. 279**

XX Giochi Olimpici Invernali-Torino 2006. Progetto "Qualificazione del parcheggio pubblico di attestamento al Colle - Qualificazione del parcheggio pubblico di attestamento a Borgata" situati nel Comune di Sestriere (TO). Provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi Definitiva, ex art. 9, commi 3-9, della Legge n. 285/2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

pag. 165

Codice 26**D.D. 22 giugno 2005, n. 315**

Progetto definitivo - esecutivo di "Opere Temporanee Prangelato Granges - Trampolini - Interventi Infrastrutturali" presso il Comune di Prangelato. Provvedimento conclusivo alla Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3 - 9, della Legge 9 ottobre 2000, n. 285 e ss.mm.ii.

pag. 170

ISTRUZIONE**Codice 32.1****D.D. 9 giugno 2005, n. 97**

L.R. 10/2003 - Rettifica determinazioni n. 32 e 34 del 15 e 16 marzo 2005 - anno scolastico 2004/2005 - Riduzione impegno di spesa di euro 6.484,35 (Cap. 11306/2005).

pag. 188

MUSEI E BIBLIOTECHE**Codice 31.1****D.D. 14 aprile 2005, n. 97**

Sistemi bibliotecari. Saldi relativi all'anno 2004. Beneficiari: Consorzio per la Gestione della Biblioteca Astense e comuni di Biella, Casale Monferrato, Cuneo e Fossano. Formalizzazione dell'impegno di spesa derivante dalla determinazione n. 351 del 4.8.2004. Spesa di euro 116.553 (cap 11685 del 2005)

pag. 185

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI**D.G.R. 20 giugno 2005, n. 12-286**

Terza individuazione dei Comuni piemontesi rivieraschi a cui vengono attribuite le funzioni amministrative in materia di Demanio Idrico, di cui all'articolo 98, comma 1, lettera a), della l.r. n. 44/2000 e s.m.i..

pag. 51

Codice 26.4**D.D. 5 aprile 2005, n. 153**

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di manifestazioni sportive nautiche indette dalla Canottieri Citta' di Omegna con sede in Omegna organizzate nei giorni 17 aprile 2005, 26 giugno 2005, 28 agosto 2005

pag. 152

Codice 26.4**D.D. 5 aprile 2005, n. 154**

Lago Maggiore. Comune di Lesa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unita' di navigazione. Sig. Portigliotti Mauro

pag. 153

Codice 26.4**D.D. 5 aprile 2005, n. 155**

Lago d'Orta. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di regate veliche indette dal Circolo Vela Orta con sede in Orta San Giulio ed organizzate nei giorni 24 aprile 2005, 25 aprile 2005, 21 e 22 maggio 2005, 14 agosto 2005, 17 settembre 2005, 18 settembre 2005

pag. 153

Codice 26.4**D.D. 5 aprile 2005, n. 156**

Lago d'Orta. Comune di Pella. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio unita' di navigazione. Signor Facchini Renato

pag. 154

Codice 26.4**D.D. 5 aprile 2005, n. 157**

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere relativo alla posa di un pontile fisso in legno e un pontile galleggiante richiesti dalla Ditta Immo Vision Llc

pag. 155

Codice 26.4**D.D. 5 aprile 2005, n. 158**

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di 1 boa di ormeggio unita' di navigazione al signor Bego Maurizio

pag. 155

Codice 26.4**D.D. 5 aprile 2005, n. 159**

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di 4 boe di ormeggio unita' di navigazione al Parco Lido La dolce vita
pag. 156

Codice 26.4**D.D. 5 aprile 2005, n. 160**

Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di 1 boa di ormeggio unita' di navigazione al signor Bazinger Peter
pag. 157

Codice 26.4**D.D. 5 aprile 2005, n. 161**

Lago Maggiore. Comune di Lesa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unita' di navigazione. Sig. Balsamo Franco
pag. 157

Codice 26.4**D.D. 8 aprile 2005, n. 165**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Associazione velica Nord-Ovest - Piverone (TO) - Manifestazione velica programmata per il giorno 10.04.2005. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione
pag. 159

Codice 26.4**D.D. 8 aprile 2005, n. 166**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - L.N.I. - Lega Navale Italiana - Sez. di Torino - Manifestazione velica programmata per il giorno 10.04.2005. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione
pag. 159

Codice 26.4**D.D. 12 aprile 2005, n. 168**

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unita' di navigazione. Sig. Mazzucotelli Achille
pag. 159

Codice 26.4**D.D. 12 aprile 2005, n. 169**

Lago Maggiore. Comune di Cannero Riviera. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo spostamento di n. 2 boe di ormeggio di unita' di navigazione. Ditta Siekmann Friederike
pag. 159

Codice 26.4**D.D. 12 aprile 2005, n. 171**

Lago Maggiore - Comune di Castelletto Ticino. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio unita' di navigazione al Sig. Canazza Antonio
pag. 160

Codice 26.4**D.D. 12 aprile 2005, n. 172**

Lago Maggiore - Comune di Ghiffa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 2 boe di ormeggio unita' di navigazione. Sig. Waldemar Gerhard Baumann
pag. 161

Codice 26.4**D.D. 12 aprile 2005, n. 173**

Lago Maggiore - Comune di Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio unita' di navigazione. Sig. Fenili Spirito
pag. 161

Codice 26.4**D.D. 12 aprile 2005, n. 174**

Lago Maggiore - Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 4 boe di ormeggio unita' di navigazione. Associazione Feriolo Sporting Club
pag. 162

Codice 26.4**D.D. 12 aprile 2005, n. 175**

Lago d'Orta. Comuni di Gozzano, Orta, Pettenasco, Pella. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una manifestazione sportiva nautica denominata "Stralagodorta" organizzata nel giorno 19 giugno 2005 con eventuale recupero il 26 giugno 2005
pag. 163

Codice 26.4**D.D. 13 aprile 2005, n. 176**

Lago Maggiore - Comune di Ghiffa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 2 boe di ormeggio unita' di navigazione. Sig. Wolber Werner Jakob
pag. 163

Codice 26.4**D.D. 14 aprile 2005, n. 179**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Circolo Nautico Torino - Manifestazione velica programmata per il giorno 17.04.2005. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione
pag. 164

Codice 26.4**D.D. 14 aprile 2005, n. 180**

Fiume Po. Sisport Fiat - C.so Moncalieri n. 346/12. Autorizzazione alla navigazione a motore, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento regionale n. 2 del 28 marzo 1996 e s.m.i. recante: "Disciplina della navigazione sulle acque del fiume Po nel tratto fluviale del territorio comunale della Città di Torino e della Città di Moncalieri"
pag. 164

NOMINE**D.G.R. 7 giugno 2005, n. 2-182**

S.A.G.A.T. S.p.A. - Consiglio di amministrazione - Nomina di un amministratore (art. 2, comma 2, l.r.39/95)
pag. 27

OPERE PUBBLICHE**Codice 25.6****D.D. 1 aprile 2005, n. 420**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Savigliano - Corso d'acqua Torrente Varaita - Richiedente: Crosetti Bernardo - Savigliano pag. 111

Codice 25.6**D.D. 1 aprile 2005, n. 421**

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Lavori di regimazione idraulica con acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del Torrente Maira, in Comune di Prazzo, per mc. 10.372,59. Ditta Richiedente: Ceaglio Romano s.r.l. - Roccabruna, str. Valle Maira 261 pag. 111

Codice 25.6**D.D. 1 aprile 2005, n. 422**

Proroga dei termini previsti dalla determinazione n. 582/25.6 del 07.04.2004 relativa al solo intervento di taglio ceduo nel Comune di Mombasiglio - Torrente Mongia. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche -Ufficio di Cuneo pag. 112

Codice 25.3**D.D. 1 aprile 2005, n. 423**

R.D. 523/1904, D.G.R. 14/01/2002 N. 44-5084, L.R. 12/2004. Estrazione ed acquisizione di mc. 5.641,65 di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del torrente Tesso, depositato in loc. Polisportivo in Comune di Lanzo Torinese. Richiedente: Rappresentante Legale della Ditta Gicas s.r.l. Sig. Girardi Egidio. pag. 112

Codice 25.3**D.D. 1 aprile 2005, n. 424**

Autorizzazione idraulica n. 17/2005 per lavori di difesa spondale del torrente Malesina in corrispondenza della curva esistente a monte della Strada Provinciale tra San Giorgio e Ozegna (località Boccarossa), in Comune di San Giorgio Canavese. Ditta: Comune di San Giorgio Canavese. pag. 112

Codice 25.3**D.D. 1 aprile 2005, n. 425**

Autorizzazione idraulica n. 18/2005 per lavori di difesa spondale del torrente Malesina a monte della Cascina Caretto, in Comune di San Giorgio Canavese. Ditta: Comune di San Giorgio Canavese pag. 113

Codice 25.9**D.D. 4 aprile 2005, n. 428**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Evento alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Baveno. Lavori di sistemazione idraulica rio Croso nel tratto compreso tra il viadotto dell'Autostrada e la strada comunale Oltrefiume-Cave. Importo Euro 30.000 pag. 114

Codice 25.9**D.D. 4 aprile 2005, n. 429**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Evento alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Casale Corte Cerro. Lavori di sistemazione idrogeologica del rio Gaggiolo. Importo Euro 103.000. pag. 114

Codice 25.9**D.D. 7 aprile 2005, n. 435**

Ditta: Comune di Cannero Riviera (VB). Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione dei lavori di potenziamento pontili galleggianti e interventi di consolidamento vecchio porto (variante) e revoca della precedente D.D. 874/25.09 del 18/08/1999. Lago Maggiore - Comune di Cannero Riviera. pag. 115

Codice 25.9**D.D. 8 aprile 2005, n. 439**

Autorizzazione idraulica n. 46/05 per la realizzazione opera di presa, stramazzo e attraversamenti in subalveo dei rii Giove e Tanzonina, in Comune di Premia (VB). Richiedente: Società Giove S.r.l. pag. 115

Codice 25.3**D.D. 8 aprile 2005, n. 449**

Autorizzazione idraulica n. 3949 per la realizzazione di uno scarico nel torrente Dora di Melezet in Comune di Bardonecchia. Ditta: Agenzia Torino 2006 pag. 116

Codice 25.9**D.D. 11 aprile 2005, n. 453**

Autorizzazione n. 127/04 per taglio di vegetazione nell'alveo e sulle sponde del torrente S. Bernardino - Richiedente Comune di Verbania - Rinnovo autorizzazione pag. 117

Codice 25.9**D.D. 13 aprile 2005, n. 464**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Provincia del VCO - Settore IV. S.P. n. 51 delle Quarne. Lavori di protezione piano viabile e consolidamenti in varie progressive nel territorio dei Comuni di Omegna e Quarna Sotto. Importo Euro 450.000,00= pag. 117

Codice 25.9**D.D. 13 aprile 2005, n. 465**

O.M. n. 3090/00 - O.P.C.M. n. 3237/02. Eventi alluv. autunno 2000, primavera-estate 2002 e novembre 2002. Conf. di Servizi di Verbania. Provincia VCO - Sett. VII. Appalto concorso progettaz. ed esecuz. opere protezione ambientale, interv. sostegno corpo stradale e ing. naturalistica costit. ripristino opere danneggiate a seguito eventi alluv. 2000. SP 67 di Valle Antrona. II Lotto. Importo Euro 750.000,00= pag. 118

Codice 25.9**D.D. 13 aprile 2005, n. 466**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Provincia del VCO - Settore IV. S.P. n. 139 di Anzino. Messa in sicurezza del versante al km. 1+100 nel territorio del Comune di Bannio Anzino. Importo di progetto Euro 100.000,00= pag. 119

Codice 25.9**D.D. 13 aprile 2005, n. 467**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Provincia del VCO - Settore IV. S.P. n. 59 di Valle Intrasca. Lavori di consolidamento muri e versanti oltre la progressiva Km. 4+400 nel territorio del Comune di Caprezzo. Importo Euro 500.000,00= pag. 119

Codice 25.3**D.D. 14 aprile 2005, n. 474**

Autorizzazione idraulica n. 3950/05 intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di scarico della fognatura comunale (sfioratore) nella Roggia dei Cugnioni demaniale, in Comune di Albiano d'Ivrea pag. 120

Codice 25.3**D.D. 14 aprile 2005, n. 475**

Autorizzazione idraulica n. 19/05 per lavori di pulizia alveo Rio Pissaglio tra il ponte FF.SS. e la Dora Riparia, in Comune di Chianocco pag. 121

Codice 25.3**D.D. 14 aprile 2005, n. 476**

Autorizzazione idraulica n. 20/2005 per la realizzazione di uno stramazzo per la misurazione delle portate idrologiche del rio Saulera in Comune di Mezzenile. Ditta: Aiva s.r.l. pag. 122

Codice 25.7**D.D. 14 aprile 2005, n. 479**

Torrente Pescone in Comune di Pettenasco (NO). Istanza pervenuta in data 01.04.2005 tendente ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione di una rampa di accesso provvisoria e relativa pista di avvicinamento, per la durata di giorni quindici. Ditta Bacchetta Annibale & Figli S.r.l. pag. 122

Codice 25.5**D.D. 15 aprile 2005, n. 483**

Fiume Tanaro - Pulizia spondale sx in Comune di Asti dal ponte di c.so Savona al ponte della ferrovia Asti-Acqui Terme pag. 123

Codice 25.2**D.D. 15 aprile 2005, n. 485**

Alluvione novembre 1994. L. 22/95. Consorzio acque reflue "Bormida 2". Individuazione nuovo ente concessionario. Importo euro 103.291,38 pag. 123

Codice 25.2**D.D. 15 aprile 2005, n. 486**

Alluvione ottobre 2000. Consorzio dei comuni per l'acquedotto della valle Bormida. Individuazione nuovo ente concessionario. Importo euro 51.000,00 pag. 123

Codice 25.7**D.D. 15 aprile 2005, n. 487**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di n. 4 attraversamenti con condotta acquedottizia, staffata ai ponti sulla SP n.31 Borgomanero-Prato Sesia, interessanti: torrente Sizzone (2) in Comune di Borgomanero e Maggiore (NO); rio Vallanzana (1) in Comune di Borgomanero; rio senza denominazione (1) in Comune di Maggiore. Ditta: Acquedotto di Borgomanero - Gozzano e uniti S.p.A pag. 124

Codice 25.7**D.D. 18 aprile 2005, n. 496**

Sigg. Garini Ivana Giuliana e Mariani Giuseppe. Nulla osta ai soli fini idraulici per la rimozione di materiale su area demaniale del Lago Maggiore in Comune di Arona. pag. 124

PARCHI E RISERVE NATURALI**Codice 21.5****D.D. 4 aprile 2005, n. 159**

Attività' del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività' di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 18.662,40 sul capitolo 15650/2005. Legge regionale 17 febbraio 2005, n. 2, art. 3, comma 1 pag. 69

Codice 21.5**D.D. 4 aprile 2005, n. 161**

Legge regionale 22 marzo 1990 n. 12. Attività' del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Riduzione di Euro 444,50 dell'impegno n. 556 assunto sul capitolo 15650/2005 con Determinazione n. 81 del 9 marzo 2005 per l'organizzazione della Conferenza finale del Progetto "Nature-GIS" svoltasi dal 9 all'11 marzo 2005 pag. 70

Codice 21.5**D.D. 4 aprile 2005, n. 162**

Legge regionale 3 aprile 1995, n. 47 "Norme per la tutela dei biotopi". Impegno e liquidazione della somma di Euro 148.000,00 (Capitolo 26935/2005). Legge regionale 17 febbraio 2005, n. 2, art. 3, comma 1 pag. 70

Codice 21.5**D.D. 7 aprile 2005, n. 171**

Legge 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera A2 e articolo 4 e legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9. Approvazione di Piani di gestione e controllo della specie cinghiale in Aree protette regionali predisposti ai sensi della D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004 pag. 73

PERSONALE REGIONALE

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 6-186

Dipendente Avv. Marco Piovano; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Politecnico di Torino - Dipartimento di Ingegneria Strutturale - ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 28

Codice 23

D.D. 8 aprile 2005, n. 21

Conferimento di posizione organizzativa "C" per il profilo professionale "Gestione tecnico-amministrativa degli interventi, delle opere pubbliche e delle procedure di conferenza dei servizi e di valutazione di impatto ambientale di competenza della Direzione" pag. 109

POLITICHE COMUNITARIE

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 20-200

Iniziativa comunitaria EQUAL, prima fase. Pagamento alle partnership di sviluppo delle attività realizzate nell'ambito dell'Azione 2. Accantonamento di complessivi euro 3.019.337,41 sui capitoli 11117, 11113, 11111 del bilancio 2005 pag. 30

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 21-201

Iniziativa comunitaria EQUAL, seconda fase. Accantonamento delle somme trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle risorse regionali per finanziare le attività di Assistenza Tecnica. Accantonamento di euro 217.759,83 sul cap. 11049/05, di euro 173.967,83 sul cap. 11047/05 e di euro 43.792,00 sul cap. 11051/05 pag. 30

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 3-183

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale del Segretariato Tecnico congiunto di Mentone primo trimestre 2005 per un importo complessivo di euro 5.678,86 pag. 27

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 35-214

Programmazione Fondi strutturali 2007/2013. Direttive procedurali ed organizzative per la definizione dei documenti di programmazione e gestione coordinata relativi alle politiche comunitarie di coesione per il periodo 2007/2013 pag. 49

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 36-215

Incarico di collaborazione per supporto all'attività istituzionale dell'Ufficio di Bruxelles da espletare presso la sede regionale di collegamento a Bruxelles - Belgio. Accantonamento di Euro 17.550,00 sul cap. 10870/2005 pag. 50

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 5-185

Approvazione dei Rendiconti della Cassa Economale del Segretariato Tecnico congiunto di Mentone terzo e quarto trimestre 2004 per un importo complessivo di euro 11.825,65 pag. 28

Codice S1.2

D.D. 18 aprile 2005, n. 313

Rinnovo del contratto per l'affidamento di un incarico di collaborazione alla dr.ssa Angela Bevilacqua per lo svolgimento delle attività inerenti le politiche e i programmi comunitari in materia di cultura e ricerca, a supporto del Dirigente del Settore Coordinamento delle Politiche Comunitarie - Ufficio di Bruxelles, da svolgersi presso la sede regionale di Rappresentanza a Bruxelles - Belgio pag. 197

PROTEZIONE CIVILE

Codice 25.11

D.D. 13 giugno 2005, n. 841

D.G.R. 61-11017 del 17/11/03 (Prime disposizioni in applicazione dell'ordinanza del P.C.M. n. 3274 del 20/02/2003 recante primi elementi in materia di criteri generali per classificazione sismica del territorio e di normative tecniche per costruzioni in zona sismica). Approvazione modulistica zona 2 pag. 125

RADIO TELEVISIONE

CORECOM - Comitato Regionale per le Comunicazioni - Regione Piemonte

Deliberazione 14 giugno 2005 n.1 - Graduatoria tv locali del Piemonte per erogazione contributi ex d.m. 21 dicembre 2004 pag. 201

SANITA'

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 31-211

Accantonamento di Euro 6.940.866,52 (capitoli vari Bilancio 2005) a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per l'attuazione di progetti obiettivo ed azioni programmate in materia di Riabilitazione, lotta alle malattie cardiovascolari e cerebrovascolari, Trapianti di organi e tessuti, Prevenzione, Diagnosi e cura delle allergopatie Materno-infantile di cui alla L.R. n. 61/97 pag. 38

D.G.R. 7 giugno 2005, n. 37-216

Accantonamento della somma di Euro 22.000,00 sul capitolo 12180/05 a favore della Direzione Sanita' Pubblica per un contratto di collaborazione coordinata e continuativa relativo ad un progetto regionale in materia veterinaria pag. 50

Codice 27.1

D.D. 7 aprile 2005, n. 57

Bando Regionale sulla Ricerca Scientifica Applicata Anno 2003. Erogazione 80% a favore dei beneficiari dei finanziamenti per i progetti approvati per il Settore Salute per Euro 221.835,50= (L. 7809 cap. 15755/2004 per Euro 2.013.673,60). Parziale rettifica allegato B pag. 174

Codice 28.1

D.D. 7 aprile 2005, n. 62

Presa d'atto del nuovo Presidente pro-tempore, variazione della sede legale ed operativa dell'Associazione di Volontariato denominata "Associazione di Pubblica Assistenza Croce Verde" con sede in Bosio (AL) - ASL 22 pag. 175

Codice 28.5**D.D. 7 aprile 2005, n. 63**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di Aprile 2005. Impegno di Euro 503.025.000,00 (L.R. 2/2005 - Art. 3 comma 2) pag. 175

Codice 28.1**D.D. 13 aprile 2005, n. 73**

Presa d'atto del nuovo Presidente pro-tempore dell'Associazione di Volontariato denominata "Volontari Soccorso Sud Canavese" con sede in Caluso (TO) - pag. 175

Codice 28.1**D.D. 13 aprile 2005, n. 74**

Presa d'atto del nuovo Presidente pro-tempore dell'Associazione di Volontariato denominata "Associazione Mutuo Soccorso Valle Vigezzo" con sede in Santa Maria Maggiore (VB) - ASL 14 pag. 175

Codice 28.1**D.D. 13 aprile 2005, n. 75**

Presa d'atto del nuovo Presidente pro-tempore dell'Associazione di Volontariato di Pubblica Assistenza denominata "Croce Bianca Volpianese" con sede in Volpiano (TO) - ASL 7 pag. 175

Codice 28.1**D.D. 20 aprile 2005, n. 83**

Verifica di compatibilit  ai sensi dell'art. 8/ter d.lgs. 502/1992 e s.m.i. relativa alla trasformazione di 20 posti letto R.A. in 20 posti R.S.A. della Casa di Riposo "Anna ed Emilio Wide - Ospedaletto Duelli" - Via C.F. Savio, 3 - Piasco pag. 176

SANITA' / FARMACIE**D.G.R. 7 giugno 2005, n. 32-212**

Istituzione di dispensari farmaceutici in Comuni siti in localit  disaggiate pag. 39

SICUREZZA**D.G.R. 7 giugno 2005, n. 34-213**

Legge regionale n. 6 del 23 marzo 2004 "Politiche regionali integrate in materia di sicurezza" - art. 10. Approvazione graduatoria dei progetti ammessi a contributi. Accantonamento di Euro 2.437.983,68 (capitoli vari Bilancio 2005). pag. 39

SPORT**D.G.R. 27 giugno 2005, n.31-355**

L.R. 32/2002 "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e promozione delle attivita' delle Associazioni sportive storiche del Piemonte". Approvazione Criteri concessione contributi - anno 2005, a favore delle Associazioni sportive storiche, realizzazione pubblicazioni ricerche mostre convegni celebrazioni e/o manifestazioni sportive. Importo stanziato e accantonato sul cap. 12592/2005 (acc.n.100508) pag. 62

Codice 21.4**D.D. 5 aprile 2005, n. 164**

Progetto Educazione motoria e sportiva nella scuola elementare. Ripartizione della somma di euro 87.051,49 impegnata sul cap.14620/04 (acc. n. 100455) imp . n. 7333/2004 pag. 71

Codice 21.4**D.D. 7 aprile 2005, n. 170**

L.R. 93/95 D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Progetto "Attivit  motoria e sportiva nella scuola elementare" anno scolastico 2004 2005. Impegno e liquidazione di euro 200.000,00 sul cap. n. 14620/05 (acc. n. 100515) nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05. pag. 72

Codice 21.4**D.D. 7 aprile 2005, n. 172**

Svolgimento Campionato Mondiale 2005 di automodelli radiocomandati. Impegno di Euro 15.000,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513), nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 L.R. 2/2005 pag. 73

Codice 21.4**D.D. 7 aprile 2005, n. 173**

Realizzazione dell'Opera "Ricordati di Villa" del Comune di Villa San Secondo. Impegno di Euro 5.000,00 sul cap. 14610/2005 (acc.100513), nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 L.R. 2/2005 pag. 74

Codice 21.4**D.D. 7 aprile 2005, n. 174**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alle manifestazioni denominate "Leini' sottocanestro" e "Ginnastica artistica a Lignano Sabbiadoro". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di euro 7.000,00, o.f.i., nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05 pag. 74

Codice 21.4**D.D. 7 aprile 2005, n. 175**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alla manifestazione denominata "Turin Marathon 2005". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di euro 76.400,00 o.f.i., e sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di euro 23.600,00, o.f.i., nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05 pag. 74

Codice 21.4**D.D. 8 aprile 2005, n. 178**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alla manifestazione denominata "Torneo internazionale di calcio giovanile scolastico". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 5.000,00, iva inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05 pag. 75

Codice 21.4**D.D. 8 aprile 2005, n. 179**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione al Convegno "Educare attraverso lo sport". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 2.800,00, o.f.i., nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05 pag. 75

Codice 21.4**D.D. 8 aprile 2005, n. 180**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alla Corsa Ciclistica Internazionale "Under 23" denominata "V Giro del Canavese". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 5.000,00, o.f.i., nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05 pag. 75

Codice 21.4**D.D. 8 aprile 2005, n. 181**

Progetto scuola calcio e di educazione ambientale. Impegno di euro 60.000,00 iva inclusa di cui euro 10.000,00 sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) e euro 50.000,00 sul Cap. 15183/2005 (acc. n. 100654), nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 L.R. 2/2005 pag. 76

Codice 21.4**D.D. 8 aprile 2005, n. 182**

Gara Internazionale di ciclismo professionisti denominata "Gran Premio Guffanti Formaggi". Impegno di euro 7.746,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513), nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 L.R. 2/2005 pag. 76

Codice 21.4**D.D. 8 aprile 2005, n. 183**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione al progetto denominato "Un centro di eccellenza in Verbania per lo Judo piemontese". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 15.000,00, IVA Inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05 pag. 76

Codice 21.4**D.D. 8 aprile 2005, n. 184**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alla manifestazione denominata "Stratorino 2005". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 17.000,00, IVA Inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05 pag. 77

Codice 21.4**D.D. 8 aprile 2005, n. 185**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione al progetto denominato "Ice Sledge Hockey". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 20.000,00, Iva inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05 pag. 77

Codice 21.4**D.D. 8 aprile 2005, n. 186**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Sponsorizzazione della pattinatrice Marcella De Trovato. Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 12.000,00, o.f.i., nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05 pag. 77

Codice 21.4**D.D. 8 aprile 2005, n. 187**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione al progetto "Promuovere Torino e la Regione Piemonte attraverso attività sportive e culturali". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 5.000,00, IVA Inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05 pag. 78

Codice 21.4**D.D. 8 aprile 2005, n. 188**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alle spese pubblicitarie della manifestazione denominata "International Football Stage Italia 2005". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 10.700,00, I.V.A. inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05 pag. 78

Codice 21**D.D. 8 aprile 2005, n. 189**

Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 - Linea di intervento 2.5 b. - Rideterminazione della spesa ammissibile e del contributo a seguito dell'aggiudicazione dei lavori. Intervento "Completamento della rete ciclopeditonale Valle Vigezzo" della C.M. Valle Vigezzo pag. 78

Codice 21.4**D.D. 28 giugno 2005 n. 418**

L.R. 32/2002 - D.G.R. n. 31 - 355 del 27/06/2005. Approvazione: "Avviso per presentare le domande di contributo, per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e/o manifestazioni sportive da parte delle Associazioni sportive storiche - anno 2005"; "Modello di domanda - anno 2005"; "Tabella di valutazione delle iniziative - anno 2005"; "Modello di questionario pag. 79

TRASPORTI**D.G.R. 7 giugno 2005, n. 7-187**

L.R. 24 gennaio 2000 n. 2, come modificata dalla L. R. 29 ottobre 2003 n. 30 "Promozione del sistema aeroportuale del Piemonte". Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti, della somma di Euro 7.746.259,00 sul capitolo di spesa 25405 del bilancio 2005 pag. 28

TURISMO**Codice 21****D.D. 6 aprile 2005, n. 166**

Programma regionale delle infrastrutture turistiche e sportive "Piemonte 2006", art. 21 L. 166/2002 - "Piano degli interventi" inerente l'ambito provinciale del Verbano Cusio Ossola- Intervento 5f "Lavori di riqualificazione area prope-deutica allo sci in Bannio Anzino - Localita' Alpe Soi" del Comune di Bannio Anzino (VB) - Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 commi 1,2,3, della L.R. 45/89 pag. 72

Codice 21**D.D. 6 aprile 2005, n. 168**

Reg. (CE) 1260/99 - Docup 2000/2006 - Linea di intervento 2.5b - Approvazione della graduatoria degli interventi localizzati nelle aree ob. 2 e phasing out le cui domande di accesso ai contributi sono state presentate nel quinto intervallo temporale utile di apertura dell'Invito Pubblico (9-1-2003/6-3-2003) pag. 72

Codice 21**D.D. 6 aprile 2005, n. 169**

Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 Linea di intervento 2.5b - Ammissione parziale a contributo di n. 5 interventi in area Phasing out, riferiti alla "Lista d'attesa" del primo intervallo. pag. 72

Codice 21**D.D. 7 aprile 2005, n. 176**

Reg. (CE) 1260/99 - Docup 2000-2006 Linea di intervento 2.5b - Area Ob2 - Progetto: "Sentieri, aree sosta, centro di documentazione" del Comune di Calasca Castiglione - Presa d'atto del quadro economico di spesa definitivo pag. 75

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 20 giugno 2005, n. 17-291**

Aggiornamento del Programma a Breve Termine del Piano Regionale di Bonifica delle aree inquinate di cui agli articoli 8 e 9 della L.R. 42/2000. pag. 60

Codice 22.1**D.D. 4 aprile 2005, n. 65**

Progetto "Azioni preparatorie per l'attuazione del mercato dei titoli di efficienza energetica su scala regionale". Iniziativa congiunta fra Assessorato Ambiente - Direzione "Tutela e risanamento ambientale" e Fondazione per l'Ambiente "Teobaldo Fenoglio". Impegno di Euro 79.000,00 cap. 15250/2005 (DGR 44 - 14623 del 24.1.2005 Acc. 100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 c.2 della l.r. 2/05 pag. 83

Codice 22.1**D.D. 5 aprile 2005, n. 67**

Approvazione del programma di attivita' per l'anno 2005 (Convenzione con il Centro Interdipartimentale I.R.I.S.) Impegno di spesa Euro 79.200,00 cap. 15250/05 (DGR 44 - 14623 del 24.1.2005 Acc. 100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05 pag. 105

Codice 22.1**D.D. 5 aprile 2005, n. 69**

Collaborazione con il Comitato d'iniziativa Kyoto dal Basso - Iniziativa "Modelli alimentari ed effetto serra" curata dal Centro Documentazione Eco Animalista (Cen.D.E.A.). Impegno a saldo Euro 3.360,00 cap. 15250/05 (DGR 44-14623 del 24.1.2005 Acc.100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05. pag. 105

Codice 22.1**D.D. 5 aprile 2005, n. 70**

Collaborazione con il Comitato d'iniziativa Kyoto dal Basso - Iniziativa locale di informazione e strategie per il perseguimento degli obiettivi dei Protocolli di Kyoto e di Torino curata dall'Associazione "CumianaCiPiacceCos". Impegno a saldo Euro 360,00 cap. 15250/05 (DGR 44-14623 del 24.1.2005 Acc.100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05 pag. 105

Codice 22.1**D.D. 5 aprile 2005, n. 71**

Collaborazione con il Comitato d'iniziativa Kyoto dal Basso - Progetto "Efficienza energetica ed impiego di fonti rinnovabili negli edifici scolastici pubblici" curato dall'Associazione Legambiente Cuneo. Impegno a saldo Euro 3.000,00 cap. 15250/05 (DGR 44-14623 del 24.1.2005 Acc.100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05 pag. 106

Codice 22.1**D.D. 5 aprile 2005, n. 72**

Collaborazione con il Comitato d'iniziativa Kyoto dal Basso - Progetto "Energia ed emissioni nascoste negli oggetti - Come contribuire alla realizzazione degli obiettivi di Kyoto attraverso il riuso ed il riciclo dei materiali che compongono gli oggetti di uso quotidiano" curato dal Forum ambientalista del Piemonte. Impegno a saldo Euro 2.050,00 cap. 15250/05 (DGR 44-14623 del 24.1.2005 Acc.100095). Impegno pag. 106

Codice 22.1**D.D. 5 aprile 2005, n. 73**

Collaborazione con il Comitato d'iniziativa Kyoto dal Basso - Progetto "Efficienza energetica ed impiego di fonti rinnovabili negli edifici pubblici vercellesi" curato dall'Associazione Legambiente Vercelli. Impegno a saldo Euro 2.350,00 cap. 15250/05 (DGR 44-14623 del 24.1.2005 Acc.100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05 pag. 106

Codice 22.1**D.D. 5 aprile 2005, n. 74**

Collaborazione con il Comitato d'iniziativa Kyoto dal Basso - Progetto "Iniziativa locale di sostegno e divulgazione degli obiettivi di Kyoto" curata dal Gruppo ambientalista "Salix alba". Impegno a saldo Euro 484,00 cap. 15250/05 (DGR 44-14623 del 24.1.2005 Acc.100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05. pag. 106

Codice 22.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 75

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Auto-rizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Studio sulla Micologia del Terreno" Consiglio Nazionale delle Ricerche a favore della Signora Martini Isabella pag. 107

Codice 22.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 76

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Auto-rizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Studio sulla Micologia del Terreno" Consiglio Nazionale delle Ricerche a favore della Signora Faccio Antonella pag. 107

Codice 22.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 77

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Auto-rizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Studio sulla Micologia del Terreno" Consiglio Nazionale delle Ricerche a favore del Signor Meotto Francesco pag. 108

Codice 22.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 78

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Auto-rizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 17 - Savigliano - a favore del Sig. Baudino Mario pag. 108

Codice 22.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 79

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Auto-rizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 17 - Savigliano - a favore del Sig. Mina Fulvio pag. 108

Codice 22.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 80

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Auto-rizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 17 - Savigliano - a favore del Sig. Vairoletti Renato pag. 109

Codice 22.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 81

Partecipazione dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte alla realizzazione del Progetto LIFE Ambiente "Terre del Pianalto" Impegno Euro 40.000,00 cap. 15250/2005 (DGR n. 44-14623 del 24.1.2005 Acc. 100095) e modifica della DD n. 111 del 24.5.2004. Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05 pag. 109

TUTELA DEL SUOLO

Codice 23.1

D.D. 12 aprile 2005, n. 22

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84. Lavori di consolidamento frana in localita' Moncucco in Comune di Monastero Bormida. Erogazione spesa di Euro 8.962,04 - Cap. 23640/2005. Ditta Balacclava Geom. Andrea C. s.n.c. (Acc. n. 100802) pag. 110

Codice 23.1

D.D. 18 aprile 2005, n. 23

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84. Lavori di completamento argine di difesa impianto depurazione consortile in Comune di Bistagno (AL). Variazione del soggetto beneficiario del contributo dal Consorzio Acque Reflue " Bormida 2 " all' A.M.A.G. S.p.A. Importo finanziato Euro 77.468,53 pag. 110

Codice 23

D.D. 13 giugno 2005, n. 39

Impegno fondi per pagamento trasferte personale assegnato alla Direzione Difesa del Suolo anno 2005 - Euro 45.000,00 Cap. 10250/2005. pag. 110

Codice 23

D.D. 16 giugno 2005, n. 41

Designazione del responsabile del procedimento e del responsabile dell'istruttoria inerente la Fase di Verifica della procedura di VIA di competenza regionale, di cui alla L.R. 17 dicembre 1998, n. 40, relativamente al progetto "Interventi di mitigazione del rischio in aree RME", presentato dal Comune di Pray pag. 110

URBANISTICA

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 14-288

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i..Comune di Albaretto della Torre (CN). Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione. pag. 51

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 15-289

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Lesa (NO). Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione. pag. 54

URBANIZZAZIONE

Codice 24.3

D.D. 6 aprile 2005, n. 88

Accordo di Programma Quadro integrativo del 17 dicembre 2003. Comunita' Montana Alta Val Tanaro (CN). Lavori di potenziamento rete idrica dell'Alta Val Tanaro. Autorizzazione all'esecuzione dei lavori in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Devoluzione del finanziamento di Euro 548.500,00 a favore dell'A.C.D.A. S.p.A. (CN) pag. 110

Codice 24.3**D.D. 6 aprile 2005, n. 89**

Legge n. 650/1979 - Consorzio Bassa Valsesia (NO) - Autorizzazione all'utilizzo di quote residue di mutui precedentemente contratti con la Cassa DD.PP., assistiti da contributo statale pag. 111

Codice 24.3**D.D. 6 aprile 2005, n. 90**

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. Comunita' Montana Valle Varaita (CN) - Lavori di fognatura nera comunale ed impianto di depurazione nel Comune di Sampeyre. Rideterminazione finanziamento pag. 111

Codice 24.3**D.D. 6 aprile 2005, n. 91**

Accordo di Programma del 18 dicembre 2002 - Azienda Multiservizi Casalese S.p.A. (AL). Lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione acque reflue nel Comune di Casale Monferrato. Rideterminazione finanziamento pag. 111

VIABILITA'**Codice 26.2****D.D. 4 aprile 2005, n. 152**

Approvazione della versione aggiornata del Regolamento di Esercizio con Piano di Soccorso in linea dell'impianto funiviario, seggiovia quadriposto ad agganciamento fisso con portata oraria di 2325 p/h, denominato "Nuova Pra Reymond" (m 1505 - 1882 s.l.m.), in Concessione alla Societa' "Colomion" di Bardonecchia (TO). pag. 152

Codice 26.2**D.D. 6 aprile 2005, n. 163**

Ferrovia del Canavese. Comune di Volpiano. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, alla sopraelevazione e al rifacimento della copertura del fabbricato di proprieta' del Sig. Ferrero Vincenzo in deroga all'art. 49 del citato D.P.R. pag. 158

Codice 26.2**D.D. 7 aprile 2005, n. 164**

Art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985: verifica di conformita' urbanistica - Stazione di Trofarello, costruzione del nuovo Fabbricato Viaggiatori (Movicentro) progetto presentato dalla Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) pag. 158

Codice 26.2**D.D. 14 aprile 2005, n. 181**

Ferrovia Torino - Ceres. Autorizzazione al G.T.T. S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti all'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, dell'elettromotrice belga ex S.N.C.B. Ale 054.04 M1+M2 in seguito agli interventi di adeguamento impianto frenante e di modifica cabina guida pag. 164

Codice 26.2**D.D. 14 aprile 2005, n. 182**

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 63.000,00 sul capitolo di spesa 25342/2002 (impegno n. 6762/02), corrispondente al saldo del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per lavori di modifica cabina guida elettromotrici belghe Ale-Le 054.01 ed Ale-Le 054.04. pag. 165

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 1-181

L.R. 11/2000 - "Interventi regionali in materia di usura". Accantonamento della somma di Euro 616.457,00 sul capitolo 10928/05. Assegnazione fondi alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

A relazione della Presidente Bresso:

La Regione Piemonte con la legge 2 febbraio 2000 n° 11, al fine di consentire uno sviluppo dell'economia libero da condizionamenti illegali e per contribuire a combattere e prevenire il fenomeno dell'usura agevolando l'accesso al credito agli imprenditori ed ai soggetti che esercitano un'attività sottoposta ai vincoli degli usurai, ha costituito presso la Presidenza il "Fondo integrativo di solidarietà per le vittime dell'usura".

Detto fondo integra le anticipazioni sull'importo erogabile a titolo di mutuo concesse dal Commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura, ai sensi e per le finalità previste dall'art. 14, comma 3 della legge 7 marzo 1996, n° 108 (Disposizioni in materia di usura), fino alla concorrenza del 100 per cento dell'importo erogabile.

Con D.G.R. n° 68- 9698 del 16 giugno 2003, così come modificata dalla D.G.R. n° 37-14616 del 24 gennaio 2005, la Regione Piemonte, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.3 della legge 2 febbraio 2000, n° 11, ha definito i criteri per la concessione dei suddetti contributi.

Ritenuto pertanto opportuno accantonare la somma di Euro 616.457,00 per provvedere agli impegni di spesa da sostenersi per il conseguimento dei fini indicati dalla Legge regionale 2 febbraio 2000 n° 11.

Vista la L.R. n. 11/2000 "Interventi regionali in materia di usura;

Vista la L.R. 7/2001;

Visto il D.P.G.R. del 5 dicembre 2001 n. 18/R (regolamento regionale di contabilità);

Vista la L.R. n. 51/97;

Vista la L.R. n. 3/05 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2005-2007"

La Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

Per le ragioni illustrate in premessa:

di accantonare la somma di Euro 616.457,00 sul capitolo 10928/05 (Acc. 100933) e di assegnarla alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, per l'attuazione dei fini previsti dalla legge regionale 2 febbraio 2000, n° 11 "Interventi regionali in materia di usura".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 2-182
S.A.G.A.T. S.p.A. - Consiglio di amministrazione - Nomina di un amministratore (art. 2, comma 2, l.r.39/95)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare ex art. 2449 c.c., sulla base dei criteri di cui alla citata D.G.R. n. 154/2944 del 6/11/1995, quale amministratore della "S.A.G.A.T. S.p.A.", il signor:

- Scarabosio Marco

- di porre a carico del suddetto l'obbligo di tenere informato, entro il 30 settembre di ogni anno e con riferimento al primo semestre dell'esercizio in corso, la Presidente della Regione sul proprio operato, sulla situazione della società, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;

- di precisare, fin d'ora, che la reiterata inottemperanza all'obbligo previsto costituisce causa di revoca dell'incarico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 3, l.r. 39 cit.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 3-183

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale del Segretariato Tecnico congiunto di Mentone primo trimestre 2005 per un importo complessivo di euro 5.678,86

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il rendiconto delle spese effettuate dalla Cassa Economale del Segretariato tecnico congiunto di Mentone primo trimestre 2005 per un importo complessivo pari a euro 5.678,86;

di disporre con successiva determina il relativo rimborso sul c/c bancario intestato a Cassa Economale del Segretariato Tecnico Congiunto di Mentone.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 4-184

L.R. 3/2005. L.R. 51/97 art. 17 c. 1 lett. c. Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato e contestuale accantonamento contabile sui capitoli 14491 per Euro 1.000.000,00, 14515 per Euro 800.000,00, 14527 per Euro 1.000.000,00, per interventi in materia di Artigianato a valere sulla L.R. 21/97 e s.m.i

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di assegnare alla Direzione Commercio e Artigianato le risorse finanziarie rese disponibili con la L.R. 3/2005 (recante "Bilancio di previsione 2005 e pluriennale 2005-2007") nell'ambito della UPB 17061 - capitoli 14491-14515-14527 - occorrenti alla realizzazione degli obiettivi istituzionali della Direzione Commercio e Artigianato per l'esercizio finanziario 2005 così come descritti nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente e sostanzialmente si richiama;

* di disporre la registrazione dell'accantonamento contabile dei citati capitoli di spesa nelle entità sotto elencate:

capitolo 14491 - Euro 1.000.000,00 - accantonamento n. 100918

capitolo 14515 - Euro 800.000,00 - accantonamento n. 100919

capitolo 14527 - Euro 1.000.000,00 - accantonamento n. 100920

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 5-185

Approvazione dei Rendiconti della Cassa Economale del Segretariato Tecnico congiunto di Mentone terzo e quarto trimestre 2004 per un importo complessivo di euro 11.825,65

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare i rendiconti delle spese effettuate dalla Cassa Economale del Segretariato congiunto di Mentone nel 3° e 4° trimestre 2004 per un importo complessivo pari a Euro 11.825,65;

Di disporre con successiva determina il relativo rimborso a favore del c/c bancario intestato a Cassa Economale del Segretariato tecnico congiunto di Mentone.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 6-186

Dipendente Avv. Marco Piovano; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Politecnico di Torino - Dipartimento di Ingegneria Strutturale - ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, l'Avv. Marco Piovano a svolgere l'incarico di consulenza a favore del Politecnico di Torino - Dipartimento di Ingegneria Strutturale - nel corso del biennio 2005-2006.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dal Comune direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 7-187

L.R. 24 gennaio 2000 n. 2, come modificata dalla L. R. 29 ottobre 2003 n. 30 "Promozione del sistema aeroportuale del Piemonte". Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti, della somma di Euro 7.746.259,00 sul capitolo di spesa 25405 del bilancio 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare ed assegnare alla Direzione Trasporti la somma di Euro 7.746.259,00 sul capitolo n. 25405 del bilancio 2005, quale quota residua per l'attuazione della L.R. 2/2000 e successive modifiche ed integrazioni, per la promozione del sistema aeroportuale in Piemonte, necessari per il finanziamento degli interventi previsti nell'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX giochi olimpici invernali "Torino 2006" (Acc. n. 100932).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 10-190

Integrazione D.G.R. n. 6-15362 del 21.4.2005 . Conferimento incarico di consulenza tecnica dott. Giorgio Serafini

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 11-191

Autorizzazione a proporre appello avanti al Consiglio di Stato avverso la sentenza -ex art. 21 comma IX della legge 205/00, emessa nel procedimento instaurato dalla (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella successiva fase di esecuzione degli Avv.ti Marco Piovano e Gabriele Pafundi

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 12-192

Autorizzazione a intervenire nel giudizio proposto dai (omissis) contro (omissis) avanti al Tribunale Amministrativo per il Piemonte per l'annullamento del P.P.E. "San Sicario Alto". Patrocinio nel giudizio dell'avv. Marco Piovano

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 13-193

Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 12-27008 del 6.4.1999. Sostituzione dell'avv. Enrico Romanelli con l'Avv. Gabriele Pafundi

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 14-194

Autorizzazione a costituirsi nel ricorso in Cassazione proposto dal (omissis) avverso la sentenza della I Sez. civile della Corte d'Appello di Torino n. 902/04. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv. ti Guido Romanelli e Giovanna Scollo

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 15-195

Atto Chiamata in causa A.S.L. 20 di AL nel giudizio c/ (omissis) avanti il Trib. Civ. di Milano in opposiz. a decr. ing. n. 35472/03 con il quale l'A. S. veniva ingiunta pagamento importo + interessi a titolo di integraz. tariffaria in ossequio alla D.G.R.3 0.12.02 n. 28-8148 . Patrocinio nel giudizio dell'avv. M. Piovano ed elezione di domicilio c/ avv. P. Pujatti della Reg. Lombardia

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 16-196

Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 4-21051 del 21.7.1997. Sostituzione dell'avv. Isabella Ferro con l'avv. Giulietta Magliona

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 17-197

Liquidazione fattura all'avv. Attilio Bonifacino. Spesa Euro 5.348,45 (cap. 10560/2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'avv. Attilio Bonifacino dello Studio Legale Bonifacino-Francia la somma di Euro 5.348,45 al lordo della ritenuta d'acconto;

la somma di Euro 5.348,45 è impegnata sul cap. 10560/2005 (imp. n. 1988);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 19-199

L.R.41/98, art. 2, comma 2, lett. d). Modifica ed integrazione della D.G.R. 92-10150 del 28/07/2003. Intervento regionale di politica del lavoro attuativo dei protocolli d'intesa del 25/10/02 e del 20/2/03 sottoscritti con Enti locali, rappresentanze delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e delle Associazioni di Categoria dell'Industria Commercio, Artigianato del Piemonte

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 41 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro";

preso atto che l'art. 2, comma 3, lett. d), della predetta legge, prevede che la gestione ed erogazione dei servizi connessi alle funzioni ed ai compiti relativi alle politiche attive del lavoro conferite alla Regione ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del D.lgs 469/97, fatta eccezione per quelli che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale, è attribuita alle Province che la esercitano, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, garantendo la concertazione fra le parti nelle Commissioni di cui all'art. 6, comma 1, del D.lgs 469/97;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 92-10150 del 28/07/2003 di approvazione dell'intervento regionale di politica del lavoro attuativo dei protocolli d'intesa del 25/10/2002 e del 20 febbraio 2003 sottoscritti con Enti locali, rappresentanze delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e delle Associazioni di Categoria dell'Industria, Commercio, Artigianato del Piemonte per fare fronte alla crisi occupazionale presso aziende del settore dell'industria automobilistica, tessile ed orafa, nonché presso aziende di altri settori in condizione di prossimità allo stato di crisi industriale;

considerato che il punto 1 - "Programma di ricollocazione rivolto ai lavoratori di settori industriali in crisi" dell'allegato alla predetta deliberazione non indica con adeguata chiarezza le risorse mediante le quali detto programma trova attuazione e che tale circostanza ha indotto incertezze e ritardi nella realizzazione delle azioni di competenza delle Province in qualità di soggetti attuatori del programma stesso;

ritenuto a chiarimento delle indicazioni contenute nel predetto punto 1. riguardanti le risorse mediante le quali detto programma trova attuazione, di modificare ed integrare il punto stesso allo scopo di consentire al soggetto attuatore del programma medesimo di agire ed adottare i propri provvedimenti di competenza senza incertezze;

vista la legge regionale 8 agosto 1997, n. 51: "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale" relativamente alle competenze dell'Organo di direzione politica;

dato atto dell'istruttoria del presente provvedimento e preso atto di quanto in premessa indicato;

la Giunta Regionale, con voti unanimi espressi ai sensi di legge,

delibera

di stabilire, per le motivazioni in premessa indicate, la modifica e l'integrazione del punto 1. "Programma di ricollocazione rivolto ai lavoratori di settori industriali in crisi" dell'allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 92-10150 del 28/07/2003, sostituendo il primo rigo del capoverso quindicesimo con il seguente rigo: "Il programma di ricollocazione - realizzabile attraverso le risorse regionali connesse all'attuazione dell'art. 20 della legge regionale 14/06/1993, n. 28 e successive modifiche e le risorse a carico del POR FSE ob. 3. 2000/2006,

Asse A, Misura A2 - si rivolge pertanto a due componenti.”

La presente deliberazione, non comporta oneri a carico del bilancio regionale e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 20-200

Iniziativa comunitaria EQUAL, prima fase. Pagamento alle partnership di sviluppo delle attività realizzate nell'ambito dell'Azione 2. Accantonamento di complessivi euro 3.019.337,41 sui capitoli 11117, 11113, 11111 del bilancio 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare Euro 3.019.337,41 di cui:

- il 50% (FSE), pari a Euro 1.509.668,71 sul capitolo 11117/2005 (A. 100926)

- il 35% (Fondo rotazione), pari a Euro 1.056.768,09 sul cap. 11113/2005 (A. 100927)

- il 15% (Fondo regionale), pari a Euro 452.900,61 sul capitolo 11111/2005 (A. 100928);

di assegnare le predette somme alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per le attività di competenza del Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e la promozione dello sviluppo locale con riferimento alla gestione dell'iniziativa comunitaria Equal.

La presente deliberazione sarà pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 21-201

Iniziativa comunitaria EQUAL, seconda fase. Accantonamento delle somme trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle risorse regionali per finanziare le attività di Assistenza Tecnica. Accantonamento di euro 217.759,83 sul cap. 11049/05, di euro 173.967,83 sul cap. 11047/05 e di euro 43.792,00 sul cap. 11051/05

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare:

- Euro 217.759,83 sul capitolo 11049/05 (A. 100929)

- Euro 173.967,83 sul capitolo 11047/05 (A. 100930)

- Euro 43.792,00 sul cap. 11051/05 (A. 100931)

di assegnare le predette somme alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per le attività di competenza del Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e la promozione dello sviluppo locale con riferimento alla gestione dell'iniziativa comunitaria Equal per quanto attiene alle attività di assistenza tecnica.

La presente deliberazione sarà pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 23-203

Art. 25 L. 513/77. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Asti, dell'importo di euro 476.940,25 a valere sulle risorse trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/2001, per un intervento di manutenzione straordinaria nel Comune di Asti (quartiere Torretta). P.I. 9105

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di autorizzare l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Asti all'utilizzo della somma di Euro 476.940,25 per un intervento di manutenzione straordinaria nel Comune di Asti (quartiere Torretta) a valere sulle risorse attribuite dall'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/2001, depositate sul conto corrente n. 20218/1208 "CDP Ed. Sovv. Fondo Globale Regioni", istituito dalla Cassa Depositi e Prestiti (P.I. n. 9105);

2) di demandare ai competenti uffici della Direzione Edilizia l'inoltro, alla Cassa Depositi e Prestiti, delle richieste di accredito degli importi necessari, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione del 25/07/2001 stipulata tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti, per la gestione delle risorse depositate sul conto corrente infruttifero n. 20128/1208.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 24-204

Art. 25 L. 513/77. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Asti, dell'importo di euro 298.358,04 a valere sulle risorse trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/01, per un intervento di manutenzione straordinaria nel Comune di Asti (quartieri Torretta e San Lazzaro). P.I. 9104

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di autorizzare l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Asti all'utilizzo della somma di Euro 298.358,04 per un intervento di manutenzione straordinaria nel Comune di Asti (quartieri Torretta e San Lazzaro) a valere sulle risorse attribuite dall'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/2001, depositate sul conto corrente n. 20218/1208 "CDP Ed. Sovv. Fondo Globale Regioni", istituito dalla Cassa Depositi e Prestiti (P.I. n. 9104);

2) di demandare ai competenti uffici della Direzione Edilizia l'inoltro, alla Cassa Depositi e Prestiti, delle richieste di accredito degli importi necessari, sulla base di

quanto previsto dalla Convenzione del 25/07/2001 stipulata tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti, per la gestione delle risorse depositate sul conto corrente infruttifero n. 20128/1208.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 25-205

Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro delle risorse previste dalla D.G.R. n. 57-11903 del 2 marzo 2004, di approvazione dell'Atto di indirizzo sulle azioni di orientamento per l'obbligo formativo 2004-2005, mediante accantonamento di Euro 596.295,00 sul cap. 11406 del bilancio 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di assegnare alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro la somma di Euro 596.295,00 per la realizzazione delle azioni previste dall'Atto di Indirizzo sulle azioni di orientamento per l'obbligo formativo 2004-2005, di cui alla D.G.R. n. 57-11903 del 2 marzo 2004.

Alla spesa di Euro 596.295,00 si fa fronte mediante accantonamento sul cap. 11406 del bilancio 2005 (A/100925).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 27-207

Integrazioni e modifiche al Piano d'interventi sugli edifici storico - monumentali ed artistici danneggiati dall'evento sismico del 21/08/2000 approvato con D.G.R. n. 59-3417 del 02/07/2001 e successiva D.G.R. n. 46-5389 del 25/02/2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di integrare l'elenco di cui alla D.G.R. n. 59-3417 del 02/07/2001 relativo agli interventi urgenti sugli edifici storico-monumentali ed artistici danneggiati dall'evento sismico del 21/08/2000 ammettendo a contributo la chiesa di Santa Liberata sita in località Alemanno nel Comune di Villamiroglio per l'importo di Euro 53.195,06;

di attribuire alla suddetta chiesa, sulla base della classificazione dei livelli di priorità indicata nel programma attuativo allegato alla D.G.R. 59-3417 del 02/07/2001, il livello di priorità 2 "edifici d'uso pubblico saltuario, inagibile ed edificio d'uso pubblico saltuario, parzialmente agibile";

di prendere atto che l'importo totale necessario per le opere di ripristino e di miglioramento sismico pari a Euro 53.195,06 trova copertura nelle risorse di cui all'Ordinanza 3124/2001 (pari a Euro 38.527.684,27) a

suo tempo iscritte sul capitolo 24098/2001 ed assegnate alla Direzione OO.PP. con D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/01.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 28-208

Riforma della Politica Agricola Comune (PAC) - Regolamenti CE n.1257/1999, n.1782/2003, n.1783/2003 e proposta di regolamento del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale COM (2004) 490 finale - Disposizioni organizzative

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare le seguenti disposizioni organizzative per l'attuazione della Politica Agricola Comune (PAC) - Regolamenti CE n. 1257/1999, n. 1782/2003, n. 1783/2003 e proposta di Regolamento del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale COM(2004)490 finale:

A) Conclusione del periodo di programmazione 2000-2006 del Piano di Sviluppo Rurale PSR 2000-2006 approvato con Decisione (2000/250/CE) del 7 settembre 2000 e s.m.i. ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/1999 e s.m.i.

1) Il Comitato di Gestione, il Segretariato e i Referenti di misura/azione del PSR 2000-2006 della Regione Piemonte sono integrati e modificati, secondo gli schemi e i prospetti di cui agli allegati A e A bis alla presente deliberazione per farne parte integrante.

2) Il Comitato di Sorveglianza Regionale del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 44-4104 del 8 ottobre 2001 e la cui composizione per ultimo è stata integrata e modificata con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14-13598 del 11 ottobre 2004, è ulteriormente modificato, come risulta dall'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante.

B) Preparazione del nuovo periodo di programmazione 2007-2013 e predisposizione del relativo Piano di Sviluppo Rurale, viste le proposte di Regolamento del Consiglio presentate dalla Commissione (CE) il 14 luglio 2004 n. 2004/0164 (CSN) sul finanziamento della Politica Agricola Comune (PAC) e n. 2004/0161 (CNS) sul sostegno dello sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

La Giunta regionale definisce le linee di indirizzo generale, anche attraverso un continuo confronto con le Province e con il Tavolo verde. Tale confronto proseguirà nelle fasi successive di definizione del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 ed in particolare accompagnerà i lavori del Gruppo di concezione e del Tavolo tecnico di concertazione, di cui si propone la costituzione.

E' previsto inoltre, quale momento di concertazione, una valutazione da parte del Comitato, di cui all'art.8 della l.r.17/1999, nonché da parte dei soggetti portatori di interessi economico-sociali, anche attraverso la convocazione di una conferenza programmatica.

La Giunta regionale provvede all'adozione del Piano di sviluppo rurale 2007-2013, sentita la Commissione competente del Consiglio regionale.

Lo schema organizzativo è indicato nell'allegato B della presente deliberazione per farne parte integrante.

C) Attuazione del Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e i successivi regolamenti di applicazione nonché per la formulazione di proposte per l'applicazione dell'articolo 69 e il raccordo con il Piano di Sviluppo Rurale.

Sono costituiti:

- 1) un Comitato;
- 2) un Segretariato.

Lo schema del Comitato e del Segretariato è indicato nell'allegato C della presente deliberazione per farne parte integrante

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

CONCLUSIONE DEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2000-2006 DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE - PSR 2000-2006 APPROVATO CON DECISIONE (2000/250/CE) del 7 settembre 2000 e s.m.i. AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) n. 1257/1999 e s.m.i.

1) COMITATO DI GESTIONE DEL PSR 2000-2006

Compiti (sino alla conclusione del periodo di programmazione)

1. Modifiche terminali del Piano;
2. Proposte di introduzione delle nuove misure previste dal Regolamento CE n. 1783/2003;
3. Sorveglianza, monitoraggio e valutazione;
4. Relazioni di esecuzione 2004, 2005 e 2006;
5. Rimodulazione terminale del piano finanziario del PSR, in relazione anche al Piano unico nazionale;
6. Esame problemi generali riguardanti l'applicazione del PSR nella fase conclusiva.

Composizione

E' formato dai Responsabili dei seguenti Settori con le seguenti responsabilità di coordinamento e/o di gestione di misura :

Direzione 11

1 - Programmazione in materia di Agricoltura (Valutazione);

2 - Valorizzazione e Tutela dei prodotti agricoli (misura AA);

3 - Politiche Comunitarie (misure G e M);

4 - Sviluppo Agroindustriale (misure G e M);

Direzione 12

5 - Politiche delle Strutture Agricole (misure A, B, F e P);

6 - Servizi di Sviluppo Agricolo (misure C, azione C1, F3, L e Y);

7 - Sviluppo Produzioni Animali (misura F, azioni F6 e F9);

8 - Sviluppo Produzioni Vegetali (misura U);

Direzione 13

9 - Infrastrutture Rurali e Territorio (misura F4 e Q);

10 - Avversità e Calamità Naturali (misura D);

Direzione 14

11 - Politiche Comunitarie (misura N1, N2 e R3);

12 - Politiche Forestali (misure H, I e C, azione C2)

13 - Economia Montana (misura E, J, R1, R2);

14 - Idraulica Forestale e Tutela del Territorio (misura T1);

Direzione 17

15 - Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercantili (misura N3);

16 - Disciplina e tutela dell'artigianato (misura S);

Direzione 22

17 - Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale (misura T).

Il Comitato è integrato con un rappresentante dell'Autorità Ambientale della Regione Piemonte e con un rappresentante dell'Organismo Pagatore regionale.

Il Comitato di Gestione è integrato inoltre con funzionari delle Province e con una delegazione tecnica delle Comunità Montane.

Partecipano inoltre i direttori delle direzioni nn.11,12, 13, 14, 17 e 22.

Il Comitato è presieduto dal Dott. Giancarlo Prina Pera, Responsabile del Settore Programmazione in materia di agricoltura (Direzione 11), coordinatore amministrativo del PSR, coadiuvato da:

- Dott. Andrea Ezio Canepa Responsabile del Settore Politiche Comunitarie (Direzione 14).

- Dott.ssa Loredana Conti, Responsabile del Settore Politiche Comunitarie (Direzione 11);

- Dott.ssa Caterina Ronco, Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo (Direzione 12);

- Dott. Franco Olivero, (Direzione 13).

2 - SEGRETARIATO

A) Compiti

1 - Istruttoria e preparazione dell'attività del Comitato di Gestione;

2 - Coordinamento del flusso degli elenchi di pagamento all'Organismo Pagatore e rilevazioni statistiche a supporto del Comitato di Sorveglianza regionale;

3 - Predisposizione delle relazioni annuali di esecuzione.

B) Composizione

- Segretario: Dott. Franco Consogno (Direzione 11), coadiuvato dalla Dott.ssa Maria Rosaria Romano (Direzione 12) e dal Dott. Marco Godino (Direzione 14);

- Sistema informativo e procedure: Dott.ssa Cecilia Savio (Direzione 11), coadiuvata dal Dott. Massimo Clerico (Direzione 12), dalla Dott.ssa Paola Rasetto (Direzione 12), dal Dott. Mario Sanguinetti (Direzione 13) e dal Dott. Alfonso Lamberti (Direzione 14);

- Monitoraggio e Valutazione: Dott. Mario Perosino (Direzione 11)

3. REFERENTI DI MISURA

Nella tabella allegata (all.A bis) sono individuati per le strutture regionali di riferimento, di cui al precedente punto 1, i funzionari referenti di misura ed eventualmente di azione, comprese le nuove misure ed azioni introdotte dal Regolamento CE n. 1783/2003, che ha modificato il Regolamento CE n. 1257/1999.

Tale tabella potrà essere modificata o integrata con successivi provvedimenti dirigenziali assunti dal Settore Programmazione in materia di agricoltura, su richiesta delle Direzioni regionali interessate.

4.COMITATO DI SORVEGLIANZA REGIONALE DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006

Il Comitato di Sorveglianza Regionale del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 44-4104 del 8 ottobre 2004, integrato e modificato nella sua composizione con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14-13598 del 11 ottobre 2004, è ulteriormente modificato, a seguito della nomina del Presidente e dei componenti della Giunta re-

gionale e di ogni altra sostituzione che si è resa necessaria nel frattempo, così come di seguito precisato:

Presidente Mercedes Bresso, Presidente della Giunta Regionale, in sostituzione dell'on.le Enzo Ghigo;

Assessore Mino Taricco, Regione Piemonte - Assessorato Agricoltura, Tutela della fauna e della flora (presiede in assenza del Presidente della Giunta Regionale), in sostituzione di Ugo Cavallera;

Assessore Bruna Sibille, Regione Piemonte - Assessorato Sviluppo della montagna e foreste, opere pubbliche, difesa del suolo, in sostituzione di Roberto Vaglio;

Assessore Gianluca Susta, Regione Piemonte - Assessorato Bilancio e Programmazione, in sostituzione di Gilberto Pichetto Fratin;

Assessore Nicola De Ruggiero, Regione Piemonte - Assessorato all'Ambiente (nuovo inserimento);

Assessore Sergio Bisacca, Provincia di Torino, in sostituzione dell'assessore Marco Bellion.

REGIONE PIEMONTE - PSR 2000-2006						
QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE STRUTTURE E DEI FUNZIONARI REFERENTI DI MISURA E AZIONI -				ALLEGATO A bis		
MISURE	Titolo della misura (o AZIONE)	STRUTTURA DR/Sett.	FUNZIONARIO REFERENTE cognome e nome	TIPO REFERENZA		
				GESTIONE	FUNZIONE CONFERITA	
				DIRETTA	COORD.	ENTE CONFERITO
A	Investimenti nelle aziende agricole	12.05	Massimo CLERICO	X	x	PROVINCE
B	Insiadimento giovani	12.05	Massimo CLERICO		x	PROVINCE
C	Formazione - Azione 1	12.04	Sergio DE CARO	X	X	PROV/CM
C	Formazione - Azione 2	14.02	Gabriele PETERLIN	X		
D	Prepensionamento	13.02	Marco BATAZZI		x	PROVINCE
E	Zone svantaggiate e zone a vincoli ambientali	14.04	Enrico RAINA		x	CM
F	Misure agroambientali e benessere degli animali	12.05	M. Rosaria ROMANO/Giovanni SCANABISSI		X	PROV/CM
F1	Applicazione delle tecniche di produzione integrata	12.05	M. Rosaria ROMANO/Giovanni SCANABISSI		X	PROV/CM
F2	Applicazione delle tecniche di produzione biologica	12.05	M. Rosaria ROMANO/Giovanni SCANABISSI		X	PROV/CM
F3	Mantenimento e incremento della sostanza organica del suolo	12.04	Paolo CUMINO		X	PROV/CM
F4	Ritiro dei seminativi dalla produzione, ecc.	13.04	Vittorio BOSSE		X	PROV/CM
F6	Sistemi pascolivi estensivi	12.01	Paola RASETTO		X	PROV/CM
F7	Conservazione e realizzazione di elementi dell'agroecosistema	12.04	M. Rosaria ROMANO/Giovanni SCANABISSI		X	PROV/CM
F9	Allevamento di razze locali in pericolo di estinzione	12.01	M. Rosaria ROMANO/Giovanni SCANABISSI		X	PROV/CM
G	Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	11.04	Leandro VERDUCI	X		
H	Imboschimento delle superfici agricole	14.02	Lorenzo CAMORIANO/Gabriele PETERLIN	X		
I	Altre misure forestali	14.02	Marco CORGNATI/Gabriele PETERLIN	X		
I1	Impianti con specie forestali su terreni non agricoli					
I2	Miglioramento economico, ecologico e sociale delle foreste					
I3	Miglioramento e razionalizzazione della raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della silvicoltura					
I4	Promozione di nuovi sbocchi per l'uso e la commercializzazione dei prodotti della silvicoltura					
I5	Organizzazione e sviluppo dell'associazionismo nel settore forestale					
I6	Ricostituzione di boschi danneggiati e prevenzione					
I7	Mantenimento e miglioramento della stabilità ecologica delle foreste					
J	Miglioramento fondiario	14.04	Enrico RAINA/Vittorino CERUTTI	X		
K	Ricomposizione fondiaria	13.02	Marco BATAZZI	X		
L	Avviamento di servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	12.04	Piero CORDOLA	X	X	PROVINCE
L1	Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione		Piero CORDOLA			
L2	Avviamento dei servizi di sostituzione		Piero CORDOLA			
M	Commercializzazione di prodotti agricoli di qualità e creazione di sistemi di qualità	11.04	Roberto BOETTI	X		
N	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale					
N1	Interventi a sostegno dell'attività culturale e ricreativa a favore della popolazione in età scolare	14.01	Marco GODINO	X		
N2	Servizi essenziali per l'economia rurale	14.01	Marco GODINO	X		
N3	Interventi a sostegno delle piccole imprese commerciali	17.02	Luisa NIZZA/Claudio REATO	X		
P	Diversificazione delle attività del settore agricolo e delle attività affini allo scopo di attivare attività plurime	12.04	Massimo CLERICO		X	PROVINCE
Q	Gestione delle risorse idriche in agricoltura	13.01	Franco OLIVERO	X		
R	Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali connesse allo sviluppo dell'agricoltura					
R1	Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole	14.04	Enrico RAINA/Vittorino CERUTTI	X		
R2	Realizzazione di acquedotti rurali idropotabili ed adeguamento e potenziamento di quelli esistenti	14.04	Enrico RAINA/Vittorino CERUTTI	X		
R3	Elettificazione di borgate rurali	14.01	Marco GODINO	X		
S	Incentivazione delle attività turistiche e artigianali	17.06	Gian Paolo MINAZZI/Gina GIOIELLO	X		
T	Tutela dell'ambiente in relazione all'agricoltura, alla silvicoltura, alla conservazione delle risorse naturali					
T1	Interventi di sistemazione idrogeologica e di recupero e riqualificazione ambientale di aree degradate	14.07	Daniela INNOCENTE/Pierangelo BOVONE	X		
T2	Studi connessi alla tutela dell'ambiente in relazione alla silvicoltura	14.02	Paolo CALIGARIS/Marco CORGNATI	X		
U	Ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali	12.02	Gianfranco LATINO		X	PROVINCE
U1-2	Monitoraggio e prevenzione	12.05	Ivano SCAPIN	X		
U3	Ricostituzione vigneti	12.02	Gianfranco LATINO		X	PROVINCE
Y	utilizzo di servizi di consulenza aziendale	12.03	Piero CORDOLA	X		
Z	partecipazione a sistemi di qualità alimentare	11.02	Maria GIMONDO	X		
aa	promozione dei prodotti di qualità	11.02	Salvatore VULLO	X		

Allegato B

PREPARAZIONE DEL NUOVO PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013 E PREDISPOSIZIONE DEL RELATIVO PIANO DI SVILUPPO RURALE, VISTE LE PROPOSTE DI REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO PRESENTATE DALLA COMMISSIONE (CE) il 14 luglio 2004 n. 2004/0164 (CSN) SUL FINANZIAMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) e n. 2004/0161 (CNS) SUL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO RURALE DA PARTE DEL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR).

Sono previste le seguenti fasi:

1. DEFINIZIONE LINEE DI INDIRIZZO GENERALE PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

La Giunta regionale definisce linee di indirizzo generale per la redazione del Piano di sviluppo rurale 2007-2013, anche attraverso un confronto continuo con le Amministrazioni Provinciali e il Tavolo verde.

Tale confronto proseguirà nelle fasi successive di definizione del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 ed in particolare accompagnerà i lavori del Comitato di concezione e del Tavolo tecnico di concertazione, di cui si propone la costituzione, come di seguito precisato.

2. COMITATO DI CONCEZIONE DEL PSR 2007-2013

E' istituito un Comitato di concezione, così composto:

- dott. Giancarlo Prina Pera, Responsabile del Settore Programmazione in agricoltura della Direzione 11, in qualità di coordinatore;

- Dott. Andrea Ezio Canepa, Responsabile del Settore Politiche Comunitarie della Direzione 14, in qualità di coordinatore aggiunto;

- Dott.ssa Loredana Conti, responsabile del Settore Politiche Comunitarie della Direzione 11;

- Dott. Oliviero Berola, Responsabile del Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli della Direzione 11;

- Dott. Claudio Scianca, Responsabile del Settore Sviluppo Agroindustriale della Direzione 11;

- Dott. Luigi Balzola, Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni animali della Direzione 12;

- Dott. Ettore Ponzio, Responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni vegetali della Direzione 12;

- Dott.ssa Caterina Ronco, Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo della Direzione 12;

- Dott. Federico Spigolon, Responsabile del Settore Sviluppo delle strutture agricole della Direzione 12;

- Dott. Germano Tosin, Funzionario della Direzione 13;

- Dott. Franco Olivero, Funzionario del Settore Infrastrutture rurali e territorio della Direzione 13;

- Dott. Franco Licini, responsabile del Settore Politiche Forestali della Direzione 14;

- Un rappresentante della Direzione 17;

- Un rappresentante dell'Autorità Ambientale della Regione Piemonte;

- Un rappresentante dell'Organismo Pagatore regionale;

- Un rappresentante per ogni Provincia;

- Un rappresentante per le Comunità Montane;

- Un rappresentante del CSI Piemonte;

- Un rappresentante dell'IRES;

- Un rappresentante dell'INEA Piemonte;

- Un rappresentante dell'Università di Torino - Facoltà di Agraria

- Un rappresentante del Politecnico di Torino

A supporto dell'approfondimento e della definizione delle strategie e degli interventi sono attivati gruppi di lavoro (per asse del PSR; per filiera, per distretti, per specifiche problematiche, ecc.), condotti da un referente.

Alle riunioni del Comitato di Concezione partecipano i Direttori delle Direzioni Regionali n. 11, 12, 13, 14, 17 e 22.

Con successivo provvedimento del Settore Programmazione in materia di agricoltura della Direzione 11, sulla base delle designazioni ulteriori, si provvederà alla formalizzazione della nomina.

Compiti e funzioni del Comitato di concezione

Il Comitato di concezione è strumento tecnico, a supporto delle decisioni e dei momenti di concertazione. E' incaricato, in particolare, di redigere bozze del nuovo PSR e di seguire le procedure di approvazione presso gli organismi competenti.

Sono individuati inoltre i seguenti compiti e funzioni:

- a) approfondimento delle proposte di regolamento della commissione sullo sviluppo rurale e sul finanziamento della PAC;

- b) partecipazione ai gruppi di lavoro nazionali, preparazione delle riunioni e diffusione delle risultanze;

- c) cura della diffusione delle informazioni mediante l'implementazione di apposita sezione sul website della Regione Piemonte e di altre iniziative e azioni specifiche;

- d) attivazione del raccordo interistituzionale e del partenariato;

- e) definizione di un modello sostenibile di sussidiarietà mediante l'approccio Leader e le politiche distrettuali di qualità;

- f) raccordo e interrelazione con la concezione e la predisposizione degli altri documenti di programmazione regionale per gli obiettivi Competitività regionale e occupazione e Cooperazione territoriale europea;

- g) approfondimento e definizione dei fabbisogni in materia di sorveglianza, monitoraggio, valutazione ex ante e in itinere e sistema informativo;

- h) predisposizione delle proposte per il Piano strategico nazionale;

- i) predisposizione della bozze di proposta del PSR 2007-2013;

- j) predisposizione di report informativi sull'avanzamento dei lavori per la Giunta, il Consiglio regionale e il Comitato ex art. 8 della L.R. 17/1999;

- k) altre azioni a supporto della predisposizione del Piano di sviluppo rurale.

Il Comitato di concezione nello svolgimento della attività programmate riferisce ai Direttori regionali competenti.

Il Comitato di concezione si avvale del Segretariato del PSR 2000-2006, integrato dalla Dott.ssa Bianca Eula per l'approccio Leader, nonché da altri referenti di misura a seconda dei temi. Per le misure relative all'aumento del valore aggiunto della produzione agroforestale primaria (ex G/M) e di altre forme di intervento a favore della trasformazione agroindustriale i referenti di misura saranno coadiuvati dalla Dott.ssa Silvia Bottaro e dal Dott. Adriano Favot.

La segreteria del Comitato di concezione è assicurata dal Dott. Franco Consogno (Direzione 11), coadiuvato dalla Dott.ssa Bruna Margherita (Direzione 11) e dalla Sig.ra Mariella Cappella (Direzione 13).

3. CONCERTAZIONE DEL PSR 2007-2013

Il partenariato, di cui all'art.6 della proposta di Regolamento n. 2004/0161, verrà attuato in momenti e con strumenti diversi:

1) Tavolo Tecnico di Concertazione (TTC), costituito da:

- * il coordinatore e il coordinatore aggiunto del gruppo di concezione;
- * i direttori delle Direzioni regionali n. 11, 12, 13, 14, 17 e 22;
- * un rappresentante tecnico per ciascuna delle 8 Amministrazioni Provinciali;
- * quattro rappresentanti tecnici designati dall'UNCCEM regionale;
- * un rappresentante dell'Autorità Ambientale;
- * un rappresentante del Coordinamento delle Politiche Comunitarie della Presidenza della Giunta Regionale;
- * un rappresentante per ciascuna delle tre Organizzazioni professionali di categoria, maggiormente rappresentative operanti nel settore agricolo;
- * un rappresentante per ciascuna delle due Associazioni cooperative, maggiormente rappresentative operanti nel settore agricolo;
- * un rappresentante delle associazioni del commercio;
- * un rappresentante delle associazioni dei consumatori;
- * un rappresentante delle associazioni dell'artigianato;
- * un rappresentante delle associazioni industriali;
- * un rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori;
- * un rappresentante per ciascuna delle tre associazioni ambientaliste, maggiormente rappresentative;
- * un rappresentante del Comitato Regionale per le Pari Opportunità;
- * un rappresentante dell'Associazione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) operanti sul Programma Leader 2000-2006
- * un rappresentante delle associazioni forestali maggiormente rappresentative.

Tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 6 della proposta di Regolamento n. 2004/0161, sono individuati i seguenti compiti:

- a) approfondimento delle proposte di regolamento della commissione sullo sviluppo rurale e sul finanziamento della PAC, sulla base degli approfondimenti dei gruppi di lavoro;
- b) valutazione delle strategie e linee di indirizzo generale per le politiche di sviluppo rurale;
- c) valutazione della coerenza con le altre politiche di intervento in agricoltura e l'integrazione con gli altri programmi dei fondi strutturali 2007-2013;
- d) individuazione di più efficaci pratiche di sorveglianza, controllo e valutazione;
- e) valutazione sulle bozze di Piano di Sviluppo Rurale nelle varie fasi di preparazione.

A supporto dell'approfondimento e della definizione delle strategie e degli interventi sono attivati gruppi di lavoro misti di partenariato (per asse del PSR; per filiera, per distretti, per specifiche problematiche, ecc.), condotti da un referente.

Con successivo provvedimento del Settore Programmazione in materia di agricoltura della Direzione 11, sulla base delle designazioni, si provvederà alla formalizzazione della nomina.

La segreteria del TTC sarà assicurata dal Dott. Franco Consogno (Direzione 11), coadiuvato dalla Dott.ssa Bruna Margherita (Direzione 11) e dalla Sig.ra Mariella Cappella (Direzione 13).

1) Nel Comitato, di cui all'art.8 della l.r.17/1999, si realizzerà un'ulteriore fase di concertazione, quale momento di confronto politico sindacale sulle strategie generali e sulle relative scelte, ai fini della definizione della proposta del Piano di sviluppo rurale 2007-2013.

2) Quale momento conclusivo della concertazione, la proposta verrà presentata in una Conferenza programmatica, con la partecipazione dei vari soggetti già coinvolti a livello tecnico nel Tavolo Tecnico di Concertazione - TTC.

4. ADOZIONE DEL PSR 2007-2013

Il Piano è approvato dalla Giunta regionale sentita la competente Commissione del Consiglio Regionale.

Il Piano è trasmesso al Ministero delle Politiche agricole e forestali - MiPAF per l'inoltro alla Commissione Europea per l'avvio dell'esame e del negoziato preliminare all'approvazione, ai sensi dell'articolo 17 della proposta di Regolamento del Consiglio presentate dalla Commissione (CE) il 14 luglio 2004 sul sostegno dello sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Cronoprogramma indicativo

Tenuto conto dei timing indicativi a livello comunitario e a livello nazionale ipotizzati all'8 febbraio 2005, il timing indicativo a livello locale è stabilito nel modo seguente:

- * entro il 30 giugno 2005: approfondimenti del Gruppo di concezione e dei gruppi di lavoro; studio per la definizione di linee di indirizzo regionale per la redazione del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013;
- * entro 10 luglio 2005: insediamento e prima operatività del Tavolo Tecnico di Concertazione (TTC);
- * entro il 30 settembre 2005: predisposizione della prima bozza del PSR 2007-2013;
- * entro il 31 ottobre 2005: valutazione della prima bozza da parte del TTC;
- * entro il 31 dicembre 2005/31 gennaio 2006: adozione della proposta di PSR 2007-2013 da parte della Giunta Regionale, a seguito della valutazione da parte del Comitato di cui all'art. 8 della L.R. 17/1999 e dello svolgimento della Conferenza programmatica, sentita la competente Commissione del Consiglio Regionale;
- * entro il 30 giugno 2006: negoziato con la Commissione Europea e approvazione finale del PSR 2007-2013;
- * secondo semestre 2006: avvio attuazione PSR 2007-2013.

Allegato C

ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) n. 1782/2003 DEL CONSIGLIO del 29 settembre 2003 CHE STABILISCE NORME COMUNI RELATIVE AI REGIMI DI SOSTEGNO DIRETTO NELL'AMBITO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E I SUCCESSIVI REGOLAMENTI DI APPLICAZIONE NONCHE' PER LA FORMULAZIONE DI PROPOSTE PER L'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 69 ED IL RACCORDO CON IL PIANO DI SVILUPPO RURALE.

1.COMITATO PER LA RIFORMA DELLA PAC

Composizione

E' formato dai Responsabili delle seguenti strutture regionali :

- Direzione regionale n. 12, con funzioni di coordinamento;
- Settore Produzioni Vegetali (Direzione Regionale n. 12);
- Settore Produzioni Animali (Direzione Regionale n. 12);
- Settore Servizi di sviluppo agricolo (Direzione Regionale n. 12);
- Settore Politiche delle strutture agricole (Direzione Regionale n. 12);
- Settore Fitosanitario (Direzione Regionale n. 12);
- Direttore dell'Organismo Pagatore regionale;

- Coordinatore Amministrativo del PSR della Regione Piemonte, per il raccordo con le politiche dello sviluppo rurale;

- Rappresentante dell'Autorità Ambientale della Regione Piemonte;

- Un rappresentante per ognuna delle Organizzazioni Professionali Agricole e Organizzazioni cooperativistiche maggiormente rappresentative a livello regionale;

- Un rappresentante dei CAA operanti in Piemonte;

- Rappresentante del CSI-Piemonte;

- Rappresentante dell'IRES;

- Rappresentante di INEA Piemonte;

- Rappresentante dell'Università degli Studi di Torino
- Facoltà di Agraria.

Il Coordinatore del Comitato e il membro del Comitato paritetico di cui al comma 4 dell'articolo 8 del Decreto Ministeriale 5 agosto 2004 sono affiancati da un Segretariato composto da:

- Dott. Gianfranco Latino (Direzione 12), per gli aspetti legati ai comparti dei seminativi;

- Dott. Gianfranco Termini (Direzione 12), per gli aspetti legati alla zootecnia;

- Dott. Giovanni Scanabissi, Dott.ssa Anna Saglia, Dott. Paolo Cumino (Direzione 12) e la Dott.ssa Elena Fila Mauro (Direzione 13) per gli aspetti legati alla condizionalità;

- Dott. Mario Perosino (Direzione 11) per gli aspetti di analisi territoriale;

- Dott.ssa Cecilia Savio (Direzione 11) e Dott. Mario Sanguinetti (Direzione 13) per gli aspetti del sistema informativo

- Due funzionari dell'Organismo Pagatore regionale.

La segreteria del Comitato è assicurata dal Dott. Gianfranco Latino (Direzione 12) e dal Dott. Gianfranco Termini (Direzione 12), coadiuvati dalla Dott.ssa Martina Moratto (Direzione 12).

Compiti e funzioni

Sono individuati i seguenti compiti e funzioni:

a) approfondimento dei problemi legati all'attuazione della riforma, con particolare riguardo all'attuazione dell'articolo 69 del Regolamento CE n. 1782/2003;

b) partecipazione ai gruppi di lavoro nazionali, preparazione delle riunioni e diffusione delle risultanze;

c) cura della diffusione delle informazioni mediante l'implementazione di apposita sezione sul website della Regione Piemonte e di altre iniziative e azioni specifiche;

d) sorveglianza, monitoraggio e valutazione dell'attuazione con particolare riguardo all'attuazione dell'art.69;

e) proposte di miglioramento qualitativo per l'attuazione dell'art. 69 e attivazione dei canali di informazione e di ricerca consensuale;

f) raccordo e interrelazione con la concezione e la predisposizione del piano di sviluppo rurale e delle politiche di distretto.

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 30-210

DPGR 18 ottobre 2002 n. 10/R, art. 9 comma 2 - Approvazione del Regolamento delle funzioni di autorizzazione dei pagamenti dell'Organismo Pagatore Regionale istituito con L.R. 21 giugno 2002 n. 16

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, di approvare il Regolamento delle funzioni di autorizzazione dei pagamenti dell'Organismo Pagatore Regionale di cui all'allegato A della presente deliberazione per farne parte integrante, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del DPGR 18 ottobre 2002, n. 10/R.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

REGOLAMENTO DELLE FUNZIONI DI AUTORIZZAZIONE DEI PAGAMENTI

Dell' ORGANISMO PAGATORE REGIONALE

(L.r. 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari");

"Regolamento di attività dell'Organismo pagatore della Regione Piemonte " Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18/10/2002 n. 10/R, art. 9, comma 2)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

· Reg. CE 1663/95 del 7 luglio 1995

· Linee Diretrici per la certificazione della revisione contabile dei conti del FEOGA (in particolare, linea direttrice 9 - VI/5331/98-IT del 16 ottobre 1998);

· D.M. 12/10/2000, "Criteri per la determinazione del numero e delle modalità di riconoscimento degli organismi pagatori";

· D. Lgs. 27 maggio 1999 n. 165 Soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA)

· Istituzione dell'Organismo Pagatore Regionale (L.R. 21/06/2002 n. 16);

· Regolamento dell'attività dell'Organismo Pagatore (Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18/10/2002 n. 10/R);

· Manuale delle procedure dei controlli e delle sanzioni adottato dall'Organismo Pagatore Regionale

PREMESSO CHE

· Con L.R. 21/06/2002 n. 16 è stato istituito l'Organismo Pagatore Regionale per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari

· l'Organismo Pagatore Regionale in accordo a quanto previsto al punto 4 dell'allegato del Reg. CE 1663/95 del 7 luglio 1995 può delegare la funzione di autorizzazione e/o servizio tecnico ad altri organismi: Enti Delegati

· nelle funzioni di autorizzazione sono ricomprese le attività di ricezione delle domande di aiuto, l'esecuzione dei controlli materiali ed amministrativi, il calcolo degli importi da liquidare, l'ammissibilità dell'aiuto e la constatazione e/o contestazione delle infrazioni nonché l'adozione degli atti amministrativi necessari e conseguenti e che ciascuna di tali attività può formare oggetto di affidamento ad altri organismi, in virtù della richiamata regolamentazione comunitaria;

· nel caso di affidamento di attività ad altri organismi, la specificazione delle competenze e responsabilità degli affidatari deve essere definita in forma scritta, in conformità con le disposizioni comunitarie;

· gli Enti delegati a cui sono affidate le funzioni di autorizzazione devono fornire espressa assicurazione di essere in grado di svolgere le predette attività, indicando i mezzi a tal fine impiegati, nonché garantire all'Organismo Pagatore Regionale la possibilità di verificare la corretta applicazione delle procedure applicate;

· gli Enti delegati hanno l'obbligo di registrare gli esiti delle attività svolte, in applicazione delle procedure

redatte in forma scritta dall'Organismo Pagatore Regionale;

- le procedure applicate devono essere periodicamente riesaminate da parte dell'Organismo Pagatore Regionale sotto il profilo dell'adeguatezza al quadro normativo;

- ai sensi dell'art. 13 del Regolamento dell'attività dell'organismo pagatore (Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18/10/2002 n. 10/R), l'Organismo Pagatore Regionale, per lo svolgimento delle attività, si avvale di un proprio sistema informatico e del sistema informativo agricolo regionale e dei dati e dei servizi del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN)

- l'Organismo Pagatore Regionale, per talune attività, potrà avvalersi di specifici software forniti da AGEA e, pertanto, l'Ente Delegato utilizzerà tali software;

- il conferimento dell'esercizio delle funzioni di autorizzazione all'Ente delegato rappresenta, nella fase di avvio, lo strumento necessario per garantire la sussidiarietà nel rapporto diretto tra l'amministrazione pubblica e i beneficiari degli aiuti a carico del FEOGA - Sezione Garanzia;

- l'Organismo Pagatore Regionale ha determinato di affidare all'Ente Delegato lo svolgimento delle attività di autorizzazione al pagamento degli aiuti di cui è titolare, come descritte e specificate nel seguito del presente regolamento e nel Manuale delle procedure dei controlli e delle sanzioni adottato dall'Organismo Pagatore Regionale

ART. 1

1. Con il presente documento l'organismo Pagatore intende regolamentare le attività conferite agli Enti Delegati inerenti la funzione di autorizzazione relativa a contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione Europea relativi al FEOGA - Sezione Garanzia.

2. Rimangono in capo all'Organismo Pagatore le attività di recupero di contributi e premi, indebitamente percepiti, e di applicazione delle sanzioni non demandate dalla normativa ad altri organi.

3. Ai sensi della regolamentazione comunitaria vigente, l'Ente Delegato dovrà svolgere l'attività delegata osservando puntualmente modalità e termini fissati nei documenti comunitari, nazionali e regionali di riferimento e nei relativi manuali predisposti ed approvati dall'Organismo Pagatore Regionale relativi al pagamento di aiuti, contributi e premi comunitari previsti dal Feoga -Sezione Garanzia

4. I contenuti Manuale delle procedure dei controlli e delle sanzioni, adottato dall'Organismo Pagatore Regionale e dei relativi diagrammi di flusso procedurali, sono periodicamente modificabili anche in relazione alle intervenute modifiche normative o tecnico-organizzative.

5. Per gli aspetti non disciplinati dal presente regolamento e dagli atti indicati al comma 3, si rimanda alla normativa di carattere generale e di settore.

ART. 2

OBBLIGHI DEGLI ENTI DELEGATI

1. L'attività demandata all'Ente Delegato dovrà essere svolta secondo quanto previsto dal manuale delle procedure e dei controlli e delle sanzioni ed ai diagrammi di flusso procedurali, nel rigoroso rispetto dei termini e delle modalità negli stessi indicati, ed in osservanza della normativa comunitaria e nazionale vigente ed eventualmente sopravvenuta in materia, nonché delle disposizioni del presente regolamento.

2. L'Organismo Pagatore Regionale, si obbliga a mettere tempestivamente a disposizione dell'Ente Delegato le procedure necessarie alla gestione delle attività di autorizzazione, attraverso la predisposizione di appositi ma-

nuali e la fornitura di software dedicati. Non saranno imputabili all'Ente eventuali ritardi, o il mancato rispetto dei termini di cui al comma 1, causati da ritardi nella fornitura di detti software o da malfunzionamenti degli stessi.

3. L'Ente Delegato è tenuto alla corretta applicazione delle procedure di cui al comma 2 ed è responsabile del corretto utilizzo delle informazioni assunte e dei dati in suo possesso. Riceverà periodicamente le istruzioni operative relative alle procedure amministrative, di gestione, di controllo, di sicurezza, di utilizzo dei software e di corretto uso dei dati eventualmente messi a disposizione, cui si impegna ad attenersi.

4. La consegna dei manuali e delle procedure informatiche verrà formalizzata e dalla data di tale formalizzazione decorreranno le responsabilità connesse all'esercizio della relativa funzione.

5. In conformità alle disposizioni del Reg. CE n. 1663/95, l'Ente Delegato si obbliga ad adottare procedure interne adeguate ed omogenee allo scopo di assicurare che tutte le istruzioni concernenti i controlli e le verifiche siano eseguite correttamente da personale in possesso di specifica competenza od abilitazione ove richiesta. L'Ente Delegato è altresì tenuto ad individuare un responsabile per ogni fase procedimentale, a mantenere i requisiti organizzativi e di funzionamento e a comunicare alla direzione dell'Organismo Pagatore Regionale ogni eventuale variazione, comprese quelle relative al personale, entro 10 giorni.

6. Allo scopo di permettere all'Organismo Pagatore Regionale il puntuale e tempestivo svolgimento delle attività di cui all'art. 1 comma 2, l'Ente delegato si obbliga a trasmettere senza ritardo all'Organismo Pagatore la relativa documentazione nonché a fornire la massima collaborazione in esito allo svolgimento dei relativi procedimenti.

7. Al fine di dare piena attuazione ai requisiti previsti dal Reg 1663/95 sulla struttura amministrativa e il relativo manuale delle procedure dei controlli e delle sanzioni adottato dall'Organismo Pagatore Regionale, l'Ente Delegato si impegna a garantire la separazione delle varie funzioni delegate.

8. L'Organismo Pagatore si obbliga a rendere disponibili all'Ente, anche mediante la rete telematica, tutte le informazioni relative allo stato delle procedure, riguardanti sia l'integrale pagamento, sia le motivazioni in ordine alla mancata o parziale corresponsione degli aiuti.

9. L'Ente è tenuto a fornire agli aventi diritto le informazioni richieste.

ART. 3

RESPONSABILITÀ E GARANZIE

1. In caso di errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di autorizzazione da cui derivi un danno per il beneficiario richiedente o la mancata esigibilità della relativa spesa a carico del Feoga-Sezione Garanzia, fermo restando il ruolo di garante dell'Organismo Pagatore Regionale nei confronti dell'Unione Europea, l'imputazione di ogni responsabilità relativa alle conseguenze dannose connesse, verrà effettuata secondo il regime previsto dalla normativa vigente.

2. E' fatto obbligo all'Ente Delegato di trasmettere all'Organismo Pagatore Regionale i dati relativi alle domande di aiuto, con le modalità stabilite e nel rispetto dei termini tassativamente indicati nel Manuale delle procedure dei controlli e delle sanzioni adottato dall'Organismo Pagatore Regionale. In ogni caso, il termine ultimo per l'invio degli elenchi di liquidazione, per consentire il pagamento nell'esercizio finanziario di riferimento, è determinato dall'Organismo Pagatore.

3. E' fatto altresì obbligo all'Ente Delegato di trasmettere, nei tempi e modi definiti, all'Organismo Pagatore Regionale qualsiasi informazione relativa alle domande di aiuto necessaria all'espletamento dei compiti dello stesso.

4. Nei casi di accertata inerzia o inadempimento da parte dell'Ente, nello svolgimento delle attività disciplinate dalla presente convenzione, da cui derivi responsabilità a carico dell'Organismo Pagatore, sarà promossa azione di rivalsa nei confronti dell'Ente inadempiente per le conseguenze di natura patrimoniale connesse alla mancata erogazione dell'aiuto, entro i termini previsti dalla normativa comunitaria, ed alle eventuali conseguenze di correzioni finanziarie da parte del Feoga-Sezione Garanzia.

L'Organismo Pagatore nel caso di cui sopra può provvedere all'attivazione delle necessarie azioni sostitutive.

5. L'Organismo Pagatore può procedere alla revoca della delega prevista dal presente regolamento:

a) quando venga accertato il venir meno dei requisiti per l'affidamento dell'incarico;

b) in caso di grave malfunzionamento del servizio che rechi pregiudizio agli utenti ed all'Organismo Pagatore Regionale ;

c) in caso di grave inadempimento degli obblighi di collaborazione all'attività di vigilanza dell'Organismo Pagatore Regionale .

6. L'Ente Delegato dà espressa conferma di essere in grado di svolgere i compiti affidati nel rispetto delle modalità stabilite e dei termini fissati e di disporre di strutture idonee a garantire il loro svolgimento in maniera soddisfacente.

7. La garanzia del corretto esercizio delle funzioni è assicurata attraverso le normali procedure di supervisione e revisione interna, le cui risultanze dovranno essere comunicate all'Organismo Pagatore Regionale entro dieci giorni dalla fine di ogni trimestre solare.

8. L'Organismo Pagatore Regionale con riferimento alle singole attività oggetto di affidamento effettua puntuali verifiche sul rispetto dei requisiti di cui ai commi 1 e 2.

9. L'Ente Delegato si impegna ad adottare opportune misure onde evitare il rischio di un conflitto di interessi quando persone che occupano una posizione di responsabilità svolgono un incarico delicato in materia di verifica, ordinazione e pagamento di domande imputate al Feoga-Sezione Garanzia.

ART. 4

DOCUMENTAZIONE E MODALITA' DI COMUNICAZIONE

1. L'Ente delegato verifica la presenza, la completezza, la conformità e la corrispondenza dei documenti da inserire nei fascicoli dei produttori, nonché dei documenti da allegare obbligatoriamente alle domande di aiuto, in conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale regionale e dai bandi.

2. All'atto della trasmissione dei dati relativi alle domande di aiuto autorizzate al pagamento, l'Ente Delegato dovrà specificamente attestare che è stata esperita l'attività di istruttoria, di controllo e di verifica ad esso demandata, secondo quanto previsto nel Manuale delle procedure dei controlli e delle sanzioni adottato dall'Organismo Pagatore Regionale

3. L'Organismo Pagatore Regionale riceve, entro lo stesso termine previsto dall'art. 3 comma 6, le informazioni riguardanti i risultati dei controlli effettuati, che devono essere descritti dettagliatamente in appositi elenchi di controllo o, qualora previsto, nell'attestato di ammissibilità che accompagna ogni domanda.

4. I documenti giustificativi presentati all'Organismo Pagatore Regionale devono essere sufficienti per garantire che sono stati effettuati i controlli necessari all'ammissibilità delle domande autorizzate.

5. L'Ente Delegato presenta all'Organismo Pagatore una relazione annuale sui controlli effettuati.

ART. 5

VERIFICHE - ACCESSO AGLI ATTI

1. I documenti relativi alle domande di aiuto presentate che rimangono negli archivi dell'Ente Delegato, dovranno essere custoditi in appositi distinti fascicoli, messi a disposizione, a fini di controllo, dei servizi dell'Organismo Pagatore Regionale. Tale documentazione dovrà risultare disponibile in archivio per almeno 10 anni decorrenti dalla conclusione del relativo procedimento, salvo diverso termine previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

2. L'Ente Delegato consente esplicitamente l'esercizio delle funzioni di verifica delle procedure seguite e del sistema in generale da parte dell'Area Servizio Tecnico e di Autorizzazione e della struttura responsabile del controllo interno dell'Organismo Pagatore Regionale, dell'Organismo di coordinamento nazionale (AGEA), dell'Organismo che certifica la dichiarazione annuale dell'Organismo Pagatore e degli Organi dell'Unione Europea. A tal fine, ai soggetti indicati, è riconosciuto il diritto di accedere a tutti gli atti oggetto del presente regolamento o comunque connessi.

3. Al fine dell'esame periodico delle problematiche legate all'esercizio delle attività oggetto del presente regolamento, l'Organismo Pagatore Regionale istituirà un apposito Comitato Tecnico cui parteciperanno rappresentanti appositamente designati dagli Enti Delegati che si riunirà almeno due volte all'anno per verificare l'adeguatezza delle procedure previste e sottoscrivere le eventuali modifiche al Manuale delle procedure dei controlli e delle sanzioni adottato dall'Organismo Pagatore Regionale e dei diagrammi di flusso procedurali .

ART. 6

SICUREZZA E DISPONIBILITA' DEI DATI

1. L'Ente Delegato si impegna ad adottare adeguate misure tecniche e organizzative per garantire la sicurezza dei dati ai sensi della legge n. 675 del 1996, assicurando anche la riservatezza dei dati di cui avrà la disponibilità.

2. I dati disponibili potranno essere utilizzati dall'Ente Delegato in conformità alle finalità istituzionali.

ART. 7

CONTROVERSIE

1. Per la composizione bonaria di eventuali controversie relative all'attuazione degli accordi di cui alla presente Convenzione, le parti convengono di nominare una commissione composta da tre membri, uno dei quali designato dall'Ente, uno designato dall'OPR, il terzo con funzione di Presidente, designato di comune accordo.

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 31-211

Accantonamento di Euro 6.940.866,52 (capitoli vari Bilancio 2005) a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per l'attuazione di progetti obiettivo ed azioni programmate in materia di Riabilitazione, lotta alle malattie cardiovascolari e cerebrovascolari, Trapianti di organi e tessuti, Prevenzione, Diagnosi e cura delle allergopatie Materno-infantile di cui alla L.R. n. 61/97

A relazione del Vicepresidente Susta:

Visto il Piano sanitario regionale per il triennio 1997-1999 approvato con legge regionale 12 dicembre 97, n. 61 che stabilisce i criteri per il raggiungimento degli obiettivi in materia di Riabilitazione, lotta alle malattie cardiovascolari e cerebrovascolari, Trapianti di organi e tessuti, Prevenzione, diagnosi e cura delle allergopatie (all. B, punti 3,5,6,8,9,10,14) Materno-infantile, (All. C, punti 2);

vista la deliberazione n. 27-22662 del 13.10.1997 di approvazione degli indirizzi per lo sviluppo delle attività di prelievo e di trapianti;

vista la deliberazione n. 28-24840 del 15.06.1998 di costituzione della Rete Regionale per l'attività di tipizzazione tessutale ed istituzione del Registro Regionale dei donatori volontari di midollo osseo;

vista la deliberazione n. 22-11870 del 02.03.2004 di individuazione della rete regionale per la prevenzione, la sorveglianza, la terapia delle malattie rare e di costituzione del centro regionale di coordinamento;

vista la legge n. 284 del 28.08.1997 nonché le deliberazioni n. 37-624 del 31.07.2000 e n. 58-15266 del 30.03.2005 relative alla definizione della rete regionale dei servizi per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva;

vista, infine, la legge finanziaria n. 388 del 23.12.2000 (art.98) relativa alla definizione del programma nazionale per la realizzazione di progetti di prevenzione per la salute mentale;

considerato quanto precedentemente esposto, risulta opportuno procedere ai seguenti accantonamenti:

Capitolo 12292 Euro 4.707.000,00

Necessari al raggiungimento dei sottoelencati obiettivi per quanto riguarda la Lotta alle malattie cardiovascolari e cerebrovascolari, ai Trapianti di organi e tessuti, Prevenzione, diagnosi e cura delle allergopatie, Tutela materno-infantile, malattie rare, ipovisione:

- consolidamento ed estensione della rete delle gravi reazioni allergiche ;

- finanziamento attività dei centri di midollo osseo e del Centro Regionale di Riferimento - Centro regionale prelievi, nonché consolidamento delle attività di coordinamento locale;

- consolidamento ed estensione rete telematica, formazione, finanziamento progetti regionali sulle gravi patologie infantili e altre attività in ambito materno-infantile, malattie rare, ipovisione;

Capitolo 12314 Euro 2.000.000,00

Necessari al finanziamento all'Azienda Sanitaria Locale 9 per la gestione, a livello regionale, del Piano Sangue.

Capitolo 12404 Euro 42.363,50

Necessari per avviare il programma nazionale per la realizzazione di progetti di prevenzione per la salute mentale aventi per oggetto interventi in ambiente scolastico e interventi di promozione per la collaborazione stabile tra medici di base e dipartimenti di salute mentale.

Capitolo 12532 Euro 191.503,32

Necessari alla prevenzione della cecità ed alla riabilitazione visiva degli ipovedenti;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di autorizzare, per permettere alla Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità l'assunzione di atti amministrativi a fronte delle necessità di competenza e per il raggiungimento degli obiettivi in premessa indicati, i seguenti accantonamenti sul bilancio dell'anno 2005 :

Capitolo 12292 Euro 4.707.000,00 (Acc.n.100913)

Capitolo 12314 Euro 2.000.000,00 (Acc.n.100914)

Capitolo 12404 Euro 42.363,50 (Acc.n. 100915)

Capitolo 12532 Euro 191.503,02 (Acc.n. 100916)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 32-212

Istituzione di dispensari farmaceutici in Comuni siti in località disagiate

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di istituire i dispensari farmaceutici nei Comuni dislocati in località rurali o montane, disagiate e mal collegate ai centri vicini a causa della difficile viabilità piuttosto che della carenza di mezzi pubblici di trasporto, con una popolazione residente esigua, e comunque inferiore a mille abitanti, previa apposita istanza corredata da idonea documentazione da parte dell'Amministrazione Comunale, verificata la reale necessità di erogazione del Servizio di Assistenza Farmaceutica alle popolazioni ivi residenti, acquisiti i pareri della Azienda Sanitaria Locale, delle OO.SS. di categoria e dell'Ordine dei Farmacisti territorialmente competenti;

di stabilire che l'orario di apertura dei medesimi dispensari deve essere fissato nel rispetto di quanto indicato dall'art. 12 della legge regionale 21/91 e, comunque, sino a un massimo di quattro ore giornaliere.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 34-213

Legge regionale n. 6 del 23 marzo 2004 "Politiche regionali integrate in materia di sicurezza" - art. 10. Approvazione graduatoria dei progetti ammessi a contributi. Accantonamento di Euro 2.437.983,68 (capitoli vari Bilancio 2005).

A relazione del Vice Presidente, Susta:

Nel mese di settembre del 2004 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte il Bando relativo ai finanziamenti di cui alla legge regionale 23 marzo 2004, n° 6 " Politiche regionali integrate in materia di sicurezza".

Il totale delle domande pervenute è stato pari a n. 336, per un importo complessivo di 60.495.359, 73 euro.

Il Comitato Tecnico-Scientifico (di seguito Comitato), previsto dalla succitata legge regionale, ha depositato in data 25 marzo 2005, nota prot. n. 6344/S/1, il parere di competenza, proponendo alla Giunta regionale un elenco di 151 domande ammissibili a contributo, per un importo di euro 12.659.033,61, assegnabile per 5.876.483,68 euro alla luce dei criteri e delle modalità di cui il Comitato stesso si è dotato, in applicazione di quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1-13184 del 3 agosto 2004.

Con determinazioni dirigenziali n° 1468 del 30/11/2004 e n 1516 del 10/12/2004 sono stati impegnati complessivi Euro 3.438.500, per far fronte all'erogazione dei contributi previsti dall'art. 10 della L.R. 6/2004, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione dei beneficiari in base alla graduatoria definita con deliberazione della Giunta Regionale.

Considerato che, per poter finanziare interamente i progetti di cui alle domande ammesse a contributo occorrono ulteriori Euro 2.437.983,68 e che è pertanto necessario accantonare tale somma sui competenti capitoli del bilancio regionale 2005.

Preso atto della metodologia adottata dal Comitato Tecnico Scientifico per la formulazione del punteggio funzionale alla definizione della graduatoria di merito, come da verbale n. 1 del 4 marzo 2005, agli atti dell'Amministrazione regionale.

Considerato che nella fase di liquidazione dei contributi ammessi l'attività del Comitato si limiterà agli adempimenti residuali necessari per portare a compimento la procedura, in particolare in merito all'attività di controllo su progetti finanziati ex DGR agosto 2004 n. 1-13184.

Tutto quanto sopra premesso;

la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

di approvare la graduatoria proposta dal Comitato Tecnico Scientifico con nota richiamata in premessa, che forma parte integrante della presente deliberazione, secondo le metodologie esposte nel verbale n° 1 del 4 marzo 2005 del Comitato Tecnico Scientifico

Di accantonare la somma complessiva di Euro 2.437.983,68, assegnandola alla struttura speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, nel modo seguente:

Euro 812.661,22 sul cap. 20019/2005 (Acc. 100948);

Euro 812.661,24 sul cap. 20027/2005 (Acc. 100949);

Euro 812.661,22 sul cap. 20036/2005 (Acc. 100951);

di costituire un gruppo di lavoro presso la Struttura Speciale Gabinetto, integrato da personale della Direzione Bilancio, incaricato di procedere ai finanziamenti come previsto dalla D.G.R. 3 agosto 2004 n° 1 - 13184 e nel Bando e all'imputazione dei relativi stanziamenti.

Di dare atto che:

Per quanto concerne l'attività del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art. 5 della L.R. 6/2004, la medesima, stante l'esaurimento della prima fase di applicazione della predetta legge regionale, collegata in particolare all'esame delle domande di contributo pervenute relative al bando 2004, è ricondotta agli adempimenti residuali necessari per portare a compimento tale procedimento, in particolare in merito all'attività di controllo sui progetti finanziati ex D.G.R. 3 agosto 2004, n. 1 - 13184;

pertanto l'indennità prevista a favore dei componenti, sarà opportunamente rideterminata, con decorrenza aprile 2005, fatti salvi i rimborsi spese, e sarà erogabile, nei confronti dei membri supplenti, qualora quest'ultimi si attivino in caso di assenza o impedimento del rispettivo membro effettivo;

con successivo provvedimento si determineranno gli accantonamenti e/o agli impegni di spesa necessari, sui competenti capitoli di bilancio 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Graduatoria Progetti Politiche di Sicurezza				
Posizione	Provincia	Proponente	Titolo	Punteggio assegnato da Comitato Tecnico Scientifico
1	TORINO	COMUNE DI ORBASSANO	DOMANDA DI CONTRIBUTO PER PROGETTO DENOMINATO "CITTA' SI-CURA" LR 6/2004	26
2	TORINO	TELEFONO ROSA DI TORINO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 , PROGETTO PRESENZA AMICA -FASE 2 STAZIONE DI TORINO PORTA NUOVA	24
3	NOVARA	COMUNE DI NOVARA	DOMANDA PER L'ACCESSO ALL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI DALLA LR 6/2004 - PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA	22
4	TORINO	COMUNE DI MONCALIERI	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 L.R. 6/2004" - POLITICHE REGIONALI INTEGRATE IN MATERIA DI SICUREZZA"- PROGETTO "RETE SICURA - PER UNA PEDAGOGIA DELLA SICUREZZA E DELLA RESPONSABILITA'"	22
5	TORINO	COMUNE DI CHIVASSO	RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SICURI PER COSTRUIRE FIDUCIA: UN PROGETTO INTEGRATO DI SICUREZZA NEL TERRITORIO DEL CHIVASSESE " L. 6/2004	22
6	TORINO	COMUNE DI SETTIMO TORINESE	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004- INVIO PROGETTO	22
7	ALESSANDRIA	COMUNE DI ALESSANDRIA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 LR 6/2004 - PROGETTO: CITTA' APERTA - UN PROGETTO PER UNA CITTA' VISSUTA, SICURA E NON BLINDATA	21
8	ASTI	COMUNITA' COLLINARE VAL TIGLIONE	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 LR 6/2004 - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA DAL TITOLO: PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA SUL TERRITORIO DELLA COMUNITA' COLLINARE VAL TIGLIONE E DINTORI	20
9	TORINO	TELEFONO ROSA DI TORINO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 , PROGETTO -VICINO A TE	20
10	TORINO	COMUNE DI NICHELINO	DOMANDA DI CONTRIBUTO LR 6/2004- PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA - "NIKE - SECURITY"	20
11	TORINO	COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 - PROGETTO "L SCIANGAI - EMERGERE DALL'INFORMALE" - percorso di coinvolgimento ed attivazione rivolto ai cittadini stranieri di Porta Palazzo che svolgono attività irregolari	20
12	TORINO	COMUNE DI GIAVENO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 6/2004.	19
13	TORINO	UFFICIO PIEMONTESE PASTORALE MIGRANTI	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. 6/2004 "POLITICHE REGIONALI INTEGRATE IN MATERIA DI SICUREZZA" BANDO PER L'ANNO 2004-PROGETTO SUPER N.O.V.A.	19
14	TORINO	FAMILIARMENTE - CENTRO PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEL DISAGIO FAMILIARE	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 TRASMISSIONE PROGETTO DI PREVENZIONE "RETI DI SICUREZZA	19
15	TORINO	ENZO B ASSOCIAZIONE - ONLUS	RICHIESTA CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 6 DEL 2004 - REALIZZAZIONE DI UNA COMUNITA PER MINORI STRANIERI SITA IN VIA DELLE ROSINE 14 A TORINO	18
16	TORINO	COMUNE DI TORINO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R.6/2004-INVIO PROGETTO "VIGILIAMO INSIEME NELLE PERIFERIE"	18
17	TORINO	COMUNE DI TORINO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 LR 6/2004 - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA : SAN SALVARIO E I SUOI PORTICI	18
18	TORINO	COMUNE DI TORINO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 LR 6/2004 - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA - IUOLO INCONTRA ANCHISE, PARCHI SICURI, SABATO SERA, CHECK-ID , S.I.S.	18
19	ALESSANDRIA	COMUNE DI ACQUI TERME	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004- "PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA"	17
20	TORINO	ISTITUTO SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI ART. 10 LR 6/2004. PROGETTO: PROMUOVERE COMUNITA' SICURE - INTERVENTI DI STRADA E LAVORO DI COMUNITA' PER LE STRADE DELLA CIRCOSCRIZIONE VIII.	17

Posizione	Provincia	Proponente	Titolo	Punteggio assegnato da Comitato Tecnico Scientifico
21	TORINO	COMUNE DI TORINO	DOMANDA DI CONTRIBUTO LR 6/2004 POLITICHE REGIONALI INTEGRATE IN MATERIA DI SICUREZZA - Città di Torino - Circoscrizione IV - PROGETTO: BORGHI PIU' SICURI	17
22	ASTI	COMUNE DI ASTI	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004-INVIO "PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA URBANA"	16
23	NOVARA	COMUNE DI TRECATE	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L. R. 6/2004 -POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI SICUREZZA	16
24	TORINO	COMUNE DI TORINO	DOMANDA DI CONTRIBUTO LR 6/2004 - PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA - SICUREZZA IN CIRCO - IL CONFLITTO COME RISORSA	16
25	ALESSANDRIA	COMUNE DI TORTONA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. N.6/2004-PROGETTO INTEGRATI PER LA SICUREZZA , DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	14
26	CUNEO	COMUNE DI ALBA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 L.R. 6/2004 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA	14
27	CUNEO	COMUNE DI LA MORRA	DOMANDA DI CONTRIBUTO LR 6/2004 POLITICHE REGIONALI INTEGRATE IN MATERIA DI SICUREZZA	14
28	CUNEO	UNIONE DEL FOSSANESE	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 "POLITICHE REGIONALI INTEGRATE IN MATERIA DI SICUREZZA"	14
29	TORINO	COMUNE DI IVREA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 INVIO PROGETTO DAL TITOLO: SICURAMENTE	14
30	ALESSANDRIA	COMUNE DI NOVI LIGURE	LEGGE REGIONALE 23 MARZO 2004N.6 -PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI E RICHIESTA DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEI MEDESIMI -ACCESSO ALL'EROGAZIONE -E VIDEOSORVEGLIANZA	13
31	CUNEO	COMUNE DI SAVIGLIANO	DOMANDA DI CONTRIBUTO LR 6/2004 - PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA	13
32	CUNEO	COMUNE DI CANALE	DOMANDA DI CONTRIBUTO LR 6/2004 - PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA - FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA POLITICA LOCALE PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI	13
33	CUNEO	COMUNE DI BRA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 L.R. 6/2004 - CITTA' DI BRA - RIPARTIZIONE SOCIOSCOLASTICA - PROGETTO - BRA: CITTA' SICURA	13
34	TORINO	COMUNE DI CASELLE TORINESE	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 PER -PROGETTO ARIETE	13
35	ALESSANDRIA	COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 PER PROGETTO SICUREZZA "IL TERRITORIO E LE PROPOSTE DI INTERVENTO PER UNA POLITICA DELLA TITELA ,DELLA PREVENZIONE ,DELLA COLLABORAZIONE E DELLA SICUREZZA".	12
36	CUNEO	COMUNE DI CUNEO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 "DESCRIZIONE TECNICA DEL PROGETTO E MODALITA' DI REALIZZAZIONE , DI VIDEO SORVEGLIANZA.	12
37	CUNEO	COMUNE DI MONTA'	TRASMISSIONE PROGETTO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA - VIDEO SORVEGLIANZA	12
38	CUNEO	COMUNE DI MONDOVI'	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 "POLITICHE REGIONALI INTEGRATE IN MATERIA DI SICUREZZA"	12
39	VERCELLI	COMUNE DI VERCELLI	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 INVIO PROGETTO: LA SICUREZZA ORIENTATA AL CITTADINO	12
40	ALESSANDRIA	COMUNE DI TASSAROLO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI ART. 10 DELLA L.R. 6/2004-PROGETTO SICUREZZA	11
41	CUNEO	COMUNE DI GRINZANE CAVOUR	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004-OFFERTA PER LA FORNITURA DI UN MISURATORE ISTANTANEO DELLA VELOCITA' DEI VEICOLI VELOMATIC 512. PONTE RADIO	11
42	NOVARA	COMUNE DI MASSINO VISCONTI	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 6/2004.	11
43	NOVARA	COMUNE DI POMBIA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004. PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA	11
44	TORINO	COMUNE DI VILLASTELLONE	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. N.6/200 POLITICHE REGIONALI INTEGRATE IN MATERIA DI SICUREZZA "PER LA SICUREZZA DELLA VITA A VILLASTELLONE	11

Posizione	Provincia	Proponente	Titolo	Punteggio assegnato da Comitato Tecnico Scientifico
45	TORINO	COMUNITA' EBRAICA DI TORINO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 L.R. 6/2004 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA	11
46	ALESSANDRIA	COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO	DICHIARAZIONE DOMANDA DI CONTRIBUTO REGIONALE 6/2004	10
47	ASTI	PROVINCIA DI ASTI	DOMANDA DI ADESIONE PER L'ACCESSO ALL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI LR 6/2004 - "PROGETTO PROVINCIA SICURA UNA POLITICA INTEGRATA SULLA SICUREZZA"	10
48	BIELLA	COMUNE DI BIELLA	DOMANDA CONTRIBUTO AI SENSI ART. 10 DELLA L.R. N.6/2004 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "QUARTIERE SICURO"	10
49	CUNEO	COMUNE DI MARENE	DOMANDA DI CONTRIBUTO LR 6/2004 RELATIVA AL PROGETTO SICUREZZA	10
50	CUNEO	GRANELLO DI SENAPE ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO - ONLUS	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 LR 6/2004 - PROGETTO: LA STRADA DELLA SPERANZA - Pluralità di interventi per reinserire nella società ragazze vittime della prostituzione	10
51	NOVARA	COMUNE DI ROMENTINO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 6/2004. PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA	10
52	TORINO	COMUNE DI OGLIANICO	PROGETTO PRELIMINARE PER ISTALLAZIONE TELECAMERE	10
53	TORINO	COMUNE DI BRANDIZZO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 LR 6/2004 - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA DAL TITOLO: BRANDIZZO SICURA LA SICUREZZA SUL TERRITORIO OPERATA VISSUTA COM UNICATA	10
54	TORINO	COMUNE DI PINEROLO	DOMANDA DI CONTRIBUTO LR 6/2004 IN MATERIA DI SICUREZZA - PROGETTO: P.Si.Co (PINEROLO: SICURA E CONTROLLATA)	10
55	TORINO	COMUNE DI SUSA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI ART. 10 LR 6/2004. PROGETTO: VIDEOSORVEGLIANZA AL FINE DI ACCRESCERE LA VIVIBILITA' DI AREE DEGRADATE.	10
56	TORINO	IROKO ASSOCIAZIONE - ONLUS	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 " PROGETTO DI PREVENZIONE E DI RECUPERO DALLA TRATTA E DALLA PROSTITUZIONE"	10
57	VERBANIA-CUSIO-OSSOLA	COMUNE DI VERBANIA	DOMANDA DI CONTRIBUTO SUL PROGETTO "PREVENZIONE E RIQUALIFICAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA - PROGETTO POLITICHE REGIONALI INTEGRATE IN MATERIA DI SICUREZZA BANDO 2004	10
58	ASTI	COMUNITA' COLLINARE DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 -INVIO PROGETTO SICUREZZA, NUOVO SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA	9
59	BIELLA	COMUNE DI VIVERONE	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 INVIO PROGETTO DAL TITOLO: PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA DEL LUNGO LAGO DI VIVERONE	9
60	TORINO	COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA	DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'ACCESSO ALL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ,PREVISTI DELLA L.R. 6/2004-PROGETTO SICUREZZA NELLA COMUNITA' LOCALE	9
61	TORINO	COMUNE DI GASSINO TORINESE	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004.	9
62	TORINO	COMUNE DI CUORGNE'	DOMANDA PER L'ACCESSO ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 - PROGETTO "CITTADINO SICURO ED INFORMATO."	9
63	TORINO	COMUNE DI CERCENASCO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004	9
64	TORINO	COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI TORINO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 REALIZZAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI PER LA SICUREZZA -PROGETTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	9

Posizione	Provincia	Proponente	Titolo	Punteggio assegnato da Comitato Tecnico Scientifico
65	VERBANIA-CUSIO-OSSOLA	COMUNE DI MALESCO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 L.R. 6/2004 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA - VIDEOSORVEGLIANZA	9
66	VERBANIA-CUSIO-OSSOLA	COMUNE DI ORNAVASSO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI ART. 10 LR 6/2004. PROGETTO: ACCRESCIMENTO DELLA SICUREZZA DELL'AMBIENTE URBANO MEDIANTE PRESIDII DI DIFESA SOCIALE E TECNICO URBANISTICI	8
67	ALESSANDRIA	COMUNE DI PONTECURONE	DOMANDA DI CONTRIBUTO DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004, PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA, "PROGETTO LEONARDO "	7
68	ALESSANDRIA	COMUNE DI CASSINE	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 RELATIVA AL PROGETTO DI OPERE PER MIGLIORAMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	7
69	CUNEO	COMUNE DI ALBA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 L.R. 6/2004 PER PROGETTO "LEGALITA' IN PILLOLE"	7
70	NOVARA	COMUNE DI BIANDRATE	DOMANDA DI CONTRIBUTO "POLITICHE REGIONALI INTEGRATE IN MATERIA DI SICUREZZA " LR 6/2004	7
71	TORINO	COMUNE DI NOLE	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. N. 6/2004 - APPROVAZIONE DEL " PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA "	7
72	TORINO	COMUNE DI CARMAGNOLA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 LR 6/2004 - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA DAL TITOLO: LA CITTA' IL QUARTIERE LA GENTE	7
73	TORINO	COMUNE DI NONE	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI ART. 10 DELLA LR. 6/2004- PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA URBANA	7
74	TORINO	COMUNE DI SANGANO	DOMANDA DI CONTRIBUTO LR 6/2004 PROGETTO "SICUREZZA A SANGANO"	7
75	TORINO	COMUNE DI AVIGLIANA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "L'APPROFONDIMENTO DELLA SICUREZZA NELLA PERIMETRAZIONE DEL C.d.Q"	7
76	TORINO	COMUNE DI ALMESE	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 "POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI SICUREZZA" - PROGETTO SICUREZZA PER I CITTADINI DI ALMESE	7
77	ALESSANDRIA	COMUNITA' MONTANA ALTA VAL LEMME E ALTO OVADESE	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI ART. 10 DELLA LR. 6/2004- PROGETTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA WI-FI NEL TERRITORIO COMUNITA MONTANA ALTA VAL LEMME ALTO OVADESE	6
78	ALESSANDRIA	PROVINCIA DI ALESSANDRIA	ELENCO DOCUMENTAZIONE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PREVISTO DALLA LR 6/2004	6
79	ALESSANDRIA	COMUNITA' MONTANA VALLI CURONE, GRUE E OSSONA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI ART. 10 LR 6/2004. PROGETTO: IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	6
80	ALESSANDRIA	COMUNE DI OVADA	RICHIESTA CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 6 DEL 2004.	6
81	ASTI	CONSORZIO INTERCOMUNAL E SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - ASTI SUD	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 LR 6/2004 - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA DAL TITOLO: PARTECIPAZIONE PREVENZIONE E SINERGIE PER LA SICUREZZA	6
82	ASTI	COMUNITA' COLLINARE VIGNE&VINI	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA , PROGETTO DI VIDEO-SORVEGLIANZA	6
83	ASTI	COMUNITA' COLLINARE COLLINE ALFIERI	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 L.R. 6/2004 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA DAL TITOLO SPAZIO RAGAZZI	6
84	CUNEO	COMUNE DI REVELLO	DOMANDA PER L'ACCESSO ALL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI DALLA L.R. 6/2004 SECONDO I CRITERI STABILITI DALLA DGR 1-13184 DEL 3.8.2004(POLITICHE REGIONALI INTEGRATE IN MATERIA DI SICUREZZA)	6
85	CUNEO	COMUNE DI CEVA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 L.R. 6/2004 PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA - PROGETTO CEVA SICURA	6

Posizione	Provincia	Proponente	Titolo	Punteggio assegnato da Comitato Tecnico Scientifico
86	TORINO	COMUNITA' MONTANA VAL PELLICE	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 6/2004. PROGETTO "RETE DI SICUREZZA PERCORSI INTERISTITUZIONALI PER UN TERRITORIO SICURO"	6
87	VERCELLI	COMUNE DI ROVASENDA	DOMANDA DI CONTRIBUTO LR 6/2004 - EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' - SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL PALAZZO COMUNALE	6
88	NOVARA	COMUNE DI OLEGGIO	DOMANDA DI CONTRIBUTO LR 6/2004- CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA: COMUNI DI OLEGGIO, MARANO TICINO, MEZZOMERICO - PROGETTO " PREVENZIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO" -	5
89	TORINO	COMUNE DI BANCHETTE	DOMANDA DI CONTRIBUTO LR 6/2004 IN MATERIA DI SICUREZZA - PROGETTO PRESENTATO DAL COMUNE DI BANCHETTE QUALE ENTE CAPOFILIA DI: COLLERETTO GIACOSA, FIORANO, LESSOLO, LORANZE', PARELLA, QUAGLIUZZO, SALE RANO C.SE, SAMONE, SCARMAGNO, STRAMBINELLO, BANCHETTE	5
90	ALESSANDRIA	COMUNE DI MOLINO DEI TORTI	RICHIESTA CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE PROGETTO IN MATERIA DI SICUREZZA	4
91	ALESSANDRIA	COMUNE DI OZZANO MONFERRATO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 LR 6/2004 - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA DAL TITOLO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA SICUREZZA NEL TERRITORIO COMUNALE	4
92	ALESSANDRIA	COMUNE DI MORANO SUL PO	DOMANDA PER L'ACCESSO ALL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI PER LA SICUREZZA L.R. N.6/2004	4
93	ALESSANDRIA	COMUNITA' COLLINARE COLLI TORTONESI	DOMANDA PER L'ACCESSO ALL'EROGAZIONE DELL'ART. 10 L.R. 6/2004 - POLITICHE INTEGRATE IN MATERIA DI SICUREZZA - Video Sorveglianza nei Comuni di Volpedo, Sarezzano, Castellar Guidobono, Carezzano, Vi guzzolo, Villaromagnano	4
94	ALESSANDRIA	COMUNE DI CASSANO SPINOLA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI ART. 10 LR 6/2004. PROGETTO: SICUREZZA URBANA□	4
95	ASTI	COMUNE DI LOAZZOLO	DOMANDA DI CONTRIBUTO SUL PROGETTO "PREVENZIONE E RIQUALIFICAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA - PROGETTO DI OPERE PER MIGLIORAMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	4
96	ASTI	COMUNE DI CASTEL BOGLIONE	DOMANDA DI CONTRIBUTO LR 6/2004 - PROGETTO DI OPERE PER MIGLIORAMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	4
97	BIELLA	COMUNE DI GAGLIANICO	DOMANDA PER L'ACCESSO ALL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI DALLA LEGGE REGIONALE 23/3/2004, N.6 PROGETTO SORVEGLIANZA URBANA	4
98	BIELLA	COMUNE DI VERRONE	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. 6 DEL 23/03/2004,PER PROGETTO SICUREZZA INTEGRATA -SERVIZIO DI VOLONTARIATO NONNI VIGILE	4
99	BIELLA	COMUNE DI OCCHIEPPO INFERIORE	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI ART. 10 LR 6/2004. PROGETTO: DOTAZIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI PER RENDERE PIU' SICURI LUOGHI ED ESERCIZI PUBBLICI ARTIGIANALI E COMMERCIALI	4
100	CUNEO	COMUNE DI LIMONE PIEMONTE	RICHIESTA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER FINANZIARE UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA DENOMINATO"PROGETTO STRADE SICURE CON VIDEO	4
101	CUNEO	COMUNE DI RACCONIGI	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 6/2004.	4
102	CUNEO	COMUNE DI CENTALLO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 LR 6/2004 - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA - SICUREZZA CENTALLO	4
103	CUNEO	COMUNE DI ALBA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 L.R. 6/2004 PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA - PROGETTO "CONTROLLO DEL TERRITORIO PER MEZZO DELLA VIDEO SORVEGLIANZA"	4
104	CUNEO	COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004" POLITICHE REGIONALI INTEGRATE IN MATERIA DI SICUREZZA - PROGETTO:SGUARDO OLTRE LA PORTA	4

Posizione	Provincia	Proponente	Titolo	Punteggio assegnato da Comitato Tecnico Scientifico
105	CUNEO	COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. N.6/2004,DEI PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA	4
106	CUNEO	COMUNE DI GUARENE	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. N.6/2004 DEL PROGETTO "RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI INTERVENTO"	4
107	CUNEO	COMUNE DI VIGNOLO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 INVIO PROGETTO	4
108	CUNEO	COMUNE DI BAGNASCO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004,PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA ,PROGETTO DI VIDEO-SORVEGLIANZA	4
109	CUNEO	COMUNITA' MONTANA VALLI MONREGALESI	RICHIESTA CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 6 DEL 2004. PROGETTO "A SCUOLA DI SICUREZZA"	4
110	NOVARA	COMUNE DI GATTICO	DOMANDA DI CONTRIBUTO ART. L.R. 6/2004 -D.G.R. N. 1-13184 DEL 03.08.2004	4
111	NOVARA	COMUNE DI CERANO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 6/2004.	4
112	TORINO	COMUNE DI CHIANOCCHO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 ,PROGETTO MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA CAMPER IN REGIONE GIRAUDE	4
113	TORINO	COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 6/2004. PROGETTO INSTALLAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	4
114	TORINO	COMUNE DI COAZZE	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 6/2004. PROGETTO SICUREZZA	4
115	TORINO	COMUNE DI SAUZE D'OULX	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 LR 6/2004 - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA DAL TITOLO: SICUREZZA DEL TERRITORIO E SULLE PISTE DA SCI DEL COMUNE DI SAUZ E D'OULX	4
116	TORINO	COMUNE DI TORINO	DOMANDA PER L'ACCESSO ALL'EROGAZIONE DELL'ART. 10 L.R. 6/2004 - POLITICHE INTEGRATE IN MATERIA DI SICUREZZA. PROGETTO:TEMPO IN COMUNE PER UNA CITTA' PIU' AMICA - DAL NONNO VIGILE AL NONNO CIVICO	4
117	TORINO	COMUNE DI PEROSA ARGENTINA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 L.R. 6/2004 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA DAL TITOLO: VIDEOSORVEGLIANZA	4
118	TORINO	COMUNE DI VILAFRANCA PIEMONTE	DOMANDA DI CONTRIBUTO LR 6/2004 -PROGETTI: NONNO VIGILE- VIDEO SORVEGLIANZA-RECUPERO AREA-RECUPERO IMMOBILE- REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI-PAVIMENTAZIONE DI VIALETTI DEL CIMITERO-VALORIZZAZIONE CENTRO SE RVIZI	4
119	TORINO	COMUNE DI BORGONE SUSA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R.6/2004-PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA	4
120	VERBANIA-CUSIO-OSSOLA	COMUNE DI VILLADOSSOLA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 23 MARZO 2004 N.6 "POLITICHE INTEGRATE IN MATERIA DI SICUREZZA".	4
121	VERBANIA-CUSIO-OSSOLA	COMUNE DI MASERA	RICHIESTA CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 2004. PROGETTO "REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE"	4
122	VERBANIA-CUSIO-OSSOLA	COMUNE DI CANNOBIO	DOMANDA PER L'ACCESSO ALL'EROGAZIONE DELL'ART. 10 L.R. 6/2004 - POLITICHE INTEGRATE IN MATERIA DI SICUREZZA: PROGETTO IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA	4
123	VERCELLI	COMUNE DI LIVORNO FERRARIS	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 REALIZZAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI PER LA SICUREZZA URBANA - IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	4
124	VERCELLI	COMUNE DI ALICE CASTELLO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 PROGETTO INTEGRATI PER LA SICUREZZA - VIDEOSORVEGLIANZA - ANTI INTRUSIONE	4
125	VERCELLI	COMUNE DI VARALLO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOCONTROLLO A SERVIZIO DEL PALAZZO COMUNALE	4
126	ALESSANDRIA	COMUNE DI MALVICINO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 RELATIVA AL PROGETTO DI OPERE PER MIGLIORAMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	3

Posizione	Provincia	Proponente	Titolo	Punteggio assegnato da Comitato Tecnico Scientifico
127	ALESSANDRIA	COMUNE DI STREVI	DOMANDA DI CONTRIBUTO SUL PROGETTO "PREVENZIONE E RIQUALIFICAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA - PROGETTO DI OPERE PER MIGLIORAMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	3
128	ALESSANDRIA	COMUNE DI RIVALTA BORMIDA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 LR 6/2004 - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA DAL TITOLO: RECUPERO AREE DEGRADATE DEL CENTRO E CONTROLLO E SORVEGLIANZA ED IFICI PUBBLICI	3
129	ALESSANDRIA	COMUNE DI MORSASCO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 RELATIVA AL PROGETTO DI OPERE PER MIGLIORAMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	3
130	ALESSANDRIA	COMUNE DI CELLA MONTE	DOMANDA PER L'ACCESSO ALL'EROGAZIONE DELL'ART. 10 L.R. 6/2004 - POLITICHE INTEGRATE IN MATERIA DI SICUREZZA DAL TITOLO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA SICUREZZA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CELLA MONTE	3
131	ALESSANDRIA	COMUNE DI SALA MONFERRATO	DOMANDA DI CONTRIBUTO LR 6/2004 PER L'ACCESSO ALL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI PER LA SICUREZZA - ANNO 2004	3
132	ASTI	COMUNE DI MONASTERO BORMIDA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 RELATIVA AL PROGETTO DI OPERE PER MIGLIORAMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	3
133	CUNEO	COMUNE DI PERLETTO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 RELATIVA AL PROGETTO DI OPERE PER MIGLIORAMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	3
134	CUNEO	COMUNE DI MARSAGLIA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004	3
135	CUNEO	COMUNE DI BENE VAGIENNA	DOMANDA PER L'ACCESSO ALL'EROGAZIONE DELL'ART. 10 L.R. 6/2004 - POLITICHE INTEGRATE IN MATERIA DI SICUREZZA: MESSA IN SICUREZZA BALUARDO DI PONENTE CENTRO STORICO DELLA CITTA'	3
136	CUNEO	COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE	RICHIESTA CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTO SOCRATE - SOSTEGNO COINVOLGIMENTO RAGAZZI AZIENDE TERRITORIO - POLITICHE REGIONALI INTEGRATE IN MATERIA DI SICUREZZA	3
137	CUNEO	COMUNE DI MAGLIANO ALFIERI	RICHIESTA CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 6 DEL 2004	3
138	CUNEO	COMUNE DI VERZUOLO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 INVIO PROGETTO DAL TITOLO: VIVERE VERZUOLO VIVA	3
139	NOVARA	COMUNE DI OLEGGIO CASTELLO	DOMANDA DI CONTRIBUTO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004-PROGETTI INTEGRATI PER LA SICUREZZA ,INSTALLAZIONE DI 4 IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	3
140	NOVARA	PROVINCIA DI NOVARA	DOMANDA PER L'ACCESSO ALL'EROGAZIONE DELL'ART. 10 L.R. 6/2004 - POLITICHE INTEGRATE IN MATERIA DI SICUREZZA DAL TITOLO: PARTECIPARE OGGI PER ESSERE PROTAGONISTI DOMANI	3
141	NOVARA	COMUNE DI ROMAGNANO SESIA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA NELL'AREA PUBBLICA DEL PARCO IV NOVEMBRE ED ALLA STAZIONE DI CONFERIMENTO RIFIUTI DA AVVIARE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI VIA M. BIANCO	3
142	TORINO	COMUNE DI LA CASSA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 6/2004.	3
143	TORINO	DIREZIONE DIDATTICA - TOSCANINI	PROGETTI INTEGRATI PER LA SICUREZZA -ART. 10 L.R. N6 DEL 23 /03/04- PROGETTO IN RETE - MEDIAZIONE SCOLASTICA	3
144	TORINO	COMUNE DI MACELLO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 L.R. 6/2004 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI PER LA SICUREZZA - WIRELESS VIDEO NETWORK	3
145	TORINO	ISTITUTO INTERNAZIONALE DON BOSCO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 PROGETTO "ON THE ROAD"	3
146	TORINO	COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSA	POLITICHE REGIONALI INTEGRATE IN MATERIA DI SICUREZZA - RICHIESTA CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART 10 LEGGE 6/2004- PROGETTO "SICUREZZA E SOLIDARIETA' NEI CONFRONTI DEI CITTADINI DEL COMUNE DI SANT'ANTONINO"	3
147	TORINO	COMUNE DI FOGLIZZO	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 - PROGETTO + VICINI	3

Posizione	Provincia	Proponente	Titolo	Punteggio assegnato da Comitato Tecnico Scientifico
148	TORINO	COMUNE DI TORRE PELLICE	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 INVIO PROGETTO	3
149	VERBANIA- CUSIO-OSSOLA	COMUNE DI CANNERO RIVIERA	RICHIESTA CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 6 DEL 2004. PROGETTO INTEGRATO DI SICUREZZA CANNERO RIVIERA PIU SICURO	3
150	VERCELLI	COMUNE DI SANTHIA'	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 6/2004 "PROGETTI INTEGRATI PER LA SICUREZZA" DI VIDEOSORVEGLIANZA	3
151	NOVARA	COMUNE DI VERUNO	DOMANDA DI CONTRIBUTO ART.10 L.R. 6/2004 -D.G.R. N. 1-13184 DEL 03.08.2004	1

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 35-214

Programmazione Fondi strutturali 2007/2013. Direttive procedurali ed organizzative per la definizione dei documenti di programmazione e gestione coordinata relativi alle politiche comunitarie di coesione per il periodo 2007/2013

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di definire la seguente articolazione temporale di massima, quale riferimento per l'adozione dei atti preliminari e connessi alla programmazione dei Fondi strutturali dedicati alle politiche di coesione per il periodo 2007/2013:

1. elaborazione di un primo rapporto preparatorio del "Documento strategico preliminare" quale risultato dell'attività di confronto realizzata in sede di partenariato istituzionale e con le forze economico-sociali: entro il 15/07/2005;

2. predisposizione della proposta di "Documento Strategico Regionale" (DSR) quale risultato della verifica in sede di partenariato (istituzionale e con le forze economico-sociali) - a partire dalle opzioni strategiche contenute nel rapporto preparatorio sopra indicato - secondo lo schema omogeneo definito in sede di coordinamento delle Regioni: entro il 30/07/2005;

3. adozione da parte della Giunta Regionale della proposta di "Documento Strategico Regionale": entro il 10/08/2005;

4. ad avvenuta definizione della proposta di DSR da parte della Giunta regionale, inoltrare al Consiglio regionale per la sua approvazione e successivo invio alle autorità nazionali competenti: entro il 30/09/2005;

5. preparazione e adozione, da parte della Giunta regionale, delle proposte di Programmi operativi regionali: entro il 30/04/2006;

6. invio alla Commissione europea delle proposte dei Programmi Operativi per la loro approvazione: entro il 30/06/2006;

di istituire:

a) una Conferenza delle Direzioni regionali, le cui aree di competenza possano significativamente contribuire a sviluppare le politiche settoriali che confluiranno negli assi prioritari di intervento dei diversi Programmi operativi; in particolare alla Conferenza competerà:

- la formulazione di proposte funzionali alla redazione del DSR e dei POR

- la verifica della fattibilità tecnica delle linee di intervento e della loro proponibilità nei Programmi operativi di riferimento;

- la verifica della fattibilità amministrativa delle linee d'intervento in riferimento al quadro delle discipline collegate alla materia trattata mediante elaborazione anche di proposte di semplificazione e di adeguamento più funzionali alle caratteristiche ed alle tempistiche dei Fondi comunitari;

- promuovere, per ciascuna area di competenza, occasioni di confronto e di approfondimento con i soggetti che operano professionalmente od istituzionalmente nel settore;

- assicurare un'adeguata informazione all'interno delle strutture regionali al fine di favorire la crescita professionale delle persone che saranno chiamate ad operare nella fase di attuazione.

la Conferenza è composta dalle seguenti Direzioni:

- * Programmazione e statistica
- * Formazione Professionale - Lavoro
- * Industria
- * Economia montana e foreste
- * Bilanci e finanze
- * Commercio e artigianato
- * Turismo sport parchi
- * Politiche sociali
- * Tutela e risanamento ambientale
- * Beni culturali
- * Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura
- * Sviluppo dell'Agricoltura
- * Territorio rurale
- * Trasporti
- * Pianificazione e gestione urbanistica

e potrà essere successivamente integrata con le strutture regionali il cui apporto risulti necessario od opportuno in relazione ad esigenze di più completa ed organica funzionalità.

La conferenza delle Direzioni regionali sarà presieduta dal Responsabile della Struttura speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale cui è affidato il ruolo di coordinare l'attività della Conferenza stessa.

- La Conferenza si avvale di una Cabina di regia composta dal coordinatore e dalle Direzioni regionali: Programmazione e statistica, Formazione Professionale - Lavoro, Industria, Pianificazione e gestione urbanistica (in rappresentanza del coordinamento delle Direzioni Programmazione e valorizzazione dell'Agricoltura, Sviluppo dell'Agricoltura, Territorio rurale, Economia montana e Foreste, Pianificazione e gestione urbanistica), che costituirà il necessario supporto tecnico alla Giunta regionale nelle varie sedi di confronto e negoziazione con le altre Regioni, l'Amministrazione statale e la Commissione europea e alla quale sono demandate tutte le attività propedeutiche e funzionali alla redazione del DSR e dei POR;

in particolare alla Cabina di regia spetta:

- la partecipazione (mediante uno o più dei suoi componenti a ciò delegati) ai tavoli di coordinamento tecnico costituiti per la preparazione del nuovo periodo di programmazione comunitaria in tema di politiche di coesione;

- la partecipazione nelle sedi di confronto per la definizione dei documenti inerenti il Quadro strategico Nazionale nonché le verifiche di coerenza fra i POR e il QSN, assicurando un'adeguata e tempestiva informazione in seno alla Conferenza delle Direzioni circa le questioni in discussione e gli esiti risultanti;

- il collegamento e trasferimento di informazioni nei confronti del "Comitato regionale per i Fondi strutturali 2007/2013" - di cui alla successiva lettera b) per un efficace partenariato;

- il raccordo con la Giunta regionale mediante costante attività di informazione sullo stato di avanzamento delle attività propedeutiche e funzionali al processo programmatico;

- l'elaborazione dei documenti di lavoro che siano funzionali all'attività della Conferenza delle Direzioni, del Comitato regionale per i Fondi strutturali ed all'esercizio delle competenze della Giunta regionale nell'ambito del processo programmatico ed attuativo delle politiche di coesione;

- l'elaborazione della proposta di Documento Strategico Regionale e le proposte dei Programmi Operativi, garantendo la necessaria integrazione tra la programmazione dei Fondi comunitari e la programmazione regionale

generale e settoriale mediante il confronto con le altre strutture regionali;

- il rapporto con strutture tecniche specialistiche incaricate di supportare l'amministrazione regionale nella stesura del Documento Strategico Regionale e dei Programmi operativi;

- il costante coordinamento dell'attuazione dell'insieme dei programmi.

b) un "Comitato regionale per i fondi strutturali 2007/20013" quale sede di partenariato istituzionale ed economico-sociale cui sono assegnati i seguenti compiti:

- elaborazione di un "rapporto preparatorio" del Documento strategico preliminare regionale mediante l'attivazione di tavoli di concertazione e la promozione di iniziative di confronto programmatico; il rapporto preparatorio dovrà contenere indicazioni di massima circa i fabbisogni da soddisfare e gli obiettivi da conseguire quale effetto dell'intervento dei Fondi comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013, che confluiranno nella proposta di Documento Strategico Regionale (DSR). L'attività del Comitato sarà supportata per la redazione dei documenti in progress, e per quant'altro si renderà necessario, dalla Cabina di regia costituita nell'ambito della Conferenza delle Direzioni regionali di cui alla precedente lettera a);

Il "Comitato regionale per i fondi strutturali 2007/20013" è così composto:

- il Presidente della Giunta regionale o Assessore da lui delegato, che presiede

- il coordinatore della Conferenza delle Direzioni regionali

- un rappresentante della Provincia di Alessandria
- un rappresentante della Provincia di Asti
- un rappresentante della Provincia di Biella
- un rappresentante della Provincia di Cuneo
- un rappresentante della Provincia di Novara
- un rappresentante della Provincia di Torino
- un rappresentante della Provincia del Verbano Cusio

Ossola

- un rappresentante della Provincia di Vercelli
- un rappresentante dei Comuni e delle comunità montane designato dall'UNCCEM

- un rappresentante dei Comuni designato dall' ANCI
- un rappresentante della Consulta unitaria dei piccoli Comuni del Piemonte

- un rappresentante dei Lega delle autonomie locali
- un rappresentante di Unioncamere
- un rappresentante di Confindustria Piemonte
- un rappresentante di Federapi Piemonte
- un rappresentante delle organizzazioni professionali agricole

- un rappresentante di Confesercenti e Confcommercio
- un rappresentante delle Confederazioni artigiane
- un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative in Piemonte

- un rappresentante delle associazioni di tutela degli interessi diffusi (ambiente-consumatori)

- un rappresentante del Forum del Terzo settore
- un rappresentante della Commissione Pari Opportunità
- la Consigliera regionale delle Pari Opportunità
- un rappresentante della Direzione scolastica per il Piemonte

- un rappresentante per ciascuna Università
- un rappresentante del Politecnico
- un rappresentante delle agenzie formative piemontesi
- un rappresentante della Commissione regionale ABI Piemonte

- un rappresentante delle Fondazioni bancarie piemontesi

di affidare l'attività di segreteria a supporto degli organismi sopra indicati agli uffici della Struttura speciale della Presidenza della Giunta regionale;

di dare mandato alle Direzioni che compongono la Cabina di Regia di predisporre gli atti necessari per l'affidamento dei seguenti servizi:

- all'IRES Piemonte, l'attività di consulenza e supporto tecnico finalizzata alle attività di analisi preventiva e di scenario propedeutiche alla redazione del Quadro Strategico Regionale, inoltre a tutta la fase programmatica e di accompagnamento delle azioni e di analisi e monitoraggio delle relative ricadute in itinere ed ex post in collaborazione con i valutatori di cui al punto successivo;

- al soggetto incaricato della valutazione del Docup 2000/6 ed al soggetto incaricato dell'assistenza tecnica al POR 2000/6 rispettivamente per la parte FESR e per la parte FSE - nel rispetto delle normative vigenti in materia di appalti di servizi - l'attività di assistenza tecnica finalizzata alla valutazione ex ante del Documento Strategico Regionale e di supporto alle strutture tecnico-amministrative regionali nelle fasi di negoziato con lo Stato e la UE finalizzate alla definizione del QSN e dei Programmi operativi regionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 36-215

Incarico di collaborazione per supporto all'attività istituzionale dell'Ufficio di Bruxelles da espletare presso la sede regionale di collegamento a Bruxelles - Belgio. Accantonamento di Euro 17.550,00 sul cap. 10870/2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di continuare ad avvalersi della collaborazione esterna attualmente in corso, per supportare la Struttura Speciale Gabinetto delle Presidenza della Giunta Regionale, Settore Supporto al Coordinamento delle Politiche Comunitarie per l'accesso ai Fondi Strutturali - Ufficio di Bruxelles, nelle attività di competenza del settore stesso, dettagliate in premessa, presso la sede di Bruxelles;

di accantonare, a tal fine, la somma di Euro 17.550,00 sul cap. 10870 del bilancio regionale 2005 e di assegnarla alla Struttura Speciale Gabinetto delle Presidenza della Giunta Regionale (Acc n° 100950).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 37-216

Accantonamento della somma di Euro 22.000,00 sul capitolo 12180/05 a favore della Direzione Sanita' Pubblica per un contratto di collaborazione coordinata e continuativa relativo ad un progetto regionale in materia veterinaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare la somma di Euro 22.000,00 sul capitolo 12180/05 (A. 100934) a favore della Direzione Sanità Pubblica per consentire al Settore Sanità Animale ed Igiene degli allevamenti, di avvalersi di un esperto qualificato per la realizzazione degli obiettivi in premessa indicati, inerenti la sanità animale e l'igiene delle produzioni zootecniche, con cui stipulare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

La Direzione competente, con successiva determinazione provvederà ad impegnare la somma accantonata, ad individuare il collaboratore esterno approvando il relativo contratto di collaborazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2005, n. 39-217

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 15101 e 22051)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione Piemonte secondo le indicazioni di cui agli allegati A e B parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 12-286

Terza individuazione dei Comuni piemontesi rivieraschi a cui vengono attribuite le funzioni amministrative in materia di Demanio Idrico, di cui all'articolo 98, comma 1, lettera a), della l.r. n. 44/2000 e s.m.i.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di individuare, per le motivazioni in premessa riportate, il seguente terzo elenco di Comuni piemontesi rivieraschi, lacuali e fluviali, a cui vengono attribuite le funzioni amministrative in materia di Demanio Idrico di cui alla lettera a), comma 1, dell'articolo 98 della l.r. 44/2000 e s.m.i.:

- Fiume Ticino: Castelletto Ticino (NO) - (ambito territoriale compreso tra la località

Cicognola, e lo sbarramento della Miorina).

- Fiume Po: Alluvioni Cambio' (AL).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 14-288

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. Comune di Albaretto della Torre (CN). Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Albaretto Della Torre, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente integrata, rettificata e modificata con deliberazioni consiliari n. 4 in data 1.3.2001, n. 23 in data 25.9.2001, n. 10 in data 2.7.2002, n. 11 in data 30.7.2003 e n. 7/ter in data 29.4.2004, subordinatamente all'introduzione "ex officio" negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 12.5.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART.2

Con l'approvazione della presente Variante, lo Strumento Urbanistico Generale vigente del Comune di Albaretto Della Torre - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Albaretto Della Torre, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 4 in data 1.3.2001, n. 23 in data 25.9.2001 e n. 10 in data 2.7.2002, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione illustrativa
- Elab. - Norme Tecniche di Attuazione
- Elab. - Relazione geologico-tecnica
- Fasc. - Osservazioni al progetto preliminare di variante n. 2 al P.R.G.C.
- Fasc. - Scheda quantitativa dei dati urbani
- Tav.1A - Carta geologico-strutturale, in scala 1:10000
- Tav.1B - Carta geoidrologica, in scala 1:10000
- Tav.1C - Carta geomorfologica dei dissesti e della dinamica torrentizia, in scala 1:10000
- Tav.1D - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000
- Tav.1E - Tavola di sintesi della pericolosità geomorfologica del territorio comunale, in scala 1:5000
- Tav.2 - Tavola di sintesi della pericolosità geomorfologica del centro abitato, in scala 1:2000

- Tav.3 - Planimetria di progetto, vincoli, in scala 1:5000
 - Tav.4 - Raffronto con la variante n. 1, assetto del territorio comunale, in scala 1:5000
 - Tav.5 - Planimetria di progetto, assetto del territorio comunale, in scala 1:5000
 - Tav.6 - Planimetria di progetto, assetto dell'abitato e della località Tre Cuneì, in scala 1:2000
 - Tav.7 - Planimetria sintetica di piano, previsioni urbanistiche dei Comuni contermini, in scala 1:25000;
 - Deliberazioni consiliari n. 11 in data 30.7.2003 e n. 7/ter in data 29.4.2004, comprensiva della valutazione di congruità della proposta di zonizzazione acustica, esecutive ai sensi di legge e con allegato:
 - Elab. - Relazione illustrativa
 - Elab. - Osservazioni al progetto preliminare di variante n. 2 al P.R.G.C.
 - Elab. - Relazione di adeguamento
 - Elab. - Norme Tecniche di Attuazione
 - Elab. - Tabelle di zona
 - Fasc. - Scheda quantitativa dei dati urbani
 - Elab. - Relazione geologico-tecnica
 - Tav.A1 - Carta geologico-strutturale, in scala 1:10000
 - Tav.A2 - Carta geoidrologica, in scala 1:10000
 - Tav.A3 - Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10000
 - Tav.A4 - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1:10000
 - Tav.A5 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000
 - Tav.3 - Planimetria di progetto, vincoli, in scala 1:5000
 - Tav.4 - Raffronto con la variante n. 1, assetto del territorio comunale, in scala 1:5000
 - Tav.5 - Planimetria di progetto, assetto del territorio comunale, in scala 1:5000
 - Tav.6 - Planimetria di progetto, assetto dell'abitato e della località Tre Cuneì, in scala 1:2000
 - Tav.7 - Planimetria sintetica di piano, previsioni urbanistiche dei comuni contermini, in scala 1:25000.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



12 MAG. 2005

**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 14-288
in data 20 GIU. 2005 relativa all'approvazione della Variante n.2 al P.R.G.C. vigente del
Comune di Albaretto della Torre**

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..**

MODIFICHE NORMATIVE

- Art.8 - "Disposizioni particolari per vari tipi di aree....."

Al punto "Fasce Fluviali", 1° capoverso, 4° trattino, la dicitura "All'art. 31 della L.R. 56/77" si intende stralciata.

- Art.12 - "Area per attrezzature di interesse pubblico.....(R.A)"

Il testo si intende modificato ed integrato in conformità a quanto già stabilito e prescritto con la D.G.R. n. 82-23505 del 15.3.1993 di approvazione della precedente Variante, relativamente all'allora art. 15 ter.

- Art. 14 - "Aree Agricole"- lettera "e" il testo dopo le parole "anche non residenziali" si intendono inserite le parole "con esclusione di quelle produttive e/o terziarie-commerciali".

- Art.20 - "Area a vincolo cimiteriale"

I primi due commi dell'articolo si intendono modificati ed integrati in conformità a quanto già stabilito e prescritto con la D.G.R. n. 82-23505 del 15.3.1993 di approvazione della precedente Variante al P.R.G. relativamente all'allora art. 22.

- Tabella 12 - A.I.C.: nelle Caratteristiche Edificatorie, i parametri "Dm" e "Df" si intendono modificati ed integrati in conformità a quanto già stabilito e prescritto nella D.G.R. n. 82-23505 del 15.3.1993 di approvazione della precedente Variante, relativamente all'allora Tab. n. 12 bis.

Il Dirigente del Settore
Territoriale di Cuneo
arch. Franco VANDONE

Il Direttore Regionale
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 15-289

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Lesa (NO). Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi dell' art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Lesa (NO), adottato e successivamente modificato ed integrato con deliberazioni consiliari n. 7 in data 11.2.1999, n. 5 in data 5.1.2000, n. 12 in data 18.3.2004 e n. 54 in data 30.11.2004, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 11.5.2005, che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con la presente approvazione - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - il nuovo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Lesa si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione costituente, nella forma definitiva, il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Lesa, debitamente vistata, si compone di:

Atti Amministrativi

di adozione e successive modificazioni del nuovo P.R.G.C. in argomento

- D.C. n. 7 in data 11.02.1999, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 5 in data 5.01.2000, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 12 in data 18.03.2004, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 54 in data 30.11.2004, esecutiva ai sensi di legge

Atti Tecnici

- Elab. Relazione di controdeduzioni;
- Elab. Relazione integrativa LR 52/00;
- Elab. Norme tecniche di attuazione;
- Elab. Relazione di compatibilità ambientale;
- Elab. Relazione tecnica;
- Tav.2 Carta dei vincoli sul territorio sul territorio, in scala 1:5000;
- Tav.3 Foglio1 Destinazione d'uso degli edifici, in scala 1:2000;
- Tav.3 Foglio2 Destinazione d'uso degli edifici, in scala 1:2000;
- Tav.3 Foglio3 Destinazione d'uso degli edifici, in scala 1:2000;
- Tav.3 Foglio4 Destinazione d'uso degli edifici, in scala 1:2000;
- Tav.4 Foglio1 Stato di conservazione degli edifici, in scala 1:2000;
- Tav.4 Foglio2 Stato di conservazione degli edifici, in scala 1:2000;

- Tav.4 Foglio3 Stato di conservazione degli edifici, in scala 1:2000;
- Tav.4 Foglio4 Stato di conservazione degli edifici, in scala 1:2000;
- Tav.5 Foglio1 Rete infrastrutture tecniche, in scala 1:2000;
- Tav.5 Foglio2 Rete infrastrutture tecniche, in scala 1:2000;
- Tav.5 Foglio3 Rete infrastrutture tecniche, in scala 1:2000;
- Tav.5 Foglio4 Rete infrastrutture tecniche, in scala 1:2000;
- Tav.6 Rete viaria, in scala 1:5000;
- Tav.7 Caratteristiche delle aree, in scala 1:5000;
- Tav.8 Densità edilizia e abitativa, in scala 1:5000;
- Tav.9 Quadro d'insieme degli strumenti urbanistici dei comuni limitrofi, in scala 1:25000;
- Tav.A Foglio1 Azzonamento, in scala 1:2000;
- Tav.A Foglio2 Azzonamento, in scala 1:2000;
- Tav.A Foglio3 Azzonamento, in scala 1:2000;
- Tav.A Foglio4 Azzonamento, in scala 1:2000;
- Tav.10bis Fgl.1 Localizzazione osservazioni, in scala 1:2000;
- Tav.10bis Fgl.2 Localizzazione osservazioni, in scala 1:2000;
- Tav.10bis Fgl.3 Localizzazione osservazioni, in scala 1:2000;
- Tav.10bis Fgl.4 Localizzazione osservazioni, in scala 1:2000;
- Tav.11a Sviluppo nucleo antico. Lesa A1. Destinazione d'uso degli edifici, in scala 1:500;
- Tav.11b Sviluppo nucleo antico. Lesa A2. Destinazione d'uso degli edifici, in scala 1:500;
- Tav.11c Sviluppo nucleo antico. Solcio A3. Destinazione d'uso degli edifici, in scala 1:500;
- Tav.11d Sviluppo nucleo antico. Cornago A4. Destinazione d'uso degli edifici, in scala 1:500;
- Tav.11e Sviluppo nucleo antico. Calogna A5. Destinazione d'uso degli edifici, in scala 1:500;
- Tav.12a Sviluppo nucleo antico. Lesa A1. Stato di conservazione degli edifici, in scala 1:500;
- Tav.12b Sviluppo nucleo antico. Lesa A2. Stato di conservazione degli edifici, in scala 1:500;
- Tav.12c Sviluppo nucleo antico. Solcio A3. Stato di conservazione degli edifici, in scala 1:500;
- Tav.12d Sviluppo nucleo antico. Cornago A4. Stato di conservazione degli edifici, in scala 1:500;
- Tav.12e Sviluppo nucleo antico. Calogna A5. Stato di conservazione degli edifici, in scala 1:500;
- Tav.B Azzonamento, in scala 1:5000;
- Tav.C Nuclei di antica formazione. Interventi edilizi ammessi, in scala 1:1000;
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani;
- Tav.D Aree di programmazione commerciale LR. 28/99, in scala 1:5000;
- Elab. GEO 1 Relazione geologica;
- Elab. Schede SICOD;
- Elab. Schede di rilevamento conoidi e frane;
- Elab. Norme tecniche di attuazione;
- Tav. GEO 2 Carta geologico strutturale, in scala 1:5000;
- Tav. GEO 3 Carta geomorfologia e dei dissesti, in scala 1:5000;
- Tav. GEO 4 Carta idrologica, in scala 1:10000;
- Tav. GEO 5 Carta dei corsi d'acqua demaniali e/o iscritti all'elenco delle acque pubbliche e delle relative fasce di rispetto ai sensi del R.D. 523/04, in scala 1:5000;
- Tav. GEO 6 Carta delle acclività, in scala 1:10000;

- Tav. GEO 7 Carta delle opere idrauliche censite, in scala 1:10000;
- Tav. GEO 8 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica dell'intero territorio comunale, in scala 1:5000;
- Tav. GEO 9a Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica territorio urbanizzato, in scala 1:2000;
- Tav. GEO 9b Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica territorio urbanizzato, in scala 1:2000;
- Tav. GEO 9c Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica territorio urbanizzato;
- Elab. GEO 10 Schede geologico-tecniche;
- Elab. Studio agronomico, redatto da Zacchera Dr. Vittorio e Scalabrini Dr.ssa Camilla, a corredo del P.R.G.C.. Relazione illustrativa generale con allegati:
 - * Carta degli usi del suolo in atto ai fini agricoli e forestali, in scala 1:10000;
 - * Carta dei sentieri e delle aree di particolare interesse, in scala 1:10000;
 - * Tav. 1 - Usi del suolo in atto ai fini agricoli e forestali, in scala 1:10000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Data Torino, **11 MAG. 2005**

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° **15-289** in data **20 GIU. 2005** relativa
all'approvazione del P.R.G.C. del Comune di LESA di cui alle DD.CC. n. 7
dell'11.07.'99, n. 5 del 5.01.'00, n. 12 del 18.03.'04 e n. 54 del 30.11.'04.

Elenco modifiche introdotte "ex officio"

Nelle legende delle tavole A in scala 1:2.000, B in scala 1:5.000, C in scala 1:1.000 e D in scala 1:5.000 e sul frontespizio dell'elaborato "Norme Tecniche di Attuazione"

è da intendersi inserita la dizione che recita:

"Ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., art. 8, c. 4°, le prescrizioni di cui al punto 2 dell'Allegato A alla D.C.R. n. 383-28587 del 5 ottobre 2004, così come definite dalle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Provinciale, all'art. 1.3, comma 1, lettera d) "prescrizioni" (integrate o modificate ex-officio dalla delibera consiliare di approvazione) sono da considerarsi immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati."

Azzonamento

Tav. A foglio 1 in scala 1:2000

Si intendono fra loro invertiti i riferimenti ai Comuni contermini di Brovello Carpiugnino e Massino Visconti. Conseguentemente, detta modifica, si intende altresì apposta sulla Tav. B in scala 1:5.000.

Tav. B in scala 1:5.000, Tav. A foglio 2 in scala 1:2.000

la porzione d'area posta a sud-ovest del nucleo frazionario di Calogna è da intendersi a destinazione "aree residenziali consolidate (Bs)" così come perimetrata nel P.R.G.C. adottato con DD.CC. n. 7 dell'11.07.'99 e n. 5 del 05.01.'00.

Tav. B in scala 1:5.000 e Tav. A foglio 3 in scala 1:2.000

- l'area per servizi ed attrezzature pubbliche o di uso pubblico in progetto destinata a parcheggio in fraz. Solcio, ubicata all'incrocio tra via Prive e alla Cartiera si intende stralciata e destinata ad area residenziale consolidata (Bs).

Tav. B in scala 1:5.000, Tav. D in scala 1:5000 e Tav. A, foglio 3 in scala 1:2.000

- l'area denominata Villa Cavallini destinata a Parchi privati di valore ambientale (V5) è da intendersi a destinazione "Aree per servizi ed attrezzature pubbliche o di uso pubblico esistenti".
- l'area denominata Villa Cavallini, posta a nord della linea ferroviaria ed in adiacenza al confine con il comune di Nebbiuno, individuata dalla presenza della Cappella Cavallini è da intendersi comprensiva della retinatura di cui alle "Aree per servizi ed attrezzature pubbliche o di uso pubblico esistenti".

Tav. B in scala 1:5.000, Tav. D in scala 1:5.000 e Tav. A fg. 1, 2, 3, e 4 in scala 1:2.000

Stralciare dalla legenda il logo tipo relativo alle aree residenziali di nuova edificazione (C).

Tavola D in scala 1:5.000

Si intendono stralciati gli addensamenti A1 individuati come "nucleo di Villa Lesa" (A1/b) e "nucleo di Solcio" (A1/c).

Norme Tecniche Attuazione

Art. 3.2.6, 2° comma

Le parole "tali attrezzature" si intendono sostituite con le seguenti: "le infrastrutture a rete e per gli impianti tecnici quali cabine Enel, centraline, etc.,".

Art. 3.2.6, 3° comma

Inserire in calce la seguente dizione: "Per quanto non compreso e/o in contrasto valgono le norme dettate dalla L.R. 19 del 3.08.'04 e successive dgr. 2.11.'04 n. 19-13802 (BUR 44/'04) e dgr. 29.11.'04 n. 30-14473 (BUR 3/'05).".

Art. 3.3.6 "Aree residenziali di completamento (BC)"

Inserire quale ultimo comma: "La progettazione degli interventi di completamento, di ampliamento e/o sopraelevazione, e di ricostruzione previsti nelle aree di completamento sottoposte a vincolo di tutela paesaggistico e ambientale, ai sensi del D.lgs. 42/2004 Parte Terza, dovrà adeguare e coordinare l'utilizzo dei parametri e dei

limiti dimensionali ammessi dal P.R.G.C., alle esigenze di tutela e valorizzazione dei caratteri paesaggistici di valore riconosciuti dal vincolo di tutela ed al raggiungimento di un elevato livello qualitativo del progetto e del suo inserimento nel paesaggio, anche in coerenza con l'assetto plano-volumetrico che caratterizza il tessuto edilizio circostante.”.

Art. 3.3.7

Stralciare l'intero articolo.

Art. 3.5.4, 1° comma

In calce si intende inserita la seguente prescrizione:

“In tutte le aree inserite negli addensamenti e localizzazioni individuate è consentita la destinazione commerciale”.

Art. 3.5.4, 2° comma

Sostituire la lettera “E” con “D”.

Art. 3.5.4, 3° comma, Tabella

Si intendono stralciati i riferimenti agli addensamenti A1/b e A1/c dalle colonne della tabella di compatibilità territoriale di sviluppo.

Art. 3.7.4, 12° comma

Stralciare la seguente elocuzione: “ed è ammessa ... omissis ... nelle Aree agricole produttive (E), art. 3.7.3,”.

Art. 3.7.6 “Aree boscate (E3)”**1° comma**

Inserire in calce: “ed in ogni caso per la definizione di bosco dovrà essere fatto riferimento alle definizioni contenute nell’art. 2 del Decreto Legislativo 18 maggio 2001 n. 227, e per ogni intervento che comporti trasformazione di bosco, nel rispetto dei disposti dell’art. 4 del medesimo D.lgs. 227/2001, il relativo progetto dovrà essere integrato con elaborati che individuino in dettaglio le superfici da destinare a rimboschimento compensativo e/o a miglioramento forestale.”.

Art. 3.8.1

- 3° comma – Stralciare la dizione che recita “... e interventi di ampliamento nei limiti indicati al successivo comma 4”.
- Stralciare l'intero 4° comma.

Art. 4.3.1 "Aree di valore ambientale e paesaggistico (V4)"**2° comma**

Sostituire le parole "D.lgs 490/'99" con "D.lgs 42/2004 Parte Terza";
in calce aggiungere "Ogni riferimento al Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 ancora presente negli elaborati di P.R.G.C., a seguito dell'abrogazione disposta dall'art. 184 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, deve intendersi ricondotto ai rispettivi nuovi riferimenti del medesimo D.lgs. 42/2004. Si evidenzia inoltre che le individuazioni cartografiche di ambiti sottoposti a tutela paesistico-ambientale hanno valore puramente indicativo e non possono ritenersi esaustive, in quanto debbono essere di volta in volta verificate sulla base dei disposti degli articoli 136 e 142 del D.lgs 42/2004".

Il Responsabile del Settore
Territoriale Provincia di Biella
arch. Ennes FASSONE

Il Referente d'Area della
Direzione Regionale
arch. Margherita BIANCO

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 17-291

Aggiornamento del Programma a Breve Termine del Piano Regionale di Bonifica delle aree inquinate di cui agli articoli 8 e 9 della L.R. 42/2000.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* Di aggiornare il programma degli interventi di bonifica a breve termine di cui agli artt. 8 e 9 della legge regionale 42/2000 con l'inserimento dei seguenti siti:

Prov.	Comune	Denominazione	Tipologia	N.Ord	I.R.
AL	Alessandria	Cogepi S.R.L.	PDC	1034	209
AL	Bosco Marengo	Strada Ghiare	MISE + PDC	362	167
CN	Barge	Car-Fluff	INT	1187	201
TO	Borgone di Susa	Ro.Di. Immobiliare S.R.L.	MISE + PDC	1042	167
TO	San Didero	Fide Holding	MISE + PDC + PROG	1343	192

(mise: messa in sicurezza d'emergenza; pdc: piano della caratterizzazione; prog: progettazione intervento; intervento realizzazione intervento di bonifica; N.ORD.: numero d'ordine anagrafe siti contaminati; I.R.: indice di rischio).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 36-310

Decreto Ministeriale n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite": Piano Operativo per l'anno 2005.

A relazione dell'Assessore Taricco:

Il Decreto Ministeriale n. 32442 del 31 maggio 2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 159 del 10 luglio 2000, prevede che debbano essere i Servizi Fitosanitari Regionali competenti per territorio ad individuare quali siano le misure opportune e praticamente adottabili nel proprio territorio.

La D.G.R. n. 81-581 del 24 luglio 2000, recepisce il citato D. M. n. 32442 e incarica il Settore Fitosanitario Regionale di stabilire con propria determinazione le zone focolaio, di insediamento e indenni particolarmente a rischio nonché le misure da applicare sul territorio regionale consistenti in trattamenti insetticidi obbligatori contro il vettore della malattia *Scaphoideus titanus* e nell'estirpo delle piante infette.

La D.D. n. 65 del 20 maggio 2003, modificata dalla D.D. n. 11 del 27 febbraio 2004 e dalla D.D. 67 del 27 aprile 2005, ha individuato le zone focolaio, insediamento e indenni particolarmente a rischio, nonché le misure da applicare sul territorio regionale.

La D.C.R. n. 442-14210 del 30 settembre 1997 prevede che al Settore Fitosanitario Regionale competa, tra l'altro, il coordinamento degli interventi correlati all'attuazione della legislazione regionale, nazionale, comunitaria e internazionale nel campo fitosanitario.

Il Reg. CE 1493/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'Organizzazione Comune del Mercato viticolo, all'articolo 4 definisce e norma i "diritti di reimpianto" ed il Reg. CE 1227/2000 della Commissione

del 31 maggio 2000, stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n°1493/1999.

Il D.M. n. 32921 del 27 luglio 2000, recante norme di attuazione del regolamento (CE) del Consiglio n° 1493/1999 e del regolamento (CE) della Commissione n°1227/2000, dispone tra l'altro che le Regioni e le Province autonome adottino gli opportuni provvedimenti necessari a regolamentare e controllare il corretto esercizio del diritto di reimpianto.

La D.G.R. n.48-2240 del 12 febbraio 2001, stabilisce le misure di applicazione dei Regg. CE 1493/1999 e 1227/2000 e la D.D. n. 16 del 27 marzo 2001, approva la relativa modulistica.

La D.G.R. n. 81-12795 del 14 giugno 2004 ha previsto l'adozione di un Piano Operativo per l'attuazione delle misure di lotta obbligatoria alla flavescenza dorata in Piemonte per l'anno 2004.

La lotta contro la malattia si basa esclusivamente sulla profilassi attuata attraverso la tempestiva estirpazione delle piante infette, i trattamenti insetticidi contro l'insetto vettore e l'impiego nei reimpianti di materiale di moltiplicazione sano.

Per adempiere alle direttive impartite dal Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite", è necessario istituire una procedura di rilevamento sul territorio delle piante di vite colpite da sintomi riferibili alla suddetta malattia.

Data la diffusione che la malattia ha sul territorio si pone l'esigenza di concentrare l'impegno nei vigneti più colpiti e pertanto le comunicazioni da parte dei conduttori dei vigneti saranno presentate solo nel caso in cui le piante infette superino il 10%.

La D.G.R. n. 118-704 del 31 luglio 2000, applica il Piano di Sviluppo Rurale in Piemonte.

Il Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006, elaborato in base all'art. 33 del Regolamento (CE) n° 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia, prevede la misura U "Ricostruzione del potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali e l'introduzione di adeguati strumenti di prevenzione" elaborata per fronteggiare la fitopatia "Flavescenza Dorata" presente in diverse aree del Piemonte.

La misura U del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 prevede all'intervento 1 il monitoraggio della malattia sul territorio e individua come spese ammissibili quelle sostenute per attivazione di squadre di tecnici che operino sul territorio.

Fino al 2004 erano disponibili risorse finanziarie per sostenere le aziende agricole che aderivano alle misure di prevenzione per fronteggiare la fitopatia "Flavescenza Dorata": la Misura U - intervento 3 "Sostegno finanziario di conduttori e produttori" del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 e la legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Allo stato attuale non sono disponibili risorse finanziarie per sostenere le aziende colpite impegnate nell'adozione delle misure di lotta obbligatoria ma resta indispensabile perseverare nel programma di contenimento della malattia.

Per semplificare gli adempimenti da parte degli agricoltori nonché le verifiche e le operazioni di istruttoria da parte degli uffici preposti, in conformità con quanto disposto dalla D.G.R. n.48-2240 del 12 febbraio 2001 è necessario definire un'unica procedura valida per l'applicazione sia del D.M. n. 32442 del 31/05/2000 sia della D.G.R. n.48-2240 del 12 febbraio 2001.

Consultati i rappresentanti degli agricoltori e gli Uffici agricoli delle Province in data 13/06/2005.

Considerata la necessità di una immediata applicazione del piano operativo si rende opportuno dare immediata esecutività al presente provvedimento.

La Giunta Regionale unanime,

delibera

ai fini dell'applicazione del D.M. n. 32442 del 31/5/2000 riguardante le "Misure per lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite", di adottare il piano operativo contenuto nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

PIANO OPERATIVO FLAVESCENTZA DORATA DELLA VITE - ANNO 2005

PREMESSA

L'applicazione del decreto di lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata, D.M. n. 32442 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite", riguarda la totalità della superficie coltivata a vite di 445 comuni delle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Torino, pertanto la superficie interessata al monitoraggio supera i 46 mila ettari. L'accertamento della malattia può svolgersi solo in un periodo limitato di tempo nel corso della stagione vegetativa e pertanto le indagini devono essere concentrate in soli due mesi. Di conseguenza, vista la gravità della malattia e la necessità che le misure di lotta obbligatoria vengano puntualmente applicate sul territorio, si rende necessario predisporre un piano operativo che coinvolga altri enti presenti sul territorio e dotati di competenza in materia, quali le Amministrazioni Provinciali, le Organizzazioni Professionali degli agricoltori direttamente o tramite le loro Società di servizi, le Associazioni dei Produttori, le Cantine Sociali, le Centrali Cooperative, i liberi professionisti, il C.S.I., etc.

Nel caso dell'adozione di misure finanziarie per sostenere le aziende impegnate nell'attuazione della lotta obbligatoria il piano di monitoraggio ne consentirà la fruizione da parte degli agricoltori colpiti, potendosi fondare sulla rilevazione oggettiva dei danni causati dalla malattia.

Il Piano Operativo si articola in due parti.

1) MONITORAGGIO DELLA PRESENZA DELLA MALATTIA

1.1.1 - Comunicazione da parte dei conduttori dei vigneti

I conduttori dei vigneti colpiti in misura superiore al 10% possono comunicare la presenza della malattia e l'intenzione di procedere all'estirpo delle piante infette alla Provincia, attraverso la presentazione di apposita modulistica in duplice copia; tale modulistica varrà anche ai sensi del Reg. CE n. 1493/99 e della DGR n. 48-2240 del 12.02.2001.

La presentazione di tale modulistica è condizione indispensabile ai fini di poter usufruire di eventuali contributi che verranno adottati per la Flavescenza Dorata.

Comunque in ottemperanza al D.M. n. 32442 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite" il conduttore del vigneto ha l'obbligo di estirpare le piante colpite pena la denuncia all'autorità giudiziaria, ai sensi dell'art. 9.

Le comunicazioni con richiesta di estirpo totale di un appezzamento vincoleranno il beneficiario nell'esecuzione dell'intervento richiesto, fatta salva la possibilità di presentare la richiesta di variazione nei tempi che verranno indicati e comunque prima della conclusione del sopralluogo effettuato dagli organismi preposti al controllo.

1.1.2 - Monitoraggio sul territorio

Al fine di mantenere il controllo del territorio e di verificare l'andamento della malattia verrà monitorato un campione di aziende estratte tra quelle che hanno presentato predomanda negli anni precedenti, inoltre potranno essere monitorati vigneti: adiacenti a quelli segnalati, situati in aree confinanti con zone di focolaio o di insediamento, al primo anno di impianto, individuati secondo altri criteri. I vigneti saranno scelti in base alle indicazioni del Settore Fitosanitario Regionale (S.F.R.) e potranno essere segnalati anche dagli Assessorati Provinciali all'Agricoltura, dalle Organizzazioni Professionali Agricole, dalle Associazioni dei produttori e da altri organismi di assistenza tecnica.

Coloro che intendono estirpare i vigneti su cui il S.F.R. ha effettuato l'accertamento con presenza di F.D. e non hanno presentato la comunicazione di cui al punto 1.1.1, prima di effettuare l'estirpo devono richiedere l'autorizzazione alla Provincia competente.

Nell'ambito del controllo potranno inoltre essere rilevate, se presenti, le piante infette segnalate negli anni precedenti e non estirpate.

1.2 - Modulistica

La modulistica, l'utilizzo di supporti informatici per la modulistica e le scadenze per la presentazione verranno stabilite mediante apposita determinazione dall'Assessorato Regionale all'Agricoltura in accordo con le Province.

1.3 - Organizzazione dei controlli

- Le Province raccoglieranno la modulistica.

- I controlli verranno effettuati da apposite squadre costituite a livello provinciale.

- Le squadre saranno formate da tecnici che devono essere in possesso di idoneo titolo di studio individuati dalla Provincia tra propri funzionari o incaricando le Organizzazioni Professionali degli agricoltori (direttamente o tramite le loro Società di servizi), le Associazioni dei Produttori, le Cantine Sociali, le Centrali Cooperative, gli Ordini ed eventuali enti costituiti da liberi professionisti.

- Le squadre saranno costituite da almeno due tecnici di cui uno del S.F.R. che parteciperà con propri tecnici o con liberi professionisti appositamente incaricati.

- L'organizzazione delle squadre e della loro attività sarà coordinata dal S.F.R. e dalla Provincia ai quali do-

vanno essere tempestivamente segnalate eventuali anomalie o disfunzioni.

I criteri di priorità per le categorie di vigneti da monitorare verranno definiti dal Settore Fitosanitario. Avranno priorità le richieste di estirpo totale.

1.4 - Procedura operativa e compiti delle squadre

Le squadre opereranno secondo la seguente metodologia:

1. - Sopralluogo nei vigneti segnalati con rilevazione e marcatura delle piante infette, elaborazione di uno schema dell'appezzamento, rilevazione superficie del vigneto, redazione e firma del verbale da parte del tecnico del S.F.R. o del libero professionista appositamente incaricato.

2. - In caso di immediato estirpo da parte del viticoltore, contestuale all'accertamento della malattia, si procederà alla immediata constatazione dell'estirpo.

3. - In caso di non eseguibilità dell'immediato estirpo per elevato numero di piante colpite, il viticoltore procederà al taglio raso del ceppo ed estirperà le piante entro i termini che ha segnalato nel modulo di comunicazione della presenza della malattia. Il S.F.R. effettuerà i controlli e in caso di inadempienza procederà ai sensi dell'art. 9 del D.M. n. 32442 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite".

Ai sensi del D.M. 31/05/2000 in zona focolaio tutte le piante infette devono essere estirpate.

1.5 - Accertamento dell'estirpazione

Gli interessati, effettuato l'estirpo, ne danno comunicazione immediata alla Provincia per gli adempimenti di competenza.

2) VIGILANZA SUL TERRITORIO

Il S.F.R. effettuerà azioni di vigilanza sul territorio finalizzate a:

1- verificare l'esecuzione dei trattamenti insetticidi;
2- verificare la presenza della malattia e l'esecuzione dei trattamenti insetticidi in appezzamenti segnalati da parte di terzi (Amministrazioni comunali, provinciali, Comunità montane, privati, ecc.) che potrebbero rappresentare un elevato rischio fitosanitario (superfici vitate abbandonate o viti inselvatichite).

3- ispezionare tutti i campi di piante madri utilizzati come fonte di materiale di moltiplicazione per la produzione di materiale vivaistico.

Il S.F.R. provvederà a inviare alle aziende una notifica sull'esito dei sopralluoghi e sugli obblighi di legge.

3) ISTITUZIONI CHE PARTECIPERANNO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO OPERATIVO (PUNTO 1 E PUNTO 2) E RELATIVI COMPITI:

- Settore Fitosanitario Regionale:
 - coordinamento delle attività e raccolta dati;
 - controllo a campione dell'attività delle squadre;
 - intervento diretto in caso di particolari problemi;
 - eventuale formazione di tutti i tecnici rilevatori;
 - messa a punto della procedura in collaborazione con il Settore Sviluppo Produzioni Vegetali e con gli Assessorati Provinciali all'Agricoltura;
 - incarichi ai liberi professionisti.
- Amministrazioni provinciali interessate:
 - ricevimento modulistica e adempimenti di competenza;
 - accertamento in campo della malattia mediante propri tecnici;

- contributo forfetario a titolo di rimborso spese ai soggetti che metteranno a disposizione i tecnici per l'accertamento in campo della malattia;

- eventuale segnalazione dei vigneti da controllare;
- caricamento pratiche relativi agli estirpi e/o reimpianti;

- coordinamento del caricamento dei verbali relativi a tutti i sopralluoghi effettuati dalle squadre;

- supporto logistico.

- Organizzazioni Professionali Agricole o loro Società di servizi, Associazioni dei produttori, Liberi professionisti, Cantine Sociali, Centrali cooperative:

- caricamento delle comunicazioni presentate su supporto informatico con stampa del modulo di verbale;

- partecipazione alle squadre di monitoraggio.

- C.S.I. Piemonte:

- predisposizione procedure informatiche per la presentazione delle comunicazioni e per l'acquisizione dei dati dei verbali di sopralluogo.

4) FINANZIAMENTO DEL PIANO:

a) La Regione Piemonte si farà carico della retribuzione dei liberi professionisti incaricati dal S.F.R. e delle spese relative al caricamento informatico dei dati dei verbali di sopralluogo, mediante i fondi stanziati per i monitoraggi nell'intervento 1 della Misura U "Ricostruzione del potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali e l'introduzione di adeguati strumenti di prevenzione" del Piano di sviluppo rurale 2000 - 2006.

b) Le Province si faranno carico del rimborso forfetario delle spese ai soggetti che metteranno a disposizione i tecnici per l'accertamento in campo della malattia.

Deliberazione della Giunta Regionale 27 giugno 2005, n.31-355

L.R. 32/2002 "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e promozione delle attività" delle Associazioni sportive storiche del Piemonte". Approvazione Criteri concessione contributi - anno 2005, a favore delle Associazioni sportive storiche, realizzazione pubblicazioni ricerche mostre convegni celebrazioni e/o manifestazioni sportive. Importo stanziato e accantonato sul cap. 12592/2005 (acc.n.100508)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- per le motivazioni esposte in premessa, di approvare i criteri per la concessione di contributi alle Associazioni sportive storiche del Piemonte, ai sensi della l.r. 32/2002, per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardano le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2005, contenuti nell'allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

Per la concessione dei contributi di cui sopra, previsti dalla l.r. 32/2002, le risorse finanziarie da utilizzare sono quelle stanziati sul cap. 12592/2004 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005, il cui importo di 500.000,00, è stato accantonato (acc. n. 100508) con la D.G.R. n. 4 - 14875 del 28/2/2005 ed assegnato alla Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

LEGGE REGIONALE 18/12/2002, N. 32 - "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO - CULTURALE E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE DEL PIEMONTE".

CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI, RICERCHE, MOSTRE, CONVEGNI, CELEBRAZIONI E MANIFESTAZIONI SPORTIVE PROMOZIONALI E/O AGONISTICHE CHE RIGUARDANO LE DISCIPLINE STORICAMENTE OGGETTO DELL'ATTIVITA' SOCIALE ED AVENTI LA FINALITÀ DI CONOSCERE, TUTELARE, VALORIZZARE, PROMUOVERE IL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE ED IN GENERE LA STORIA E LA CULTURA SPORTIVA - ANNO 2005

OBIETTIVI E LINEE D'INTERVENTO

La Regione Piemonte, in attuazione della L.R. 18 dicembre 2002, n. 32 - per perseguire le finalità indicate nell'art. 1, sostiene mediante la concessione di contributi, le iniziative volte alla promozione e alla diffusione dei valori storici, sociali, educativi, culturali e sportivi delle Associazioni sportive storiche non aventi finalità di lucro costituite ed in attività da almeno 70 anni, e in tal senso definite "Associazioni sportive storiche".

A tale proposito, per la selezione e la valutazione delle iniziative da finanziare con le risorse del capitolo di spesa contributiva 12592, la Regione Piemonte adotta i criteri e le modalità necessarie che sono da ricondursi all'Asse 1, Misura 1.1 e Misura 1.2, del "Programma pluriennale 2003-2005 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", approvato con la D.G.R. n. 44 - 10432 del 15/9/2003, dando mandato alla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, di attivare le procedure per la presentazione delle domande di contributo.

Gli obiettivi da perseguire mediante la concessione dei contributi sul cap. 12592/2005, sono quelli stabiliti all'Asse 1, del "Programma pluriennale 2003-2005 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte" e cioè:

1) conoscere, studiare, riordinare, catalogare, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte;

2) promuovere e diffondere la storia e la cultura del movimento sportivo.

SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti che possono beneficiare dei contributi previsti dalla l.r. 32/2002, sono le Associazioni sportive storiche del Piemonte non aventi finalità di lucro ed iscritte all'Albo di cui all'art. 2, della legge regionale in oggetto, costituito presso l'Assessorato allo Sport della Regione Piemonte, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte".

CRITERI, MODALITA' PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Come stabilito nella legge regionale 32/2002 e nel "Programma pluriennale 2003-2005 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione

delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", l'Amministrazione Regionale intende far conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico - culturale delle Associazioni sportive storiche e promuovere la storia e la cultura sportiva piemontese.

I criteri per la valutazione e la selezione delle iniziative e quelli per la determinazione dell'importo contributivo da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono quelli di seguito riportati.

Per perseguire tale obiettivo, sono individuate, pertanto, 6 tipologie di iniziative:

A) iniziative rivolte alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione, del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfalon, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili (Tipologia A);

B) iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (Tipologia B);

C) iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e che contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio (Tipologia C);

D) iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio (Tipologia D);

E) iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico delle Associazioni sportive storiche mediante: organizzazione di celebrazioni (si considerano iniziative che ricadono in tale tipologia anche le manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio, anche al fine di evitare che eventuali progetti di promozione del patrimonio storico risultino avulsi dal contesto dell'attività sportiva vera e propria, scopo prioritario dell'Associazione) (Tipologia E);

F) iniziative volte alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in genere della storia e della cultura dello sport mediante: l'organizzazione di convegni, mostre, celebrazioni e mediante la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (Tipologia F).

1) Non sono ammessi a finanziamento contributivo le iniziative che prevedano un costo complessivo inferiore a euro 1000,00.

2) Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande presentate dalle Associazioni sportive storiche iscritte, alla data di pubblicazione dell'"Avviso" sul B.U.R., attuativo dei presenti criteri, all'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte".

3) Ciascun soggetto giuridico può presentare due sole istanze relative a due iniziative inquadrabili ciascuna in una diversa tipologia tra quelle sopra descritte. Qualora un'Associazione sportiva storica presenta più di due domande, gli uffici regionali provvederanno ad eliminare quelle in soprannumero, selezionando quelle con la spesa più alta ai fini dell'ammissione. In tal senso si procede nella selezione delle successive domande.

4) Si specifica che può essere presentato anche un'iniziativa che viene realizzata in collaborazione da parte di due o più Associazioni sportive storiche iscritte all'"Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte". Nella fattispecie, il progetto deve essere presentato agli uffici regionali da parte dell'Associazione c.d. capofila, che svolge il ruolo di coordinamento per la realizzazione del progetto. In caso di concessione del contributo, è quest'ultimo sodalizio che dovrà rendicontare l'importo complessivo alla Regione Piemonte, pur prevedendo che i giustificativi fiscali siano intestati alle Associazioni sportive storiche partecipanti al progetto stesso. Sarà l'Associazione sportiva c.d. capofila a ripartire le risorse assegnate tra le Associazioni sportive storiche che hanno partecipato alla realizzazione dell'iniziativa.

5)) Non saranno prese in considerazione le domande presentate dalle Associazioni sportive storiche, la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dello Statuto/Atto costitutivo, sia successiva al 30 giugno 2005 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti).

6) Saranno sostenute:

A) le "iniziative rivolte alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili" (Tipologia A).

Specificamente, il contributo sarà concesso per l'80% della spesa ritenuta ammissibile, sull'iniziativa predisposta e presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";

B) le "iniziative di valorizzazione e promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (Tipologia B).

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 50% della spesa ritenuta ammissibile, sull'iniziativa predisposta e presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte". Sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura "Realizzata con il contributo della Regione Piemonte";

C) le "iniziative di valorizzazione e promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva mediante: organizzazione di convegni (Tipologia C).

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 50% della spesa ritenuta ammissibile, sull'iniziativa predisposta e presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";

D) le "iniziative di valorizzazione e promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre (Tipologia D).

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 50% della spesa ritenuta ammissibile, sull'iniziativa predisposta e presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";

Sono esclusi dal contributo iniziative riguardanti l'organizzazione della normale attività dei calendari sportivi di disciplina da parte delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, e la richiesta di contributo

da parte delle Associazioni e/o Società sportive per la partecipazione a tali campionati di livello nazionale, regionale e/o di livello inferiore. In altri termini non sono ammissibili progetti incentrati sulla partecipazione a campionati agonistici e/o amatoriali regolarmente organizzati dalle F.S. e/o E.P.S.

E) le "iniziative di valorizzazione e promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva mediante: organizzazione di celebrazioni e/o di manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche" (Tipologia E).

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 60% della spesa ritenuta ammissibile, sull'iniziativa predisposta e presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";

F) le "iniziative volte alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in generale della storia e della cultura dello sport mediante: l'organizzazione di convegni, mostre, celebrazioni, e mediante la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili" (Tipologia F).

Specificamente, il contributo sarà concesso per l'80% della spesa ritenuta ammissibile, sull'iniziativa predisposta e presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte".

In ordine alla tipologia F), il progetto può riguardare una singola iniziativa (ad es., solo l'organizzazione di un convegno piuttosto che una mostra o piuttosto che una celebrazione, sulla storia e sulla cultura dello sport), oppure articolarsi in più iniziative (ad es., l'organizzazione di una pubblicazione e l'organizzazione di un convegno, etc.).

7) Il contributo massimo concesso a ciascuna Associazione sportiva storica per l'iniziativa presentata è di euro 20.000,00, per le tipologie A), B), C), D) ed E); mentre è di euro 40.000,00, per la tipologia F).

8) I contributi che vengono concessi alle Associazioni sportive storiche sono cumulabili con quelli concessi da altri Enti, ma non con quelli impegnati sui capitoli di spesa corrente (diretta e/o contributiva), stanziati ed accantonati a favore della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi. Pertanto, lo stesso progetto non può essere presentato con riferimento a più di un "Avviso" che viene pubblicato nel corso dell'anno solare 2005 da parte della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi. Qualora ciò avvenga, anche se non ancora conclusa la fase istruttoria del procedimento amm.vo, gli uffici procederanno ad invitare il soggetto giuridico sportivo richiedente a optare tra le istanze prodotte su più di un "Avviso", pena la dichiarazione motivata e d'ufficio di non ammissibilità della domanda che è stata presentata sulla l.r. 32/2002.

Si rammenta, inoltre, che le spese devono riferirsi all'iniziativa presentata ed eventualmente finanziata, escludendo tassativamente le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici.

9) Le iniziative che rientrano nelle tipologie prima descritte, devono necessariamente, pena la non ammissibilità, essere realizzati nel territorio regionale piemontese.

10) Le iniziative saranno valutate in riferimento al contenuto della Relazione che dovrà essere obbligatoriamente allegata alla domanda. Tale valutazione dovrà avvenire assegnando un punteggio a ciascun singolo elemento di riferimento riportato all'interno della Relazione. In effetti, in allegato al "Modello di domanda - anno

2005", sarà stabilito quale dovrà essere il contenuto di massima della Relazione con riferimento a ciascuna tipologia di iniziativa, oggetto di valutazione. Il valore massimo raggiungibile è dato dalla somma del punteggio assegnato a ciascun singolo elemento che costituisce la Relazione (massimo 50 punti).

Con provvedimento dirigenziale sarà approvata, oltre all'"Avviso", al "Modello di domanda - anno 2005", anche la Tabella di valutazione - anno 2005, al fine di istruire ed assegnare il punteggio a ciascun singolo elemento della Relazione di riferimento.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo per la realizzazione delle iniziative indicate prima e che saranno riportati nell'"Avviso", dovranno essere presentate nel termine perentorio di 60 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'"Avviso" per presentare le domande per la concessione del contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2005" e del relativo "Modello di domanda - 2005", sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.). Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le istanze devono essere inoltrate alla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi. Con Determinazione Dirigenziale si provvederà ad approvare l'"Avviso" per presentare le domande per la concessione del contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2005", che da attuazione ai presenti criteri, e il relativo "Modello di domanda - anno 2005".

Le domande di contributo esenti da bollo, dovranno essere presentate utilizzando l'apposita modulistica e corredate di tutta la documentazione in essa specificata, pena la mancata accettazione della domanda stessa. Esse, dovranno essere inoltrate alla Regione Piemonte esclusivamente mediante Raccomandata R.R., ed in relazione alla scadenza farà fede la data del timbro postale.

La modulistica sarà reperibile, a seguito della pubblicazione dell'"Avviso" per presentare le domande per la concessione del contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2005" sul B.U.R., presso la Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, Via Avogadro 30 - Torino, o attraverso il sito Internet: www.regione.piemonte.it/sport.

All'"Avviso" per presentare le domande per la concessione del contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2005", è allegato il Modello di domanda di contributo predisposto in base alle norme sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, previste dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e sul trattamento dei dati sensibili di cui alla D.lgs. 196/2003.

Le iniziative riguardanti le tipologie 6 A), 6 D) ed 6 F), possono avere sviluppo temporale nel periodo

1/1/2005 - 31/3/2006. Le iniziative riguardanti le tipologie 6 B), 6 C) e 6 E), debbono obbligatoriamente svilupparsi pena la non ammissibilità nell'anno solare 1/1/2005 - 31/12/2005.

Le domande, compilate in ogni parte, devono essere sottoscritte dal Legale rappresentante che dovrà allegare ad essa obbligatoriamente, la fotocopia del documento d'identità o documento equipollente in corso di validità, la Relazione descrittiva dell'iniziativa e/o progetto redatta su carta intestata del soggetto richiedente, nonché tutta la documentazione richiesta.

Dovrà essere, altresì, allegata copia del Bilancio consuntivo del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2004 (oppure 2004-2005).

N.B. Per ogni iniziativa dovrà essere presentata una domanda di richiesta di contributo.

SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PROGETTO. CASI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DI IDONEITA'

Le domande presentate in attuazione dell'"Avviso" per presentare le domande per la concessione del contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2005", saranno oggetto:

- * di verifica preliminare sotto il profilo formale e di conformità ai criteri stabiliti nel presente documento per l'anno 2005;

- * di valutazione di merito.

Le istanze presentate mediante l'apposita modulistica saranno esaminate preliminarmente sotto il profilo della correttezza formale, ossia della conformità con quanto riportato nell'"Avviso" per presentare le domande per la concessione del contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardano le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2005", per quanto concerne: tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante.

In particolare, sarà giudicata "non ammissibile" e, pertanto, esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito e dall'ammissione a contributo, la domanda che a seguito della verifica preliminare:

- risulta presentata oltre il termine stabilito;

- risulta presentata da un soggetto sportivo non iscritto all'"Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";

- risulta mancante e/o non compilata una sezione del Modello di domanda che deve essere obbligatoriamente prodotta e compilata in tutte le sue parti;

- risulta composta da un Modello di istanza e/o modello di bilancio il cui contenuto differisce da quello previsto nel Modello di domanda e/o modello di bilancio predisposti sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ed approvati con provvedimento dirigenziale;

- non risulta sottoscritta dal Legale rappresentante con firma in originale;

- non risulta essere corredata della copia fotostatica del documento di identità del Legale rappresentante in corso di validità;

- risulta non essere corredata da Relazione dettagliata dell'iniziativa, il cui contenuto deve corrispondere alla tipologia di attività dichiarata nel Modello;

- risulta presentata dalla Società e/o Associazione sportiva, la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, sia successiva al 3° giugno 2005 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti);

- riporta una spesa inferiore a euro 1000,00;

- risulta che l'iniziativa che ricade nella tipologia 6 A), oppure 6 D), oppure 6 F), non ha sviluppo temporale nel periodo 1/1/2005 - 31/3/2006;

- risulta che l'iniziativa che ricade nella tipologia 6 B), oppure 6 C), oppure 6 E), non ha sviluppo temporale nell'anno solare 1/1/2005 - 31/12/2005;

- risulta che l'iniziativa non viene realizzata nel territorio regionale piemontese;

- risulta che il conto corrente non è intestato all'Ente sportivo richiedente;

- presenta un contenuto non conforme alle azioni ammissibili o non sia valutabile in termini di realizzazione dell'iniziativa;

- in tutti gli altri casi ritenuti gravi dagli uffici regionali, in quanto in contraddizione con i criteri e le modalità stabilite nel Programma e riportati nel presente "Avviso".

Gli Uffici regionali si riservano, ai sensi della legge 241/90 e della l.r. 27/94, di richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite, la domanda potrà essere esclusa.

La valutazione di merito del progetto sarà effettuata sulla base dei criteri prima indicati e riportati nell'"Avviso", delle voci che costituiscono gli elementi specifici per ciascuna tipologia di progetti e riportati nel "Modello di domanda - 2005", nonché di una Relazione allegata al progetto. I punteggi da assegnare ad entrambe (voci che costituiscono ogni quadro per ciascuna tipologia di progetti e Relazione allegata al progetto), saranno approvati con il medesimo provvedimento amministrativo.

La valutazione della domanda permette di formulare la graduatoria aperta delle istanze idonee e ammissibili al finanziamento, nonché di stabilire l'entità del contributo in relazione alle risorse disponibili.

Nella predisposizione della graduatoria definitiva dovrà essere data priorità alle domande che ottengono un maggiore punteggio; a parità di punteggio alle domande con la spesa complessiva più alta presentata e, a parità di quest'ultima, si dovrà tenere conto dell'ordine temporale di presentazione delle domande (fanno fede il timbro postale apposto sulla raccomandata R/R e a seguire il numero di protocollo in entrata apposto sulla domanda da parte degli uffici regionali).

Le istruttorie relative alle iniziative valutate sia idonee che non idonee, devono essere concluse e la relativa graduatoria dovrà essere approvata con provvedimento dirigenziale, entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il termine può essere sospeso per 30 giorni, qualora fosse necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa co-

municazione saranno indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto, pena la decadenza del contributo.

La concessione dei contributi sarà assunta con lo stesso provvedimento dirigenziale con il quale viene approvata la graduatoria.

La Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, predisporrà i modelli per le domande di contributo, contenenti anche le disposizioni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, che dovranno obbligatoriamente essere utilizzati dai richiedenti sotto il profilo del contenuto.

LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

La liquidazione del contributo avverrà ad attività svolta e previo rendiconto della medesima. Se la spesa rendicontata è inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva sarà rapportata a quella rendicontata. Se l'istanza ammessa a contributo presenta una spesa ammissibile a consuntivo inferiore a euro 1000,00, secondo quanto previsto al precedentemente, il finanziamento sarà revocato per intero.

Il rendiconto dovrà essere prodotto su modelli che saranno predisposti dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000. Si precisa che i documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato l'istanza e realizzato l'iniziativa.

Al rendiconto dovrà essere allegata una relazione sullo svolgimento dell'attività ammessa a finanziamento, con i risultati conseguiti e le valutazioni in merito, nonché le modalità di realizzazione delle attività finanziate.

Dovrà, inoltre, essere allegata - qualora vi sia - almeno una copia di tutto il materiale prodotto, relativo all'attività: produzioni video - editoriali, manifesti e locandine, volantini, rassegna stampa.

Tale documentazione dovrà essere inoltrata per ciascuna delle iniziative portate a termine, agli uffici entro il 31/5/2006.

Nel caso in cui la spesa rendicontata sia inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva sarà rapportata a quella rendicontata, fatto salvo il caso in cui il contributo sia revocato per intero.

I giustificativi di spesa (fattura, nota di rimborso spesa, ricevuta per prestazione d'opera, etc.), debbono indicare il periodo in cui si è svolta la prestazione o il servizio e devono riferirsi alle voci indicate nel Bilancio di previsione riportato nel "Modello di domanda". Sono finanziate esclusivamente le spese sostenute nel periodo dell'iniziativa ammessa a contributo e i cui giustificativi di spesa siano emessi non oltre 30 giorni successivi alla data di scadenza dell'iniziativa.

La concessione del finanziamento non conferisce diritto, né aspettativa di continuità per gli anni successivi.

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare sopralluoghi di verifica presso la sede del beneficiario o richiedere che venga esibita agli uffici competenti tutta la documentazione contabile prevista e conforme alle disposizioni e norme vigenti in materia fiscale.

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 202 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D4S2

D.D. 11 maggio 2005, n. 323

Abbonamento via e-mail all'agenzia "DW Press - il quotidiano delle donne" - impegno di spesa di euro 929,63 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S4

D.D. 11 maggio 2005, n. 324

L.r. n. 26/94 e s.m.i.: indennità da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali. Determinazione ed autorizzazione alla liquidazione dei compensi spettanti alla commissione esaminatrice per concorso riservato (bando n. 10) per la copertura di n. 6 posti di "esecutore amministrativo e di segreteria per lo svolgimento di funzioni di dattilografia" - cat. B1. Autorizzazione alla spesa di euro 2.169,12 sul cap. 4030 art. 9 - bilancio 2005 - residui passivi 2004 - impegno n. 9/2004

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 11 maggio 2005, n. 325

L.r. n. 26/94 e s.m.i.: indennità da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali. Determinazione ed autorizzazione alla liquidazione dei compensi spettanti alla commissione esaminatrice per concorso riservato (bando n. 12) per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale di "esecutore amministrativo e di segreteria per lo svolgimento di funzioni di dattilografia" - cat. B1. Autorizzazione alla spesa di euro 2.169,12 sul cap. 4030 art. 9 - bilancio 2005 - residui passivi 2004 - impegno n. 9/2004

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 11 maggio 2005, n. 326

L.r. n. 26/94 e s.m.i.: indennità da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al comitato di vigilanza delle procedure concorsuali. Determinazione ed autorizzazione alla liquidazione dei compensi spettanti alla commissione esaminatrice per concorso riservato

(bando n. 9) per la copertura di n. 47 posti di "collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista" - cat. C1. Autorizzazione alla spesa di euro 3.408,62 sul cap. 4030 art. 9 - bilancio 2005 - residui passivi 2004 - impegno n. 9/2004

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 11 maggio 2005, n. 327

L.r. n. 26/94 e s.m.i.: indennità da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali. Determinazione ed autorizzazione alla liquidazione dei compensi spettanti alla commissione esaminatrice per concorso riservato (bando n. 11) per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale di "collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista" - cat. C1. Autorizzazione alla spesa di euro 3.253,68 sul cap. 4030 art. 9 - bilancio c.r. anno 2005 - impegno n. 9/2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 11 maggio 2005, n. 328

L.r. n. 26/94 e s.m.i.: indennità da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali. Determinazione ed autorizzazione alla liquidazione dei compensi spettanti alla commissione esaminatrice per concorso riservato (bando n. 8) per la copertura di n. 21 posti di "istruttore addetto ad attività amministrativa e tecnica di supporto alla programmazione" - cat. D1. Autorizzazione alla spesa di euro 3.873,42 sul cap. 4030 art. 9 - bilancio c.r. anno 2005 - impegno n. 9/2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4

D.D. 17 maggio 2005, n. 332

Autorizzazione proroga collaborazione coordinata e continuativa con il giornalista Tagliani Carlo per una spesa di 31.000,00 euro con impegno per euro 15.000,00 a valere sul cap. 3040/3 esercizio finanziario 2005 del bilancio del Consiglio Regionale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa e dettagliatamente indicate nella convenzione agli atti dell'amministrazione - gli adempimenti relativi ad una collaborazione giornalistica a supporto della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea regionale per il periodo 1°/7/2005 al 30/6/2006, con il giornalista

professionista Tagliani Carlo, (omissis) per una spesa complessiva di euro 31.000,00 o.f.c.;

2. Di approvare lo schema di convenzione (agli atti dell'amministrazione) dal quale risultano le caratteristiche della collaborazione, la durata, il compenso e le modalità di espletamento della stessa;

3. Di impegnare la somma di euro 15.000,00 o.f.c. sul capitolo 3040, art. 3 del bilancio 2005 del Consiglio regionale;

4. Di impegnare con successiva determinazione la restante somma di euro 16.000,00 sul capitolo 3040 art. 3 del bilancio 2006 dove verrà previsto apposito stanziamento con sufficiente disponibilità.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S2

D.D. 18 maggio 2005, n. 333

Acquisto di n. 1.000 faldoni per il riordino dell'archivio del Consiglio Regionale del Piemonte. Affidamento a ICAP s.r.l. impegno di spesa di euro 3.552,00 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 6 - esercizio finanziario 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1

D.D. 18 maggio 2005, n. 334

Convenzione tra i Consigli Regionali dell'Emilia Romagna, della Lombardia, del Piemonte e della Toscana e l'Associazione per lo sviluppo della valutazione e l'analisi delle politiche pubbliche - III anno (II parte). Impegno di spesa di euro 4500,00 sul capitolo 6000, articolo 1, bilancio di previsione 2005 del Consiglio Regionale (ac)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D4S2

D.D. 18 maggio 2005, n. 335

Attività di informazione istituzionale - integrazione della rassegna stampa con appendice di segnalazioni di notizie sulla regione piemonte diffuse dalle testate giornalistiche televisive piemontesi per il periodo 16 maggio/31 luglio 2005 e inserimento di clip compressi in internet - primo impegno di spesa di euro 10.800,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di proseguire - alle condizioni e con le modalità indicate in premessa - la rassegna dei servizi giornalistici televisivi (tg delle televisioni locali ed edizione piemontese del TG3 della Rai) dal 16 maggio al 31 luglio 2005 dell'attività istituzionale del Consiglio, assegnando il relativo incarico alla società Filodiretto produzioni audiovisivi di via Bologna 220 a Torino, già fornitrice del servizio;

2) di procedere all'ordinativo mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio come previsto dalla l. r. 23/1/84, n. 8;

3) di impegnare, pertanto, la somma di euro 10.800,00 sul cap. 3040, art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale per il 2005

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 18 maggio 2005, n. 336

Attività di promozione istituzionale e pubblicitaria - autorizzazione inserzioni - impegno di spesa di euro 11.088,00 - cap 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di accogliere - per le motivazioni espresse in premessa - le proposte di inserzioni presentate dalle Edizioni Blanc, Michelangelo Carta Editore, Guida Monaci, Priuli & Verlucca editori, Alberto Greco editore e Magif Editrice;

2) di procedere agli ordinativi mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio come prevista dalla l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di impegnare, a tal fine, la somma di euro 11.088,00 sul cap. 3040, art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale 2005.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4

D.D. 18 maggio 2005, n. 337

Autorizzazione all'effettuazione di un tirocinio della durata di 100 ore presso gli Uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale per due Studenti Frequentanti Il Liceo Scientifico Statale "Niccolò Copernico"

(omissis)

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 19 maggio 2005, n. 338

Fornitura di materiali di consumo relativi a fotocopiatrici digitali a colori per gli Uffici del Consiglio Regionale, impegno di spesa di euro 2500,00 o.f.c., a favore della Danka Italia S.p.a., sul cap. 3030 art. 14 esercizio finanziario 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 19 maggio 2005, n. 339

Indennità di fine mandato al consigliere regionale della VII legislatura (omissis). Autorizzazione alla spesa di euro

90.951,59 sul cap. 1030 art. 4 del bilancio del Consiglio Regionale 2005 (impegno n° 56)

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3

D.D. 18 maggio 2005, n. 340

Presa d'atto del conferimento del ramo d'azienda inerente a "comunicazione mobile italia" di TIM s.p.a. a Tim Italia s.p.a.

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 19 maggio 2005, n. 341

Presa d'atto della trasformazione della forma giuridica della icap s.p.a. in icap s.r.l.

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 19 maggio 2005, n. 342

Autorizzazione all'effettuazione di uno stage formativo, presso gli uffici della direzione amministrazione e personale del Consiglio Regionale, nel periodo giugno - luglio 2005, per gli allievi frequentanti i corsi di formazione ed orientamento in impresa indetti dall'I.T.C. "Russell-Moro" per l'anno 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 20 maggio 2005, n. 343

Sistemazione di locali ed uffici del Consiglio Regionale - affidamento alla ditta Cisa di Cicirella Santo. Impegno di spesa di euro 10.000,00 o.f.c. - affidamento alla ditta Decorart di Mancuso Salvatore. Impegno di spesa di euro 10.000,00 o.f.c. - impegno di spesa di euro 20.000,00 o.f.c. sul cap. 3030 art. 11 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 23 maggio 2005, n. 344

Fornitura e posa di pareti divisorie per gli uffici del Consiglio Regionale del Piemonte in via Dellala n. 8 e via arsenale n. 14. Affidamento alla ditta m.c. commerciale di claudio mariani & c. Impegno di spesa di euro 6.406,79

o.f.c. cap. 3030 art. 4 del bilancio del consiglio regionale esercizio finanziario 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 23 maggio 2005, n. 346

Approvazione del verbale relativo alla gara informale per l'affidamento a trattativa privata della fornitura di n. 15000 (quindicimila) risme di carta bianca formato uni a4 per le apparecchiature installate presso il centro stampa del Consiglio Regionale e per le copiatrici in uso nelle sedi del Consiglio Regionale del Piemonte. Affidamento alla Cartaria Subalpina s.p.a. per un importo complessivo di euro 32.040,00 o.f.c. ed impegno della spesa di euro 15.000,00 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 6 - esercizio finanziario 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Giunta regionale

Codice 21.5

D.D. 4 aprile 2005, n. 159

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 18.662,40 sul capitolo 15650/2005. Legge regionale 17 febbraio 2005, n. 2, art. 3, comma 1

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di garantire la realizzazione delle attività, specificate in premessa, del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette ed inerenti la diffusione della cultura naturalistica sulle Aree protette e riguardanti in particolare:

Pubblicazione su 3 numeri della rivista "Qui Magazine" veicolata nella Provincia di Torino di una pagina redazionale e promozionale inerente le Aree protette regionali.

Preventivo del 21 marzo 2005 (Prot. n. 5954/21.5 del 21 marzo 2005)

Società MAGIF S.r.l., (omissis) Euro Euro 4.262,40 (o.f.i.)

Pubblicazione sulla rivista mensile "Diario di Bordo", periodico mensile diffuso su tutto il territorio nazionale, di un servizio redazionale a colori dedicato sacri Monti del Piemonte e della Lombardia.

Preventivo del 18 marzo 2005 (Prot. n. 5912/21.5 del 21 marzo 2005)

Società Compagnia Pubblicitaria Editoriale S.r.l. (omissis) Euro 14.400,00 (o.f.i.)

Di regolare le modalità di esecuzione dei servizi richiesti alla Società MAGIF S.r.l. ed alla Società Compagnia Pubblicitaria Editoriale S.r.l. mediante apposite lettere contratto allegate alla presente determinazione per farne parte integrante.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 18.662,40 (o.f.i.) sul Capitolo 15650 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (Acc. 100495).

Di erogare a favore della Società MAGIF S.r.l. e della Società Compagnia Pubblicitaria Editoriale S.r.l. la somma ad esse spettanti a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 4 aprile 2005, n. 161

Legge regionale 22 marzo 1990 n. 12. Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Riduzione di Euro 444,50 dell'impegno n. 556 assunto sul capitolo 15650/2005 con Determinazione n. 81 del 9 marzo 2005 per l'organizzazione della Conferenza finale del Progetto "Nature-GIS" svoltasi dal 9 all'11 marzo 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ridurre, per le motivazioni espresse in premessa, di Euro 444,50, e precisamente da Euro 18.563,40 ad Euro 18.118,90, l'impegno n. 556 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 81 del 9 marzo 2005 sul capitolo 15650 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e pluriennale 2005-2007 (Acc. 100495) per lo sviluppo delle attività e dei servizi di carattere generale che si sono resi necessari per l'organizzazione della Conferenza finale del Progetto "Nature-GIS" svoltasi a Torino dal 9 all'11 marzo 2005.

Di ridefinire come segue il quadro economico della spesa da sostenere per l'organizzazione della Conferenza finale del Progetto "Nature-GIS" svoltasi a Torino dal 9 all'11 marzo 2005:

Ristorante "dai Saletta", Trattoria Piemontese, di Saletta Giulio, (omissis)

- Pranzo per 24 persone il giorno 9 marzo in occasione del "Review Meeting" con funzionari della Commissione Europea ed i partner del Progetto per la verifica dello stato di attuazione.

Euro 720,00 (o.f.i.)

Società Centro Congressi Unione Industriale S.p.A., (omissis)

- Noleggio Sala dei Duecento (giorni 10 e 11 marzo 2005) - Euro 2.612,40

- Attivazione Impianto Traduzione simultanea - Euro 744,00

- Tecnico regia per traduzione simultanea

(dalle ore 8 alle ore 19 il giorno 10 e dalle ore 8 alle ore 17 il giorno 11) - Euro 600,00

- Videoproiezione con Personal Computer - Euro 1.008,00

- Interpreti simultanei (italiano/inglese/italiano) - Euro 2.352,00

- Servizio Guardaroba (20 ore) - Euro 336,00

- Ricevitori per traduzione simultanea (n. 150) - Euro 1.116,00

Euro 8.768,40 (o.f.i.)

Società Lo Zodiaco di Montrucchio C. & C. S.a.s., (omissis)

- Coffee Break "Incontro" - (100 persone mattino del 10 e dell'11 marzo) - Euro 1.078,00

- Coffee Break "Coffee Time" - (100 persone pomeriggio del 10 marzo) - Euro 363,00

- Buffet "Lunch" - (135 persone 10 marzo - 80 persone 11 marzo) - Euro 5.439,50

Euro 6.880,50 (o.f.i.)

Ristorante "New Event", c/o Parco regionale la Mandria, (omissis)

- Cena al Ristorante "New Event" presso la Cascina Prato Pascolo per 50 persone la sera dell'11 marzo in occasione della visita al Parco Regionale "La Mandria" Euro 1.500,00 (o.f.i.)

Società Autoservizi STEP S.c.a.r.l., (omissis)

- Trasporto in autocorriera il giorno 11 marzo 2005 dei congressisti (circa 40) al Parco Regionale La Mandria per la visita al Borgo Castello ed agli Appartamenti Reali Euro 250,00 (o.f.i.)

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 4 aprile 2005, n. 162

Legge regionale 3 aprile 1995, n. 47 "Norme per la tutela dei biotopi". Impegno e liquidazione della somma di Euro 148.000,00 (Capitolo 26935/2005). Legge regionale 17 febbraio 2005, n. 2, art. 3, comma 1

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ritenere ammissibili al finanziamento di cui alla legge regionale 3 aprile 1995, n. 47 "Norme per la tutela dei biotopi" i seguenti interventi: proposti da Enti di gestione di Aree protette regionali:

Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali Astigiani

Via San Martino n. 5, 14100 Asti (omissis)

SIC Rocchetta Tanaro - Codice IT1170001

Coordinamento e gestione degli interventi di controllo dei cinghiali in attuazione delle disposizioni della D.G.R. 26-14329 del 14 dicembre 2004.

Euro 10.000,00

Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo

Frazione Capanne di Marcarolo, 16060 Bosio, Alessandria (omissis)

SIC Capanne di Marcarolo - Codice IT1180001

Realizzazione del Centro di recupero e ambientamento della fauna selvatica appenninica.

Euro 7.000,00

Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali del Canavese

Via Massimo d'Azeglio n. 216, 10081 Castellamonte, Torino (omissis)

SIC Vauda - Codice IT1110005

SIC Monti Pelati e Torre Cives - Codice IT1110013

Interventi per il controllo e la gestione della specie cinghiale in attuazione delle disposizioni della D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004.

Euro 10.000,00

Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Vercellese ed Alessandrino e del Torrente Orba

Piazza San Giovanni XXIII n. 6, 15048 Valenza, Alessandria(omissis)

SIC Garzaia del Torrente Orba - Codice IT1180012

SIC Confluenza Po - Sesia - Tanaro - Codice IT1180027

SIC Ghiaia Grande (Fiume Po) - Codice IT1180005

SIC Isola di Santa Maria - Codice IT1120023

Interventi di gestione e controllo della specie cinghiale e organizzazione di corsi per selecontrollori in attuazione delle disposizioni della D.G.R. 26-14329 del 14 dicembre 2004.

Euro 20.000,00

Partecipanza dei Boschi di Trino

Via Vercelli n. 3, 13039 Trino Vercellese, Vercelli(omissis)

SIC - Bosco della Partecipanza - Codice IT1120002

Completamento della realizzazione del Centro di visita e di accoglienza presso Cascina Guglielmina

Euro 40.000,00

Provincia di Biella

Via Quintino Sella n. 12, 13900 Biella(omissis)

SIC - La Bessa - Codice IT1130001

SIC - Baraggia di Candelo o Baraggione - Codice IT1130003

SIR - Valle di Oropa - Codice IT1130005

Interventi di gestione e controllo della specie cinghiale in attuazione delle disposizioni della D.G.R. 26-14329 del 14 dicembre 2004 nelle Aree protette regionali istituite sul territorio provinciale e nei territori adiacenti da svolgersi in collaborazione con gli Enti di gestione.

Euro 10.000,00

Ente di gestione del Parco naturale delle Alpi Marittime

Corso Dante Livio Bianco n. 5, Valdieri, Cuneo(omissis)

SIC - Alpi Marittime - Codice IT1160056

Progettazione allestimenti Centro visita e Tunnel Area faunistica del Lupo in località Casermette di Entraque

Euro 44.000,00

Ente di gestione delle Aree protette della Collina Torinese

Via Alessandria n. 2, 10090 Castagneto Po, Torino(omissis)

SIC - Collina di Superga - Codice IT1110002

SIC - Bosco del Vaj e Bosc Grand - Codice IT1110009

Interventi di gestione e controllo della specie cinghiale in attuazione delle disposizioni della D.G.R. 26-14329 del 14 dicembre.

Euro 7.000,00

Di impegnare la somma complessiva di Euro 148.000,00 con riferimento alla disponibilità di Euro 1.500.000,00 del capitolo 15650 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 accantonata con D.G.R. n. 22-14893 del 28 febbraio 2005 (Acc. 100498) e di provvedere alla sua liquidazione a favore degli Enti succitati secondo il riparto indicato.

Di verificare il buon esito dei finanziamenti mediante la richiesta, ai soggetti beneficiari, di documentazione inerente lo stato di attuazione degli interventi, la loro conformità ai progetti finanziati e la rendicontazione delle spese sostenute.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 5 aprile 2005, n. 164

Progetto Educazione motoria e sportiva nella scuola elementare. Ripartizione della somma di euro 87.051,49 impegnata sul cap.14620/04 (acc. n. 100455) imp. n. 7333/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni descritte in premessa,

1. di ripartire la somma di euro 87.051,49 impegnata sul cap.14620/04 (acc. n. 100455) imp. n. 7333/04, destinando euro 35.051,49 alle spese di funzionamento del CTSO e alla preparazione della formazione (FAD) ed euro 52.000,00 alle spese per le attività dei consulenti nelle scuole, secondo il seguente schema:

* spese di funzionamento del CTSO e per preparazione della piattaforma per la formazione a distanza (FAD): Istituto Comprensivo "66 Martiri" di Grugliasco (TO) - (omissis) - euro 35.051,49;

* spese per le ore di consulenza, nelle scuole primarie del Piemonte, per l'anno scolastico 2004-2005:

1. Direzione Didattica III Circolo di Alessandria - (omissis) - Euro 5.200,00;

2. Istituto Comprensivo di Montegrosso D'Asti - (omissis) - Euro 5.200,00;

3. Istituto Comprensivo di Occhieppo Inferiore (BI) - (omissis) - Euro 5.200,00;

4. Istituto Comprensivo di Cervasca (CN) - (omissis) - Euro 5.200,00;

5. Direzione Didattica 2° Circolo di Bra (CN) - (omissis) - Euro 5.200,00;

6. Istituto Comprensivo di Cerano (NO) - (omissis) - Euro 5.200,00;

7. Istituto di Istruzione Superiore di Venaria Reale - (omissis) - Euro 5.200,00;

8. Direzione Didattica 3° Circolo di Ivrea (TO) - (omissis) - Euro 5.200,00;

9. Istituto Comprensivo "San Francesco" di Ornavasso (VB) - (omissis) - Euro 5.200,00

10. Istituto Comprensivo "Ferrari" di Vercelli - (omissis) - Euro 5.200,00;

2. di approvare lo schema di contratto, che si allega al presente atto per farne parte integrante, per il conferimento dell'incarico all'Istituto Comprensivo "66 Martiri di Grugliasco (TO) - (omissis), per lo svolgimento delle attività di cassa in relazione al pagamento delle spese di funzionamento del CTSO e di preparazione della piattaforma per la formazione a distanza (FAD).

Le somme di cui sopra saranno erogate sulla base di note di debito, con allegato prospetto riepilogativo dei compensi spettanti agli esperti del CTSO e ai tecnici della FAD, nonché ai consulenti per le ore effettivamente svolte nelle scuole interessate dal Progetto, da inviare, da parte dei soggetti sopra elencati, al Settore Sport della Regione Piemonte, dove verranno viste per regolarità da un funzionario del Settore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 6 aprile 2005, n. 166

Programma regionale delle infrastrutture turistiche e sportive "Piemonte 2006", art. 21 L. 166/2002 - "Piano degli interventi" inerente l'ambito provinciale del Verbano Cusio Ossola- Intervento 5f "Lavori di riqualificazione area propedeutica allo sci in Bannio Anzino - Località Alpe Soi" del Comune di Bannio Anzino (VB) - Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 commi 1,2,3, della L.R. 45/89

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi della Legge Regionale 9 agosto 1989 n. 45 e alla luce delle risultanze istruttorie contenute nei pareri di cui agli allegati A e B, parti integranti della presente determinazione, il Comune di Bannio Anzino (VB) all'attuazione dell'intervento avente per oggetto "Lavori di riqualificazione area propedeutica allo sci in Bannio Anzino - Località Alpe Soi", finanziato nell'ambito del Programma regionale delle infrastrutture turistiche e sportive "Piemonte 2006", predisposto ai sensi dell'art. 21 L. 166/2002;

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri di cui agli allegati A e B del presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, rispettivamente (A) dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale- Area Previsione e Monitoraggio Ambientale e (B) del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale del Verbano Cusio Ossola, nonché al rispetto di quanto previsto nell'Accordo di programma attuativo del "Piano degli interventi" inerente l'ambito provinciale del Verbano Cusio Ossola, stralcio del succitato Programma regionale "Piemonte 2006".

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Marzia Baracchino

Codice 21

D.D. 6 aprile 2005, n. 168

Reg. (CE) 1260/99 - Docup 2000/2006 - Linea di intervento 2.5b - Approvazione della graduatoria degli interventi localizzati nelle aree ob. 2 e phasing out le cui domande di accesso ai contributi sono state presentate nel quinto intervallo temporale utile di apertura dell'Invito Pubblico (9-1-2003/6-3-2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ritenere ammissibile, in applicazione delle fasi istruttorie di cui all'Avviso pubblico nonché di quanto previsto dalla D.D. n. 64/16 del 17/5/2002 in materia di attribuzione dei punteggi, il progetto di cui all'Allegato 1 (area ob2) della presente determinazione, presentato nel quinto intervallo temporale (9-1-2003/6-3-2003) a valere sulla Linea di intervento 2.5 b del Docup 2000/2006;

- di collocare, pertanto, l'intervento di cui Allegato 1 (area ob2) in "Lista d'attesa", in quanto non finanziabile per insufficienza delle risorse che costituiscono l'attuale dotazione finanziaria della Linea di intervento 2.5b, con riserva di provvedere all'ammissione a contributo - parziale o totale - nel caso in cui successivamente si rendessero disponibili ulteriori fondi derivanti da ribassi d'asta o/e rinunce.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 6 aprile 2005, n. 169

Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 Linea di intervento 2.5 b.- Ammissione parziale a contributo di n. 5 interventi in area Phasing out, riferiti alla "Lista d'attesa" del primo intervallo.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ammettere a contributo parziale, secondo un criterio di proporzionalità- stante l'attuale disponibilità finanziaria residua della Linea di intervento 2.5b del Docup 2000-2006 -Area Phasing out- gli interventi di pari punteggio (dal n. 1 al n. 5 dell'elenco) di cui all'Allegato 1, riferiti alla "lista d'attesa" del primo intervallo (D.D. 22 del 31/1/03, aggiornata con D.D. n. 137/21 del 25-3-2004 e D.D. n. 322/21 del 10/6/2004), con le precisazioni e le condizioni contenute nella succitata determinazione n. 22/21del 31/1/2003 che si richiama integralmente;

- di prendere atto che sono ancora collocati in lista d'attesa i restanti interventi dal n. 6 al n. 22 di cui all'Allegato 1 della presente determinazione, tutti localizzati in area Phasing out;

- di integrare gli elenchi dei beneficiari ammessi a contributo di cui all'Allegato 2 della D.D. 191 del 19/5/2003 e all'Allegato 2 della D.D. n. 425/21 dell'8/7/2004, con i soggetti beneficiari di cui all'Allegato 1 della presente determinazione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 7 aprile 2005, n. 170

L.R. 93/95 D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Progetto "Attività motoria e sportiva nella scuola elementare" anno scolastico 2004 2005. Impegno e liquidazione di euro 200.000,00 sul cap. n. 14620/05 (acc. n. 100515) nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni descritte in premessa,
di impegnare e liquidare la somma di Euro 200.000,00 sul cap.14620/2005 (n. acc.100515), che ne presenta la necessaria disponibilità, a favore dei soggetti sotto elencati quali soggetti beneficiari delle risorse regionali in quanto incaricati di svolgere l'attività di cassa relativa al progetto, attività che consiste nel pagamento dei singoli consulenti e disciplinata dalle lettere di incarico secondo lo schema tipo approvato con la D.D n. 713 del 4/11/04 di cui sopra

1 Direzione Didattica III Circolo di Alessandria - (omissis);

2 Istituto Comprensivo di Montegrosso D'Asti - (omissis);

3 Istituto Comprensivo di Occhieppo Inferiore (BI) - (omissis);

4 Istituto Comprensivo di Cervasca (CN) - (omissis);

5 Direzione Didattica 2° Circolo di Bra (CN) - (omissis);

6 Istituto Comprensivo di Cerano (NO) - (omissis) - Euro 5.200,00;

7 Istituto di Istruzione Superiore di Venaria Reale - (omissis);

8 Direzione Didattica 3° Circolo di Ivrea (TO) - (omissis);

9 Istituto Comprensivo "San Francesco" di Ornavasso (VB) - (omissis);

10 Istituto Comprensivo "Ferrari" di Vercelli - (omissis);

La somma di cui sopra è destinata alla copertura delle spese relative alle ore svolte dai consulenti nelle scuole primarie aderenti al progetto, nella seconda parte dell'anno scolastico 2004-2005, ad esclusione delle spese relative alle ore di formazione dei consulenti stessi, previste per il mese di settembre 2005 e sarà erogata sulla base di note di debito, con allegato prospetto riepilogativo dei compensi spettanti ai consulenti, per le ore effettivamente svolte nelle scuole interessate dal Progetto, da inviare, da parte dei soggetti sopra elencati, al Settore Sport della Regione Piemonte, dove verranno viste, per regolarità, da un funzionario del Settore.

All'impegno della somma necessaria alla copertura delle restanti spese del progetto che ammontano a 150.557,80 e che sono destinate all'attività di manutenzione della piattaforma di formazione a distanza FAD, nonché alle spese per le ore di formazione dei 287 consulenti, con il metodo della E-Learning, da svolgere nel mese di settembre 2005, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURP ai sensi dell' art. 65 dello Statuto e dell'art 14 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 7 aprile 2005, n. 171

Legge 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera A2 e articolo 4 e legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9. Approvazione di Piani di gestione e controllo della specie cinghiale in Aree protette regionali predisposti ai sensi della D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, della legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9 ed in osservanza delle disposizioni per la gestione ed il controllo delle popolazioni di cinghiali approvate con D.G.R. 26-14329 del 14 dicembre 2004, i Piani di gestione e controllo presentati per le seguenti Aree protette:

* Parco Naturale della Valle del Ticino

Nota n. 570/05 del 10 febbraio 2005 (Prot. n. 2903/21.5 dell'11 febbraio 2005)

* Parco naturale del Lago di Candia

Nota n. 7 del 18 gennaio 2005 (Prot. n. 1569/21.5 del 28 gennaio 2005)

* Riserva naturale speciale del Torrente Orba

Nota n. 31 del 18 gennaio 2005 (Prot. n. 1476/21.5 del 27 gennaio 2005)

* Parco naturale delle Lame del Sesia

Nota n. 509 dell'11 febbraio 2005 (Prot. n. 3321/21.5 dell'17 febbraio 2005)

* Parco naturale della Collina di Superga

* Riserva naturale speciale del Bosco del Vaj

Nota n. 67 del 18 febbraio 2005 (Prot. n. 3552/21.5 del 21 febbraio 2005)

* Parco naturale delle Capanne di Marcarolo

Nota n. 179 del 24 gennaio 2005 (Prot. n. 2796 del 10 febbraio 2005)

* Parco naturale della Val Pesio e Tanaro

* Riserva naturale speciale delle Sorgenti del Belbo

* Riserva naturale speciale "Oasi di Crava Morozzo"

* Riserva naturale speciale "Augusta Bagiennorum"

Nota n. 204 del 26 gennaio 2005 (Prot. n. 7461/21.5 del 5 aprile 2005)

* Parco naturale del Monte Fenera

Nota n. 242 del 7 marzo 2005 (Prot. n. 6341/21.5 del 7 marzo 2005)

L'efficacia dell'approvazione è subordinata al parere favorevole della Provincia competente per territorio (Legge regionale 4 settembre 1996, n. 70, art. 29, comma 8) e dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, art. 4, comma 1, lettera a).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 7 aprile 2005, n. 172

Svolgimento Campionato Mondiale 2005 di automodelli radiocomandati. Impegno di Euro 15.000,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513), nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 L.R. 2/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, al Campionato Mondiale 2005 di automodelli radiocomandati dell'Associazione sportiva Pole Position con sede legale in via Antica Rivoli, 21 10093 Collegno

(omissis), mettendo a disposizione una somma di Euro 15.000,00 IVA inclusa;

Di impegnare a favore dell'Associazione sportiva Pole Position, (omissis) la cifra di Euro 15.000,00 IVA inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513), nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 della L.R. 2/2005.

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L. R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare all'Associazione sportiva Pole Position, (omissis) la somma di 15.000,00 IVA inclusa, secondo le modalità stabilite dal contratto parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 7 aprile 2005, n. 173

Realizzazione dell'Opera "Ricordati di Villa" del Comune di Villa San Secondo. Impegno di Euro 5.000,00 sul cap. 14610/2005 (acc.100513), nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 L.R. 2/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla realizzazione dell'opera "Ricordati di Villa" del Comune di Villa San Secondo, mettendo a disposizione una somma di Euro 5.000,00;

Di impegnare a favore del Comune di Villa San Secondo, la cifra di Euro 5.000,00 sul cap. 14610/2005 (acc.100513), nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 della L.R. 2/2005.

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare al Comune di Villa San Secondo, la somma di 5.000,00, secondo le modalità stabilite dal contratto parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 7 aprile 2005, n. 174

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alle manifestazioni denominate "Leini' sottocanestro" e "Ginnastica artistica a Lignano Sabbiadoro". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di euro 7.000,00, o.f.i., nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di partecipare alle manifestazioni denominate "Leini' sottocanestro" e "Ginnastica artistica a Lignano Sabbiadoro", che si svolgeranno rispettivamente il 10/16/17 aprile 2005 a Leini (TO) e 4/5 giugno 2005 a Lignano Sabbiadoro (VE);

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 7.000,00, o.f.i., sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100513), a favore dell'Associazione Centro Sportivo Educativo Nazionale C.S.E.N. Caselle (TO) - Viale Kennedy, 8 - Casella Postale 6 - Caselle (TO) - (omissis);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l'Associazione Centro Sportivo Educativo Nazionale C.S.E.N. di Caselle (TO).

* La somma di Euro 7.000,00, o.f.i., sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Associazione Centro Sportivo Educativo Nazionale C.S.E.N. di Caselle (TO) dietro presentazione della nota spese vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 7 aprile 2005, n. 175

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alla manifestazione denominata "Turin Marathon 2005". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di euro 76.400,00 o.f.i., e sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di euro 23.600,00, o.f.i., nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa.

di partecipare alla manifestazione denominata "Turin Marathon 2005" che si svolgerà il 17 aprile 2005;

di impegnare a tale scopo la somma di di euro 76.400,00 o.f.i. sul cap. 14610 (acc. n. 100513) e di Euro 23.600,00, o.f.i., sul cap. 14620 (acc. n. 100515) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005, a favore della Turin Marathon S.r.l. con sede in Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino - (omissis);

di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la Turin Marathon S.r.l.

La somma di Euro 100.000,00, o.f.i., sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Turin Marathon S.r.l., dietro presentazione di nota debito, vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 7 aprile 2005, n. 176

Reg. (CE) 1260/99 - Docup 2000-2006 Linea di intervento 2.5b - Area Ob2 - Progetto: "Sentieri, aree sosta, centro di documentazione" del Comune di Calasca Castiglione - Presa d'atto del quadro economico di spesa definitivo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto che, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, il quadro economico di spesa definitivo (pari a Euro 657.973,31) relativo all'intervento "Sentieri, aree sosta, centro di documentazione" del Comune di Calasca Castiglione, finanziato nell'ambito della Linea di intervento 2.5 b del Docup 2000-06, non evidenzia un "ribasso d'asta" di entità tale da comportare riduzioni della spesa di investimento ammessa con D.D. 137/21 del 25-3-2004 (Euro 606.398,22) e quindi di conseguenza del relativo contributo assegnato, pari all'80% della stessa spesa ammessa (contributo di Euro 485.118,58).

Alla liquidazione del contributo si provvederà secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico per l'apertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse per l'attuazione delle Misure/Linee di intervento a "regia regionale", Parte prima "Disposizioni generali" (punto 6) e delle determinazioni n. 55/16 del 30/4/2003 e n. 20/16 del 5/2/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 8 aprile 2005, n. 178

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alla manifestazione denominata "Torneo internazionale di calcio giovanile scolastico". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 5.000,00, iva inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,
* di compartecipare alla manifestazione denominata "Torneo internazionale di calcio giovanile scolastico" che si svolgerà nei giorni 9 - 10 - 11 e 12 giugno 2005 a Torino, presso la struttura di via Don Grazioli, 41;

* di impegnare, a tale scopo, la somma di Euro 5.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100513), a favore

dell'Unione Sportiva Barracuda A.S.D., con sede in Via Don Grazioli, 41 - 10137 Torino,(omissis)

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l'Unione Sportiva Barracuda A.S.D. di Torino.

* La somma di Euro 5.000,00, Iva inclusa sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Unione Sportiva Barracuda A.S.D. di Torino, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dalla dott.ssa Marcella Agosto, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 8 aprile 2005, n. 179

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione al Convegno "Educare attraverso lo sport". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 2.800,00, o.f.i., nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare all' 8^a edizione del convegno "Educare attraverso lo sport" che avrà luogo l'11 maggio 2005 presso il Teatro Colosseo di Torino;

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 2.800,00, o.f.i., sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100513), a favore dell' Istituto Comprensivo "66 Martiri" con sede in Via Olevano, 81 - 10095 Grugliasco (TO) - (omissis);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l' Istituto Comprensivo "66 Martiri".

La somma di Euro 2.800,00, o.f.i., sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell' Istituto Comprensivo "66 Martiri" dietro presentazione della nota spese vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 8 aprile 2005, n. 180

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alla Corsa Ciclistica Internazionale "Under 23" denominata V Giro del Canavese. Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 5.000,00, o.f.i., nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla Corsa Ciclistica Internazionale "Under 23" denominata "5° Giro del Canavese" che si svolgerà il 17 settembre 2005;

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 5.000,00, o.f.i., sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100513), a favore dell'Associazione Velo Club Valperga con sede in Via Martiri della Libertà, 48 - 10087 Valperga (TO) - (omissis);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l'Associazione Velo Club Valperga.

* La somma di Euro 5.000,00, o.f.i., sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Associazione Velo Club Valperga dietro presentazione della nota spese vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 8 aprile 2005, n. 181

Progetto scuola calcio e di educazione ambientale. Impegno di euro 60.000,00 iva inclusa di cui euro 10.000,00 sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) e euro 50.000,00 sul Cap. 15183/2005 (acc. n. 100654), nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 L.R. 2/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, al progetto scuola calcio e di educazione ambientale organizzato dalla Football club Pino (omissis) mettendo a disposizione una somma di Euro 60.000,00 IVA inclusa ;

A fronte di tale compartecipazione il Football club Pino dovrà provvedere a che sia data massima visibilità e veicolazione durante il progetto alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" così come esplicitato nella bozza di contratto , parte integrante della presente determinazione;

Di impegnare a favore del Football club Pino (omissis), la cifra di Euro 60.000,00 IVA inclusa di cui Euro 10.000,00 sul Cap. 14610/2005 (n. acc. 100513) e Euro 50.000,00 sul cap. 15183/2005 (acc. 00654), nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 della L.R. 2/2005;

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare al Football club Pino (omissis) la somma di Euro 76.000,00 o.f.i., alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore Regionale dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato;

Di stabilire che con successivo atto amministrativo di formalizzare il contratto di compartecipazione per il successivo 2° trimestre 2005 inerente alla continuità dell'iniziativa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 8 aprile 2005, n. 182

Gara Internazionale di ciclismo professionisti denominata "Gran Premio Guffanti Formaggi". Impegno di euro 7.746,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513), nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 L.R. 2/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla gara internazionale di ciclismo organizzata dall'Associazione ciclistica Arona con sede legale in piazza Gorizia, 1 28041 Arona (NO) (omissis), mettendo a disposizione una somma di Euro 7.746,00 IVA inclusa;

Di impegnare a favore dell'Associazione ciclistica Arona, (omissis) la cifra di Euro 7.746,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513), nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 della L.R. 2/2005 .

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2 , art 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare all'Associazione ciclistica Arona, (omissis) la somma di 7.746,00 IVA inclusa, secondo le modalità stabilite dal contratto parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 8 aprile 2005, n. 183

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione al progetto denominato "Un centro di eccellenza in Verbania per lo Judo piemontese". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 15.000,00, IVA Inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa.

di partecipare al progetto denominato "Un centro di eccellenza in Verbania per lo Judo piemontese"

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 15.000,00, IVA inclusa sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100513), a favore della Fijlkam Comitato Regionale con sede in c.so Stati Uniti n. 10 - 10128 Torino - (omissis),

di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la Fijlkam Comitato Regionale.

La somma di Euro 15.000,00, IVA Inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Fijlkam Comitato Regionale dietro presentazione di fattura, vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 8 aprile 2005, n. 184

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alla manifestazione denominata "Stratorino 2005". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 17.000,00, IVA Inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa.

di partecipare alla manifestazione denominata "Stratorino" che si svolgerà il 29 maggio 2005;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 17.000,00, IVA inclusa sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100513), a favore della Joyful Promotion s.n.c. con sede in Via Feroggio, 54 - 10151 Torino - (omissis);

di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la Joyful Promotion s.n.c..

La somma di Euro 17.000,00, IVA Inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Joyful Promotion s.n.c., dietro presentazione di fattura, vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 8 aprile 2005, n. 185

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione al progetto denominato "Ice Sledge Hockey". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 20.000,00, IVA inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

di partecipare all'organizzazione del progetto denominato "Ice Sledge Hockey" organizzato dal CONI Comitato Regionale Piemonte che si svolgerà da maggio 2005 fino a marzo 2006 presso i siti olimpici, in collaborazione con la Federazione Italiana Sport Disabili Comitato Regionale Piemonte;

di impegnare, a tale scopo, la somma di Euro 20.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100513), a favore CONI Comitato Regionale Piemonte con sede in c.so Stati Uniti n.10, - 10128 Torino (omissis);

di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e il CONI Comitato Regionale Piemonte;

la somma di Euro 20.000,00, IVA inclusa sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore del CONI Comitato Regionale Piemonte, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal Dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 8 aprile 2005, n. 186

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Sponsorizzazione della pattinatrice Marcella De Trovato. Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 12.000,00, o.f.i., nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di partecipare alla sponsorizzazione della pattinatrice Marcella De Trovato con inizio di esecuzione a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e sino al 31 dicembre 2005;

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 12.000,00, o.f.i., sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100513), a favore dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Pattinatori Artistici Torino con sede in Torino - Via Avogadro n. 19 (omissis);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l'Associazione Sportiva Dilettantistica Pattinatori Artistici Torino con sede in Torino - Via Avogadro n. 19 (omissis),

La somma di Euro 12.000,00, o.f.i., sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Pattinatori Artistici Torino, dietro presentazione della nota debito vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 8 aprile 2005, n. 187

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione al progetto "Promuovere Torino e la Regione Piemonte attraverso attività sportive e culturali". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 5.000,00, IVA Inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa.

di compartecipare al progetto denominato "Promuovere Torino e la Regione Piemonte attraverso attività sportive e culturali" che si svolgerà a partire dal 15 aprile e terminerà a fine ottobre 2005 a Torino;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 5.000,00, IVA inclusa sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100513), a favore della Polisportiva River Mosso con sede in Via Cavanolo 12/19,r - 10156 Torino - (omissis);

di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la Polisportiva River Mosso.

La somma di Euro 5.000,00, IVA Inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Polisportiva River Mosso, dietro presentazione di fattura, vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 8 aprile 2005, n. 188

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alle spese pubblicitarie della manifestazione denominata "International Football Stage Italia 2005". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo

di Euro 10.700,00, I.V.A. inclusa, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 art. 3 l.r. 2/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alle spese pubblicitarie della manifestazione denominata "International Football Stage Italia 2005" che si svolgerà dal 19/6 al 30/7/2005 a Bardonecchia (TO);

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 10.700,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore dell'Associazione Sportiva Summer Stages G&G con sede in Via Giulia di Barolo, 4 - Torino - (omissis);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l'Associazione Sportiva Summer Stages G&G.

La somma di Euro 10.700,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Associazione Sportiva Summer Stages G&G, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 8 aprile 2005, n. 189

Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 - Linea di intervento 2.5 b. - Rideterminazione della spesa ammissibile e del contributo a seguito dell'aggiudicazione dei lavori. Intervento "Completamento della rete ciclopeditonale Valle Vigezzo" della C.M. Valle Vigezzo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di procedere alla rideterminazione - a seguito del ribasso d'asta conseguente all'aggiudicazione dei lavori - dell'investimento approvato e quindi del relativo contributo assegnato alla Comunità Montana Valle Vigezzo, nell'ambito della Linea di intervento 2.5b Docup 2000-06, per la realizzazione dell'intervento: "Completamento della rete ciclopeditonale Valle Vigezzo", così come descritto nell'Allegato A), parte integrante della presente determinazione.

Alla liquidazione del contributo si provvederà secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico per l'apertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse per l'attuazione delle Misure/Linee di intervento a "regia regionale", Parte prima "Disposizioni generali" (punto 6) e delle determinazioni n. 55/16 del 30/4/2003 e n. 20/16 del 5/2/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 28 giugno 2005 n. 418

L.R. 32/2002 - D.G.R. n. 31 - 355 del 27/06/2005. Approvazione: "Avviso per presentare le domande di contributo, per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e/o manifestazioni sportive da parte delle Associazioni sportive storiche - anno 2005"; "Modello di domanda - anno 2005"; "Tabella di valutazione delle iniziative - anno 2005"; Modello di questionario

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione dei "Criteri per la concessione di contributi alle Associazioni sportive storiche del Piemonte - anno 2005", approvati con la D.G.R. n. 31 - 355 del 27/06/2005, in attuazione del "Programma pluriennale 2003-2005 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte":

- l'"Avviso per presentare le domande di contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardano le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2005";

- il "Modello di domanda - anno 2005", da utilizzarsi da parte delle Associazioni sportive storiche iscritte nell'Albo e legittimati a presentare domanda di contributo;

- la Tabella di valutazione delle iniziative presentate dalle Associazioni sportive storiche iscritte nell'Albo e legittimati a presentare domanda di contributo ai sensi dell'"Avviso - anno 2005";

- il Modello di questionario che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle Leggi Regionali in materia di Turismo e di Sport, al fine di rendere più chiara e semplice la modulistica, nell'ambito del "progetto qualità".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Regionale
Gaudenzio De Paoli

Allegato A

"Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Storico - Culturale e Promozione delle Attività delle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte".

Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardano le discipline storicamente oggetto

dell'attività sociale ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2005.

Obiettivi e linee d'intervento

La Regione Piemonte, in attuazione della L.R. 18 dicembre 2002, n. 32 - per perseguire le finalità indicate nell'art. 1, sostiene mediante la concessione di contributi, le iniziative volte alla promozione e alla diffusione dei valori storici, sociali, educativi, culturali e sportivi delle Associazioni sportive storiche non aventi finalità di lucro costituite ed in attività da almeno 70 anni, e in tal senso definite "Associazioni sportive storiche".

A tale proposito, per la selezione e la valutazione delle iniziative da finanziare con le risorse del capitolo di spesa contributiva 12592, la Regione Piemonte ha approvato con la D.G.R. n. 31 - 355 del 27/6/2005, i "Criteri per la concessione dei contributi alle Associazioni sportive storiche del Piemonte - anno 2005", che sono da ricondursi all'Asse 1, Misura 1.1 e Misura 1.2, del "Programma pluriennale 2003-2005 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", approvato con la D.G.R. n. 44 - 10432 del 15/9/2003, dando mandato alla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, di attivare le procedure per la presentazione delle domande di contributo.

Gli obiettivi da perseguire mediante la concessione dei contributi sul cap. 12592/2005, sono quelli stabiliti all'Asse 1, del "Programma pluriennale 2003-2005 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte" e cioè:

1) conoscere, studiare, riordinare, catalogare, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte;

2) promuovere e diffondere la storia e la cultura del movimento sportivo.

Soggetti beneficiari

I soggetti che possono beneficiare dei contributi previsti dalla l.r. 32/2002, sono le Associazioni sportive storiche del Piemonte non aventi finalità di lucro ed iscritte all'Albo di cui all'art. 2, della legge regionale in oggetto, costituito presso l'Assessorato allo Sport della Regione Piemonte, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", aggiornato per l'anno 2005, con la Determinazione Dirigenziale n. 328 dell'1/6/2005.

Criteri, modalità per la concessione ed entità del contributo

Come stabilito nella legge regionale 32/2002 e nel "Programma pluriennale 2003-2005 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", l'Amministrazione Regionale intende far conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico - culturale delle Associazioni sportive storiche e promuovere la storia e la cultura sportiva piemontese.

I criteri per la valutazione e la selezione delle iniziative e quelli per la determinazione dell'importo contributivo da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono quelli di seguito riportati.

Per perseguire gli obiettivi prima richiamati, sono individuate 6 tipologie di iniziative:

A) iniziative rivolte alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione, del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili (Tipologia A);

B) iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (Tipologia B);

C) iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: l'organizzazione di convegni che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e che contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio (Tipologia C);

D) iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio (Tipologia D);

E) iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico delle Associazioni sportive storiche mediante: organizzazione di celebrazioni (si considerano iniziative che ricadono in tale tipologia anche le manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio, anche al fine di evitare che eventuali progetti di promozione del patrimonio storico risultino avulsi dal contesto dell'attività sportiva vera e propria, scopo prioritario dell'Associazione) (Tipologia E);

F) iniziative volte alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in genere della storia e della cultura dello sport mediante: l'organizzazione di convegni, mostre, celebrazioni e mediante la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (Tipologia F).

1) Non sono ammessi a finanziamento contributivo le iniziative che prevedano un costo complessivo inferiore a euro 1000,00.

2) Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande presentate dalle Associazioni sportive storiche iscritte, alla data di pubblicazione dell'"Avviso" sul B.U.R., all'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte".

3) Ciascun soggetto giuridico può presentare due sole istanze relative a due iniziative inquadrabili ciascuna in una diversa tipologia tra quelle sopra descritte. Qualora un'Associazione sportiva storica presenta più di due domande, gli uffici regionali provvederanno ad eliminare quelle in soprannumero, selezionando quelle con la spesa più alta ai fini dell'ammissione. In tal senso si procede nella selezione delle successive domande.

4) Si specifica che può essere presentato anche un'iniziativa che viene realizzata in collaborazione da parte di due o più Associazioni sportive storiche iscritte all'"Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte". Nella fattispecie, il progetto deve essere presentato agli uffici regionali da parte dell'Associazione c.d. capofila, che svolge il ruolo di coordinamento per la realizzazione del progetto. In caso di concessione del contributo, è quest'ultimo sodalizio che dovrà rendicontare l'importo complessivo alla Regione Piemonte, pur prevedendo che i giustificativi fiscali siano intestati alle Associazioni sportive storiche partecipanti al progetto stesso. Sarà l'Associazione sportiva c.d. capofila a ripartire le risorse assegnate tra le Associazioni sportive storiche che hanno partecipato alla realizzazione dell'iniziativa.

5)) Non saranno prese in considerazione le domande presentate dalle Associazioni sportive storiche, la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito

dello Statuto/Atto costitutivo, sia successiva al 30 giugno 2005 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti).

6) Saranno sostenute:

A) le "iniziative rivolte alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili" (Tipologia A).

Specificamente, il contributo sarà concesso per l'80% della spesa ritenuta ammissibile, sull'iniziativa predisposta e presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";

B) le "iniziative di valorizzazione e promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (Tipologia B).

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 50% della spesa ritenuta ammissibile, sull'iniziativa predisposta e presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte". Sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura "Realizzata con il contributo della Regione Piemonte";

C) le "iniziative di valorizzazione e promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva mediante: organizzazione di convegni (Tipologia C).

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 50% della spesa ritenuta ammissibile, sull'iniziativa predisposta e presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";

D) le "iniziative di valorizzazione e promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre (Tipologia D).

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 50% della spesa ritenuta ammissibile, sull'iniziativa predisposta e presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";

Sono esclusi dal contributo iniziative riguardanti l'organizzazione della normale attività dei calendari sportivi di disciplina da parte delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, e la richiesta di contributo da parte delle Associazioni e/o Società sportive per la partecipazione a tali campionati di livello nazionale, regionale e/o di livello inferiore. In altri termini non sono ammissibili progetti incentrati sulla partecipazione a campionati agonistici e/o amatoriali regolarmente organizzati dalle F.S. e/o E.P.S.

E) le "iniziative di valorizzazione e promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva mediante: organizzazione di celebrazioni e/o di manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche" (Tipologia E).

Specificamente, il contributo sarà concesso per il 60% della spesa ritenuta ammissibile, sull'iniziativa predisposta e presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";

F) le "iniziative volte alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in generale della storia e della cultura dello sport mediante: l'organizzazione di conve-

gni, mostre, celebrazioni, e mediante la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili" (Tipologia F).

Specificamente, il contributo sarà concesso per l'80% della spesa ritenuta ammissibile, sull'iniziativa predisposta e presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nell'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte".

In ordine alla tipologia F), il progetto può riguardare una singola iniziativa (ad es., solo l'organizzazione di un convegno piuttosto che una mostra o piuttosto che una celebrazione, sulla storia e sulla cultura dello sport), oppure articolarsi in più iniziative (ad es., l'organizzazione di una pubblicazione e l'organizzazione di un convegno, etc., purché gli interventi vengono descritti chiaramente attraverso la Relazione).

7) Il contributo massimo concesso a ciascuna Associazione sportiva storica per l'iniziativa presentata è di euro 20.000,00, per le tipologie A), B), C), D) ed E); mentre è di euro 40.000,00, per la tipologia F).

8) I contributi che vengono concessi alle Associazioni sportive storiche sono cumulabili con quelli concessi da altri Enti, ma non con quelli impegnati sui capitoli di spesa corrente (diretta e/o contributiva), stanziati ed accantonati a favore della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi. Pertanto, lo stesso progetto non può essere presentato con riferimento a più di un "Avviso" che viene pubblicato nel corso dell'anno solare 2005 da parte della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi. Qualora ciò avvenga, anche se non ancora conclusa la fase istruttoria del procedimento amm.vo, gli uffici procederanno ad invitare il soggetto giuridico sportivo richiedente a optare tra le istanze prodotte su più di un "Avviso", pena la dichiarazione motivata e d'ufficio di non ammissibilità della domanda che è stata presentata sulla l.r. 32/2002.

Si rammenta, inoltre, che le spese devono riferirsi all'iniziativa presentata ed eventualmente finanziata, escludendo tassativamente le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici.

9) Le iniziative che rientrano nelle tipologie prima descritte, devono necessariamente, pena la non ammissibilità, essere realizzati nel territorio regionale piemontese.

10) Le iniziative saranno valutate in riferimento al contenuto della Relazione che dovrà essere obbligatoriamente allegata alla domanda. Tale valutazione dovrà avvenire assegnando un punteggio a ciascun singolo elemento di riferimento riportato all'interno della Relazione. In effetti, in allegato al "Modello di domanda - anno 2005", sarà stabilito quale dovrà essere il contenuto di massima della Relazione con riferimento a ciascuna tipologia di iniziativa, oggetto di valutazione. Il valore massimo raggiungibile è dato dalla somma del punteggio assegnato a ciascun singolo elemento che costituisce la Relazione (massimo 50 punti).

Presentazione delle domande

Le domande di contributo per la realizzazione delle iniziative indicate dovranno essere presentate nel termine perentorio di 60 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente "Avviso per presentare le domande per la concessione del contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2005" e del relativo

"Modello di domanda - 2005", sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.). Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le istanze devono essere inoltrate alla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi. Con la Determinazione Dirigenziale con la quale si approva il presente l'"Avviso per presentare le domande per la concessione del contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2005", che da attuazione ai presenti criteri, si procede ad approvare anche il relativo "Modello di domanda - anno 2005" e la Tabella di valutazione delle istanze.

Le domande di contributo esenti da bollo, dovranno essere presentate utilizzando l'apposita modulistica e corredate di tutta la documentazione in essa specificata, pena la mancata accettazione della domanda stessa. Esse, dovranno essere inoltrate alla Regione Piemonte esclusivamente mediante Raccomandata R.R., ed in relazione alla scadenza farà fede la data del timbro postale.

La modulistica sarà reperibile, a seguito della pubblicazione dell'"Avviso per presentare le domande per la concessione del contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2005" sul B.U.R., presso la Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, Via Avogadro 30 - Torino, o attraverso il sito Internet: www.regione.piemonte.it/sport.

Al presente "Avviso per presentare le domande per la concessione del contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2005", è allegato il Modello di domanda di contributo predisposto in base alle norme sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, previste dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e sul trattamento dei dati sensibili di cui alla D.lgs. 196/2000.

Le iniziative riguardanti le tipologie 6 A), 6 D) ed 6 F), possono avere sviluppo temporale nel periodo 1/1/2005 - 31/3/2006. Le iniziative riguardanti le tipologie 6 B), 6 C) e 6 E), debbono obbligatoriamente svilupparsi pena la non ammissibilità nell'anno solare 1/1/2005 - 31/12/2005.

Le domande, compilate in ogni parte, devono essere sottoscritte dal Legale rappresentante che dovrà allegare ad essa obbligatoriamente, la fotocopia del documento d'identità o documento equipollente in corso di validità, la Relazione descrittiva dell'iniziativa e/o progetto redatta su carta intestata del soggetto richiedente, nonché tutta la documentazione richiesta.

Dovrà essere, altresì, allegata copia del Bilancio consuntivo del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2004 (oppure 2004-2005).

N.B. Per ogni iniziativa dovrà essere presentata una domanda di richiesta di contributo.

Selezione e valutazione delle proposte di progetto. casi di non ammissibilità delle istanze. formulazione della graduatoria di idoneità

Le domande presentate in attuazione del presente "Avviso per presentare le domande per la concessione del contributo per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva - anno 2005", saranno oggetto:

- di verifica preliminare sotto il profilo formale e di conformità ai criteri stabiliti nel presente documento per l'anno 2005;
- di valutazione di merito.

Le istanze presentate mediante l'apposita modulistica saranno esaminate preliminarmente sotto il profilo della correttezza formale, ossia della conformità con quanto riportato nel presente "Avviso", per quanto concerne: tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante.

In particolare, sarà giudicata "non ammissibile" e, pertanto, esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito e dall'ammissione a contributo, la domanda che a seguito della verifica preliminare:

- risulta presentata oltre il termine stabilito;
- risulta presentata da un soggetto sportivo non iscritto all'"Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";
- risulta mancante e/o non compilata una sezione del Modello di domanda che deve essere obbligatoriamente prodotta e compilata in tutte le sue parti;
- risulta composta da un Modello di istanza e/o modello di bilancio il cui contenuto differisce da quello previsto nel Modello di domanda e/o modello di bilancio predisposti sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ed approvati con provvedimento dirigenziale;
- non risulta sottoscritta dal Legale rappresentante con firma in originale;
- non risulta essere corredata della copia fotostatica del documento di identità del Legale rappresentante in corso di validità;
- risulta non essere corredata da Relazione dettagliata dell'iniziativa, il cui contenuto deve corrispondere alla tipologia di attività dichiarata nel Modello;
- risulta presentata dalla Società e/o Associazione sportiva, la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, sia successiva al 3° giugno 2005 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti);
- riporta una spesa inferiore a euro 1000,00;
- risulta che l'iniziativa che ricade nella tipologia 6 A), oppure 6 D), oppure 6 F), non ha sviluppo temporale nel periodo 1/1/2005 - 31/3/2006;
- risulta che l'iniziativa che ricade nella tipologia 6 B), oppure 6 C), oppure 6 E), non ha sviluppo temporale nell'anno solare 1/1/2005 - 31/12/2005;
- risulta che l'iniziativa non viene realizzata nel territorio regionale piemontese;
- risulta che il conto corrente non è intestato all'Ente sportivo richiedente;
- presenta un contenuto non conforme alle azioni ammissibili o non sia valutabile in termini di realizzazione dell'iniziativa;
- in tutti gli altri casi ritenuti gravi dagli uffici regionali, in quanto in contraddizione con i criteri e le moda-

lità stabilite nel Programma e riportati nel presente "Avviso".

Gli Uffici regionali si riservano, ai sensi della legge 241/90 e della l.r. 27/94, di richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite, la domanda potrà essere esclusa.

La valutazione di merito del progetto sarà effettuata sulla base dei Criteri approvati dalla Giunta Regionale e riportati nel presente "Avviso", delle voci che costituiscono gli elementi specifici per ciascuna tipologia di progetti e riportati nel "Modello di domanda - 2005", nonché di una Relazione allegata al progetto. I punteggi da assegnare ad entrambe (voci che costituiscono ogni quadro per ciascuna tipologia di progetti e Relazione allegata al progetto).

La valutazione della domanda permette di formulare la graduatoria aperta delle istanze idonee e ammissibili al finanziamento, nonché di stabilire l'entità del contributo in relazione alle risorse disponibili.

Nella predisposizione della graduatoria definitiva dovrà essere data priorità alle domande che ottengono un maggiore punteggio; a parità di punteggio alle domande con la spesa complessiva più alta presentata e, a parità di quest'ultima, si dovrà tenere conto dell'ordine temporale di presentazione delle domande (fanno fede il timbro postale apposto sulla raccomandata R/R e a seguire il numero di protocollo in entrata apposto sulla domanda da parte degli uffici regionali).

Le istruttorie relative alle iniziative valutate sia idonee che non idonee, devono essere concluse e la relativa graduatoria dovrà essere approvata con provvedimento dirigenziale, entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il termine può essere sospeso per 30 giorni, qualora fosse necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto, pena la decadenza del contributo.

La concessione dei contributi sarà assunta con lo stesso provvedimento dirigenziale con il quale viene approvata la graduatoria.

La Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, predisporrà i modelli per le domande di contributo, contenenti anche le disposizioni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, che dovranno obbligatoriamente essere utilizzati dai richiedenti sotto il profilo del contenuto.

Liquidazione dei contributi

La liquidazione del contributo avverrà ad attività svolta e previo rendiconto della medesima. Se la spesa rendicontata è inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva sarà rapportata a quella rendicontata. Se l'istanza ammessa a contributo presenta una spesa ammissibile a consuntivo inferiore a euro 1000,00, secondo quanto previsto al precedentemente, il finanziamento sarà revocato per intero.

Il rendiconto dovrà essere prodotto su modelli che saranno predisposti dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000. Si precisa che i documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato l'istanza e realizzato l'iniziativa.

Al rendiconto dovrà essere allegata una relazione sullo svolgimento dell'attività ammessa a finanziamento, con i risultati conseguiti e le valutazioni in merito, nonché le modalità di realizzazione delle attività finanziate.

Dovrà, inoltre, essere allegata - qualora vi sia - almeno una copia di tutto il materiale prodotto, relativo all'attività: produzioni video - editoriali, manifesti e locandine, volantini, rassegna stampa.

Tale documentazione dovrà essere inoltrata per ciascuna delle iniziative portate a termine, agli uffici entro il 31/5/2006.

Nel caso in cui la spesa rendicontata sia inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva sarà rapportata a quella rendicontata, fatto salvo il caso in cui il contributo viene revocato per intero.

I giustificativi di spesa (fattura, nota di rimborso spesa, ricevuta per prestazione d'opera, etc.), debbono indicare il periodo in cui si è svolta la prestazione o il servizio e devono riferirsi alle voci indicate nel Bilancio di previsione riportato nel "Modello di domanda". Sono finanziate esclusivamente le spese sostenute nel periodo dell'iniziativa ammessa a contributo e i cui giustificativi di spesa siano emessi non oltre 30 giorni successivi alla data di scadenza dell'iniziativa.

La concessione del finanziamento non conferisce diritto, né aspettativa di continuità per gli anni successivi.

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare sopralluoghi di verifica presso la sede del beneficiario o richiedere che venga esibita agli uffici competenti tutta la documentazione contabile prevista e conforme alle disposizioni e norme vigenti in materia fiscale.

**SPEDIRE OBBLIGATORIAMENTE IL SEGUENTE
MODELLO A MEZZO RACCOMANDATA CON
RICEVUTA DI RITORNO**

ESENTE DA MARCA DA BOLLO

REGIONE PIEMONTE

Direzione Turismo Sport e Parchi
Settore Sport

**PRIMA DI PROCEDERE ALLA COMPILAZIONE DEL SEGUENTE MODELLO LEGGERE
ATTENTAMENTE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELL'AVVISO PER
PRESENTARE LE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI
PUBBLICAZIONI, RICERCHE, MOSTRE, CONVEGNI, CELEBRAZIONI E
MANIFESTAZIONI SPORTIVE PROMOZIONALI E/O AGONISTICHE CHE
RIGUARDANO LE DISCIPLINE STORICAMENTE OGGETTO DELL'ATTIVITA'
SOCIALE ED AVENTI LA FINALITÀ DI CONOSCERE, TUTELARE, VALORIZZARE,
PROMUOVERE IL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE DELLE ASSOCIAZIONI
SPORTIVE STORICHE ED IN GENERE LA STORIA E LA CULTURA SPORTIVA –
ANNO 2005.**

Si comunica inoltre che a partire dal giorno della pubblicazione sul B.U.R. del Piemonte
sul seguente indirizzo Internet
<http://www.regione.piemonte.it/sport>
sarà disponibile la documentazione inerente all'Avviso ed alla Modulistica.
Per informazioni: Tel. 011432. 2269-2664- Fax 0114324840
(Orario ufficio: 10.00 - 12.00).

NORME PER LA COMPILAZIONE

I soggetti che intendono presentare domanda di contributo per più di un progetto devono compilare **un modello di domanda ed un modulo descrittivo per ogni iniziativa**. Ciascuna Associazione sportiva storica può presentare due soli progetti inquadrabili ciascuno in una delle tipologie successivamente descritte.

Numero e qualità dei progetti ammissibili al contributo.

Sono individuate 6 tipologie di progetti:

- A) iniziative rivolte alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione, del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili (Tipologia A);
- B) iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (Tipologia B);
- C) iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e che contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio (Tipologia C);
- D) iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio (Tipologia D);
- E) iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico delle Associazioni sportive storiche mediante: organizzazione di celebrazioni (si considerano iniziative che ricadono in tale tipologia anche le manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio, anche al fine di evitare che eventuali progetti di promozione del patrimonio storico risultino avulsi dal contesto dell'attività sportiva vera e propria, scopo prioritario dell'Associazione) (Tipologia E);
- F) iniziative volte alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in genere della storia e della cultura dello sport mediante: l'organizzazione di convegni, mostre, celebrazioni e mediante la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (Tipologia F).

Tutte le parti devono essere DATILOSCRITTE o compilate in STAMPATELLO.

I codici richiesti all'interno del modulo sono reperibili consultando le relative tabelle (pagg. 4 e 5).

Modello di Domanda (pagg. 6 e 7)

Compilare in ogni sua parte la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (pagg. 6 e 7) indicando:

- i dati anagrafici del Legale Rappresentante in carica: *nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza*
- la denominazione ufficiale dell'Associazione sportiva storica, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e/o Statuto.
- le dichiarazioni (pagg. 6 e 7) di cui ai punti a) b) c) d) e) f).

Modulo descrittivo dell'iniziativa (pagg. 8 e 9)

Il modulo descrittivo dell'Iniziativa e/o Progetto è costituito da 2 sezioni distinte:

- la sezione 1/a identifica l'Associazione sportiva storica richiedente;
- la sezione 1/b identifica l'Associazione sportiva storica c.d. capofila richiedente;
- la sezione 2 identifica l'iniziativa.

Sezione 1 - Dati anagrafici dell' Associazione sportiva storica richiedente (pag. 10 e 11)

- Riportare la denominazione ufficiale dell'Associazione sportiva storica richiedente secondo quanto riportato nell'Atto Costitutivo e/o nello Statuto.
- Indicare il codice della categoria secondo quanto indicato nella tabella 1.
- Riportare data e numero di registrazione dello Statuto in vigore.

1.1 - Dati anagrafici della Sede Legale: riportare i dati anagrafici della Sede legale dell'Ente Richiedente.

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza: riportare i dati anagrafici della Sede per il recapito della corrispondenza solo se diversa da quella indicata al punto 1.1.

1.3 - Referente dell'Iniziativa: riportare nome, cognome, telefono e fax della persona fisica a cui occorre fare riferimento per l'Iniziativa.

1.4 - Estremi Bancari/Postali: riportare gli estremi bancari/postali da utilizzare per l'erogazione degli eventuali contributi regionali. Indicare obbligatoriamente il codice di conto corrente: 1 se trattasi di c/c bancario, 2 se trattasi di c/c postale. Il conto corrente deve essere intestato all'Ente Richiedente.

Sezione 2 - Dati dell'Iniziativa e/o Progetto (pag. 12)

- Redigere, su carta intestata, una relazione dell'iniziativa e/o progetto da allegare al modello di domanda dalla quale devono emergere le indicazioni più avanti richieste;

- riportare nel modello di domanda obbligatoriamente:

- **il titolo dell'Iniziativa e/o Progetto;**
- **la data di inizio e la scadenza presunta;**
- **il o i Soggetti interessati** (es.: comune, scuola, Istituti Universitari e/o Centri studi, Enti interessati alla storia e alla cultura sportiva, Organi di informazione, editori, etc. indicando i codici corrispondenti contenuti nella tabella n° 3).

2.1 - Tipologia dell'Iniziativa e/o del Progetto:

Crocettare una sola tipologia:

€ iniziative rivolte alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione, del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfalon, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili (Tipologia A);

€ iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (Tipologia B);

€ iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e che contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio (Tipologia C);

€ iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio (Tipologia D);

€ iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico delle Associazioni sportive storiche mediante: organizzazione di celebrazioni (si considerano iniziative che ricadono in tale tipologia anche le manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio, anche al fine di evitare che eventuali progetti di promozione del patrimonio storico risultino avulsi dal contesto dell'attività sportiva vera e propria, scopo prioritario dell'Associazione) (Tipologia E);

€ iniziative volte alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in genere della storia e della cultura dello sport mediante: l'organizzazione di convegni, mostre, celebrazioni e mediante la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (Tipologia F).

2.2 - Discipline proprie dell'iniziativa (pag. 13): riportare la o le discipline previste dall'iniziativa (sino ad un massimo di cinque). Ogni disciplina deve essere identificata utilizzando i codici contenuti nella tabella n. 4.

Contenuto della relazione con riferimento a ciascuna tipologia (pag. 14, 15 e 16).

2.3 - Bilancio preventivo dell'iniziativa da presentare a pareggio (pag. 17 e 18): specificare le entrate e le uscite di bilancio secondo le voci indicate. **Non sono ammesse voci in aggiunta rispetto a quanto previsto nel modulo se non nei casi previsti.**

TABELLE DEI CODICI DA UTILIZZARE NEL MODULO DESCRITTIVO

N.	Tipo Tabella	Codice	Descrizione
1	Categoria Ente Richiedente	1	Associazione Sportiva storica
2*	Livello Iniziativa (carattere territoriale)	1	Comunale
		2	Provinciale
		3	Regionale
		4	Nazionale
		5	Internazionale
3	Soggetti Interessati	1	Comune
		2	Provincia
		3	Regione
		4	Scuola
		5	ASL
		6	Comunità Montana
		7	Istituti Universitari
		8	Centri Studi
		9	Enti interessati alla storia e alla cultura sportiva
		10	Organi di Informazione
		11	Editori
		12	Altri soggetti privati
4	Disciplina Sportiva	1	Atletica Leggera/Podismo
		2	Attività Natatorie
		3	Attività Subacquee
		4	Automobilismo Sportivo
		5	Badminton
		6	Baseball/Softball
		7	Biliardo Sportivo
		8	Bowling
		9	Bocce
		10	Canoa/Kajak
		11	Canottaggio
		12	Canottaggio Sedile Fisso
		13	Calcio/Calcio a 5
		14	Ciclismo
		15	Danza Sportiva
		16	Football Americano
		17	Ginnastica
		18	Golf
		19	Hitball
		20	Hockey su Prato
		21	Hockey/Pattinaggio a rotelle
		22	Lotta e Arti Marziali
		23	Motociclismo
		24	Motonautica
		25	Orientamento
		26	Pallacanestro
		27	Pallamano
		28	Pallatamburello
		29	Pallavolo/Beach Volley
		30	Pallone Elastico
		31	Pesca Sportiva
		32	Pesistica e Cultura fisica
		33	Pugilato/Kick boxing
		34	Rugby
		35	Scherma/Kendo
		36	Sci Nautico
		37	Sport del Ghiaccio
		38	Sport del Volo
		39	Sport Equestri
		40	Sport Invernali
		41	Squash
		42	Tennis
		43	Tennis Tavolo
		44	Tiro a segno
		45	Tiro a volo
		46	Tiro con l'arco
		47	Thorball
		48	Twirling
		49	Vela/Windsurf
		50	Attività Motoria di Base
		51	Rieducazione Equestre
		52	Attività Ludico-Motoria
		53	Attività sportive multidisciplinari
		54	Sport e giochi di tradizione

Alla Regione Piemonte
 Direzione Turismo-Sport-Parchi
 Settore Sport
 Via Avogadro 30
 10121 TORINO

MODELLO DI DOMANDA ANNO 2005
Da presentare entro 29 agosto 2005 (fa fede il timbro postale)

Oggetto: L.R. 18 DICEMBRE 2002, N. 32.

Domanda di contributo per progetti relativi alla realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardano le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare, promuovere il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche ed in genere la storia e la cultura sportiva – anno 2005.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

II/La sottoscritto/a
 nato/a a Prov..... il
 residente in Prov.....
 Indirizzo
 nella sua qualità di Legale Rappresentante del/della.....

(indicare la denominazione ufficiale dell'Associazione sportiva storica corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto) fornisce, con questa domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 -artt. 46 e 47-, tutti i dati, le notizie e le certificazioni a corredo della richiesta di concessione di contributo per l'iniziativa promozionale, di cui L.R. 18 dicembre 2002, n. 32

Chiede

di essere ammesso a contributo di cui alla legge in oggetto.

II/La Sottoscritto/a DICHIARA CHE

a) L'Associazione sportiva storica richiedente:

- I. non persegue fini di lucro;
- II. tra gli scopi che si prefigge di raggiungere, riveste carattere prioritario quello dell'organizzazione e della promozione di attività sportive, del patrimonio storico e culturale sportivo del sodalizio richiedente, nonché in genere della storia e della cultura sportiva;
- III. è iscritta all'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte: si no
- IV. è iscritta alla seguente Federazione Nazionale e/o Ente di promozione Sportiva
 a partire dall'anno.....;
- V. ha richiesto altri contributi regionali per l'iniziativa sopraccitata: si no

- se si specificare a quale Struttura regionale è stato richiesto:
- VI. ha ottenuto ulteriori contributi da parte di altri enti (l'eventuale acquisizione di altri contributi pubblici non pregiudica l'ammissione a contributo del presente bando): si no
- VII. se si specificare quali:.....
.....
- VIII. è esente dalla ritenuta **IRPEG** si no
- b) qualora la data ed il luogo dell'iniziativa dovessero subire delle variazioni di qualsiasi genere, ne darà tempestiva comunicazione al Settore Sport della Regione Piemonte;
- c) è a conoscenza del fatto che la mancata presentazione dell'istanza entro il 29 agosto 2005, costituirà motivo di non ammissibilità della stessa;
- d) è a conoscenza che l'eventuale contributo assegnato verrà revocato qualora si dovesse verificare:
- la mancata realizzazione dell'iniziativa;
 - il mancato raggiungimento delle finalità per le quali l'iniziativa è stata ammessa a contributo;
- e) tutte le notizie e i dati indicati nel presente modello di domanda e nelle pagine successive descrittive corrispondono al vero e che a richiesta dell'Amministrazione Regionale, sarà esibire tutta la documentazione attestante quanto dichiarato;
- f) che l'iniziativa per la quale si chiede il contributo non si configura come attività lucrativa; si no
- g) che la partecipazione all'iniziativa per la quale si chiede il contributo è: gratuita a pagamento

....., lì/...../2005
(Comune) (data)

**FIRMA del Legale Rappresentante
(leggibile)**

Si allega:

- fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità;
- Relazione dell'iniziativa, pena la non ammissibilità;
- statuto del soggetto richiedente, salvo il caso in cui viene dichiarato che gli stessi atti siano già stati depositati in data successiva al 31/12/2001, presso gli uffici del Settore Sport, della Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi (solo per le Associazioni e le Società sportive).

RICORDARSI DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA, APPORRE LA FIRMA E ALLEGARE LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ' NON SCADUTO DEL/DELLA SOTTOSCRITTORE/SOTTOSCRITTRICE, IN CONFORMITÀ ALL'ART. 38 DEL D.P.R. 445/2000, PENA LA NON AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA.

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

MODULO DESCRITTIVO DELL'INIZIATIVA INDIVIDUALE.**SEZIONE 1/a - Dati anagrafici dell'Ente Richiedente**

Denominazione ufficiale dell'Associazione sportiva storica, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto)

.....

Codice Fiscale [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] oppure Partita IVA [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

Categoria Ente Richiedente (vedere codici tabella N.1) [] []

Statuto in vigore

Registrato all'Ufficio del Registro di

in data [] [] / [] [] / [] [] [] al Numero (se non ancora assegnato, indicare il n. della ricevuta dell'avvenuto deposito e allegare copia della stessa agli atti)

Eventuale Atto modificativo dello Statuto

Depositato e Registrato all'Uff. del Registro di

in data [] [] / [] [] / [] [] [] al Numero (se non ancora assegnato, indicare il n. della ricevuta dell'avvenuto deposito e allegare copia della stessa agli atti)

1.1 - Sede Legale

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

Telefono [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Fax [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza (se diverso da quello della sede legale)

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

Telefono [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Fax [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

1.3 - Referente per l'iniziativa

Nominativo

Telefono [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] Fax [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

Telefono cellulare [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

1.4 - Estremi del C/C Bancario o Postale intestato all'Ente Richiedente

Intestatario del C/C

Tipo C/C (1 = c/c bancario 2 = c/c postale) [] [] (indicare uno dei codici a fianco elencati)

Numero C/C [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

Solo per C/C Bancari : Banca

Cod. ABI | | | | | | | C.A.B. | | | | | | | Agenzia N. | | | | |

Comune c.a.p. Prov.

Indirizzo

DATI ANAGRAFICI DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA STORICA CAPOFILA RICHIEDENTE. INIZIATIVA AGGREGATIVA.

SEZIONE 1/b - Dati anagrafici dell'Associazione sportiva storica capofila richiedente.

Denominazione ufficiale dell'Associazione sportiva storica c.d. capofila, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto)

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | oppure Partita IVA | | | | | | | | | | | | | | |

Categoria *Ente Richiedente* (vedere codici tabella N.1) ☐**Statuto in vigore**

Registrato all'Ufficio del Registro di

in data ____/____/____ al Numero.....(se non ancora assegnato, indicare il n. della ricevuta dell'avvenuto deposito e allegare copia della stessa agli atti)

Eventuale Atto modificativo dello Statuto

Depositato e Registrato all'Uff. del Registro di

in data ____/____/____ al Numero(se non ancora assegnato, indicare il n. della ricevuta dell'avvenuto deposito e allegare copia della stessa agli atti)

1.1 - Sede Legale

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

Telefono | | | | | | | | | | Fax | | | | | | | | | |

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza (se diverso da quello della sede legale)

Comune c.a.p. Prov.

Indirizzo

Telefono |_|_|_|_|_|_|_|_|_| *Fax* |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

1.3 - Referente per l'iniziativa

Nominativo

Telefono | | | | | | | | | | Fax | | | | | | | | | |

1.4 - Estremi del C/C Bancario o Postale intestato all'Ente Richiedente

Intestatario del C/C

Tipo C/C (1 = c/c bancario 2 = c/c postale) ☐ (indicare uno dei codici a fianco elencati)

Numero C/C

Solo per C/C Bancari : Banca

Cod. ABI C.A.B. Agenzia N.

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo

1.5 - Denominazione delle Associazioni e/o delle Società sportive storiche partecipanti all'iniziativa (1).

1) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva storica

.....

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

.....

2) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva storica

.....

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

.....

3) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva storica

.....

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

.....

4) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva storica

.....

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

.....

5) Denominazione dell' Associazione e/o della Società sportiva

.....

Nome e Cognome del Legale Rappresentante

.....

Note:

(1) Per l'indicazione di ulteriori Associazioni e/o Società sportive partecipanti al progetto, qualora siano più di cinque, è possibile allegare fogli aggiuntivi.

SEZIONE 2 - Dati dell'Iniziativa

N.B. E' obbligatorio, pena la non ammissibilità dell'istanza, allegare una relazione dettagliata, compilata in stampatello o dattiloscritta su carta intestata dell'Ente richiedente, contenente le indicazioni successivamente richieste.

Titolo.....

Data inizio / /
giorno mese anno Data fine iniziativa / /
giorno mese anno

N.B. Saranno ammessi a contributo nel caso di iniziative riguardanti le tipologie 6 A), 6 D) ed 6 F), quelle che hanno avuto sviluppo temporale nel periodo 1/1/2005 – 31/3/2006; nel caso di iniziative riguardanti le tipologie 6 B), 6 C) e 6 E), saranno ammesse a contributo quelle che hanno avuto sviluppo nell'anno solare 1/1/2005 – 31/12/2005.

Comune/i in cui si svolge.....

Livello di iniziativa (carattere territoriale) 1) ☐ 2) ☐ 3) ☐ 4) ☐ 5) ☐
(vedere codici tabella n. 2)

Soggetti Interessati 1) ☐ 2) ☐ 3) ☐ 4) ☐ 5) ☐ 6) ☐ 7) ☐ 8) ☐ 9) ☐ 10) ☐ 11) ☐
(vedere codici tabella n.3 - indicare i soggetti interessati all'iniziativa sino ad un massimo di otto codici)

2.1 - Tipologia dell'Iniziativa e/o Progetto -

Sono individuate 3 tipologie di progetti (barrare una sola tipologia):

- € iniziative rivolte alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione, del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfalon, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili (**Tipologia A**);
- € iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (**Tipologia B**);
- € iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e che contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio (**Tipologia C**);
- € iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio (**Tipologia D**);
- € iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico delle Associazioni sportive storiche mediante: organizzazione di celebrazioni (si considerano iniziative che ricadono in tale tipologia anche le manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio, anche al fine di evitare che eventuali progetti di promozione del patrimonio storico risultino avulsi dal contesto dell'attività sportiva vera e propria, scopo prioritario dell'Associazione) (**Tipologia E**);
- € iniziative volte alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in genere della storia e della cultura dello sport mediante: l'organizzazione di convegni, mostre, celebrazioni e mediante la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (**Tipologia F**).

Prima di barrare la tipologia leggere attentamente le Norme di Compilazione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci sono passibili di procedimento penale.

2.2 - Discipline proprie dell'Iniziativa

Indicare le discipline sportive in ordine decrescente di importanza rispetto al progetto, utilizzando i codici presenti nella tabella 4.

CONTENUTO DELLA RELAZIONE CON RIFERIMENTO A CIASCUNA TIPOLOGIA.

La Relazione dovrà contenere quanto stabilito successivamente per ciascuna tipologia. Si precisa che deve essere messo in evidenza, possibilmente, che l'attività svolta è stata realizzata anche grazie al contributo regionale.

A) Relazione inerente alla Tipologia A – Iniziative rivolte alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico dell'Associazione riguardo ad archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia i seguenti aspetti:

- ampiezza e il livello di approfondimento dello studio e/o della ricerca e/o della catalogazione, con riferimento al patrimonio storico, culturale e sportivo dell'Associazione sportiva storica;
- livello di specializzazione dei ricercatori (curriculum delle attività svolte) impegnati nello studio e/o nella ricerca e/o nella catalogazione;
- Istituti impegnati nello studio e/o nella ricerca e/o nella catalogazione;
- utilizzo del lavoro svolto ai fini didattici;
- beni compresi nel patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica in generale, e i beni oggetto della ricerca, dello studio e/o della catalogazione in particolare.
- originalità dell'iniziativa e/o del progetto.

B) Relazione inerente alla Tipologia B - Iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili. Sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura "Realizzata con il contributo della Regione Piemonte";

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente all'organizzazione di pubblicazioni i seguenti aspetti:

- numero di pagine della pubblicazione;
- qualità della pubblicazione (ad es., rilegatura, carta, iconografia, etc.);
- numero di copie pubblicate;
- diffusione della pubblicazione presso biblioteche pubbliche e/o archivi pubblici;
- utilizzo della pubblicazione a fini didattici;
- presentazione della pubblicazione da parte di personalità autorevoli (occorre allegare il curriculum della personalità che ha curato la presentazione).

C) Relazione inerente alla Tipologia C - Iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e che contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente all'organizzazione di convegni i seguenti aspetti:

- qualità dei relatori del convegno (curriculum della specializzazione e delle attività svolte);
- qualità degli Istituti e/o testate giornalistiche coinvolte;
- descrizione dei destinatari del convegno;
- utilità dell'iniziativa ai fini didattici;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'iniziativa.

D) Relazione inerente alla Tipologia D - Iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre che

riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente all'organizzazione di mostre i seguenti aspetti:

- qualità dei curatori (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) della mostra;
- qualità degli Istituti, testate giornalistiche, case editrici e/o di produzione coinvolte;
- utilità dell'iniziativa ai fini didattici;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'iniziativa;
- altre sedi che ospitano la mostra (mostra itinerante).

E) Relazione inerente alla Tipologia E - Iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico delle Associazioni sportive storiche mediante: organizzazione di celebrazioni (si considerano iniziative che ricadono in tale tipologia anche le manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio, anche al fine di evitare che eventuali progetti di promozione del patrimonio storico risultino avulsi dal contesto dell'attività sportiva vera e propria, scopo prioritario dell'Associazione).

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente all'organizzazione di celebrazioni e/o manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche i seguenti aspetti:

- eventi storico-culturali celebrati (per la manifestazione indicare la continuità dell'iniziativa nel tempo);
- livello della celebrazione e/o manifestazione (provinciale, regionale, nazionale, internazionale);
- numero degli atleti partecipanti alla celebrazione e/o manifestazione sportiva;
- livello degli atleti partecipanti alla celebrazione e/o manifestazione sportiva (agonisti, amatori, ragazzi, etc.);
- numero delle Associazioni, delle Federazioni sportive, degli Enti di Promozione sportiva, coinvolti;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'iniziativa;
- soggetti pubblici e/o privati che co-finanziano l'iniziativa;
- impianti e/o spazi che vengono utilizzati per lo svolgimento della celebrazione e/o manifestazione.

F) Relazione inerente alla Tipologia F - Iniziative volte alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in genere della storia e della cultura dello sport mediante l'organizzazione di convegni, mostre, celebrazioni, mediante la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (in quest'ultimo caso sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura "Realizzata con il contributo della Regione Piemonte").

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento alle pubblicazioni, i seguenti aspetti:

- numero di pagine della pubblicazione;
- qualità della pubblicazione (ad es., rilegatura, carta, iconografia, etc.);
- numero di copie pubblicate;
- diffusione della pubblicazione presso biblioteche pubbliche e/o archivi pubblici;
- utilizzo della pubblicazione a fini didattici;
- presentazione della pubblicazione da parte di personalità autorevoli (occorre allegare il curriculum della personalità che ha curato la presentazione).

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento all'organizzazione di convegni, i seguenti aspetti:

- qualità dei relatori del convegno (curriculum della specializzazione e delle attività svolte);
- qualità degli Istituti e/o testate giornalistiche coinvolte;
- descrizione dei destinatari del convegno;
- utilità dell'iniziativa ai fini didattici;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'iniziativa.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento all'organizzazione di **mostre**, i seguenti aspetti:

- qualità dei curatori (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) della mostra;
- qualità degli Istituti, testate giornalistiche, case editrici e/o di produzione coinvolte;
- utilità dell'iniziativa ai fini didattici;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'iniziativa;
- altre sedi che ospitano la mostra (mostra itinerante).

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento all'organizzazione di **celebrazioni e/o manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche**, i seguenti aspetti:

- eventi storico-culturali celebrati (per la manifestazione indicare la continuità dell'iniziativa nel tempo);
- livello della celebrazione e/o manifestazione (provinciale, regionale, nazionale, internazionale);
- numero degli atleti partecipanti alla celebrazione e/o manifestazione sportiva;
- livello degli atleti partecipanti alla celebrazione e/o manifestazione sportiva (agonisti, amatori, ragazzi, etc.);
- numero di Associazioni, di Federazioni sportive, di Enti di Promozione sportive, coinvolti;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'iniziativa;
- soggetti pubblici e/o privati che co-finanziano l'iniziativa;
- impianti e/o spazi che vengono utilizzati per lo svolgimento della celebrazione e/o manifestazione.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento ad un **progetto che comprende contestualmente la realizzazione di una pubblicazione, convegno, mostra, celebrazione e/o manifestazione sportiva promozionale e/o agonistica**, i seguenti aspetti:

- numero di copie da pubblicare;
- diffusione della pubblicazione presso biblioteche pubbliche e/o archivi pubblici;
- utilizzo della pubblicazione a fini didattici;
- qualità dei relatori del convegno (curriculum della specializzazione e delle attività svolte);
- qualità dei curatori (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) della mostra;
- utilità dell'iniziativa ai fini didattici;
- eventi storico-culturali celebrati (per la manifestazione indicare la continuità dell'iniziativa nel tempo);
- livello dei partecipanti alla celebrazione e/o manifestazione sportiva (agonisti, amatori, ragazzi, etc.);
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'iniziativa;
- soggetti pubblici e/o privati che co-finanziano l'iniziativa.

BILANCIO PREVENTIVO

N.B. Le spese devono riferirsi solo a costi riconducibili all'iniziativa.

Il prospetto deve obbligatoriamente risultare in pareggio.

Si raccomanda di raccogliere e conservare ogni documento contabile che giustifichi i costi indicati.

Entrate	Euro	Uscite (3)	Euro
Risorse proprie (quote associative, offerte, contributi soci, etc.), comprensive dell'eventuale contributo della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport (1)	<div style="border-bottom: 1px solid black; width: 100%; height: 1.2em;"></div>	Affitto Impianti e/o Strutture utilizzate per l'iniziativa, con le relative utenze (acqua, luce, gas, telefono, riscaldamento)	<div style="border-bottom: 1px solid black; width: 100%; height: 1.2em;"></div>
Quote di iscrizione relative all'iniziativa	<div style="border-bottom: 1px solid black; width: 100%; height: 1.2em;"></div>	Manutenzione Impianti ed acquisto di materiali di consumo connessi alla manutenzione	<div style="border-bottom: 1px solid black; width: 100%; height: 1.2em;"></div>

Contributi dati da altri Enti pubblici diversi dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _	Acquisto e/o noleggio attrezzature (4)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
Contributi dati da altri soggetti Privati	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _	Acquisto materiale sportivo	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
Biglietteria e abbonamenti	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _	Pubblicità – Comunicazione e divulgazione dell'iniziativa promopubblicitaria	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
Sponsorizzazioni da parte di Aziende	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _	Trasporti e/o spese di ospitalità (ad es., pernottamenti, vitto, etc.), relativi ai soggetti direttamente coinvolti nell'iniziativa (5)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
Altro (specificare) (2)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _	Spese sanitarie (medici, ambulanze, etc.)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Assicurazioni dei soggetti direttamente coinvolti nell'iniziativa	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Diritti d'autore (SIAE)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Spese per studi, ricerche e catalogazione	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Spese per pubblicazioni a stampa e/o audiovisivi	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Spese inerenti all'organizzazione di convegni	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Spese inerenti all'organizzazione di mostre	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		IRPEF - INPS - INAIL – etc. ed altre tasse e imposte relative ai soggetti direttamente coinvolti nell'iniziativa (6)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Ingaggi, Premi, Omaggi	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Prestazione di lavoro volontario: sino ad massimo di € 800,00 (7)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Altro purchè riconducibile all'iniziativa (specificare)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Sub Totale spese	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
		Spese generali (ad esempio, se cancelleria, utenze - acqua, luce, gas, telefono, riscaldamento, personale dipendente): sino al 5% dell'ammontare complessivo Sub totale purchè si tratti di spese riconducibili all'iniziativa	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _
Totale Entrate (8)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _	Totale Uscite (8)	_ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _ . _ _ _ _

Note:

- (1) La Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi assegnerà il contributo finanziario soltanto ai soggetti ammessi, in base all'istruttoria relativa alle domande del presente "Avviso".
- (2) Non deve essere indicato l'eventuale contributo della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi.
- (3) Sono finanziate esclusivamente le spese sostenute nel periodo dell'iniziativa ammessa a contributo e i cui giustificativi di spesa siano emessi non oltre 30 giorni successivi alla data di scadenza dell'iniziativa.
- (4) Devono essere riferite al progetto finanziato escludendo **tassativamente** le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici;
- (5) Sono escluse le spese che si riferiscono alle cene sociali.
- (6) Non sono ammissibili spese concernenti l'importo da versare per partecipazione a campionati agonistici e/o amatoriali regolarmente organizzati dalle F.S. e/o E.P.S..
- (7) Il Legale Rappresentante deve produrre, allegata alla rendicontazione, una dichiarazione che indichi le generalità dei soggetti che hanno prestato l'attività di lavoro volontario, il numero di ore lavorate e il codice fiscale degli stessi. Il valore di ciascuna ora lavorata è stimato forfetariamente in € 10,00.
- (8) **Si raccomanda di verificare la correttezza dei conteggi e dei totali che devono essere in pareggio.**

....., li/...../2005
(Comune) (data)

FIRMA del Legale Rappresentante
(leggibile)

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

RICORDARSI DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA



Direzione Turismo-Sport-Parchi

Nell'ambito del "progetto qualità" che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle Leggi Regionali in materia di Turismo e di Sport, La preghiamo di compilare il seguente questionario.

Le Sue indicazioni serviranno a rendere più chiara e semplice la modulistica e consentiranno agli uffici di assisterLa meglio nella compilazione.

Come è venuto a conoscenza del bando?

Informazione radio e TV	Giornali	Sito Web Regione	Altri operatori del settore	Altro (specificare)
-------------------------	----------	------------------	-----------------------------	---------------------

Ha reperito facilmente la modulistica per la presentazione della domanda di contributo?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Come l'ha reperita?

Di persona presso gli uffici	Via Posta	Sul Sito Web della Regione	Presso Ass. di Categoria, Fed. sportiva etc.	Da un professionista consulente	Altro (specificare)
------------------------------	-----------	----------------------------	--	---------------------------------	---------------------

Gli obiettivi del programma ed i criteri di ammissione dei progetti al finanziamento sono presentati con linguaggio chiaro e comprensibile?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

A suo giudizio il tempo che intercorre fra la pubblicazione del bando e la data di scadenza, in rapporto alla quantità dei moduli da compilare e dei documenti da allegare, è:

Ampio	Adeguito	Scarso
-------	----------	--------

Ritiene il modello (i modelli) di chiara e facile compilazione?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Le istruzioni per la compilazione sono chiare ed esaustive?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Ha fatto ricorso agli uffici regionali per avere chiarimenti?
☐ Sì ☐ No
Se sì, le informazioni ottenute sono state precise ed esaurienti?

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

Come giudica il format dei modelli?

Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Scarso
--------	-------	----------	-------------	--------

Utilizzerebbe la possibilità di compilare la domanda sul supporto informatico (CD rom, Floppy disk), scaricando il relativo programma direttamente dal sito della Regione Piemonte?
☐ Sì ☐ No

Suggerimenti

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE PRESENTATE DALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE ISCRITTE NELL'ALBO E LEGITTIMATI A PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'“AVVISO - ANNO 2005”. INDICAZIONE DEI VALORI (PUNTEGGIO) DA ASSEGNARE ALLA RELAZIONE INERENTE A CIASCUNA TIPOLOGIA DI INIZIATIVA.

Il valore massimo raggiungibile è dato dal punteggio assegnato alla Relazione = cinquanta (50) punti

Contenuto della Relazione dell'iniziativa.

A) Relazione inerente alla Tipologia A – Iniziative rivolte alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico dell'Associazione riguardo ad archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte, e simili.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- | | |
|---|-------------------|
| - ampiezza e il livello di approfondimento dello studio e/o della ricerca e/o della catalogazione, con riferimento al patrimonio storico, culturale e sportivo dell'Associazione sportiva storica | <i>fino a 15;</i> |
| - livello di specializzazione dei ricercatori (curriculum delle attività svolte) impegnati nello studio e/o nella ricerca e/o nella catalogazione | <i>fino a 10;</i> |
| - Istituti impegnati nello studio e/o nella ricerca e/o nella catalogazione | <i>fino a 7;</i> |
| - utilizzo del lavoro svolto ai fini didattici, | <i>fino a 10;</i> |
| - beni compresi nel patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica in generale, e i beni oggetto della ricerca, dello studio e/o della catalogazione in particolare | <i>fino a 4;</i> |
| - originalità dell'iniziativa e/o del progetto | <i>fino a 4.</i> |

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

B) Relazione inerente alla Tipologia B - Iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom, e simili. Sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura “Realizzata con il contributo della Regione Piemonte”.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- | | |
|--|-------------------|
| - numero di pagine della pubblicazione | <i>fino a 5;</i> |
| - qualità della pubblicazione (ad es., rilegatura, carta, iconografia, etc.) | <i>fino a 8;</i> |
| - numero di copie da pubblicare | <i>fino a 5;</i> |
| - diffusione della pubblicazione presso biblioteche pubbliche e/o archivi pubblici | <i>fino a 15;</i> |
| - utilizzo della pubblicazione a fini didattici | <i>fino a 10;</i> |

- presentazione della pubblicazione da parte di personalità autorevoli (occorre allegare il curriculum della personalità che ha curato la presentazione)

fino a 7.

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

C) Relazione inerente alla Tipologia C - Iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: l'organizzazione di convegni che riguardano le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e che contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia con riferimento all'organizzazione di convegni, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- qualità dei relatori del convegno (curriculum della specializzazione e delle attività svolte)
- qualità degli Istituti e/o testate giornalistiche coinvolte
- descrizione dei destinatari del convegno
- utilità dell'iniziativa ai fini didattici
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'iniziativa

fino a 18;

fino a 10;

fino a 5;

fino a 10;

fino a 7.

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

D) Relazione inerente alla Tipologia D - iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico dell'Associazione sportiva storica mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio.

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia con riferimento all'organizzazione di mostre, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- qualità dei curatori (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) della mostra
- qualità degli Istituti, testate giornalistiche, case editrici e/o di produzione coinvolte
- utilità dell'iniziativa ai fini didattici
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'iniziativa
- altre sedi che ospitano la mostra (mostra itinerante)

fino a 18;

fino a 10;

fino a 10;

fino a 7;

fino a 5.

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

E) Relazione inerente alla Tipologia E - iniziative dirette alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico delle Associazioni sportive storiche mediante: organizzazione di celebrazioni (si considerano iniziative che ricadono in tale tipologia anche le manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline storicamente oggetto dell'attività sociale e contribuiscono a mantenere viva la tradizionale attività del sodalizio, anche al fine di evitare che eventuali progetti di promozione del patrimonio storico risultino avulsi dal contesto dell'attività sportiva vera e propria, scopo prioritario dell'Associazione).

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia con riferimento all'organizzazione di celebrazioni e/o manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- | | |
|--|------------------|
| - eventi storico-culturali celebrati (per la manifestazione indicare la continuità dell'iniziativa nel tempo) | <i>fino a 9;</i> |
| - livello della celebrazione e/o manifestazione (provinciale, regionale, nazionale, internazionale) | <i>fino a 9;</i> |
| - numero degli atleti partecipanti alla celebrazione e/o manifestazione sportiva (agonisti, amatori, ragazzi, etc.) | <i>fino a 6;</i> |
| - livello degli atleti partecipanti alla celebrazione e/o manifestazione sportiva (agonisti, amatori, ragazzi, etc.) | <i>fino a 6;</i> |
| - numero di Associazioni sportive, di Federazioni sportive, di Enti di Promozione sportive, coinvolti | <i>fino a 5;</i> |
| - strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'iniziativa | <i>fino a 7;</i> |
| - soggetti pubblici e/o privati che co-finanziano l'iniziativa | <i>fino a 5;</i> |
| - impianti e/o spazi che vengono utilizzati per lo svolgimento della celebrazione e/o manifestazione | <i>fino a 3.</i> |

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

F) Relazione inerente alla Tipologia F - Iniziative volte alla conoscenza, alla promozione e alla comunicazione in genere della storia e della cultura dello sport mediante l'organizzazione di convegni, mostre, celebrazioni, mediante la produzione di pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom, e simili (in quest'ultimo caso sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura "Realizzata con il contributo della Regione Piemonte").

*Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento alla realizzazione di **pubblicazioni**, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:*

- | | |
|--|-------------------|
| - numero di pagine della pubblicazione | <i>fino a 5;</i> |
| - qualità della pubblicazione (ad es., rilegatura, carta, iconografia, etc.) | <i>fino a 8;</i> |
| - numero di copie da pubblicare | <i>fino a 5;</i> |
| - diffusione della pubblicazione presso biblioteche pubbliche e/o archivi pubblici | <i>fino a 15;</i> |
| - utilizzo della pubblicazione a fini didattici | <i>fino a 10;</i> |
| - presentazione della pubblicazione da parte di personalità autorevoli (occorre allegare il curriculum della personalità che ha curato la presentazione) | <i>fino a 7.</i> |

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento all'organizzazione di **convegni**, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- qualità dei relatori del convegno (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) fino a 18;
- qualità degli Istituti e/o testate giornalistiche coinvolte fino a 10;
- descrizione dei destinatari del convegno fino a 5;
- utilità dell'iniziativa ai fini didattici fino a 10;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'iniziativa fino a 7.

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento all'organizzazione di **mostre**, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- qualità dei curatori (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) della mostra fino a 18;
- qualità degli Istituti, testate giornalistiche, case editrici e/o di produzione coinvolte fino a 10;
- utilità dell'iniziativa ai fini didattici fino a 10;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'iniziativa fino a 7;
- altre sedi che ospitano la mostra (mostra itinerante) fino a 5.

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia con riferimento all'organizzazione di **celebrazioni e/o manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche**, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- eventi storico-culturali celebrati (per la manifestazione indicare la continuità dell'iniziativa nel tempo) fino a 9;
- livello della celebrazione e/o manifestazione (provinciale, regionale, nazionale, internazionale) fino a 9;
- numero degli atleti partecipanti sportivi alla celebrazione e/o manifestazione sportiva (agonisti, amatori, ragazzi, etc.) fino a 6;
- livello degli atleti partecipanti sportivi alla celebrazione e/o manifestazione sportiva (agonisti, amatori, ragazzi, etc.) fino a 6;
- numero di Associazioni sportive, di Federazioni sportive, di Enti di Promozione sportive, coinvolti fino a 5;

- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'iniziativa *fino a 7;*
- soggetti pubblici e/o privati che co-finanziano l'iniziativa *fino a 5;*
- impianti e/o spazi che vengono utilizzati per lo svolgimento della celebrazione e/o manifestazione *fino a 3.*

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

*Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia con riferimento ad un progetto che comprende contestualmente **la realizzazione di una pubblicazione, convegno, mostra, celebrazione e/o manifestazione sportiva promozionale e/o agonistica**, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:*

- numero di copie da pubblicare *fino a 5;*
- diffusione della pubblicazione presso biblioteche pubbliche e/o archivi pubblici *fino a 5;*
- utilizzo della pubblicazione a fini didattici *fino a 5;*
- qualità dei relatori del convegno (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) *fino a 5;*
- qualità dei curatori (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) della mostra *fino a 5;*
- utilità dell'iniziativa ai fini didattici *fino a 5;*
- eventi storico-culturali celebrati (per la manifestazione indicare la continuità dell'iniziativa nel tempo) *fino a 5;*
- livello dei partecipanti alla celebrazione e/o manifestazione sportiva (agonisti, amatori, ragazzi, etc.) *fino a 5;*
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'iniziativa *fino a 5;*
- soggetti pubblici e/o privati che co-finanziano l'iniziativa *fino a 5.*

Totale massimo raggiungibile = 50 punti

Codice 22.1

D.D. 4 aprile 2005, n. 65

Progetto "Azioni preparatorie per l'attuazione del mercato dei titoli di efficienza energetica su scala regionale". Iniziativa congiunta fra Assessorato Ambiente - Direzione "Tutela e risanamento ambientale" e Fondazione per l'Ambiente "Teobaldo Fenoglio". Impegno di Euro 79.000,00 cap. 15250/2005 (DGR 44 - 14623 del 24.1.2005 Acc. 100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 c.2 della l.r. 2/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concorrere con la Fondazione per l'Ambiente "Teobaldo Fenoglio", alla realizzazione del progetto dal titolo "Azioni preparatorie per l'attuazione del mercato dei titoli di efficienza energetica su scala regionale";

di approvare lo schema di Convenzione allegato al presente atto unitamente ai contenuti del Progetto, costituente allegato I alla convenzione medesima;

di impegnare a tale scopo la somma di euro 79.000,00, relativa alle prime due quote per la realizzazione del Progetto, sui fondi del capitolo n. 15250 del bilancio regionale 2005 (Acc. n.100095);

di rinviare l'impegno della somma di Euro 129.000,00 relativa alla quote successive all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2006, stante la prenotazione (P. 100083) effettuata con DGR n. 27-14330 del 14.12.2004;

di erogare la somma di Euro 79.000,00 a favore della Fondazione per l'Ambiente "Teobaldo Fenoglio" Via Gaudenzio Ferrari 1 10124 TO (omissis) secondo le forme e le modalità stabilite sulla convenzione.

di dare atto che per la collaborazione con la Fondazione per l'ambiente "T. Fenoglio" relativa alla realizzazione del progetto "Azioni preparatorie per l'attuazione del mercato dei titoli di efficienza energetica su scala regionale" è possibile operare, per le motivazioni richiamate in premessa, in regime di esenzione IVA.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 67

Approvazione del programma di attività per l'anno 2005 (Convenzione con il Centro Interdipartimentale I.R.I.S.) Impegno di spesa Euro 79.200,00 cap. 15250/05 (DGR 44 - 14623 del 24.1.2005 Acc. 100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il programma specifico e dettagliato relativo secondo periodo di attività del "Programma integrato di educazione alla sostenibilità ambientale" concordato con l'Università di Torino - Centro Interdipartimentale

I.R.I.S. - Istituto di Ricerche Interdisciplinari sulla Sostenibilità, allegato alla presente Determinazione.

Di impegnare sul cap. 15250/05, nell'ambito delle risorse accantonate ed assegnate con DGR n. 44-14623 del 24.1.2005 (Acc. 100095), la somma di Euro 79.200,00 (IVA ed altri oneri inclusi) al fine di garantire continuità e copertura finanziaria alle attività previste dal menzionato Programma, relativamente al secondo periodo di attività pari a dodici mesi.

Di erogare la somma di Euro 79.200,00 (IVA ed altri oneri inclusi) a favore del Centro Interdipartimentale I.R.I.S. - Istituto di Ricerche Interdisciplinari sulla Sostenibilità (omissis) Via Accademia Albertina n. 13 Torino.

Di dare altresì atto che all'erogazione del corrispettivo si procederà con le modalità stabilite sul punto dalla Convenzione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 69

Collaborazione con il Comitato d'iniziativa Kyoto dal Basso - Iniziativa "Modelli alimentari ed effetto serra" curata dal Centro Documentazione Eco Animalista (Cen.D.E.A.). Impegno a saldo Euro 3.360,00 cap. 15250/05 (DGR 44-14623 del 24.1.2005 Acc.100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 3.360,00 (IVA inclusa) sul cap. 15250/05 (Acc. 100095)

Di erogare la somma di Euro 3.360,00 (IVA inclusa) a favore del Centro Studi Sereno Regis Via Garibaldi 13 10122 TO (omissis) ONLUS, alla conclusione dell'iniziativa dietro presentazione di nota di debito accompagnata da rapporto conclusivo relativo all'iniziativa medesima e da copia dei materiali prodotti.

Di rinviare, per gli aspetti contrattuali che regolano la collaborazione con il Centro Studi Sereno Regis, alla scrittura privata prot. prot. n. 17853/22.1 sottoscritta in data 11.11.2004 dal rappresentante del Centro Studi Sereno Regis.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 70

Collaborazione con il Comitato d'iniziativa Kyoto dal Basso - Iniziativa locale di informazione e strategie per il perseguimento degli obiettivi dei Protocolli di Kyoto e di Torino curata dall'Associazione "CumianaCiPaceCos". Impegno a saldo Euro 360,00 cap. 15250/05 (DGR 44-14623 del 24.1.2005 Acc.100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 360,00 (IVA inclusa) sul cap. 15250/05 (Acc. 100095)

Di erogare la somma di Euro 360,00 (IVA inclusa) a favore del Centro Studi Sereno Regis Via Garibaldi 13 10122 TO (omissis) ONLUS, dietro presentazione di note di debito successive alla pubblicazione degli articoli sul trimestrale "La Piazza", giornale di Cumiana, unitamente a copia del trimestrale su cui sono pubblicati gli articoli.

Di rinviare, per gli aspetti contrattuali che regolano la collaborazione con il Centro Studi Sereno Regis, alla scrittura privata prot. prot. n. 19282/22.1 sottoscritta in data 11.11.2004 dal rappresentante del Centro Studi Sereno Regis.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 71

Collaborazione con il Comitato d'iniziativa Kyoto dal Basso - Progetto "Efficienza energetica ed impiego di fonti rinnovabili negli edifici scolastici pubblici" curato dall'Associazione Legambiente Cuneo. Impegno a saldo Euro 3.000,00 cap. 15250/05 (DGR 44-14623 del 24.1.2005 Acc.100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 3.000,00 (IVA inclusa) sul cap. 15250/05 (Acc. 100095)

Di erogare la somma di Euro 3.000,00 (IVA inclusa) a favore del Centro Studi Sereno Regis Via Garibaldi 13 10122 TO (omissis) ONLUS, a conclusione dell'iniziativa, dietro presentazione di nota di debito accompagnata da rapporto conclusivo relativo all'iniziativa medesima

Di rinviare, per gli aspetti contrattuali che regolano la collaborazione con il Centro Studi Sereno Regis, alla scrittura privata prot. prot. n. 19113/22.1 sottoscritta in data 9.11.2004 dal rappresentante del Centro Studi Sereno Regis.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 72

Collaborazione con il Comitato d'iniziativa Kyoto dal Basso - Progetto "Energia ed emissioni nascoste negli oggetti - Come contribuire alla realizzazione degli obiettivi di Kyoto attraverso il riuso ed il riciclo dei materiali che compongono gli oggetti di uso quotidiano" curato dal Forum ambientalista del Piemonte. Impegno a saldo Euro

2.050,00 cap. 15250/05 (DGR 44-14623 del 24.1.2005 Acc.100095). Impegno

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 2.050,00 (IVA inclusa) sul cap. 15250/05 (Acc. 100095)

Di erogare la somma di Euro 2.050,00 (IVA inclusa) a favore del Centro Studi Sereno Regis Via Garibaldi 13 10122 TO (omissis) ONLUS, alla conclusione dell'iniziativa dietro presentazione di nota di debito accompagnata da rapporto conclusivo relativo all'iniziativa medesima.

Di rinviare, per gli aspetti contrattuali che regolano la collaborazione con il Centro Studi Sereno Regis, alla scrittura privata prot. prot. n. 19373/22.1 sottoscritta in data 11.11.2004 dal rappresentante del Centro Studi Sereno Regis.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 73

Collaborazione con il Comitato d'iniziativa Kyoto dal Basso - Progetto "Efficienza energetica ed impiego di fonti rinnovabili negli edifici pubblici vercellesi" curato dall'Associazione Legambiente Vercelli. Impegno a saldo Euro 2.350,00 cap. 15250/05 (DGR 44-14623 del 24.1.2005 Acc.100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 2.350,00 (IVA inclusa) sul cap. 15250/05 (Acc. 100095)

Di erogare la somma di Euro 2.350,00 (IVA inclusa) a favore del Centro Studi Sereno Regis Via Garibaldi 13 10122 TO (omissis) ONLUS, anche in quote successive a fronte di relazioni di avanzamento lavori, dietro presentazione di note di debito.

Di rinviare, per gli aspetti contrattuali che regolano la collaborazione con il Centro Studi Sereno Regis, alla scrittura privata prot. prot. n. 19283/22.1 sottoscritta in data 11.11.2004 dal rappresentante del Centro Studi Sereno Regis.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 74

Collaborazione con il Comitato d'iniziativa Kyoto dal Basso - Progetto "Iniziativa locale di sostegno e divulgazione degli obiettivi di Kyoto" curata dal Gruppo ambien-

talista "Salix alba". Impegno a saldo Euro 484,00 cap. 15250/05 (DGR 44-14623 del 24.1.2005 Acc.100095). Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 484,00 (IVA inclusa) sul cap. 15250/05 (Acc. 100095)

Di erogare la somma di Euro 484,00 (IVA inclusa) a favore del Centro Studi Sereno Regis Via Garibaldi 13 10122 TO (omissis) ONLUS, successivamente alla pubblicazione degli ultimi quattro articoli (dei sei previsti), dietro presentazione di note di debito accompagnate da copia del periodico su cui sono pubblicati gli articoli medesimi.

Di rinviare, per gli aspetti contrattuali che regolano la collaborazione con il Centro Studi Sereno Regis, alla scrittura privata prot. prot. n. 19372/22.1 sottoscritta in data 11.11.2004 dal rappresentante del Centro Studi Sereno Regis.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 75

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Studio sulla Micologia del Terreno" Consiglio Nazionale delle Ricerche a favore della Signora Martini Isabella

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 la Signora Martini Isabella (omissis) alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine, nel quantitativo necessario per lo svolgimento della ricerca.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso il "Istituto per la protezione delle piante" - Consiglio Nazionale delle Ricerche - Viale P.A. Mattioli 25 10125 Torino.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per un periodo di un anno dalla data della presente determinazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla determinazione e alla distribuzione delle specie di funghi epigei e delle relative micorrize;

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizza-

to, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 76

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Studio sulla Micologia del Terreno" Consiglio Nazionale delle Ricerche a favore della Signora Faccio Antonella

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 la Signora Faccio Antonella (omissis) alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine, nel quantitativo necessario per lo svolgimento della ricerca.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso il "Istituto per la protezione delle piante" - Consiglio Nazionale delle Ricerche - Viale P.A. Mattioli 25 10125 Torino.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per un periodo di un anno dalla data della presente determinazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla determinazione e alla distribuzione delle specie di funghi epigei e delle relative micorrize;

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 77

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Studio sulla Micologia del Terreno" Consiglio Nazionale delle Ricerche a favore del Signor Meotto Francesco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 il Signor Meotto Francesco (omissis) alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine, nel quantitativo necessario per lo svolgimento della ricerca.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso il "Istituto per la protezione delle piante" - Consiglio Nazionale delle Ricerche - Viale P.A. Mattioli 25 10125 Torino.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per un periodo di un anno dalla data della presente determinazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla determinazione e alla distribuzione delle specie di funghi epigei e delle relative micorrize;

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 78

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 17 - Savigliano - a favore del Sig. Baudino Mario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge

23.08.93 n. 352 il Signor Baudino Mario (omissis) dell'Azienda Sanitaria Locale 17 - Savigliano, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso l'Azienda Sanitaria Locale 17 - Savigliano.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto di quelle macroscopiche nonché indagini macrochimiche (viraggio della carne a contatto con determinate sostanze chimiche);

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 79

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 17 - Savigliano - a favore del Sig. Mina Fulvio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 il Signor Fulvio Mina (omissis) dell'Azienda Sanitaria Locale 17 - Savigliano, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso l'Azienda Sanitaria Locale 17 - Savigliano.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto di quelle macroscopiche nonché indagini macrochimiche (viraggio della carne a contatto con determinate sostanze chimiche);

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente

alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 80

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 17 - Savigliano - a favore del Sig. Vairoletti Renato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 il Signor Vairoletti Renato (omissis) alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso l'Azienda Sanitaria Locale 17 - Savigliano.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto di quelle macroscopiche nonché indagini macrochimiche (viraggio della carne a contatto con determinate sostanze chimiche);

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 81

Partecipazione dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte alla realizzazione del Progetto LIFE Ambiente "Terre del Pianalto" Impegno Euro 40.000,00 cap.

15250/2005 (DGR n. 44-14623 del 24.1.2005 Acc. 100095) e modifica della DD n. 111 del 24.5.2004. Impegno assunto ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di stabilire che la partecipazione finanziaria della Regione a sostegno del progetto LIFE Ambiente "Terre del Pianalto" proposta dall'Agenzia per l'Ambiente e l'Energia di Torino ammonti complessivamente a Euro 129.964,00 (IVA esente).

Di stabilire, a parziale modifica della Determinazione Dirigenziale n. 111 del 24.5.2004, la corresponsione a favore dell'Agenzia Energia e Ambiente di Torino c/o Environment Park Via Livorno 60 10144 Torino (omissis) della somma di Euro 30.000,00 (Imp. 1673 del 24.05.04) in regime di esenzione IVA.

Di impegnare sul cap. 15250/05, nell'ambito delle risorse accantonate ed assegnate con DGR n. 44-14623 del 24.1.2005 (Acc. 100095) la somma di Euro 40.000,00 (esente IVA).

Di erogare la somma di Euro 40.000,00 a favore dell'Agenzia Energia e Ambiente di Torino c/o Environment Park Via Livorno 60 10144 Torino (omissis) nei tempi e secondo le modalità stabilite con la convenzione che regola i rapporti con l'Agenzia Energia e Ambiente di Torino.

Di rinviare l'impegno di ulteriori Euro 59.964,00 a successiva determinazione da adottarsi nel corso dell'anno 2006 sui fondi prenotati con DGR n. 27 - 14330 del 14.12.2004 (P. 100083).

Di regolare la collaborazione con l'Agenzia Energia e Ambiente di Torino per mezzo di una convenzione concordata e allegata in bozza alla presente Determinazione per farne parte integrante.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 23

D.D. 8 aprile 2005, n. 21

Conferimento di posizione organizzativa "C" per il profilo professionale "Gestione tecnico-amministrativa degli interventi, delle opere pubbliche e delle procedure di conferenza dei servizi e di valutazione di impatto ambientale di competenza della Direzione"

(omissis)

IL DIRETTORE

determina

- di attribuire, per le motivazioni di cui in premessa, al dipendente regionale Roberto Fabrizio la posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione tecnico-amministrativa degli interventi, delle opere pubbliche e delle procedure di conferenza dei servizi e di valutazione di impatto ambientale di competenza della Direzione", avente collocazione nel Settore Assetto Idrogeologico (23.1) della Direzione Difesa del Suolo;

- di dare decorrenza all'incarico in oggetto dal 12 aprile 2005, o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e fino al 31.07.2007.

- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione Difesa del suolo in quanto trattasi di avvicendamento di personale, e non di nuova istituzione di posizione organizzativa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 23.1

D.D. 12 aprile 2005, n. 22

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84. Lavori di consolidamento frana in località Moncucco in Comune di Monastero Bormida. Erogazione spesa di Euro 8.962,04 - Cap. 23640/2005. Ditta Balaclava Geom. Andrea C. s.n.c. (Acc. n. 100802)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 18 aprile 2005, n. 23

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84. Lavori di completamento argine di difesa impianto depurazione consortile in Comune di Bistagno (Al). Variazione del soggetto beneficiario del contributo dal Consorzio Acque Reflue " Bormida 2 " all' A.M.A.G. S.p.A. Importo finanziato Euro 77.468,53

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23

D.D. 13 giugno 2005, n. 39

Impegno fondi per pagamento trasferte personale assegnato alla Direzione Difesa del Suolo anno 2005 - Euro 45.000,00 Cap. 10250/2005.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 45.000,00 sul capitolo 10250 per l'anno 2005 per la liquidazione delle indennità di missione e rimborso spese al personale assegnato alla direzione Difesa del Suolo.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 23

D.D. 16 giugno 2005, n. 41

Designazione del responsabile del procedimento e del responsabile dell'istruttoria inerente la Fase di Verifica della procedura di VIA di competenza regionale, di cui alla L.R. 17 dicembre 1998, n. 40, relativamente al progetto

"Interventi di mitigazione del rischio in aree RME", presentato dal Comune di Pray

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e dell'art. 7 della legge regionale n. 27/1994, al Dirigente responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico, ing. Carlo Pelassa, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di assegnare, sentito il Responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico, all'ing. Roberto Fabrizio, funzionario del Settore medesimo, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto, nell'ambito delle attribuzioni connesse alla gestione tecnico-amministrativa delle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza della Direzione, svolte attraverso una specifica segreteria tecnica;

- di richiamare integralmente l'art. 11 della legge regionale n. 27/1994 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale;

- di individuare all'interno della Direzione quali altri Settori coinvolti nel procedimento il Settore Pianificazione Difesa del Suolo.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 24.3

D.D. 6 aprile 2005, n. 88

Accordo di Programma Quadro integrativo del 17 dicembre 2003. Comunità Montana Alta Val Tanaro (CN). Lavori di potenziamento rete idrica dell'Alta Val Tanaro. Autorizzazione all'esecuzione dei lavori in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Devoluzione del finanziamento di Euro 548.500,00 a favore dell'A.C.D.A. S.p.A. (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Il finanziamento di Euro 548.500,00 assegnato alla Comunità Montana Alta Val Tanaro (CN) con l'Accordo di Programma Quadro Integrativo del 17.12.2003 per la realizzazione dei lavori di potenziamento reti idriche nell'Alta Val Tanaro dell'importo di Euro 848.500,00, viene devoluto a favore dell'A.C.D.A. S.p.A. (CN) per le ragioni in premessa citate.

2. E' autorizzata l'esecuzione dei lavori di potenziamento reti idriche nell'Alta Val Tanaro nelle zone sottoposte a vincolo idrogeologico, nei limiti delle prescrizioni contenute nei pareri recepiti dalla Conferenza dei Servizi, parte integrante del presente provvedimento;

3. Il finanziamento di Euro 548.500,00 sarà rideterminato in esito alle risultanze della gara d'appalto, rimanendo inalterato il cofinanziamento a carico dell'Azienda in argomento;

4. All'erogazione del finanziamento rideterminato si provvederà con le seguenti modalità:

a) il 50% alla presentazione della documentazione attestante l'effettivo inizio dei lavori;

b) ulteriori acconti, nel limite massimo del 40% dell'importo del finanziamento, su richiesta dell'Ente attestante l'avvenuta spesa della prima erogazione o l'insufficienza dei fondi erogati per la copertura dei crediti maturati dall'Impresa esecutrice dei lavori;

c) il saldo su presentazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori e del quadro economico a consuntivo della spesa totale effettivamente sostenuta.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 6 aprile 2005, n. 89

Legge n. 650/1979 - Consorzio Bassa Valsesia (NO) - Autorizzazione all'utilizzo di quote residue di mutui precedentemente contratti con la Cassa DD.PP., assistiti da contributo statale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare il Consorzio Bassa Valsesia (NO) ad utilizzare le quote residue di Euro 24.368,17 sul mutuo pos. 3182378.00 ed Euro 7.381,27 sul mutuo pos. 3185033/00, per il finanziamento di alcuni lavori di miglioramento dell'impianto di depurazione e del condotto principale di raccolta delle acque reflue;

- di dare atto che detta autorizzazione non comporta aggravio di spesa a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 6 aprile 2005, n. 90

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. Comunità Montana Valle Varaita (CN) - Lavori di fognatura nera comunale ed impianto di depurazione nel Comune di Sampeyre. Rideterminazione finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Il finanziamento di Euro 914.645,18 concesso alla Comunità Montana Valle Varaita (CN), giusta Determinazione Dirigenziale n. 215 del 01.07.2004, richiamata nelle premesse, per la realizzazione dei lavori di fognatura nera comunale ed impianto di depurazione nel Comune di Sampeyre è rideterminato nell'importo di Euro 798.692,00 a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma Quadro 18 dicembre 2002 - Fondi Ministero Ambiente ai sensi della Leggi nn. 388/2000 e 488/2001;

2. E' accertata un'economia di Euro 115.953,18 sul progetto di cui trattasi.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 6 aprile 2005, n. 91

Accordo di Programma del 18 dicembre 2002 - Azienda Multiservizi Casalese S.p.A. (AL). Lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione acque reflue nel Comune di Casale Monferrato. Rideterminazione finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Il finanziamento di Euro 450.000,00 concesso all'Azienda Multiservizi Casalese S.p.A. (AL), per la realizzazione dei lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione acque reflue nel Comune di Casale Monferrato, giusta Determinazione Dirigenziale n. 288 in data 20.10.2003, richiamata nelle premesse, è rideterminato nell'importo di 369.712,00 a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma Quadro in data 18.12.2002 - Fondi Ministero Ambiente.

- E' accertata un'economia di Euro 80.288,00 sul progetto di cui trattasi.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 25.6

D.D. 1 aprile 2005, n. 420

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Savigliano - Corso d'acqua Torrente Varaita - Richiedente: Crosetti Bernardo - Savigliano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 1 aprile 2005, n. 421

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Lavori di regimazione idraulica con acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del Torrente Maira, in Comune di Prazzo, per mc. 10.372,59. Ditta Richiedente: Ceaglio Romano s.r.l. - Roccabruna, str. Valle Maira 261

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare, il Disciplinare di Concessione Rep. n. 1748 in data 23.03.2005, già sottoscritto dalla Ditta assegnataria Ceaglio Romano s.r.l., str. Valle Maira 261, Roccabruna, regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Cuneo in data 25.03.2005 al n. 2024 Serie 3^ Atti Privati, con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'acquisizione di mc. 10.372,59 (diecimilatrecentosettantadue,59) di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del Torrente Maira, in Comune di Prazzo, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali e subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di

cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 1 aprile 2005, n. 422

Proroga dei termini previsti dalla determinazione n. 582/25.6 del 07.04.2004 relativa al solo intervento di taglio ceduo nel Comune di Mombasiglio - Torrente Mongia. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.3

D.D. 1 aprile 2005, n. 423

R.D. 523/1904, D.G.R. 14/01/2002 N. 44-5084, L.R. 12/2004. Estrazione ed acquisizione di mc. 5.641,65 di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del torrente Tesso, depositato in loc. Polisportivo in Comune di Lanzo Torinese. Richiedente: Rappresentante Legale della Ditta Gicas s.r.l. Sig. Girardi Egidio.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

c) di approvare, ai fini idraulici ed erariali, il Disciplinare di Concessione in data 21.03.2005 Rep. n. 80, già sottoscritto dal richiedente Sig. Girardi Egidio (legale rappresentante della Società Gicas S.r.l. (omissis) con sede amministrativa in Robassomero via Ciriè n. 10), registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Ciriè in data 23.03.2005 al n. 1021 Serie 3, con tutte le condizioni in esso contenute;

d) di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'estrazione e la successiva acquisizione di 5.641,65 mc. (cinquemilaseicentoquarantuno/65) di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del torrente Tesso, stoccato in Comune di Lanzo T.se loc. Polisportivo, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali e subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 1 aprile 2005, n. 424

Autorizzazione idraulica n. 17/2005 per lavori di difesa spondale del torrente Malesina in corrispondenza della

curva esistente a monte della Strada Provinciale tra San Giorgio e Ozegna (località Boccarossa), in Comune di San Giorgio Canavese. Ditta: Comune di San Giorgio Canavese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di San Giorgio Canavese, ad eseguire le opere in oggetto con le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, sia nei riguardi delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo, nelle sezioni interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immersa a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 1 aprile 2005, n. 425

Autorizzazione idraulica n. 18/2005 per lavori di difesa spondale del torrente Malesina a monte della Cascina Caretto, in Comune di San Giorgio Canavese. Ditta: Comune di San Giorgio Canavese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di San Giorgio Canavese, ad eseguire le opere in oggetto con le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, sia nei riguardi delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo, nelle sezioni interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immersa a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione

del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 4 aprile 2005, n. 428

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Evento alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Baveno. Lavori di sistemazione idraulica rio Croso nel tratto compreso tra il viadotto dell'Autostrada e la strada comunale Oltrefiume-Cave. Importo Euro 30.000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/1989, del D.Lgs. n.42/04 e del R.D. n. 523/1904 a condizione che:

- venga approfondito il piano di fondazione delle difese spondali rispetto alla quota di fondo alveo;

- le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

- il materiale di propagazione impiegato per il rinverdimento delle scogliere sia coerente con il corredo flogistico tipico dei luoghi d'intervento.

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza ai beni ambientali e per il paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 4 aprile 2005, n. 429

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Evento alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Casale Corte Cerro. Lavori di sistemazione idrogeologica del rio Gaggiolo. Importo Euro 103.000.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. n.42/04 e del R.D. n. 523/1904 a condizione che:

1. le difese spondali nel tratto compreso tra la sez. 1 e la sez. 3 indicate in planimetria siano il più possibile adiacenti alla sponda naturale;

2. venga effettuata la manutenzione e la pulizia del bacino d'accumulo con periodici disalvei e l'asportazione del materiale di deposito;

3. le spese generali ammissibili a contributo (spese tecniche, incentivo progettazione ecc.) siano ricondotte entro il 15% dell'importo dei lavori a base d'asta;

4. le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento;

5. le scogliere siano intasate a non completo rifiuto con biacca cementizia, i giunti a vista siano riempiti di terreno vegetale per favorire il rapido inserimento della vegetazione spontanea al fine di mitigare la presenza del manufatto nel contesto ambientale;

6. venga raccordata correttamente, nella fase esecutiva delle opere, la sommità delle scogliere con il piano di campagna retrostante.

- Di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza ai beni ambientali e per il paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 7 aprile 2005, n. 435

Ditta: Comune di Cannero Riviera (VB). Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione dei lavori di potenziamento pontili galleggianti e interventi di consolidamento vecchio porto (variante) e revoca della precedente D.D. 874/25.09 del 18/08/1999. Lago Maggiore - Comune di Cannero Riviera.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. che venga revocato il precedente nulla osta ai soli fini idraulici autorizzato con D.D. 874/25.09 del 18/08/1999 che viene sostituita dalla presente;

2. che al comune di Cannero Riviera possa essere rilasciata l'autorizzazione per realizzazione dei lavori di potenziamento pontili galleggianti e interventi di consolidamento vecchio porto (variante) nel Lago Maggiore in Comune di Cannero Riviera;

La realizzazione delle opere è situata nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto del progetto pervenuto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

* le sponde e le opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte;

* le opere in progetto dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse ed inoltre anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo il soggetto autorizzato ha l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* dovranno essere eseguiti accurati calcoli statici dell'opera in argomento;

* il comune di Cannero Riviera è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

* restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni comunali, autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e dal Comitato Italo-Svizzero.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 8 aprile 2005, n. 439

Autorizzazione idraulica n. 46/05 per la realizzazione opera di presa, stramazzo e attraversamenti in subalveo dei rii Giove e Tanzonia, in Comune di Premia (VB). Richiedente: Società Giove S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Giove S.r.l., ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente

vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 8 aprile 2005, n. 449

Autorizzazione idraulica n. 3949 per la realizzazione di uno scarico nel torrente Dora di Melezet in Comune di Bardonecchia. Ditta: Agenzia Torino 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, L'Agenzia Torino 2006 con sede in Torino, Galleria S. Federico, 16 (omissis), ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. i massi costituenti la platea dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del

tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 6.12.2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 11 aprile 2005, n. 453

Autorizzazione n. 127/04 per taglio di vegetazione nell'alveo e sulle sponde del torrente S. Bernardino - Richiedente Comune di Verbania - Rinnovo autorizzazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di concedere al Comune di Verbania, con sede a Verbania CAP 28922, (omissis) la proroga dell'autorizzazione ai fini idraulici rilasciata con D.D. 1336/25.09 del 3 agosto 2004 per l'esecuzione del taglio di vegetazione lungo l'alveo e sulle sponde del torrente S. Bernardino in Comune di Verbania nel tratto evidenziato nella planimetria, già vistata da questo Settore e restituita al Comune di Verbania unitamente all'autorizzazione suddetta, e subordinatamente all'osservanza delle condizioni in essa contenute che di seguito si riportano:

- nessuna variazione ai lavori può essere effettuata senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- durante l'esecuzione del taglio di piante, l'eventuale accatastamento del materiale legnoso dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

- il taglio delle piante dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche o private e da non ledere diritti di terzi; il Comune di Verbania è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31.12.2005, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i non potessero avere luogo nei termini previsti;

b) di autorizzare l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori;

c) di dare atto che il valore del macchiatico così come valutato dal corpo Forestale dello stato risulta essere negativo e pertanto non dà luogo a versamento del relativo canone.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al giudice competente.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 13 aprile 2005, n. 464

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Provincia del VCO - Settore IV. S.P. n. 51 delle Quarne. Lavori di protezione piano viabile e consolidamenti in varie progressive nel territorio dei Comuni di Omegna e Quarna Sotto. Importo Euro 450.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/89 e del D.Lgs. n. 42/04 a condizione che:

1) venga verificato al Km. 2+400 che l'attraversamento esistente sia adeguato;

2) venga realizzato un adeguato drenaggio a retro del muro di controripa in c.a.;

3) le reti paramassi vengano posizionate in continuità con quelle esistenti e comunque coerentemente con quanto previsto nello studio di fattibilità degli interventi per la messa in sicurezza della S.P. N. 51 realizzato dalla Comunità Montana Cusio Mottarone;

4) le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento;

5) i muri in cls abbiano un rivestimento pietra di adeguato spessore tale da essere coerenti, da un punto di vista paesaggistico, con i muretti a secco presenti nei luoghi. Le fughe tra le pietre del rivestimento siano riempite con piccole pietre e terra;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/88 sulle norme geotecniche;

di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 13 aprile 2005, n. 465

O.M. n. 3090/00 - O.P.C.M. n. 3237/02. Eventi alluv. autunno 2000, primavera-estate 2002 e novembre 2002. Conf. di Servizi di Verbania. Provincia VCO - Sett. VII. Appalto concorso progettaz. ed esecuz. opere protezione

ambientale, interv. sostegno corpo stradale e ing. naturalistica costit. ripristino opere danneggiate a seguito eventi alluv. 2000. SP 67 di Valle Antrona. II Lotto. Importo Euro 750.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/89 e del D.Lgs. n. 42/04 a condizione che:

1) per l'intervento n. 2 -Montescheno- gli elaborati progettuali vengano integrati con una verifica di dimensionamento delle opere di sistemazione della parete rocciosa (chiodature, reti);

2) nell'intervento n. 1 -località Boschetto- in corso d'opera venga prestata particolare attenzione al drenaggio delle acque superficiali nel tratto immediatamente a valle dell'attraversamento in progetto anche in accordo col Comune di Villadossola;

3) nell'intervento n. 3 -località Cresti- venga realizzato un adeguato drenaggio a retro del muro;

4) nell'intervento n. 5 -Viganella- al fine di evitare che il sentiero diventi linea preferenziale di scorrimento delle acque di piena venga costantemente e periodicamente curata la manutenzione della vasca di trattata del materiale solido;

5) le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento;

6) i muri in cls abbiano un rivestimento pietra di adeguato spessore tale da essere coerenti, da un punto di vista paesaggistico, con i muretti a secco tipici dei luoghi. Le fughe tra le pietre del rivestimento siano riempite con piccole pietre e terra e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/88 sulle norme geotecniche;

di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 13 aprile 2005, n. 466

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Provincia del VCO - Settore IV. S.P. n. 139 di Anzino. Messa in sicurezza del versante al km. 1+100 nel territorio del Comune di Bannio Anzino. Importo di progetto Euro 100.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/89 e del D.Lgs. n. 42/04 a condizione che:

1) venga realizzato un adeguato drenaggio a retro del muro di controripa in c.a.;

2) per l'intervento della sez. 2 prima del progetto esecutivo venga effettuata la verifica di stabilità globale con livello di falda stabilito sulla base di dati documentati o sulla base delle condizioni più svantaggiose;

3) le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento;

4) i muri in cls abbiano un rivestimento in pietra di adeguato spessore tale da essere coerenti, da un punto di vista paesaggistico, con i muretti a secco tipici dei luoghi. Le fughe tra le pietre del rivestimento siano riempite con piccole pietre e terra;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scossoni, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/88 sulle norme geotecniche;

di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 13 aprile 2005, n. 467

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Provincia del VCO - Settore IV. S.P. n. 59 di Valle Intrasca. Lavori di consolidamento muri e versanti oltre la progressiva Km. 4+400 nel territorio del Comune di Caprezzo. Importo Euro 500.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/89 e del D.Lgs. n. 42/04 a condizione che:

1) vengano effettuate, in corso d'opera verifiche per la determinazione della profondità e della lunghezza dei micropali in relazione al raggiungimento del substrato roccioso;

2) eventuali risparmi risultanti dall'impiego dei micropali vengano prioritariamente utilizzati per l'adeguamento dell'attraversamento in prossimità dell'impluvio intercettato dalla strada;

3) i muri in cls siano rivestiti in pietra di adeguato spessore tale da essere coerenti, da un punto di vista paesaggistico, con i muretti a secco tipici dei luoghi;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qual-

siasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/88 sulle norme geotecniche;

di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 14 aprile 2005, n. 474

Autorizzazione idraulica n. 3950/05 intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di scarico della fognatura comunale (sfioratore) nella Roggia dei Cugnoli demaniale, in Comune di Albiano d'Ivrea

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Albiano d'Ivrea ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alle quote di progetto;

4. le opere di difesa dovranno essere risolte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immerse a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

5. il manufatto di difesa dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

6. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Dovranno provenire da cava ed essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflus-

so delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc.);

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale 14/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 14 aprile 2005, n. 475

Autorizzazione idraulica n. 19/05 per lavori di pulizia alveo Rio Pissaglio tra il ponte FF.SS. e la Dora Riparia, in Comune di Chianocco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Sitaf S.p.A. ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si sostituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. la movimentazione ed estrazione di materiale d'alveo dovrà essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi / movimentazioni in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del Rio; durante il corso dei lavori di movimentazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere stoccato nell'apposita area individuata negli elaborati di progetto o usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. il materiale legnoso sradicato dovrà essere accatastato nell'area di stoccaggio individuata per il materiale di disalveo;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o auto-

rizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 14 aprile 2005, n. 476

Autorizzazione idraulica n. 20/2005 per la realizzazione di uno stramazzone per la misurazione delle portate idrologiche del rio Saulera in Comune di Mezzenile. Ditta: Aiva s.r.l.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Aiva S.r.l., con sede in Torino, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.7

D.D. 14 aprile 2005, n. 479

Torrente Pescone in Comune di Pettenasco (NO). Istanza pervenuta in data 01.04.2005 tendente ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione di una rampa di accesso provvisoria e relativa pista di avvicinamento, per la durata di giorni quindici. Ditta Bacchetta Annibale & Figli S.r.l.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di rilasciare la concessione demaniale gratuita, per la durata di giorni quindici, decorrente dalla data di ricevimento della presente determinazione, alla Ditta Bacchetta Annibale & Figli s.r.l. (omissis), per la realizzazione dell'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati al progetto che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati al progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore scrivente;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, ultimati con successiva riduzione al pristino stato dell'area demaniale mediante demolizione dell'opera realizzata, nel termine di giorni quindici decorrenti dalla data di ricevimento della presente determinazione salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché la successiva riduzione al pristino stato dell'area demaniale mediante rimozione della rampa di accesso provvisoria, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché l'avvenuta riduzione al pristino stato dell'area stessa;

- la concessione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il concessionario non dovrà corrispondere alcun canone, ai sensi della L.R. n. 12/2004, per l'occupazione temporanea di aree appartenenti al demanio fluviale, ma dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel regolamento regionale n. 14/R del 6/12/04

- la concessione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente concessione;

- il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.5

D.D. 15 aprile 2005, n. 483

Fiume Tanaro - Pulizia spondale sx in Comune di Asti dal ponte di c.so Savona al ponte della ferrovia Asti-Acqui Terme

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'Associazione Società affiliate F.I.P.S.A.S., sezione provinciale di Asti al taglio di piante lungo l'argine sinistro del fiume Tanaro nel tratto compreso tra il ponte stradale di corso Savona e il ponte della ferrovia Asti-Acqui Terme nel rispetto di quanto

stabilito nel provvedimento dell'AIPO citato in premessa (che si allega al presente atto per farne parte integrante) e comunque delle sottoindicate prescrizioni:

- il concessionario dovrà provvedere ad effettuare la completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo o in acqua;

- è fatto assoluto divieto di asportare materiale dall'alveo demaniale, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso i materiali di qualsiasi genere con l'obbligo di ripulire, ultimati i lavori, le pertinenze demaniali interessate dai lavori autorizzati;

- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati ed è tenuto ad eseguire a proprie cure e spese tutti lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

La presente autorizzazione ha validità per giorni sessanta a decorrere dalla data di notifica all'interessato.

Con la presente determinazione è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 15 aprile 2005, n. 485

Alluvione novembre 1994. L. 22/95. Consorzio acque reflue "Bormida 2". Individuazione nuovo ente concessionario. Importo euro 103.291,38

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di trasferire in capo all'AMAG S.p.A. il finanziamento previsto con D.D. n° 210 del 13.03.2000 in favore del Consorzio Acque Reflue "Bormida 2" per il completamento della messa in sicurezza dell'impianto di depurazione di Bistagno.

Di dare atto che i pagamenti dovranno essere effettuati a favore di Amag S.p.A. (omissis).

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 15 aprile 2005, n. 486

Alluvione ottobre 2000. Consorzio dei comuni per l'acquedotto della valle Bormida. Individuazione nuovo ente concessionario. Importo euro 51.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di trasferire in capo all'AMAG spa il finanziamento previsto con D.D. n° 1667 del 12.10.2004 in favore del

Consorzio dei comuni per l'acquedotto della valle Bormida per lavori di ripristino acquedotti comuni vari.

Di dare atto che i pagamenti dovranno essere effettuati a favore di Amag S.p.A. (omissis).

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.7

D.D. 15 aprile 2005, n. 487

Autorizzazione idraulica per la realizzazine di n. 4 attraversamenti con condotta acquedottizia, staffata ai ponti sulla SP n.31 Borgomanero-Prato Sesia, interessanti: torrente Sizzone (2) in Comune di Borgomanero e Maggiore (NO); rio Vallanzana (1) in Comune di Borgomanero; rio senza denominazione (1) in Comune di Maggiore. Ditta: Acquedotto di Borgomanero - Gozzano e uniti S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Acquedotto di Borgomanero-Gozzano ed Uniti S.p.A..(omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine

alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del lago interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n.42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n.14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 18 aprile 2005, n. 496

Sigg. Garini Ivana Giuliana e Mariani Giuseppe. Nulla osta ai soli fini idraulici per la rimozione di materiale su area demaniale del Lago Maggiore in Comune di Arona.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che nulla osta ai fini idraulici e per quanto di competenza affinché i Sigg. Garini Ivana Giuliana e Mariani Giuseppe possano provvedere al riordino del materiale, di tipo ghiaioso e sabbioso, all'interno e attorno alla darsena nonché al muretto di protezione insistenti sul mapp. n. 149 del Fg. n. 7 in Comune di Arona.

Il materiale dovrà essere livellato sulla battigia, salvo diversa indicazione che potrà essere data dal Commissariato italiano per la Convenzione italo-svizzera sulla pesca.

I Sigg. Garini Ivana Giuliana e Mariani Giuseppe sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

I lavori di che trattasi dovranno essere eseguiti entro 1 anno (un anno) dalla data del presente nulla osta.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teso Sassi

Codice 25.11

D.D. 13 giugno 2005, n. 841

D.G.R. 61-11017 del 17/11/03 (Prime disposizioni in applicazione dell'ordinanza del P.C.M. n. 3274 del 20/02/2003 recante primi elementi in materia di criteri generali per classificazione sismica del territorio e di normative tecniche per costruzioni in zona sismica). Approvazione modulistica zona 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare la nuova modulistica per le pratiche edilizie, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante, da utilizzare nella zona sismica 2.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Allegato

Modulistica per zona sismica 2 per gli interventi riguardanti le costruzioni soggette ad autorizzazione preventiva

C.P.G.R. 27/04/2004 n. 1/DOP;
Allegato A) D.G.R. 64 - 11402 del 23/12/2003
Allegato A) D.G.R. 49 - 42336 del 21/03/1985

MODELLO 1/A: modello indirizzato alla Provincia territorialmente competente, c/o Arpa Piemonte, da utilizzare nella denuncia (in triplice copia);

MODELLO 2/A: modello indirizzato alla Provincia territorialmente competente, c/o Arpa Piemonte, da utilizzare nella denuncia di varianti ad interventi edilizi già depositati (in triplice copia);

MODELLO 3/A: modello da utilizzare per la redazione della relazione illustrativa, ai sensi dell'art. 65 della DPR n° 380 del 06/06/2001 (in duplice copia);

MODELLO 4/A: modello indirizzato alla Provincia territorialmente competente, c/o Arpa Piemonte, da utilizzare per la comunicazione dell'inizio dei lavori (in duplice copia);

MODELLO 5/A: modello indirizzato alla Provincia territorialmente competente, c/o Arpa Piemonte, da utilizzare per la comunicazione del fine lavori (in duplice copia);

MODELLO 6/A: modello indirizzato alla Provincia territorialmente competente, c/o Arpa Piemonte, da utilizzare per la stesura della relazione a struttura ultimata, ai sensi dell'art.65 della DPR n° 380 del 06/06/2001 (in duplice copia);

MODELLO 7/A: modello indirizzato alla Provincia territorialmente competente, c/o Arpa Piemonte, da utilizzare per la nomina del collaudatore, ai sensi dell'art.67 della DPR n° 380 del 06/06/2001 (in duplice copia);

MODELLO 7/A/bis: modello indirizzato alla Provincia territorialmente competente, c/o Arpa Piemonte, da utilizzare per la nomina del collaudatore, ai sensi dell'art.67 della DPR n° 380 del 06/06/2001 (in duplice copia);

mod. 1

☐ ALLA PROVINCIA DI

.....

presso ARPA PIEMONTE
Servizio Sismico
Via San Giuseppe n° 39
10064 – PINEROLO

OGGETTO: DENUNCIA LAVORI DI COSTRUZIONE IN ZONA SISMICA. 2

Il sottoscritto
residente in.....via.....titolare dell'atto
di assenso:.....n°.....del.....
rilasciato dal / depositata al Comune di.....per lavori di.....siti
in.....via.....
rif. catast. F°.....particelle.....zona P.R.G.....
denuncia a codesto Ufficio, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 380 del 6/06/2001, di voler procedere ai lavori
medesimi.

A riguardo comunica che:

- Progettista delle opere architettoniche:.....
con residenza di lavori in.....
via.....tel. n°.....
- Direttore dei lavori architettonici:.....
con residenza di lavori in.....
via.....tel. n°.....
- Progettista delle strutture:.....
con residenza di lavori in.....
via.....tel. n°.....
- Direttore lavori strutturali:.....
con residenza di lavori in.....
via.....tel. n°.....
- Costruttore è il:.....
con residenza di lavori in.....
via.....tel. n°.....

Dichiara che l'area oggetto dell'atto di assenso è / non è soggetta a strumento urbanistico
esecutivo.....approvato con Deliberazione Comunale
n°.....del.....

Dichiara che l'area interessa è / non è sottoposta a vincolo idrogeologico: autorizzazione:
.....

Informa inoltre che i lavori già realizzati sul fabbricato in oggetto (nel caso di successivi interventi su un
fabbricato esistente) ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 sono stati denunciati a codesto Ufficio al
prot. n°.....del.....

Dichiara infine che sui lavori oggetto del citato atto di assenso non esistono provvedimenti di sospensione
per violazione del D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 o delle leggi urbanistiche.

Alla presente allega:

- n° 2 copie dello stralcio planimetrico del P.R.G. con l'individuazione della costruzione;
- n° 2 copie dell'atto di assenso (1 copia resa conforme);
- n° 2 copie del progetto architettonico (1 copia resa conforme) composto da n° tavole;
- n° 2 copie del progetto strutturale, completo di particolari esecutivi, composto da n°tav;
- n° 2 copie della relazione tecnica;
- n° 2 copie del fascicolo dei calcoli delle strutture portanti;
- n° 2 copie della relazione sulle fondazioni;
- n° 2 copie della relazione illustrativa (D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 art. 65);
- n° 2 copie della comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici per utilizzo di manufatti prodotti in serie in stabilimento (D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 art. 58);
- n° 2 copie del certificato di idoneità rilasciato dal Presidente del Consiglio Superiore dei LL.PP. su conforme parere dello stesso Consiglio (per edifici con struttura a pannelli portanti);
- n° 1 copia del rilievo fotografico (nel caso di interventi su fabbricati esistenti).

Data.....

Firma.....

Firma del Costruttore per opere disciplinate dal D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 art. 64

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscrittoin qualità di progettista delle strutture dell'opera in oggetto, dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che il progetto allegato alla presente denuncia è stato redatto in conformità con il D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 e con i decreti ministeriali emanati ai sensi degli articoli 52 e 83 del Decreto medesimo:

Firma.....

mod. 2

☐ ALLA PROVINCIA DI

.....

presso ARPA PIEMONTE
 Servizio Sismico
 Via San Giuseppe n° 39
 10064 - PINEROLO

OGGETTO: DENUNCIA DI VARIANTE LAVORI DI COSTRUZIONE IN ZONA SISMICA 2

Il sottoscritto
 residente in.....via.....titolare dell'atto
 di assenso:.....n°.....del.....
 rilasciata dal / depositata al Comune di.....per lavori di.....
siti in.....
via.....
 rif. catast. F°.....particelle.....zona P.R.G.....
 denuncia a codesto Ufficio, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 380 del 6/06/2001, di voler procedere ai lavori
 medesimi.

A seguito comunica che:

- Progettista delle opere architettoniche:.....
 con residenza di lavori in.....
 via.....tel. n°.....
- Direttore dei lavori architettonici:.....
 con residenza di lavori in.....
 via.....tel. n°.....
- Progettista delle strutture:.....
 con residenza di lavori in.....
 via.....tel. n°.....
- Direttore lavori strutturali:.....
 con residenza di lavori in.....
 via.....tel. n°.....
- Costruttore è il:.....
 con residenza di lavori in.....
 via.....tel. n°.....

Dichiara che l'area oggetto dell'atto di assenso è / non è soggetta a strumento urbanistico
 esecutivo.....approvato con Deliberazione Comunale
 n°.....del.....

Dichiara che l'area interessa è / non è sottoposta a vincolo idrogeologico: autorizzazione

Informa inoltre che i lavori già realizzati sul fabbricato in oggetto (nel caso di successivi interventi su un
 fabbricato esistente) ai sensi del D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 sono stati denunciati a codesto Ufficio al prot.
 n°.....del.....

Dichiara infine che sui lavori oggetto del citato atto di assenso non esistono provvedimenti di sospensione
 per violazioni del D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 o delle leggi urbanistiche.

Alla presente allega:

- n° 2 copie dello stralcio planimetrico del P.R.G. con l'individuazione della costruzione;
- n° 2 copie dell'atto di assenso (1 copia resa conforme);
- n° 2 copie del progetto architettonico (1 copia resa conforme) composto da n° tavole;
- n° 2 copie del progetto strutturale, completo di particolari esecutivi, composto da n°tav.;
- n° 2 copie della relazione tecnica;
- n° 2 copie del fascicolo dei calcoli delle strutture portanti;
- n° 2 copie della relazione sulle fondazioni;
- n° 2 copie della relazione illustrativa (D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 art. 65);
- n° 2 copie della comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici per utilizzo di manufatti prodotti in serie in stabilimento (D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 art. 58);
- n° 2 copie del certificato di idoneità rilasciato dal Presidente del Consiglio Superiore dei LL.PP. su conforme parere dello stesso Consiglio (per edifici con struttura a pannelli portanti);
- n° 1 copia del rilievo fotografico (nel caso di interventi su fabbricati esistenti).

Data.....

Firma.....

Firma del Costruttore per opere disciplinate dal D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 art. 64

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscrittoin qualità di progettista delle strutture dell'opera in oggetto, dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che il progetto allegato alla presente denuncia è stato redatto in conformità con il D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 e con i decreti ministeriali emanati ai sensi degli articoli 52 e 83 del Decreto medesimo:

Firma.....

mod.3

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
(D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 art. 65)

Con riferimento a:

Lavori di.....
Siti nel Comune di.....via/rif. catast.....
di proprietà.....

Si relaziona quanto segue:

1) Descrizione delle strutture portanti

fondazioni.....
strutture verticali.....
orizzontamenti.....copertura
.....

2) Metodo di calcolo usato e vincoli della struttura

fondazioni.....
strutture verticali.....
orizzontamenti.....
altre strutture.....

3) Materiali previsti:

cemento tipo.....
conglomerato R'bK 28gg. classe.....con σ max.....Kg/cmq
acciaio tipo.....con σ max.....Kg/cmq
acciaio di precompressione tipo..... con σ max.....Kg/cmq
piano di fondazione con σ_t max.....Kg/cmq

Inerti

sabbia lavata	granul.....mm
ghiaietto vagliato	granul.....mm
ghiaia vagliata	granul.....mm

Dosaggio per getti delle strutture verticali e orizzontali

sabbia lavata	mc.....per mc. di cls
ghiaietto vagliato	mc.....per mc. di cls
ghiaia vagliata	mc.....per mc. di cls
cemento	Kg..... per mc. di cls
acqua	lt..... per mc. di cls

Cemento per basse fondazioni Kg.per mc di cls

Laterizi.....

prefabbricati (ditta).....

4) Sovraccarichi di esercizio e accidentali considerati sulle strutture

.....
.....

Data.....

Firma del Progettista delle strutture

.....

Firma del Direttore lavori strutturali

.....

mod. 4

☐ ALLA PROVINCIA DI

.....

presso ARPA PIEMONTE
Servizio Sismico
Via San Giuseppe n° 39
10064 - PINEROLO

OGGETTO: CERTIFICATO DI INIZIO LAVORI.

Con riferimento a:

Denuncia ai sensi dell'art. 93 D.P.R. 06/06/2001 N. 380

Prot. n°del.....

Variante prot. n°del

Per lavori di.....

Siti nel Comune di.....

Via/rif. Catast.....

Si certifica che i lavori sono iniziati il.....

data

Firma del Direttore dei lavori architettonici

.....

Firma del Direttore dei lavori strutturali

.....

Firma del Costruttore

.....

mod. 4/A

☐ ALLA PROVINCIA DI

.....

presso ARPA PIEMONTE
Servizio Sismico
Via San Giuseppe n° 39
10064 - PINEROLO

OGGETTO: CERTIFICATO DI INIZIO LAVORI relativo agli edifici pubblici come individuati dall'allegato A alla
D.G.R. n° 64-11402 del 23/12/2003.

Con riferimento a:

Denuncia ai sensi dell'art. 93 D.P.R. 06/06/2001 N. 380

Prot. n°del.....

Variante prot. n°del

Per lavori di.....

Siti nel Comune di.....

Via/rif. Catast.....

Si certifica che i lavori sono iniziati il.....

Il costruttore, tramite il D.L. strutturali, s'impegna ad avvisare telefonicamente la struttura territoriale dell'Arpa competente, prima dell'esecuzione delle operazioni di getto dei principali elementi strutturali, al fine di permettere, eventuali controlli in corso d'opera sul rispetto dei disegni e prescrizioni di progetto.

data

Firma del Direttore dei lavori architettonici

.....

Firma del Direttore dei lavori strutturali

.....

Firma del Costruttore

.....

mod. 5

☐ ALLA PROVINCIA DI

.....

presso ARPA PIEMONTE
Servizio Sismico
Via San Giuseppe n° 39
10064 - PINEROLO

OGGETTO: CERTIFICATO DI FINE LAVORI.

Con riferimento a:

Denuncia ai sensi dell'art. 93 D.P.R. 06/06/2001 N. 380

Proprietà

Prot. n°del

Varianti prot. n°del

Per lavori di

Siti nel Comune di

Via/rif. Catast.

Si dichiara che i lavori, ultimati il.....sono
stati eseguiti nel rispetto del D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 e con le norme tecniche emanate ai sensi degli articoli 52
e 83 del Decreto medesimo, nonché con perfetta rispondenza al progetto depositato, nell'ambito delle rispettive
competenze.

data

Firma del Direttore dei lavori architettonici

.....

Firma del Direttore dei lavori strutturali

.....

Firma del Costruttore

.....

mod. 6

☐ ALLA PROVINCIA DI

.....

presso ARPA PIEMONTE
Servizio Sismico
Via San Giuseppe n° 39
10064 - PINEROLO

RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA.

(D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 art. 65)

Con riferimento a:

Lavori di

Siti nel Comune di Via/rif. Catast.

Di proprietà

Si relazione quanto segue:

1) Nel corso dei lavori sono stati prelevati i seguenti campioni di materiali

.....

.....

di cui si allegano i relativi n°certificati di prova del laboratorio ufficiale

.....

2) Per le opere di conglomerato precompresso

.....

3) Eventuali prove di carico

.....

data

Firma del Direttore dei lavori strutturali

.....

mod. 7

☐ ALLA PROVINCIA DIpresso ARPA PIEMONTE
Servizio Sismico
Via San Giuseppe n° 39
10064 - PINEROLOOGGETTO: NOMINA DEL COLLAUDATORE.
(D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 art. 67)

Con riferimento a:

Denuncia ai sensi dell'art. 93 D.P.R. 06/06/2001 N. 380

Prot. n°del

Varianti prot. n°del

Per lavori di

Siti nel Comune divia/rif. Catast.

Certificato di fine lavori depositato il

Si comunica, ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. n. 380 del 6/06/2001, di aver incaricato del collaudo statico il
Sig.
con residenza di lavoro in
viatel n°
iscritto all'albo deglidall'anno

Si precisa che le operazioni di collaudo dovranno essere completate entro il

data

Firma del committente
.....

mod. 7/bis

☐ ALLA PROVINCIA DI

.....

presso ARPA PIEMONTE
 Servizio Sismico
 Via San Giuseppe n° 39
 10064 - PINEROLO

OGGETTO: NOMINA DEL COLLAUDATORE E DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE.
 (D.P.R. 22/04/1994 n° 425)

In riferimento ai lavori di.....
 autorizzati con n°del
 siti nel Comune divia
 n°rif. Catast.

Il sottoscritto.....in qualità di committente,
 conferisce l'incarico di effettuare il collaudo statico al Sig.
 data.....

Firma del committente

.....

=====

Il sottoscritto.....
 con residenza di lavori in.....
 iscritto all'albo degli.....della Provincia di
 col n°, accetta l'incarico di effettuare il collaudo statico, dichiarando di essere iscritto da almeno 10
 anni all'Albo professionale e impegnandosi a non prendere parte alla direzione e alla esecuzione dei lavori.
 data

Firma del collaudatore

Modulistica per zona sismica 2 per gli interventi riguardanti le costruzioni non soggette ad autorizzazione preventiva

C.P.G.R. 27/04/2004 n. 1/DOP;
Allegato B) e C) D.G.R. 49 - 42336 del 21/03/1985

MODELLO 1/B: modello indirizzato alla Regione Piemonte Direzione OO.PP. – Settore Protezione Civile c/o ARPA Piemonte Servizio Sismico Via San Giuseppe n° 39 10064 - PINEROLO da utilizzare nella denuncia (in triplice copia);

MODELLO 2/B: modello indirizzato alla Regione Piemonte Direzione OO.PP. – Settore Protezione Civile c/o ARPA Piemonte Servizio Sismico Via San Giuseppe n° 39 10064 - PINEROLO utilizzare nella denuncia di varianti ad interventi edilizi già depositati (in triplice copia);

MODELLO 3/B: modello da utilizzare per la redazione della relazione illustrativa, ai sensi dell'art. 65 della DPR 06/06/2001 n° 380 (in duplice copia);

MODELLO 4/B: modello indirizzato alla Regione Piemonte Direzione OO.PP. – Settore Protezione Civile c/o ARPA Piemonte Servizio Sismico Via San Giuseppe n° 39 10064 - PINEROLO da utilizzare per la comunicazione dell'inizio dei lavori ;

MODELLO 5/B: modello indirizzato alla Regione Piemonte Direzione OO.PP. – Settore Protezione Civile c/o ARPA Piemonte Servizio Sismico Via San Giuseppe n° 39 10064 - PINEROLO da utilizzare per la comunicazione del fine dei lavori (in duplice copia);

MODELLO 6/B: modello indirizzato alla Regione Piemonte Direzione OO.PP. – Settore Protezione Civile c/o ARPA Piemonte Servizio Sismico Via San Giuseppe n° 39 10064 - PINEROLO da utilizzare per la stesura della relazione a struttura ultimata, ai sensi dell'art. 65 della DPR n° 380 del 06/06/2001 (in duplice copia);

MODELLO 7/B: modello indirizzato alla Regione Piemonte Direzione OO.PP. – Settore Protezione Civile c/o ARPA Piemonte Servizio Sismico Via San Giuseppe n° 39 10064 - PINEROLO da utilizzare per la nomina del collaudatore, ai sensi del DPR 06/06/2001 n. 380, art. 67 (in duplice copia);

MODELLO 7/A/bis: modello indirizzato alla Regione Piemonte Direzione OO.PP. – Settore Protezione Civile c/o ARPA Piemonte Servizio Sismico Via San Giuseppe n° 39 10064 - PINEROLO da utilizzare per la nomina del collaudatore, e dichiarazione di accettazione ai sensi dell'art. 67 della DPR n° 380 del 06/06/2001 (in duplice copia);

mod. 1

☐ ALLA REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE OO.PP. - SETTORE
PROTEZIONE CIVILE

presso ARPA PIEMONTE
Servizio Sismico
Via San Giuseppe n° 39
10064 - PINEROLO

OGGETTO: DENUNCIA LAVORI DI COSTRUZIONE IN ZONA SISMICA. 2

Il sottoscritto
residente in.....via.....titolare dell'atto
di assenso:.....n°.....del.....
rilasciato dal / depositata al Comune di.....per lavori di.....
.....siti
in.....via.....
rif. catast. F°.....particelle.....zona P.R.G.....
denuncia a codesto Ufficio, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 380 del 6/06/2001, di voler procedere ai lavori
medesimi.

A riguardo comunica che:

- Progettista delle opere architettoniche:.....
con residenza di lavori in.....tel. n°.....
via.....
- Direttore dei lavori architettonici:.....
con residenza di lavori in.....tel. n°.....
via.....
- Progettista delle strutture:.....
con residenza di lavori in.....tel. n°.....
via.....
- Direttore lavori strutturali:.....
con residenza di lavori in.....tel. n°.....
via.....
- Costruttore è il:.....
con residenza di lavori in.....tel. n°.....
via.....

Dichiara che l'area oggetto dell'atto di assenso è / non è soggetta a strumento urbanistico
esecutivo.....approvato con Deliberazione Comunale
n°.....del.....

Dichiara che l'area interessa è / non è sottoposta a vincolo idrogeologico: autorizzazione:
.....

Informa inoltre che i lavori già realizzati sul fabbricato in oggetto (nel caso di successivi interventi su un fabbricato esistente) ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 sono stati denunciati a codesto Ufficio al prot. n°.....del.....

Dichiara infine che sui lavori oggetto del citato atto di assenso non esistono provvedimenti di sospensione per violazione del D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 o delle leggi urbanistiche.

Alla presente allega:

- n° 2 copie dello stralcio planimetrico del P.R.G. con l'individuazione della costruzione;
- n° 2 copie dell'atto di assenso (1 copia resa conforme);
- n° 2 copie del progetto architettonico (1 copia resa conforme) composto da n°.... tavole;
- n° 2 copie del progetto strutturale, completo di particolari esecutivi, composto da n°.....tav;
- n° 2 copie della relazione tecnica;
- n° 2 copie del fascicolo dei calcoli delle strutture portanti;
- n° 2 copie della relazione sulle fondazioni;
- n° 2 copie della relazione illustrativa (D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 art. 65);
- n° 2 copie della comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici per utilizzo di manufatti prodotti in serie in stabilimento (D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 art. 58);
- n° 2 copie del certificato di idoneità rilasciato dal Presidente del Consiglio Superiore dei LL.PP. su conforme parere dello stesso Consiglio (per edifici con struttura a pannelli portanti);
- n° 1 copia del rilievo fotografico (nel caso di interventi su fabbricati esistenti).

Data.....

Firma.....

Firma del Costruttore per opere disciplinate dal D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 art. 64

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscrittoin qualità di progettista delle strutture dell'opera in oggetto, dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che il progetto allegato alla presente denuncia è stato redatto in conformità con il D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 e con i decreti ministeriali emanati ai sensi degli articoli 52 e 83 del Decreto medesimo:

Firma.....

mod. 2

☐ ALLA REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE OO.PP. - SETTORE
PROTEZIONE CIVILE

presso ARPA PIEMONTE
Servizio Sismico
Via San Giuseppe n° 39
10064 - PINEROLO

OGGETTO: DENUNCIA DI VARIANTE LAVORI DI COSTRUZIONE IN ZONA SISMICA 2

Il sottoscritto
residente in.....via.....titolare dell'atto
di assenso:.....n°.....del.....
rilasciata dal / depositata al Comune di.....per lavori di.....
.....siti in.....
.....via.....
rif. catast. F°.....particelle.....zona P.R.G.....
denuncia a codesto Ufficio, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 380 del 6/06/2001, di voler procedere ai lavori
medesimi.

A seguito comunica che:

- Progettista delle opere architettoniche:.....
con residenza di lavori in.....tel. n°.....
via.....
- Direttore dei lavori architettonici:.....
con residenza di lavori in.....tel. n°.....
via.....
- Progettista delle strutture:.....
con residenza di lavori in.....tel. n°.....
via.....
- Direttore lavori strutturali:.....
con residenza di lavori in.....tel. n°.....
via.....
- Costruttore è il:.....
con residenza di lavori in.....tel. n°.....
via.....

Dichiara che l'area oggetto dell'atto di assenso è / non è soggetta a strumento urbanistico
esecutivo.....approvato con Deliberazione Comunale
n°.....del.....

Dichiara che l'area interessa è / non è sottoposta a vincolo idrogeologico: autorizzazione
.....

Informa inoltre che i lavori già realizzati sul fabbricato in oggetto (nel caso di successivi interventi su un
fabbricato esistente) ai sensi del D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 sono stati denunciati a codesto Ufficio al prot.
n°.....del.....

Dichiara infine che sui lavori oggetto del citato atto di assenso non esistono provvedimenti di sospensione per violazioni del D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 o delle leggi urbanistiche.

Alla presente allega:

- n° 2 copie dello stralcio planimetrico del P.R.G. con l'individuazione della costruzione;
- n° 2 copie dell'atto di assenso (1 copia resa conforme);
- n° 2 copie del progetto architettonico (1 copia resa conforme) composto da n°.... tavole;
- n° 2 copie del progetto strutturale, completo di particolari esecutivi, composto da n°.....tav.;
- n° 2 copie della relazione tecnica;
- n° 2 copie del fascicolo dei calcoli delle strutture portanti;
- n° 2 copie della relazione sulle fondazioni;
- n° 2 copie della relazione illustrativa (D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 art. 65);
- n° 2 copie della comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici per utilizzo di manufatti prodotti in serie in stabilimento (D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 art. 58);
- n° 2 copie del certificato di idoneità rilasciato dal Presidente del Consiglio Superiore dei LL.PP. su conforme parere dello stesso Consiglio (per edifici con struttura a pannelli portanti);
- n° 1 copia del rilievo fotografico (nel caso di interventi su fabbricati esistenti).

Data.....

Firma.....

Firma del Costruttore per opere disciplinate dal D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 art. 64

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscrittoin qualità di progettista delle strutture dell'opera in oggetto, dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che il progetto allegato alla presente denuncia è stato redatto in conformità con il D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 e con i decreti ministeriali emanati ai sensi degli articoli 52 e 83 del Decreto medesimo:

Firma.....

mod.3

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
(D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 art. 65)

Con riferimento a:

Lavori di.....
Siti nel Comune di.....via/rif. catast.....
di proprietà.....

Si relaziona quanto segue:

1) Descrizione delle strutture portanti

fondazioni.....
strutture verticali.....
orizzontamenti.....copertura
.....

2) Metodo di calcolo usato e vincoli della struttura

fondazioni.....
strutture verticali.....
orizzontamenti.....
altre strutture.....

3) Materiali previsti:

cemento tipo.....
conglomerato R'bK 28gg. classe.....con σ max.....Kg/cmq
acciaio tipo.....con σ max.....Kg/cmq
acciaio di precompressione tipo..... con σ max.....Kg/cmq
piano di fondazione con σ_t max.....Kg/cmq

Inerti

sabbia lavata	granul.....mm
ghiaietto vagliato	granul.....mm
ghiaia vagliata	granul.....mm

Dosaggio per getti delle strutture verticali e orizzontali

sabbia lavata	mc.....per mc. di cls
ghiaietto vagliato	mc.....per mc. di cls
ghiaia vagliata	mc.....per mc. di cls
cemento	Kg..... per mc. di cls
acqua	lt..... per mc. di cls

Cemento per basse fondazioni Kg.per mc di cls

Laterizi.....

prefabbricati (ditta).....

4) Sovraccarichi di esercizio e accidentali considerati sulle strutture

.....
.....

Data.....

Firma del Progettista delle strutture

.....

Firma del Direttore lavori strutturali

.....

mod. 4

☐ ALLA REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE OO.PP. - SETTORE
PROTEZIONE CIVILE

presso ARPA PIEMONTE
Servizio Sismico
Via San Giuseppe n° 39
10064 - PINEROLO

OGGETTO: CERTIFICATO DI INIZIO LAVORI.

Con riferimento a:

Denuncia ai sensi dell'art. 93 D.P.R. 06/06/2001 N. 380

Prot. n°del.....

Variante prot. n°del

Per lavori di.....

Siti nel Comune di.....

Via/rif. Catast.....

Si certifica che i lavori sono iniziati il.....

data

Firma del Direttore dei lavori architettonici

.....

Firma del Direttore dei lavori strutturali

.....

Firma del Costruttore

.....

mod. 4/A

☐ ALLA REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE OO.PP. - SETTORE
PROTEZIONE CIVILE

presso ARPA PIEMONTE
Servizio Sismico
Via San Giuseppe n° 39
10064 - PINEROLO

OGGETTO: CERTIFICATO DI INIZIO LAVORI relativo agli edifici pubblici come individuati dall'allegato A alla
D.G.R. n° 64-11402 del 23/12/2003.

Con riferimento a:

Denuncia ai sensi dell'art. 93 D.P.R. 06/06/2001 N. 380

Prot. n°del.....

Variante prot. n°del

Per lavori di.....

Siti nel Comune di.....

Via/rif. Catast.....

Si certifica che i lavori sono iniziati il.....

Il costruttore, tramite il D.L. strutturali, s'impegna ad avvisare telefonicamente la struttura territoriale dell'Arpa competente, prima dell'esecuzione delle operazioni di getto dei principali elementi strutturali, al fine di permettere, eventuali controlli in corso d'opera sul rispetto dei disegni e prescrizioni di progetto.

data

Firma del Direttore dei lavori architettonici

.....

Firma del Direttore dei lavori strutturali

.....

Firma del Costruttore

.....

mod. 5

☐ ALLA REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE OO.PP. - SETTORE
PROTEZIONE CIVILE

presso ARPA PIEMONTE
Servizio Sismico
Via San Giuseppe n° 39
10064 - PINEROLO

OGGETTO: CERTIFICATO DI FINE LAVORI.

Con riferimento a:

Denuncia ai sensi dell'art. 93 D.P.R. 06/06/2001 N. 380

Proprietà

Prot. n°del

Varianti prot. n°del

Per lavori di

Siti nel Comune di.

Via/rif. Catast.

Si dichiara che i lavori, ultimati il.....sono stati eseguiti nel rispetto del D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 e con le norme tecniche emanate ai sensi degli articoli 52 e 83 del Decreto medesimo, nonché con perfetta rispondenza al progetto depositato, nell'ambito delle rispettive competenze.

data

Firma del Direttore dei lavori architettonici

.....

Firma del Direttore dei lavori strutturali

.....

Firma del Costruttore

.....

mod. 6

☐ ALLA REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE OO.PP. - SETTORE
PROTEZIONE CIVILE

presso ARPA PIEMONTE
Servizio Sismico
Via San Giuseppe n° 39
10064 - PINEROLO

RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA.

(D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 art. 65)

Con riferimento a:

Lavori di

Siti nel Comune di Via/rif. Catast.

Di proprietà

Si relazione quanto segue:

1) Nel corso dei lavori sono stati prelevati i seguenti campioni di materiali

.....

di cui si allegano i relativi n°certificati di prova del laboratorio ufficiale

.....

2) Per le opere di conglomerato precompresso

.....

3) Eventuali prove di carico

.....

data

Firma del Direttore dei lavori strutturali

.....

mod. 7

☐ ALLA REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE OO.PP. - SETTORE
PROTEZIONE CIVILE

presso ARPA PIEMONTE
Servizio Sismico
Via San Giuseppe n° 39
10064 - PINEROLO

OGGETTO: NOMINA DEL COLLAUDATORE.
(D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 art. 67)

Con riferimento a:

Denuncia ai sensi dell'art. 93 D.P.R. 06/06/2001 N. 380

Prot. n°del

Varianti prot. n°del

Per lavori di

Siti nel Comune divia/rif. Catast.

Certificato di fine lavori depositato il

Si comunica, ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. n. 380 del 6/06/2001, di aver incaricato del collaudo statico il
Sig.
con residenza di lavoro in
viatel n°
iscritto all'albo deglidall'anno

Si precisa che le operazioni di collaudo dovranno essere completate entro il

data

Firma del committente

.....

mod. 7/bis

☐ ALLA REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE OO.PP. - SETTORE
PROTEZIONE CIVILE

presso ARPA PIEMONTE
Servizio Sismico
Via San Giuseppe n° 39
10064 - PINEROLO

OGGETTO: NOMINA DEL COLLAUDATORE E DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE.
(D.P.R. 22/04/1994 n° 425)

In riferimento ai lavori di.....
autorizzati con n° del
siti nel Comune di via
n° rif. Catast.
Il sottoscritto.....in qualità di committente,
conferisce l'incarico di effettuare il collaudo statico al Sig.
data.....

Firma del committente

.....

=====

Il sottoscritto.....
con residenza di lavori in.....
iscritto all'albo degli.....della Provincia di
col n°....., accetta l'incarico di effettuare il collaudo statico, dichiarando di essere iscritto da almeno 10
anni all'Albo professionale e impegnandosi a non prendere parte alla direzione e alla esecuzione dei lavori.
data

Firma del collaudatore

Codice 26.2

D.D. 4 aprile 2005, n. 152

Approvazione della versione aggiornata del Regolamento di Esercizio con Piano di Soccorso in linea dell'impianto funiviario, seggiovia quadriposto ad agganciamento fisso con portata oraria di 2325 p/h, denominato "Nuova Pra Reymond" (m 1505 - 1882 s.l.m.), in Concessione alla Società "Colomion" di Bardonecchia (TO).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

A) Di approvare la versione aggiornata del Regolamento di Esercizio e relativo Piano di soccorso in linea, il quale dovrà essere divulgato, dal Direttore di esercizio, fra il personale addetto alla sicurezza, all'esercizio ed al soccorso in linea dell'impianto funiviario, seggiovia quadriposto ad agganciamento fisso e portata oraria di 2325 p/h, denominato "Nuova Pra Reymond" (m 1505-1882 s.l.m.), in Concessione alla Società "Colomion" S.p.A. di Bardonecchia (TO).

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto, della L.R. 8/08/1997 n° 51e del DPGR 22/07/2002 n° 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 5 aprile 2005, n. 153

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di manifestazioni sportive nautiche indette dalla Canottieri Città' di Omegna con sede in Omegna organizzate nei giorni 17 aprile 2005, 26 giugno 2005, 28 agosto 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere per quanto di competenza, parere favorevole in ordine alla sicurezza della navigazione nell'ambito delle manifestazioni previste per i giorni:

17 aprile 2005 "1° Trofeo dei laghi su circuito (3 boe) dalle ore 9.30 alle ore 14.00 circa.

26 giugno 2005 "1° Traversata a nuoto Bagnella-Borca-Bagnella" dalle ore 9.30 alle ore 14.00 circa.

28 agosto 2005 "Campionato regionale di velocità mt. 1000 e Canoa Giovani mt. 2000 dalle ore 8.30 alle ore 14.00 circa

sul lago d'Orta nello specchio acqueo ubicato di fronte all'abitato di Omegna e più precisamente nello specchio acqueo compreso tra il Municipio e la Chiesa di Bagnella.

Gli organizzatori sono tenuti ad ottemperare alle seguenti prescrizioni:

1) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione;

2) L'avviso ai naviganti dovrà essere esposto presso l'Albo Pretorio del Comune di Omegna, e gli organizzatori della manifestazione dovranno garantirne la massima diffusione presso l'area interessata.

3) Gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

4) Di disporre la sospensione totale della navigazione limitatamente al campo di gara, ubicato di fronte all'abitato di Omegna durante lo svolgimento delle stesse, la cauta navigazione nell'area circostante nonché il divieto di altre attività non compatibili con le stesse manifestazioni. Più precisamente la sospensione della navigazione dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

il giorno 17 aprile 2005 dalle ore 9.30 alle ore 14.00 circa nello specchio acqueo compreso tra il Lungo Lago Buozzi e Via Garibaldi;

il giorno 26 giugno 2005 dalle ore 9.30 alle ore 14.00 circa nello specchio acqueo compreso tra località Borca e località Bagnella;

il giorno 28 agosto 2005 dalle ore 8.30 alle ore 14.00 circa nello specchio acqueo compreso tra Omegna centro e località Bagnella.

Gli organizzatori dovranno garantire l'accesso del battello del servizio pubblico di linea al pontile di Omegna nei seguenti orari: ore 8.50-9.00, ore 13.05-13.15, ore 14.15-14.20. Nelle fasce orarie indicate e sino ad avvenuto allontanamento dell'imbarcazione addetta al servizio di linea dovranno essere sospese le manifestazioni al fine di evitare possibili incidenti.

5) Gli organizzatori, in quanto responsabili della manifestazione, dovranno adottare ogni utile provvedimento necessario ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone direttamente o indirettamente coinvolti dalla stessa; in particolare per la manifestazione del giorno 26 giugno 2005 si richiede l'accompagnamento e la costante sorveglianza dei singoli nuotatori da parte di idonee barche di appoggio che, oltre all'eventuale opera di soccorso dovranno operare al fine di consentire l'individuazione e segnalare la presenza di persone in acqua ai natanti che dovessero transitare nell'area; i bagnanti dovranno indossare apposita calottina che ne permetta l'individuazione.

6) Le eventuali boe che dovessero essere poste per la delimitazione del campo di gara, se lasciate in loco durante la notte, dovranno essere opportunamente segnalate, il recupero delle stesse dovrà avvenire senza lasciare sul fondo corpi morti.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, Codesta Associazione organizzatrice - premesso che l'Amministrazione Regionale è sollevata comunque da qualsiasi responsabilità - risponderà di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile ai sensi degli artt. 1174/1231 del Codice della Navigazione (R. D. 30.3.1942, n. 327).

Attraverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge

06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 8.8.1997, n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 5 aprile 2005, n. 154

Lago Maggiore. Comune di Lesa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unita' di navigazione. Sig. Portigliotti Mauro

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unita' di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Lesa (località Solcio), nelle acque antistanti il foglio 14, mappale 263, richiesto da Portigliotti Mauro così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, debitamente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Viene assegnata la sigla L38.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito

che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 5 aprile 2005, n. 155

Lago d'Orta. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di regate veliche indette dal Circolo Vela Orta con sede in Orta San Giulio ed organizzate nei giorni 24 aprile 2005, 25 aprile 2005, 21 e 22 maggio 2005, 14 agosto 2005, 17 settembre 2005, 18 settembre 2005

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di esprimere parere favorevole in ordine alla sicurezza della navigazione nell'ambito delle regate veliche organizzate dal Circolo Vela Orta con sede in Orta San Giulio Frazione Imolo, previste per i giorni:

24 aprile 2005 "Trofeo Deda Gorla" dalle ore 12.00 alle ore 17.30 circa sulle acque del Lago d'Orta nel tratto di lago compreso tra l'Isola di San Giulio in territorio comunale di Orta e il Lido di Buccione in territorio comunale di Gozzano;

25 aprile 2005 "Regata di centro lago" dalle ore 12.00 alle ore 17.30 circa sulle acque del Lago d'Orta nel tratto di lago compreso tra il comune di Pettenasco, di Pella e la Frazione Imolo di Orta San Giulio;

21 e 22 maggio 2005 "Trofeo Disiot" dalle ore 13.00 alle ore 17.30 circa, sulle acque del Lago d'Orta nel tratto di lago compreso tra l'Isola di San Giulio in territorio comunale di Orta e il Lido di Buccione in territorio comunale di Gozzano;

14 agosto 2005 "Regata di centro lago" dalle ore 12.00 alle ore 17.30 circa, sulle acque del Lago d'Orta nel tratto di lago compreso tra il comune di Pettenasco, di Pella e la Frazione Imolo di Orta San Giulio;

17 settembre 2005 "Trofeo Rive Cusiane" dalle ore 13.00 alle ore 17.30 circa, sulle acque del Lago d'Orta nel tratto di lago compreso tra l'Isola di San Giulio in territorio comunale di Orta e il Lido di Buccione in territorio comunale di Gozzano;

18 settembre 2005 "Crociera Orta - Omegna - Orta" dalle ore 12.00 alle ore 18.30 circa, sulle acque del

Lago d'Orta nel tratto di lago compreso tra il comune di Omegna, Punta di Crabia e la Frazione Imolo di Orta San Giulio.

Di disporre, nel tratto di lago interessato, la cauta navigazione pubblica e privata, a motore e non, (fatte salve le unità direttamente impegnate nelle manifestazioni), durante lo svolgimento delle regate previste per i giorni e secondo gli orari di seguito indicati:

24 aprile 2005 "Trofeo Deda Gorla" dalle ore 12.00 alle ore 17.30 circa sulle acque del Lago d'Orta nel tratto di lago compreso tra l'Isola di San Giulio in territorio comunale di Orta e il Lido di Buccione in territorio comunale di Gozzano;

25 aprile 2005 "Regata di centro lago" dalle ore 12.00 alle ore 17.30 circa sulle acque del Lago d'Orta nel tratto di lago compreso tra il comune di Pettenasco, di Pella e la Frazione Imolo di Orta San Giulio;

21 e 22 maggio 2005 "Trofeo Disiot" dalle ore 13.00 alle ore 17.30 circa, sulle acque del Lago d'Orta nel tratto di lago compreso tra l'Isola di San Giulio in territorio comunale di Orta e il Lido di Buccione in territorio comunale di Gozzano;

14 agosto 2005 "Regata di centro lago" dalle ore 12.00 alle ore 17.30 circa, sulle acque del Lago d'Orta nel tratto di lago compreso tra il comune di Pettenasco, di Pella e la Frazione Imolo di Orta San Giulio;

17 settembre 2005 "Trofeo Rive Cusiane" dalle ore 13.00 alle ore 17.30 circa, sulle acque del Lago d'Orta nel tratto di lago compreso tra l'Isola di San Giulio in territorio comunale di Orta e il Lido di Buccione in territorio comunale di Gozzano;

18 settembre 2005 "Crociera Orta - Omegna - Orta" dalle ore 12.00 alle ore 18.30 circa, sulle acque del Lago d'Orta nel tratto di lago compreso tra il comune di Omegna, Punta di Crabia e la Frazione Imolo di Orta San Giulio.

Gli organizzatori sono tenuti ad ottemperare alle seguenti prescrizioni:

1) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione;

2) L'Avviso ai Naviganti dovrà essere esposto presso l'Albo Pretorio dei Comuni interessati e gli organizzatori delle manifestazioni dovranno garantirne la massima diffusione presso l'area delle manifestazioni.

3) Gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

4) Gli organizzatori, in quanto responsabili della manifestazione, dovranno adottare ogni utile provvedimento necessario ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone direttamente o indirettamente coinvolti dalle stesse.

5) Le eventuali boe che dovessero essere poste per la delimitazione del campo di gara, se lasciate in loco durante la notte, dovranno essere opportunamente segnalate, il recupero delle stesse, dovrà avvenire senza lasciare sul fondo corpi morti. Le stesse dovranno essere posizionate ad oltre 100 metri dalla costa.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, l'Associazione organizzatrice - premesso che l'Amministrazione Regionale è sollevata comunque da qualsiasi responsabilità - risponderà di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile ai sensi degli artt. 1174/1231 del Codice della Navigazione (R. D. 30.3.1942, n. 327).

Attraverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio en-

tro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 8.8.1997, n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 5 aprile 2005, n. 156

Lago d'Orta. Comune di Pella. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio unita' di navigazione. Signor Facchini Renato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione sul Lago d'Orta, in Comune di Pella nelle acque antistanti il foglio n. 3, mappali nn. 203, 343, richiesta dalla signor Facchini Renato così come meglio identificata in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

- La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n. 1R del 29 marzo 2002.

- Alla boa viene assegnata la sigla: PL34

- L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

- Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

- Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

- Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

- Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'Ente conce-

dente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che si compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

- Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

- Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetto stato di conservazione e manutenzione l'opera oggetto del presente parere.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 5 aprile 2005, n. 157

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere relativo alla posa di un pontile fisso in legno e un pontile galleggiante richiesti dalla Ditta Immo Vision Llc

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento all'istanza, presentata dal Signor Dahm L. Alexander rappresentante della Ditta "Immo Vision LLC", come meglio identificato in premessa, relativo al progetto di intervento per la posa di n. 1 pontile fisso in legno di mq 4,32 e di un pontile galleggiante di mq. 14,26.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente il mappale n. 292 foglio n. 22 nel comune di Omegna.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

I pontili dovranno risultare conformi alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002.

Ai pontili vengono assegnate le sigle: OM37, OM38.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere adottato ogni utile accorgimento volto a garantire la sicurezza della navigazione nell'area di cantiere. In tale sede l'occupazione di specchio acqueo eccedente la superficie dei manufatti dovrà essere preventivamente comunicata al Settore Navigazione Interna e Merci (con l'indicazione dei mezzi e delle attrezzature presenti in acqua) e potrà essere soggetta a particolari prescrizioni.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'Ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che si compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 5 aprile 2005, n. 158

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di 1 boa di ormeggio unita' di navigazione al signor Bego Maurizio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione nelle acque del Lago Maggiore, in Comune di Baveno, nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 12, mappale n. 34, richie-

sta dal signor Bego Maurizio così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

- La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n. 1R del 29 marzo 2002.

- Alla boa viene assegnata la sigla: B101.

- L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

- Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

- Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

- Il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

- Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'Ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che la compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

- Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

- Il titolare del presente provvedimento ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 5 aprile 2005, n. 159

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di 4 boe di ormeggio unita' di navigazione al Parco Lido La dolce vita

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 4 boe di ormeggio di unità di navigazione nelle acque del Lago Maggiore, in Comune di Baveno, nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 17, mappale n. 13, richiesta dalla signora Vailati Patrizia così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

- Le boe dovranno essere di colore bianco e dovranno risultare conformi alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n. 1R del 29 marzo 2002.

- Alle boe vengono assegnate le sigle: B102, B103, B104, B105.

- L'ancoraggio delle boe al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento delle medesime sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

- Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

- Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

- Il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

- Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'Ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che la compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

- Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

- Il titolare del presente provvedimento ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro

60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 5 aprile 2005, n. 160

Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di 1 boa di ormeggio unita' di navigazione al signor Bazinger Peter

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione nelle acque del Lago Maggiore, in Comune di Cannobio, nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 5, mappale n. 3, richiesta dal signor Banziger Peter così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

- La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n. 1R del 29 marzo 2002.

- Alla boa viene assegnata la sigla: C46.

- L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

- Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

- Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

- Il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

- Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che

trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'Ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che la compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

- Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

- Il titolare del presente provvedimento ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 5 aprile 2005, n. 161

Lago Maggiore. Comune di Lesa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unita' di navigazione. Sig. Balsamo Franco

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Lesa, nelle acque antistanti il foglio 13, mappale 978, richiesto da Balsamo Franco così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

- La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Viene assegnata la sigla L39.

- L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

- Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

- Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

- Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

- Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

- Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

- Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 6 aprile 2005, n. 163

Ferrovia del Canavese. Comune di Volpiano. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, alla sopraelevazione e al rifacimento della copertura del fabbricato di proprietà del Sig. Ferrero Vincenzo in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, al sig. Ferrero Vincenzo, l'autorizzazione in deroga all'art. 49 del citato D.P.R. alla sopraelevazione e al rifacimento della copertura dell'immobile residenziale sito in Volpiano, Via Trieste n. 76 e distinto al C.T. al foglio 11 mappale 561, già ubicato alla distanza minima di m. 22,15 dal binario ferroviario più vicino della ferrovia del Canavese;

che l'altezza della pannellatura anteposta alla recinzione esistente tra il lotto oggetto dell'intervento e la sede ferroviaria dovrà essere ridotta in modo tale che la stessa non superi quella della rete metallica;

che dovrà essere rimossa la tettoia provvisoria adiacente il basso fabbricato adibito a deposito attrezzi posto in prossimità della sede ferroviaria.

che il Richiedente dovrà mettere in atto, a sua cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico".

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico del Richiedente;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico del Richiedente la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione; di tale registrazione dovrà essere data comunicazione alla Direzione di Esercizio della Ferrovia.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. 08/08/1997 n. 51 e dal D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 7 aprile 2005, n. 164

Art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985: verifica di conformità urbanistica - Stazione di Trofarello, costruzione del nuovo Fabbricato Viaggiatori (Movicentro) progetto presentato dalla Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985, il progetto del Nuovo Fabbricato Viaggiatori (Movicentro) della Stazione di Trofarello è conforme alle prescrizioni delle norme e del piano urbanistico vigente nel Comune di Trofarello;

La presente determinazione è limitata per le competenze di cui al citato art. 25 della L. 210/85 e non comprende eventuali autorizzazioni, nulla osta e/o atti concessori richiesti per le opere in progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Am-

ministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto, della L.R. 8.8.97 n. 51 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 8 aprile 2005, n. 165

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Associazione velica Nord-Ovest - Piverone (TO) - Manifestazione velica programmata per il giorno 10.04.2005. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Vicario del Dirigente Responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.4

D.D. 8 aprile 2005, n. 166

Lago di Viverone - Comune di Viverone - L.N.I. - Lega Navale Italiana - Sez. di Torino - Manifestazione velica programmata per il giorno 10.04.2005. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 12 aprile 2005, n. 168

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Sig. Mazzucotelli Achille

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Stresa, nelle acque antistanti il foglio 22, mappale 310, richiesto da Mazzucotelli Achille così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato

con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Viene assegnata la sigla ST51.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 12 aprile 2005, n. 169

Lago Maggiore. Comune di Cannero Riviera. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo spostamento di n. 2 boe di ormeggio di unità di navigazione. Ditta Siekmann Friederike

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, allo spostamento di n. 2 boe di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Cannero Riviera, nelle acque antistanti il foglio 12, mappale 302, richiesto dalla ditta Siekmann Friederike così come meglio identificato in premessa, in qualità di subentrante alla ditta Bernasconi Franco.

Gli impianti dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

Le boe dovranno essere di colore bianco e dovranno risultare conformi alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Viene assegnata la sigla "CR89" e viene confermata la precedente sigla "1403".

L'ancoraggio delle boe al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento delle medesime sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 12 aprile 2005, n. 171

Lago Maggiore - Comune di Castelletto Ticino. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio unita' di navigazione al Sig. Canazza Antonio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore in comune di Castelletto Ticino nelle acque antistanti il foglio n. 6, mappale n. 288, richiesto dal Sig. Canazza Antonio così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione che vengono vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

- La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n. 1/R. del 29 marzo 2002 e recare la seguente sigla CT 7.

- L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

- Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

- Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

- Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

- Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

- Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

- Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

- Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 12 aprile 2005, n. 172

Lago Maggiore - Comune di Ghiffa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 2 boe di ormeggio unita' di navigazione. Sig. Waldemar Gerhard Baumann

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 2 boe di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore in comune di Ghiffa nelle acque antistanti il foglio n. 11, mappale n. 160, richiesto dal Sig. Waldemar Gerhard Baumann, così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione che vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

- Le boe dovranno essere di colore bianco e dovranno risultare conformi alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n. 1/R. del 29 marzo 2002. Vengono assegnate le sigle GH 37 - GH 38.

- L'ancoraggio delle boe al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento delle medesime sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

- Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

- Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

- Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

- Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Ammini-

strazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

- Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

- Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

- Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 12 aprile 2005, n. 173

Lago Maggiore - Comune di Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio unita' di navigazione. Sig. Fenili Spirito

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore in comune di Arona nelle acque antistanti il foglio n. 29, mappale n. 131, richiesto dal Sig. Fenili Spirito così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione che vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

- La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n. 1/R. del 29 marzo 2002. Viene assegnata la sigla A 40.

- L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

- Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

- Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

- Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

- Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

- Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

- Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

- Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 12 aprile 2005, n. 174

Lago Maggiore - Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 4 boe di ormeggio unità di navigazione. Associazione Feriolo Sporting Club

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 4 boe di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore in comune di Baveno nelle acque antistanti il foglio n. 7, mappale n. 91-93, richiesto dall'Associazione

Feriolo Sporting Club così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione che vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

- Le boe dovranno essere di colore bianco e dovranno risultare conformi alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n. 1/R. del 29 marzo 2002. Vengono assegnate le sigle B 106 - B 107 - B 108 - B 109.

- L'ancoraggio delle boe al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento delle medesime sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

- Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

- Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

- Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

- Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

- Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

- Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

- Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 12 aprile 2005, n. 175

Lago d'Orta. Comuni di Gozzano, Orta, Pettenasco, Pella. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una manifestazione sportiva nautica denominata "Stralagodorta" organizzata nel giorno 19 giugno 2005 con eventuale recupero il 26 giugno 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere parere favorevole in ordine alla sicurezza della navigazione nell'ambito della manifestazione sportiva nautica denominata "Stralagodorta" indetta dalla Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori - sez. Provinciale di Novara ONLUS, prevista per il giorno 19 giugno 2005 dalle ore 14.00 alle ore 16.30 con eventuale recupero il 26 giugno 2005 - con il medesimo orario - sulle acque del lago d'Orta nel tratto di lago compreso tra i territori comunali dei Comuni di Gozzano - Lido di Gozzano, Imolo di Orta, Pettenasco, Pella, Isola San Giulio, Gozzano.

Di disporre, nel tratto di lago interessato, la cauta navigazione pubblica e privata, a motore e non, (fatte salve le unità direttamente impegnate nella manifestazione), durante lo svolgimento della manifestazione sportiva denominata "Stralagodorta" prevista per il giorno 19 giugno 2005 dalle ore 14.00 alle ore 16.30 con eventuale recupero il 26 giugno 2005 con il medesimo orario.

Gli organizzatori sono tenuti ad ottemperare alle seguenti prescrizioni:

1) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione;

2) L'Avviso ai Naviganti dovrà essere esposto presso l'Albo Pretorio dei Comuni compresi tra Gozzano, Orta, Pettenasco, Pella e gli organizzatori della manifestazione dovranno garantirne la massima diffusione presso l'area interessata.

3) Gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

4) Gli organizzatori, in quanto responsabili della manifestazione, dovranno adottare ogni utile provvedimento necessario ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone direttamente o indirettamente coinvolti dalla stessa.

5) Le eventuali boe che dovessero essere poste per la delimitazione del campo di gara, se lasciate in loco durante la notte, dovranno essere opportunamente segnalate, il recupero delle stesse, dovrà avvenire senza lasciare sul fondo corpi morti.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, l'Associazione organizzatrice - premesso che l'Amministrazione Regionale è sollevata comunque da qualsiasi responsabilità - risponderà di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile ai sensi degli artt. 1174/1231 del Codice della Navigazione (R. D. 30.3.1942, n. 327).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta

notificazione o della piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 8.8.1997, n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 13 aprile 2005, n. 176

Lago Maggiore - Comune di Ghiffa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 2 boe di ormeggio unita' di navigazione. Sig. Wolber Werner Jakob

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 2 boe di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore in comune di Ghiffa nelle acque antistanti il foglio n. 11, mappale n. 151, richiesto dal Sig. Wolber Werner Jakob così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione che vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

- Le boe dovranno essere di colore bianco e dovranno risultare conformi alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n. 1/R. del 29 marzo 2002. Vengono assegnate le sigle GH 35 - GH 36.

- L'ancoraggio delle boe al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento delle medesime sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

- Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

- Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

- Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

- Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

- Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richie-

dere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

- Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

- Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 14 aprile 2005, n. 179

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Circolo Nautico Torino - Manifestazione velica programmata per il giorno 17.04.2005. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Vicario del Dirigente Responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.4

D.D. 14 aprile 2005, n. 180

Fiume Po. Sisport Fiat - C.so Moncalieri n. 346/12. Autorizzazione alla navigazione a motore, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento regionale n. 2 del 28 marzo 1996 e s.m.i. recante: "Disciplina della navigazione sulle acque del fiume Po nel tratto fluviale del territorio comunale della Città di Torino e della Città di Moncalieri"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento regionale n. 2 del 28 marzo 1996 e s.m.i., la Sisport Fiat - C.so Moncalieri n. 346/12 - Torino, alla circolazione a motore sulle acque del Fiume Po, nel tratto fluviale del Territorio della "Città di Torino" e della "Città di Moncalieri", al fine di effettuare i servizi di controllo e giuria durante lo svolgimento di manifestazioni sportive nonché di assistenza durante gli allenamenti dei propri equipaggi agonistici e di scuola nautica di istituto, con le seguenti unità di navigazione a motore:

* N. 4 scafi portamotore da fiume, contraddistinti dalla dicitura Sisport Fiat e numerati dal n. 1 al n. 4, abbinati a n. 5 motori fuoribordo di seguito riportati:

- * Motore Johnson 10 HP
- * Matricola n. 4417959
- * Tipo fuoribordo benzina KW 7,4
- * Motore Johnson 15 HP
- * Matricola n. 1028848
- * Tipo fuoribordo benzina KW 11
- * Motore Yamaha 15 HP
- * Matricola n. 684K - 315716
- * Tipo fuoribordo benzina KW 11
- * Motore Yamaha 15 HP
- * Matricola n. 684K - 315411
- * Tipo fuoribordo benzina KW 11
- * Motore Yamaha 25 HP
- * Matricola n. 6L2K - 201025
- * Tipo fuoribordo benzina KW 18,40.

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto dalle prescrizioni di seguito riportate:

1) le unità di navigazione hanno l'obbligo di regolare la navigazione in modo da non costituire pericolo per le persone e le altre unità e comunque ad una velocità massima non superiore ai 5 nodi. Tali unità, in caso di spostamento della rotta devono rallentare in occasione dell'incrocio con altre imbarcazioni a motore e non, provvedendo ad effettuare segnalazioni acustiche.

2) Le unità di navigazione devono dare la precedenza:

- a) alle unità in servizio pubblico di linea;
- b) alle unità in servizio di soccorso, di ordine pubblico e di vigilanza.

3) E' vietato ostacolare la rotta, l'entrata e l'uscita degli attracchi delle unità in servizio pubblico di linea di navigazione.

4) Per quanto non disciplinato dalle presenti prescrizioni e disposizioni, si applicano gli articoli del Regolamento regionale del 28 marzo 1996, n. 2 e s.m.i. nonché le norme in materia di navigazione interna.

La presente autorizzazione ha validità sino al 31.12.2005.

La presente autorizzazione dovrà essere tenuta a bordo delle unità utilizzate e dovrà essere esibita ad ogni richiesta da parte delle Autorità preposte alla vigilanza.

Tale autorizzazione è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte dei soggetti interessati, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 08.08.1997, n. 51.

Il Vicario del Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 14 aprile 2005, n. 181

Ferrovia Torino - Ceres. Autorizzazione al G.T.T.S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti all'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, dell'elettromotrice belga ex S.N.C.B. Ale 054.04 M1+M2 in seguito agli interventi di

adeguamento impianto frenante e di modifica cabina guida

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il G.T.T. S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, all'immissione in servizio dell'elettromotrice belga ex S.N.C.B. Ale 054.04 M1+M2, in seguito agli interventi di adeguamento impianto frenante e di modifica cabina guida.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, della L.R. 08/08/1997 n. 51 e del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 14 aprile 2005, n. 182

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 63.000,00 sul capitolo di spesa 25342/2002 (impegno n. 6762/02), corrispondente al saldo del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per lavori di modifica cabina guida elettromotrici belghe Ale-Le 054.01 ed Ale-Le 054.04.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. la somma di Euro 63.000,00 sul capitolo di spesa 25342/2002 (impegno n. 6762/02), pari al saldo del finanziamento concesso per lavori di modifica cabina guida elettromotrici belghe Ale-Le 054.01 ed Ale-Le 054.04.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, della L.R. 08/08/1997 n. 51 e del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 14 giugno 2005, n. 279

XX Giochi Olimpici Invernali-Torino 2006. Progetto "Qualificazione del parcheggio pubblico di attestamento al Colle - Qualificazione del parcheggio pubblico di attestamento a Borgata" situati nel Comune di Sestriere (TO). Provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi Definitiva, ex art. 9, commi 3-9, della Legge n. 285/2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

Premesso che:

in data 31/01/2005, con prot. n. 1301/26/2005, è pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti la nota prot. n. K01_P_01_05_SB_1950 del 31/01/2005 con cui il Proponente, Agenzia Torino 2006, ha richiesto l'attivazione della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9 della legge 9 ottobre 2000, n. 285 e s.m.i. secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 05/11/2001 e s.m.i., in merito al progetto definitivo "Qualificazione del parcheggio pubblico di attestamento al Colle - Qualificazione del parcheggio pubblico di attestamento a Borgata" nel Comune di Sestriere (TO);

con la medesima nota sono stati trasmessi dal Proponente alla Regione Piemonte n. tre copie del progetto definitivo ai sensi della L. 109/1994 s.m.i. e del D.P.R. 554/1999, la determinazione del Direttore Tecnico Infrastrutture Stradali e Impianti Montani n. 8/2005 del 19/01/2005 di approvazione in linea tecnica del progetto definitivo, corredata dall'elenco dei documenti ed elaborati che lo costituiscono e dalla indicazione della copertura finanziaria, e l'elenco delle autorizzazioni, dei nulla osta e dei pareri da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera;

come risulta dalla propria precedente Determinazione Dirigenziale n. 239 del 16/05/2005, i lavori della Conferenza dei Servizi Definitiva si sono espletati nelle riunioni del 21/02/2005, del 07/03/2005, del 21/03/2005 e del 06/05/2005; dalla seduta del 21/03/2005 a quella del giorno 06/05/2005 la Conferenza è stata sospesa dal Responsabile del Procedimento al fine di consentire al Proponente di svolgere i necessari incontri con le Direzioni Regionali e gli Enti coinvolti in riferimento alla problematica legata all'esistenza di un pozzo di captazione idropotabile, rilevata nel corso della 2^a riunione della CdS in data 07/03/2005 dall'Autorità d'Ambito Torinese;

con la citata Determinazione Dirigenziale n. 239 del 16/05/2005 il Responsabile del Procedimento, accertata la copertura finanziaria dell'intero intervento e preso atto del positivo parere espresso dalla Conferenza sul progetto relativo al parcheggio al Colle, metteva in condizione il Proponente di intraprendere le successive fasi progettuali con riferimento al solo intervento da eseguire al Colle, formulando le relative prescrizioni progettuali; dava altresì atto che il procedimento era nuovamente sospeso a partire dalla data del 06/05/2005 per consentire la definizione delle fasce di salvaguardia del pozzo di captazione idropotabile in località Borgata e la pubblicazione della conseguente variazione urbanistica, rinviando pertanto il rilascio delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso necessari per la realizzazione di entrambi gli interventi a successivo provvedimento, conclusivo della CdS, a seguito del quale potrà essere sviluppata la progettazione esecutiva del parcheggio in località Borgata e successivamente dato corso alla realizzazione degli interventi;

Preso atto che:

il procedimento è stato riaperto il giorno 31/05/2005, data della quinta riunione della CdS, alla quale il Re-

sponsabile del Procedimento ha nuovamente invitato i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali quelli titolari delle autorizzazioni:

Comune di Sestriere, Comunità Montana Alta Valle di Susa, Direzione Regionale Tutela Risanamento Ambientale, Programmazione e Gestione Rifiuti, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizi Integrati per il Piemonte e la Valle d'Aosta, Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, Direzione Regionale OO.PP.- Settore Decentrato OO.PP. e Assetto Idrogeologico, Direzione Regionale Difesa del Suolo, Direzione Regionale OO.PP.- Direzione Regionale OO.PP.-Settore Protezione Civile, Direzione Regionale Trasporti - Settore Viabilità ed Impianti Fissi, Direzione Regionale Pianificazione delle Risorse Idriche, Direzione Regionale Industria, Direzione Regionale Turismo Sport e Parchi, Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, Direzione Regionale Territorio Rurale, Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico, Direzione Economia Montana e Foreste, ARPA, ARPA - Area Previsione e Monitoraggio Ambientale, ARPA - Area Prevenzione dei Rischi Geologici, Soprintendenza per i Beni Archeologici, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, Corpo Forestale dello Stato, Provincia di Torino, ASL 10, CROP, Metan-Alpi Val Chisone s.r.l., Metanodotto Alpino, Metan-Alpi Sestriere, Telecom, ACEA Pinerolese Industriale, Enel, Enel Sole, Sestrieres s.p.a., Acsel Impianti s.p.a., Acsel Servizi s.p.a., Sicea Acquedottica, Autorità d'Ambito territoriale per i Servizi Idrici, Prefettura di Torino, Comando reclutamento forze di completamento Interregionale Nord, Comando delle forze operative terrestri, Comando Regionale Militare Nord, Comando Infrastrutture Nord, Comando 1^a Regione Aerea -UCTL, 1^a Reparto Infrastrutture, Comando Brigata Alpina Taurinense, Comando 34^o Gruppo Squadroni Cavalleria dell'Aria "Toro", Agenzia Torino 2006, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Toroc, Direzione Gabinetto della Giunta Regionale, Provincia di Torino Servizio V.I.A., Provincia di Torino - Servizio Pianificazione e Viabilità, Provincia di Torino - Ufficio Progetto Olimpiadi Torino 2006;

nel corso della predetta riunione di CdS in data 31/05/2005 la Direzione Regionale Pianificazione delle Risorse Idriche lasciava agli atti la Nota prot. 4585/24.03 del 31/05/2005 con allegata copia della propria Determinazione Dirigenziale n. 164 del 27/05/2005, che conclude il procedimento di definizione dell'area di salvaguardia del pozzo ubicato in Frazione Borgata, area di salvaguardia che non risulta interferire con l'area a parcheggio in oggetto;

la Conferenza dei Servizi prendeva atto della positiva conclusione del procedimento di definizione di detta area di salvaguardia;

nella medesima seduta di CdS il Tecnico del Comune di Sestriere lasciava agli atti copia della variazione urbanistica al P.R.G.C. vigente, nonché della variazione alla Variante al P.R.G.C. adottata ai fini dell'adeguamento al P.A.I., precisando che nei dieci giorni successivi alla pubblicazione - dal 17/05/2005 al 27/05/2005 - non sono pervenute osservazioni o proposte scritte nel pubblico interesse; precisava altresì - con riferimento all'intervento al Colle - che la Variante adottata per l'adeguamento al P.A.I. prevede solo l'aggiornamento della classificazione geologica del territorio comunale, senza ricadute urbanistiche e pertanto l'intervento al Colle è da considerarsi conforme sia al P.R.G.C. vigente che all'adottato;

il Tecnico comunale dichiarava altresì che la variazione urbanistica predisposta è di carattere non strutturale ai sensi dell'art. 17, 7° comma della L.R. 56/1977 e

pertanto non è dovuto il preventivo parere della Direzione Regionale OO.PP., Protezione Civile;

sono pervenute le seguenti note dai seguenti soggetti:

1. CROP, prot. n. 229/25/25.99 del 14/02/2005, acquisita con prot. n. 2157/26/2005 del 17/02/2005;
2. Direzione Regionale Industria, prot. 2587/16.4 del 15/02/2005, acquisita con prot. 2191/26/2005 del 18/02/2005
3. ENEL, prot. 736 dell' 11/02/2005, acquisita con prot. n. 2445/26/2005 del 23/02/2005;
4. Via Lattea, prot. UT/026/2005 del 21/02/2005, acquisita con prot. n. 3259/26/2005 del 11/03/2005;
5. ENEL, prot. TP00194/05 del 23/02/2005, acquisita con prot. n. 2985/26/2005 del 04/03/2005;
6. ENEL, prot. 981 del 28/02/2005, acquisita con prot. n. 2984/26/2005 del 04/03/2005;
7. SMAT s.p.a. prot. 11772 del 02/03/2005 acquisita con prot. 3788/26/2005 del 23/03/2005;
8. SMAT s.p.a. prot. 12049 del 03/03/2005 acquisita con prot. 3725/26/2005 del 22/03/2005;
9. Direzione Regionale Territorio Rurale, prot. 1743/13.1 del 03/03/2005, acquisita con prot. n. 2987/26/2005 del 04/03/2005;
10. Agenzia Torino 2006 prot. K01_P_03_05_SB_4565 del 03/03/2005, acquisita con prot. n. 2981/26/2005 del 04/03/2005;
11. Comune di Sestriere prot. 2352 del 03/03/2005, acquisita con prot. 3175/26/2005 del 09/03/2005;
12. SMAT s.p.a. prot. 12049 del 03/03/2005 acquisita con prot. n. 3725/26/2005 del 22/03/2005;
13. Provincia di Torino, Servizio VIA, prot. 77642/LA4/DV del 04/03/2005 acquisita con prot. 3160/26/2005 del 09/03/2005;
14. Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico prot. 11540/25.3 del 07/03/2005 acquisita con prot. 3176/26/2005 del 09/03/2005;
15. ENEL prot. TP00274/05 del 07/03/2005 acquisita con prot. 3294/26/2005 del 14/03/2005;
16. Provincia di Torino, Servizio Difesa del Suolo, prot. 80380/LA4/DV del 07/03/2005, acquisita con prot. 3170/26/2005 del 09/03/2005;
17. SICEA Acquedottica prot. 286/2005 del 07/03/2005, acquisita con prot. 3071/26/2005 dell' 08/03/2005;
18. Soprintendenza per i Beni Archeologici prot. n. 1926 dell' 08/03/2005 acquisita con prot. n. 3162/26/2005 del 09/03/2005;
19. Autorità d'Ambito Torinese, prot. 116377 del 16/03/2005, acquisita con prot. n. 3624/26/2005 del 21/03/2005;
20. ENEL prot. TP00386/05 del 18/03/2005 acquisita con prot. 3880/26/2005 del 24/03/2005;
21. Agenzia Torino 2006 prot. n. K01_P_03_05_SB_5365 del 15/03/2005 acquisita con prot. n. 3620/26/2005 del 21/03/2005;
22. Comune di Sestriere prot. 3565 del 31/03/2005 acquisita con prot. 4149/26/2005 del 01/04/2005;
23. Autorità d'Ambito torinese, prot. 198031 del 07/04/2005 acquisita con prot. 4704/26/2005 del 18/04/2005;
24. Autorità d'Ambito Torinese, prot. 221500 del 20/04/2005, acquisita con prot. n. 5199/26/2005 del 03/05/2005;
25. Agenzia Torino 2006 prot. K01_P_04_05_SB_8309 del 21/04/2005 acquisita con prot. 4936/26/2005 del 26/04/2005;
26. Comune di Sestriere prot. 4659 del 22/04/2005 acquisita con prot. 4935/26/2005 del 26/04/2005;

27. Autorità d'Ambito Torinese, prot. 242912 del 26/04/2005, acquisita con prot. n. 5023/26/2005 del 28/04/2005;

28. Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico con nota prot.22571/25.3 del 04/05/2005;

29. Essebi Ingegneria prot. 04086/PP/pp del 03/05/2005, trasmessa con nota prot. K01_P_06_05_SB_11481 del 01/06/2005;

30. ENEL prot. TP00604/05 del 04/05/2005, acquisita con prot. 5442/26/2005 del 06/05/2005;

31. Comune di Sestriere prot. 5100 del 04/05/2005, acquisita con prot. 5615/26/2005 del 11/05/2005;

32. Direzione Regionale Pianificazione delle Risorse Idriche prot. 3932/24.03 del 05/05/2005, acquisita con prot. 5444/26/2005 del 06/05/2005;

33. Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, prot. 0016763/19 del 09/05/2005, acquisita con prot. n. 5616/26/2005 del 11/05/2005 e prot. 0017765/19 del 17/05/2005 acquisita con prot. n. 5828/26/2005 del 18/05/2005;

34. Direzione Regionale Pianificazione delle Risorse Idriche prot. 4585/24.03 del 31/05/2005, acquisita con prot. 6594/26/2005 del 06/06/2005;

con riferimento all'elenco dei pareri, delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta ed atti d'assenso comunque denominati necessari alla realizzazione delle opere, richiesti dal Proponente e discussi in CdS, di seguito indicati:

a) Autorizzazione paesaggistica ai sensi del DLgs. 42/2004 e s.m.i;

b) Permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

c) Autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989;

d) Autorizzazione ai sensi della L. 1766/1927;

e) Autorizzazione allo scarico di acque di dilavamento dal parcheggio Borgata nel Torrente Chisonetto, ai sensi del DLgs. 152/1999;

f) Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904;

g) Pareri degli Enti gestori sottoservizi (ENEL, TELECOM, Comune, Metanodotto Alpino, MetanAlpi Sestriere, MetanAlpi Val Chisone, ACEA, SICEA, Autorità d'Ambito Torinese, Sestrieres s.p.a.etc.);

punto a) la Commissione Beni Culturali e Ambientali, ai sensi della DGR n. 82 - 5618 del 19/03/2002, di attribuzione alla Commissione delle funzioni di supporto all'attività di valutazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", ha espresso parere non ostativo in merito all'intervento nella seduta del 23/03/2005;

la Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, per quanto concerne gli aspetti paesaggistici, ha espresso con le succitate note prot. 0016763/19 del 09/05/2005 (relativa all'intervento al Colle) e prot. 0017765/19 del 17/05/2005 (relativa all'intervento a Borgata) parere favorevole, formulando - per il progetto Colle, le prescrizioni progettuali già riportate nell'Allegato "A" alla propria precedente Determinazione n. 239 del 16/05/2005 e per il parcheggio Borgata le prescrizioni riportate nell'Allegato "A" alla presente Determinazione;

punto b) la Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica - preso atto della certificazione e della successiva precisazione rilasciate dall'Ufficio Tecnico Comunale di Sestriere riguardanti gli interventi proposti al Colle (prot. n. 1804 del 18/02/2005, n. 2570 del 09/03/2005 e successivo prot. n. 5100 del 04/05/2005) - constatava la conformità con la strumentazione urbanistica generale ed esecutiva comunale del parcheggio situato al Colle di Sestriere;

con riferimento al parcheggio in località Borgata la stessa Direzione Regionale ha espresso parere al termine delle procedure di cui alla L. 285/2000 relative alla variazione urbanistica al P.R.G.C. vigente - predisposta al fine di integrare le previsioni e le normative di piano con l'individuazione del pozzo di captazione idropotabile e relative fasce di rispetto e di verificare la compatibilità degli interventi in oggetto con tali integrazioni - e al P.R.G.C. adottato, predisposta al fine dell'aggiornamento del nuovo strumento adottato; tale parere riconosce che il progetto in oggetto, ricompreso in ambiti già destinati dal P.R.G.C. ad aree per servizi pubblici (verde, parcheggio), risulta compatibile con le previsioni vincolistiche proposte dalla variazione urbanistica;

il Comune di Sestriere con Deliberazione della Giunta Comunale di Sestriere n. 74 in data 03/05/2005 ha espresso il proprio parere favorevole sul progetto in esame unicamente per la parte inerente la realizzazione del parcheggio in località Colle e con successiva D.G.C. n. 96 in data 01/06/2005 ha espresso parere favorevole sul progetto da realizzare in località Borgata, dando altresì atto della conformità dell'intervento con le previsioni del P.R.G.C.;

il Rappresentante dell'Autorità d'ambito Torinese ha dichiarato nel corso della CdS del 21/03/2005 che il pozzo di innevamento, presente all'interno dell'area del parcheggio Borgata, a seguito di apposita riunione tenutasi con il Comune di Sestriere, non verrà destinato ad usi idropotabili, pertanto lo stesso non è assoggettato alla fascia di rispetto di cui al DLgs. 152/1999;

punto c) con riferimento alla Autorizzazione richiesta dal Proponente ai sensi della L.R. 45/1989, la Direzione Economia Montana e Foreste ha chiarito nella 1ª seduta di CdS e ribadito nel corso dell'ultima seduta in data 31/05/2005 che tale autorizzazione non è dovuta; il Proponente ha altresì dichiarato nella 3ª riunione di CdS che non è previsto taglio boschivo;

punto d) con riferimento Autorizzazione ex L. 1766/1927 la Certificazione inoltrata dal Comune di Sestriere con Nota prot. 2352 del 03/03/2005 chiarisce che non risultano terreni gravati da uso civico nelle aree interessate dal progetto;

punto e) il Rappresentante della Provincia, Servizio VIA, ha riferito nella 1ª seduta di CdS che l'autorizzazione allo scarico nel torrente Chisonetto delle acque di dilavamento provenienti dal parcheggio Borgata in base all'art. 39 comma 2 del DLgs 152/1999 - tenuto conto che la Regione Piemonte non ha a tutt'oggi disciplinato la materia - non è dovuta;

punto f) la Direzione Regionale OO.PP., Settore Decentrato Assetto Idrogeologico, ha rilasciato il proprio parere favorevole con prescrizioni con Nota prot. 22571/25.3 del 04/05/2005;

punto g) gli Enti gestori di sottoservizi interferiti si sono espressi con le note in precedenza citate;

Preso altresì atto, ai fini della formulazione delle prescrizioni, che in relazione alle richieste di chiarimento emerse in CdS il Proponente:

- ha prodotto i seguenti elaborati:

K01_0_0_D_F_AA_004_1: "Planimetria di raccolta acque Parcheggio Borgata", K01_0_0_D_F_AB_005_1: "Profili longitudinali raccolta acque Parcheggio Borgata", K01_0_0_D_R_AA_004_1: "Planimetria e Sezioni Opere idrauliche Parcheggio Borgata" e K01_0_0_D_F_BC_011_1: "Particolari costruttivi vasca di prima pioggia Parcheggio Borgata", acquisiti con prot. 2981/26/2005 del 04/03/2005, così come da ultimo aggiornati dagli elaborati K01_0_0_D_R_AA_004_1: "Planimetria e Sezioni Opere idrauliche Parcheggio Borgata" e K01_0_0_D_F_BC_011_1: "Particolari costruttivi vasca

di prima pioggia e manufatto di scarico Parcheggio Borgata", acquisiti con prot. 3620/26/2005 del 21/03/2005 - in merito al sistema di collettamento delle acque meteoriche del Parcheggio Borgata;

K01_0_0_D_A_BB_007_1 "Profilo, Sezioni e Particolari - scale varie", acquisito con prot. 2981/26/2005 del 04/03/2005 - per il Parcheggio Borgata;

K01_0_0_P_R_CG_008_0: "Relazione Geologica e Geotecnica. Sintesi delle considerazioni geotecniche relative agli interventi di riqualificazione del parcheggio pubblico di attestamento al Colle" e K01_0_0_D_A_BC_004_1: "Planimetria bonifica e particolari costruttivi", acquisiti con prot. 2981/26/2005 del 04/03/2005 - per il Parcheggio al Colle, in relazione a quanto richiesto dalla Provincia di Torino, Servizio VIA, con Nota prot. 77642 del 04/03/2005, nonché dal Servizio Difesa del Suolo con Nota prot. 80380 del 07/03/2005;

- ha dichiarato che l'impermeabilizzazione delle aree è necessaria alla funzionalità delle opere e che la struttura del fondo progettata per i parcheggi garantisce la stabilità dell'opera da possibili deformazioni della pavimentazione;

- si è impegnato a prendere contatto con gli Enti gestori dei sottoservizi interessati per definire le relative modalità di intervento in caso di interferenze, reperendo le somme necessarie nel quadro economico;

- ha altresì chiarito alla CdS e precisato con successiva Nota prot. K01_P_03_05_SB_4565 del 03/03/2005 che, per quanto riguarda le terre di scavo, le stesse verranno portate tutte alla cava di Salbertrand;

Tutto ciò premesso e considerato:

IL DIRIGENTE

Vista la L. 285/2000 n. e s.m.i. - Interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006";

Vista la L. 109/1994 e s.m.i. - Legge quadro sui Lavori Pubblici;

Visto il D.P.R. 554/1999 - Regolamento di attuazione della legge quadro sui lavori pubblici;

Visto il DPR 380/2001 e s.m.i. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

Visto il D. Lgs. n. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Vista la L.R. n. 56/1977 e s.m.i. - Tutela ed uso del suolo;

Vista la L.R. 51/1997 - Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale;

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 - art. 9 della Legge n. 285/2000 Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. n. 41-7279 del 7 ottobre 2002 - Modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001. art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. n. 44-7807 del 25 novembre 2002 - Ulteriore modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la Determina del Direttore Tecnico Infrastrutture stradali e impianti montani n. 8/2005 in data 19/01/2005;

Viste le Delibere di Giunta Comunale del Comune di Sestriere n. 74 in data 03/05/2005 e n. 96 in data 01/06/2005;

Visti i verbali delle riunioni delle Conferenze dei servizi, acquisiti agli atti;

Visti i pareri ed i contributi tecnici in precedenza citati, acquisiti agli atti;

Richiamata la propria precedente Determinazione Dirigenziale n. 239 del 16/05/2005 per quanto concerne le procedure di autorizzazione del progetto e la copertura finanziaria dell'intervento in esame;

Per tutto quanto sopra esposto

determina

di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi;

di autorizzare con il presente provvedimento ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i. entrambi gli interventi di cui al progetto definitivo "Qualificazione del parcheggio pubblico di attestamento al Colle - Qualificazione del parcheggio pubblico di attestamento a Borgata" situati nel Comune di Sestriere (TO), con riferimento alle seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta od atti d'assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla C.d.S.:

- a) Autorizzazione paesaggistica ai sensi del DLgs. 42/2004 e s.m.i.;

- b) Permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

- c) Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904; di dare atto che i succitati atti di assenso sono concessi facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi e sono subordinati all'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni riportate nell'allegato "A" costituente parte integrante della presente Determinazione;

di prendere atto della D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

di dare atto che ai sensi del combinato disposto della L. 285/2000 e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i., il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato indicato nella presente, di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, alla predetta Conferenza;

di dichiarare ai sensi dell'art. 9 legge 9 ottobre 2000, n. 285 efficace senza la necessità di ulteriori adempimenti la Variazione allo strumento urbanistico vigente del Comune di Sestriere;

di prendere atto della "Variazione urbanistica al Piano Regolatore Generale Comunale adottato, ai sensi del c. 4, art. 9 della L. 285/2000 - "Qualificazione del parcheggio di attestamento al Colle e qualificazione del parcheggio pubblico a Borgata Sestriere" predisposta ai fini dell'aggiornamento del nuovo strumento adottato, richiamando, per il recepimento del regime urbanistico definito in sede di autorizzazione del progetto dell'opera in oggetto, le procedure di cui alla D.G.R. del 7 ottobre 2002 n.41-7279 e s.m.i.;

di inviare il presente provvedimento al Proponente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

di dare atto che una copia di tutti gli elaborati costituenti il progetto definitivo è conservata agli atti della Direzione Trasporti ed una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto al soggetto proponente;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199;

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Enzo Gino

Allegato A

Elenco delle prescrizioni sul progetto definitivo dell'opera "Qualificazione del parcheggio pubblico di attestamento al Colle - Qualificazione del parcheggio pubblico di attestamento a Borgata" nel Comune di Sestriere (TO).

N.B. Le prescrizioni progettuali riferite al solo intervento al Colle sono state formulate con precedente Determinazione Dirigenziale n. 239 del 16/05/2005. Con il presente atto vengono formulate le prescrizioni progettuali relative al solo intervento in località Borgata (punto A), nonché le prescrizioni e le raccomandazioni relative alla cantierizzazione di entrambi gli interventi e quelle finalizzate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta od atti d'assenso comunque denominati richiesti dal Proponente e necessari per la realizzazione di entrambe le opere (punti B C e D).

A) Prescrizioni progettuali.

1. Le spese per la risoluzione delle interferenze con i sottoservizi dovranno essere individuate all'interno del Quadro Economico. Gli Enti gestori dei sottoservizi dovranno essere contattati per definire le modalità di intervento in caso di interferenze.

2. Eventuali interferenze con gli impianti di Illuminazione Pubblica e/o con elettrodotti aerei e/o sotterranei esistenti, dovranno rispettare quanto previsto dal D.M. 21/03/1988 n. 449 e s.m.i. nonché dalle norme CEI 11-17 fasc. 558, CEI 64/7 fasc. 4618 e CEI 64/8 V2 (2005 ed. prima) "Impianti elettrici utilizzatori con tensione inferiore a 1000Vca e 1500Vcc - Sezione 714 "impianti di illuminazione situati all'esterno". Qualora si renda necessario provvedere a modificazioni e/o spostamenti di elettrodotti per renderli compatibili all'opera, i progetti esecutivi dell'opera nonché i dati del soggetto al quale farà carico la spesa dei relativi eventuali interventi dovranno essere tempestivamente trasmessi all'ENEL Distribuzione S.p.A. Zona di Rivoli. Qualora si rendesse necessario invece provvedere a modifiche e/o spostamenti di impianti di illuminazione pubblica e/o dei relativi elettrodotti per renderli compatibili con l'opera (per quanto concerne il Parcheggio di attestamento alla Borgata è stata infatti evidenziata l'esistenza di una interferenza con tre complessi luminosi (nn. 0020, 0021, 0022) lungo la strada vecchia comunale), i nuovi progetti dell'opera e i dati del soggetto al quale farà carico la spesa dei relativi eventuali interventi dovranno essere tempestivamente trasmessi alla ENEL Sole s.r.l.

3. L'accesso al pozzo di innervamento presente nel parcheggio Borgata dovrà essere sempre agibile.

4. Ricadendo l'intervento in zona sismica "3" secondo i criteri introdotti dall'O.P.C.M. del 20/03/2003 n. 3274, l'intervento stesso dovrà essere conforme alla normativa sismica vigente.

B) Prescrizioni relative alla esecuzione dei lavori e alle opere di cantierizzazione.

5. Dovrà essere garantita la disponibilità del sito al fine di consentire la realizzazione delle opere, considerato che attualmente l'area interessata dal parcheggio in località Colle è occupata dal cantiere dell'attiguo Villaggio Olimpico.

6. Dovranno essere messe in atto tutte le possibili precauzioni e gli accorgimenti volti a limitare i rischi di contaminazione, in special modo nelle fasi di cantiere che potrebbero comportare i maggiori rischi, onde contenere l'eventuale diffusione di inquinanti a carico delle matrici ambientali dovuti, ad esempio, a sversamenti accidentali. Qualora si dovessero verificare situazioni di contaminazione, dovranno essere messe in atto le procedure previste dalla normativa vigente (DLgs. 22/1997 s.s.m.i. e DM 471/99) procedendo innanzitutto ad una tempestiva messa in sicurezza d'emergenza del sito, mettendo in atto ogni intervento necessario ed urgente per rimuovere le fonti inquinanti, impedire il contatto con le fonti inquinanti presenti nonché contenere la diffusione degli inquinanti stessi.

7. Il rilascio nell'aria di polveri durante l'escavazione e il trasporto su strada del materiale dovrà essere mitigato da opportune bagnature dei piazzali, delle strade e delle aree circostanti.

8. Dovrà essere effettuata una valutazione di impatto acustico ai sensi della L. 447/1995, come previsto dalla L.R. 52/2000 e secondo le indicazioni contenute nella D.G.R. 2/2/2004 n. 9-11616, relativa alla fase di cantiere e a quella di esercizio, in base alla quale definire la necessità o meno di interventi di mitigazione e/o protezione, con particolare riferimento ai principali ricettori individuati. Nel caso che il Comune sia dotato di Piano di Zonizzazione Acustica dovrà anche essere verificata la coerenza con il Piano stesso.

9. Gli inerti di scavo derivanti dalle operazioni di cantiere dovranno essere destinati prioritariamente al riutilizzo in loco o in cantieri di lavoro limitrofi alle aree interessate dal progetto.

10. In conformità con i disposti del Piano Inerti predisposto da TOROC ai sensi della D.G.R. n. 45-2741 del 09/04/2001, che non prevede l'apertura di nuove cave, i materiali eventualmente occorrenti devono essere reperiti all'interno dei cantieri o presso cave già esistenti oppure, per quanto riguarda i volumi occorrenti per riempimenti e rilevati, presso le discariche minerarie di sfridi di cave di pietre ornamentali del bacino estrattivo di Bagnolo Piemonte, Luserna S. Giovanni e Rorà.

11. In mancanza delle indagini ed accertamenti archeologici preliminari di cui agli artt. 15, 17 e 18 del D.P.R. 554/1999 ed in assenza d'altra parte di puntuali elementi localizzati nei terreni interessati e noti alla Soprintendenza per i Beni Archeologici, non si richiede l'esecuzione di sondaggi archeologici preventivi ai sensi dell'art. 28 del DLgs. 42/2004. Data l'ampiezza delle superfici interessate è, in ogni caso, necessario prevedere un'assistenza archeologica costante in corso d'opera, da parte di operatori specializzati sotto la direzione tecnico-scientifica della Soprintendenza stessa, alle opere di scavo previste per la sistemazione degli spiazzi sul Colle e presso il Borgo. Deve essere comunque data formale istruzione alla D.L. affinché, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, in caso di rinvenimenti, anche dubbi, siano sospesi i lavori, sino al sopralluogo da parte di un funzionario della Soprintendenza. La stessa dovrà essere informata in anticipo sul calendario dei lavori di movimento terra e del nominativo della ditta incaricata dell'assistenza.

C) Prescrizioni relative all'autorizzazione ai sensi del DLgs. 42/2004 e s.m.i.

12. Per quanto riguarda la prevista nuova pavimentazione del parcheggio Borgata, qualora la stessa possa essere realizzata così come proposta, anche se in presenza del pozzo di captazione, si privilegi l'utilizzo di massetti autobloccanti di tipo drenante, con alternanza di pieni e di vuoti tra gli elementi e completamento del terreno ve-

getale e semina di prato in modo da ottenere una superficie carrabile verde;

13. Eventuali protezioni sul lato del parcheggio adiacente al Torrente Chisonetto dovranno essere previste con struttura in legno, in coerenza ad analoghe barriere presenti sul territorio in oggetto.

14. Al fine di mitigare l'impatto della superficie a parcheggio sugli ambiti circostanti ed in particolare verso il torrente Chisonetto, dovranno essere messi a dimora esemplari di specie arboree ed arbustive autoctone di media dimensione, sistemati a macchia e non a filare, anche in prossimità del corso d'acqua.

15. Per le aree di cantiere, le aree di stoccaggio temporaneo degli inerti e per l'eventuale viabilità realizzata a servizio del cantiere dovrà essere effettuato il recupero ed il ripristino morfologico e vegetativo dei siti interessati dagli interventi.

D) Prescrizioni relative all'autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904.

16. Il sistema di smaltimento delle acque di dilavamento dovrà essere realizzato in conformità a quanto previsto negli elaborati di chiarimento richiesti ed esaminati dalla Conferenza dei Servizi, in particolare K01_0_0_D_F_AA_004_1: "Planimetria di raccolta acque Parcheggio Borgata", K01_0_0_D_F_AB_005_1: "Profili longitudinali raccolta acque Parcheggio Borgata", K01_0_0_D_R_AA_004_1: "Planimetria e Sezioni Opere idrauliche Parcheggio Borgata" e K01_0_0_D_F_BC_011_1: "Particolari costruttivi vasca di prima pioggia Parcheggio Borgata", acquisiti con prot. 2981/26/2005 del 04/03/2005, così come da ultimo aggiornati dagli elaborati K01_0_0_D_R_AA_004_1: "Planimetria e Sezioni Opere idrauliche Parcheggio Borgata" e K01_0_0_D_F_BC_011_1: "Particolari costruttivi vasca di prima pioggia e manufatto di scarico Parcheggio Borgata" acquisiti con prot. 3620/26/2005 del 21/03/2005. Il posizionamento della vasca di prima pioggia dovrà essere conforme con quanto previsto dall'art. 96 comma f) del T.U. 25 Luglio 1904 n. 523 ed in ogni caso dovrà essere previsto ad una distanza non inferiore a 10 mt. dal ciglio superiore di sponda del Torrente Chisonetto.

17. Nessuna variazione agli interventi come definiti negli elaborati citati al punto precedente potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione del competente Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto idrogeologico della Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche.

18. Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato ai sensi del R.D. 523/1904 dovrà accertare l'esistenza di eventuali sovrapposizioni con altri interventi da effettuarsi da Enti diversi, al fine di un corretto coordinamento nell'esecuzione degli interventi.

19. Durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del Torrente Chisonetto.

20. Le sponde del Torrente Chisonetto, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente causati.

21. Resta l'obbligo del soggetto richiedente mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione; viene fatta salva ogni responsabilità della competente Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti esistenti e previsti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo).

22. Il parere favorevole e la conseguente autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904 sono rilasciati con riferimento alle condizioni attuali del corso d'acqua, pertanto possono essere revocati ovvero ci si riserva la facoltà di ordinare modifiche agli interventi, a cura e spese del richiedente, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o nel caso che gli interventi stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato. Il soggetto richiedente terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno dovesse derivare ad essi in conseguenza della predetta autorizzazione, rilasciata sulla base del parere della competente Direzione Regionale.

23. Sarà sollecitamente rilasciata regolare concessione per l'occupazione delle aree demaniali d'alveo così come previsto dalla L.R. 18/05/2004 n. 12 e dal relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.G.R. 6 dicembre 2004 n. 14/R.

Raccomandazioni

Si riportano una serie di raccomandazioni che pur non essendo vincolanti rispetto all'ottenimento delle Autorizzazioni in sede di definitivo consentono di:

- ridurre ulteriormente gli impatti ambientali;
- migliorare l'esecuzione dei lavori.

1. Si raccomanda di limitare l'impermeabilizzazione delle aree a quanto strettamente necessario.

2. Si raccomanda di valutare l'opportunità di prevedere il posizionamento del tratto di condotta di deflusso che interferisce con il parcheggio in località Borgata, tenuto conto che tale tratto di condotta è relativo all'intervento di raccolta delle acque superficiali predisposto dall'ARPA Piemonte e, come tale, non è stato sottoposto alla Conferenza dei Servizi sul progetto in esame.

Codice 26

D.D. 22 giugno 2005, n. 315

Progetto definitivo - esecutivo di "Opere Temporanee Pragelato Granges - Trampolini - Interventi Infrastrutturali" presso il Comune di Pragelato. Provvedimento conclusivo alla Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3 - 9, della Legge 9 ottobre 2000, n. 285 e ss.mm.ii.

Premesso:

- che con istanza del Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 prot. n. 05/0463 del 31/01/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti in data 08/02/2005 al prot. n. 1700/26/2005, è stata richiesta l'attivazione della Conferenza dei Servizi definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della legge 9 ottobre 2000 n. 285 e secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 05/11/2001 e ss.mm.ii., relativamente al progetto definitivo-esecutivo: "Opere Temporanee Pragelato Granges - Trampolini - Interventi Infrastrutturali";

- che con la medesima nota sono stati trasmessi gli atti progettuali, l'elenco dei documenti ed elaborati che costituiscono il progetto definitivo-esecutivo, e l'elenco delle autorizzazioni ritenute necessarie per la realizzazione dell'opera;

- che l'importo totale dell'opera, comprensivo degli oneri relativi alla sicurezza ammonta presuntivamente a euro 1.062.000,00, la cui copertura finanziaria è garantita dal TOROC come da dichiarazione del Direttore Generale con nota prot. n. 05/0977 del 25/02/2005, pervenuta

alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 2995/26/2005 in data 04/03/2005;

- che con D.G.R. n. 1-14351 del 20 dicembre 2004, la Giunta Regionale ha stabilito di applicare anche alle opere temporanee le modalità ed i tempi delle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 così come definito dalla DGR n. 42-4336 del 5 novembre 2001 e successivamente modificata e integrata dalle DGR n. 41-7279 del 7 ottobre 2002 e DGR n. 44-7807 del 25 novembre 2002;

- che l'intervento in progetto rientra nell'ambito delle opere previste per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, opere finanziate a valere sulla Legge 9/10/2000, n° 285. In estrema sintesi prevede la realizzazione ed il suo successivo ripristino alle condizioni originarie, al termine dell'evento olimpico, di aree per il parcheggio e per la sosta delle navette/autobus, servizi media ed autovetture in un'area sita nei pressi del sito olimpico dei trampolini per il salto con gli sci, denominata "Granges", compresa tra il centro abitato del Comune di Pragelato a nord e il torrente Chisone a sud, nonché la sistemazione delle strade d'accesso agli stessi e di una strada sterrata esistente lungo il torrente Chisone;

- che con determinazione n. 82/26.00 del 17/02/2004, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 3, al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 8 del 24/02/2005, il Direttore della Direzione Trasporti ha nominato Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/90 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) di C.d.S. Definitiva relativa ai lavori di che trattasi l'ing. Tommaso Turinetti, dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci, già assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per l'attività concernente i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

- che il Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, in qualità di proponente, ha successivamente integrato con le seguenti note la documentazione presentata:

- nota prot. 05/0977 del 25/02/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 2995/26/2005 in data 04/03/2005, con la quale è stata trasmessa dichiarazione in merito alla copertura finanziaria;

- parere legale acquisito in sede di prima riunione di C.d.S. in data 09/03/2005 e con prot. n. 3159/26/2005;

- nota prot. 05/2651 del 09/06/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 6894/26/2005 in data 13/06/2005, con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa agli Usi Civici gravanti sulle aree interessate dalla realizzazione del parcheggio e di quella per l'insediamento del cantiere;

- che la società di progettazione incaricata, R.C.F. S.r.l. engineering, ha integrato, per conto del Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, con le seguenti note la documentazione presentata:

- nota rif. FS/sd del 19/04/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 4913/26/2005 in data 22/04/2005, con la quale sono stati trasmesse tre copie degli elaborati relativi alla Variazione Urbanistica al P.R.G.C. vigente e adottato;

- dichiarazione in merito al cronoprogramma dei lavori e relativo elaborato acquisita in sede di seconda riunione di C.d.S. in data 09/05/2005 e con prot. n. 5661/26/2005 del 12/05/2005;

- dichiarazione del progettista relativa alle aree demaniali da occupare per l'esecuzione dei lavori acquisita in sede di seconda riunione di C.d.S. in data 09/05/2005 e con prot. n. 5661/26/2005 del 12/05/2005;

- che il Comune di Pragelato ha integrato, per quanto di competenza, con le seguenti note la documentazione presentata dal Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006:

- nota prot. 3937 del 06/06/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. 6715/26/2005 in data 09/06/2005, recante la certificazione dei vincoli gravanti sulle aree interessate dalle opere in progetto;

- nota prot. 3997 del 08/06/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. 6688/26/2005 in data 08/06/2005, con la quale ha trasmesso la variazione urbanistica e il referto di pubblicazione;

- che l'Autorità Competente ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto definitivo e del conseguente avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 08 del 24/02/2005;

- che l'autorità competente ha avviato la Conferenza dei Servizi ai sensi dall'art. 9, commi 3-9, della L. 285/2000 e ss.mm.ii. con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali i soggetti titolari delle autorizzazioni richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti:

Comune di Pragelato.

ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale.

Direzione Regionale Trasporti - Settore Viabilità e impianti fissi.

Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica.

Direzione Regionale Difesa del Suolo.

Direzione Patrimonio e Tecnico - Attività contrattuale-Espropri- Usi Civici.

Direzione Regionale Pianificazione Risorse Idriche.

Direzione Regionale Industria- Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva.

Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore Decreti OO.PP. e difesa assetto idrogeologico.

Direzione Regionale Opere Pubbliche - Segreteria CROP.

Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici.

ASL N. 10 Servizio d'Igiene e Sanità Pubblica.

Soprintendenza per i Beni Archeologici di Torino.

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte.

Corpo Forestale dello Stato

- che i lavori della Conferenza dei Servizi si sono espletati nelle riunioni del 9 marzo 2005, 9 maggio 2005 e 16 giugno 2005 nel corso delle quali il soggetto proponente, tra l'altro, ha fornito opportuni chiarimenti in merito ai contenuti del progetto presentato;

Considerato:

- che l'ambito territoriale interessato dagli interventi è localizzato nel Comune di Pragelato, più precisamente in sponda idrografica sinistra del torrente Chisone in località Granges;

- che l'area d'intervento risulta altresì sottoposta a vincolo di tutela paesistico-ambientale ai sensi del D. Lgs. 42/2004;

- che le modificazioni paesaggistiche proposte sono dettate dalla necessità di realizzare un'infrastruttura funzionale alle Olimpiadi Invernali Torino 2006 ad uso temporaneo e pertanto è previsto il ripristino alle condizioni originarie al termine delle manifestazioni Olimpiche;

- che la Commissione Beni Culturali e Ambientali, ai sensi della DGR n. 82 - 5618 del 19.03.02 di attribuzione alla Commissione delle funzioni di supporto all'attività di valutazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", ha espresso

parere non ostativo in merito all'intervento nella seduta del 23/03/2005;

- che la Direzione Regionale OO.PP., settore decentrato Difesa e assetto Idrogeologico di Torino, rilascerà regolare concessione per l'occupazione delle aree demaniale interessate, ai sensi del D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R a seguito della trasmissione dell'atto finale di approvazione del progetto in oggetto;

- che verificata in sede di prima riunione della C.d.S del 9 marzo 2005 la diffinitività urbanistica, rispetto alla strumentazione urbanistica vigente, degli interventi proposti, il Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 ha redatto e posto in pubblicazione (in osservanza a quanto stabilito dalle procedure attuative della L. 285/2000, contenute nella D.G.R. del 5 novembre 2001 n. 42-4336 e s.m.i.) le Variazioni Urbanistiche per rendere conforme l'intervento in oggetto;

- che la Direzione Regionale Trasporti ha ricevuto in data 22/04/2005 da R.C.F. S.r.l. engineering, per conto del Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, gli elaborati relativi alle Variazioni Urbanistiche al P.R.G.C. vigente ed alla Variante Generale al P.R.G.C. di Adeguamento al P.A.I., adottato con D.C.C. n. 60 del 25.09.2003 per gli interventi temporanei proposti;

- che successivamente così come dalle risultanze della seconda riunione di C.d.S. in data 09/05/2005, si è evidenziata la necessità di elaborare una nuova versione delle variazioni urbanistiche per eliminare alcune incongruenze cartografiche e di denominazione presenti nella versione ricevuta in data 22/04/2005;

- che la Direzione Regionale Trasporti ha ricevuto in data 08/06/2005 dal Comune di Pragelato due copie degli elaborati relativi alla nuova versione delle Variazioni Urbanistiche al P.R.G.C. per gli interventi temporanei proposti, redatta dal Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 in seguito agli esiti della seconda riunione di C.d.S. del 09/05/2005;

- che il Segretario e il Responsabile dell'Albo Pretorio del Comune di Pragelato hanno certificato di aver posto in pubblicazione, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L. 285/2000, la nuova Variazione Urbanistica, tramite affissione all'albo pretorio, per otto giorni consecutivi (dall'11/05/2005 al 19/05/2005) e che nei successivi dieci giorni (dal 20/05/2005 al 30/05/2005) non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni presso gli Uffici Comunali, come risulta da referto di pubblicazione prot. n. 3937 reso in data 06/06/2005;

- che la pronuncia della C.d.S. è relativa all'analisi della nuova versione delle Variazioni Urbanistiche ricevute dalla Regione Piemonte, Direzione Trasporti, in data 08/06/2005 e pubblicate all'Albo Pretorio del Comune di Pragelato dall'11/05/2005 al 19/05/2005 che sostituiscono in tutto quelle precedentemente trasmesse in data 22/04/2005 e pertanto la nuova versione delle Variazioni Urbanistiche sarà l'unica ad assumere efficacia;

- che la conformità urbanistica dell'intervento è stata supportata dalle opportune variazioni urbanistiche ex art. 9, comma 4, della L. 285/2000 agli strumenti urbanistici vigenti;

Dato atto:

- che entro la conclusione della terza e conclusiva riunione di Conferenza dei Servizi si sono espressi i seguenti soggetti:

Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Struttura Torino 2006 rif. Prot. n° 6461/S 1/S 1.7 del 30/03/2005, con nota pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 4128/26/2005 in data 01/04/2005;

Direzione Regionale Opere Pubbliche, Comitato Regionale per le Opere Pubbliche rif. Prot. N° 485/25.99 del 01/04/2005, con nota pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n° 4325/26/2005 in data 07/04/2005;

Direzione Industria, Sett. Pianificazione e verifica Attività Estrattiva, rif. Prot. n° 3600/16.4 del 09/03/2005, con nota pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 3250/26/2005 in data 10/03/2005;

Provincia di Torino, servizio valutazione impatto ambientale, rif. Prot. n° 285847/LC4/GT del 23/05/2005, con nota pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 6106/26/2005 in data 24/05/2005;

Provincia di Torino, servizio difesa del suolo, rif. Prot. n° 298382/LC4/GT del 31/05/2005, con nota pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 6617/26/2005 in data 07/06/2005;

Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica rif. Prot. n° 20108/19 del 1°/06/2005, con nota pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 6738/26/2005 in data 09/06/2005;

Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico, con Determinazione Dirigenziale N°619 del giorno 16/06/2005;

Che in forza di quanto espressamente previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n°44-7807 del 25/11/2002 il responsabile del procedimento adotta l'atto finale di conclusione della C.d.S., anche in assenza dei pareri delle amministrazioni che, pur regolarmente convocate nel rispetto delle modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 14 ter della L. 241/90, non vi abbiano partecipato, ai sensi del combinato disposto dei commi 7 e 9 dell'art. 14 ter della L. 241/90 e dei commi dell'art. 9 della L. 285/2000 nonché nei termini esplicitati dalla D.G.R. n°42-4336 del 5/11/2001 e dalla successiva D.G.R. n°41-7279 del 7/10/2002;

Tutto ciò premesso e considerato,

- Vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285 e ss.mm.ii. "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006";

- Visto il D. Lgs. n. 42/2004;

- Vista la Legge n. 1766/1927;

- Vista la L.R. n. 56/77 e ss.mm.ii.;

- Vista la D.G.R. 9 aprile 2001 n. 45-2741, "Valutazione Ambientale Strategica del piano degli interventi per i Giochi Invernali Torino 2006";

- Vista la D.G.R. 5 novembre 2001 n. 42-4336, e successive modificazioni e integrazioni;

- Visto l'art. 22 della L.R. n° 51/97;

- Visti i verbali delle riunioni della Conferenza dei servizi acquisiti agli atti;

- Visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti;

Per tutto quanto sopra esposto

IL DIRIGENTE

determina

- A) di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi e della Determinazione della Direzione Patrimonio e Tecnico n° 619 del 16/06/2005, con la quale:

- si autorizza, il Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Invernali - Torino 2006 o chi per esso ad operare sull'area oggetto d'intervento di complessivi mq. 3.224, mutandone temporaneamente, ovvero per il tempo strettamente necessario (come meglio definito nel paragrafo che segue) la destinazione d'uso;

- si autorizza il Comune di Pragelato, ad ordinare la sospensione dell'esercizio del diritto da parte della collettività locale per il tempo necessario alla realizzazione delle opere, all'utilizzo delle stesse durante la manifestazione sportiva, al ripristino dal punto di vista ambientale

ed eventualmente per un'ulteriore annata agraria (nel caso venisse compromesso l'utilizzo agricolo) dell'area oggetto di sospensione, per l'annata agraria immediatamente successiva all'evento olimpico stesso, sulle particelle catastali indicate in premessa;

- si stabilisce che, perentoriamente entro mesi 6 (sei) dalla data di chiusura della conferenza dei servizi definitiva inerente l'argomento, venga inoltrata all'Ufficio Usi Civici della Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico, da parte del comune tutta la documentazione necessaria alla regolarizzazione obbligatoria delle pendenze giuridico-amministrative ed economiche inerenti l'autorizzazione in argomento;

- si stabilisce che la perizia inerente l'indennizzo alla popolazione uso civista locale (asseverata e recepita da apposita D.C.C.) dovrà tenere conto, nella valutazione, del mancato utilizzo agricolo dei terreni in questione da parte della collettività locale per il periodo di sospensione dell'esercizio del diritto, oltre alla quantificazione di un canone per il periodo di "concessione" al Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici;

- si stabilisce di dare atto al Comitato di cui al paragrafo precedente che sui terreni di uso civico concessi dovrà essere effettuato il ripristino ambientale secondo le prescrizioni eventualmente determinate in sede di C.d.S. definitiva, se diverse da quelle progettuali;

- si stabilisce di dare altresì atto che tutte le spese inerenti le procedure di regolarizzazione, di registrazione e trascrizione obbligatoria degli atti inerenti le aree in argomento, sono a totale carico del concessionario.

B) di prendere atto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi.

C) di dare atto che ai sensi della L. 285/2000 e dell'art. 14 ter della L. 241/90, il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla C.d.S e che pertanto si approva il progetto ai fini del rilascio delle seguenti autorizzazioni, come da richiesta del soggetto proponente e secondo gli esiti della C.d.S:

- approvazione della Variazione Urbanistica, ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L. 285/2000 e ss.mm.ii. per l'intervento "Opere Temporanee Prigelato Granges - Trampolini - Interventi Infrastrutturali", allo strumento urbanistico vigente riferito al territorio comunale di Prigelato (approvato con D.G.R. n. 42-24667 del 22.06.1998);

- presa d'atto, ai sensi della D.G.R. n.° 41-7279 del 07/10/2002 della "Variazione Urbanistica al P.R.G.C. adottato con D.C.C. n. 60 del 25.09.03 - Prigelato Granges Trampolini - Interventi infrastrutturali" predisposta ai fini dell'aggiornamento del nuovo strumento adottato;

- autorizzazione per vincolo paesistico-ambientale ai sensi del D. Lgs. n.° 42/2004;

- autorizzazione ai sensi della L. n.° 1766/27.

- permesso di costruire, ai sensi del D.P.R. n.° 380/2001 e ss.mm.ii.;

D) di stabilire che i succitati atti di assenso sono:

- a. rilasciati sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo;

- b. emanate facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

- c. subordinati all'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni nel seguito elencate:

- si raccomanda che il bilancio delle terre e dei materiali, sia per quanto riguarda l'approvvigionamento da cava sia per il deposito provvisorio o definitivo dei quantitativi eccedenti sia compatibile con il Piano di Inerti predisposto da TOROC, d'intesa con Agenzia Torino 2006 in conformità alla D.G.R. 45- 2741 del 9 aprile 2001 ed approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 106 - 9186 del 28 aprile 2003;

- per quanto concerne il materiale inerte utilizzato per la costituzione del sottofondo dovrà essere privilegiato il riutilizzo, mentre lo smaltimento in discarica dovrà essere limitato alle frazioni non più riutilizzabili;

- si raccomanda che sia valutata una corretta gestione dei flussi di traffico (anche in relazione alle aree di reperimento degli inerti) previsti in fase di cantiere e fornite precise indicazioni in merito alla viabilità utilizzata individuando gli impatti conseguenti e le misure di mitigazioni necessarie atte a ridurre il più possibile il rilascio nell'aria di polveri in coerenza con il Piano per la mobilità sostenibile;

- qualora durante le fasi di cantiere (relative sia alla realizzazione delle opere sia al ripristino delle aree) e durante l'evento Olimpico il "Bollettino di allertamento per rischio idrogeologico" (emesso quotidianamente da ARPA Piemonte - Area previsione e monitoraggio ambientale) indichi codici di allertamento diversi da 1, i gestori dovranno adottare tutte le misure per garantire condizioni di sicurezza e, se necessario, provvedere alla chiusura delle aree interdichendone l'utilizzo;

- si raccomanda che venga previsto un sistema di regimazione delle acque dimensionato in modo tale da poter captare anche le acque derivanti dal repentino scioglimento del manto nevoso e finalizzato ad evitare il ristagno di acqua nell'area;

- in caso di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti, ovvero qualora si dovessero verificare situazioni di contaminazione, dovranno essere messe in atto le procedure previste dalla normativa vigente (D.Lgs. 22/1997 e s.m.i. e D.M. 471/99) procedendo innanzitutto ad una tempestiva messa in sicurezza d'emergenza del sito, mettendo in atto ogni intervento necessario ed urgente per rimuovere le fonti inquinanti e contenerne la diffusione;

- qualora dovesse rendersi necessario lo scarico, anche temporaneo, di acque in corpi d'acqua superficiali, dovrà essere richiesta apposita autorizzazione presso gli uffici provinciali competenti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 152/1999 e s.m.i.;

- si dovrà in fase di realizzazione dell'opera adottare le opportune misure (bagnatura della superficie di cantiere, copertura dei mezzi di trasporto, ecc.) atte a ridurre il più possibile il rilascio nell'aria di polveri durante le operazioni di cantiere;

- si raccomanda un accurato monitoraggio in relazione alla eventuale presenza di amianto, oltre alle consuete precauzioni in fase esecutiva;

- si raccomandano appropriati accorgimenti tecnici e operativi per la minimizzazione del disturbo acustico in fase di cantiere e di esercizio;

- si raccomanda che la georete sintetica che si intende utilizzare garantisca una sufficiente resistenza per non subire lacerazioni in fase di rimozione oppure sia sostituita con materiale in fibre naturali al fine che parti della georete non suscettibili di degradazione, dopo l'asportazione del misto stabilizzato, non residuino nel suolo o negli inerti destinabili a successivi recuperi;

- per assicurare un recupero ottimale sotto il profilo agronomico e per fini di difesa idrogeologica, si raccomanda di prevedere tutte le cure colturali (ed i relativi oneri) necessarie affinché sia assicurata la buona riuscita della formazione del cotico erboso (irrigazioni di soccor-

so, concimazioni di copertura) e utilizzare per la semina fiorume o miscugli autoctoni;

- il Capitolato Speciale d'Appalto del progetto esecutivo dovrà contenere articoli dedicati alla garanzia dei risultati delle opere a verde, intesa sia come garanzia di attecchimento del materiale vegetale che come periodo di manutenzione obbligatoria a seguito dell'emissione del certificato di ultimazione dei lavori;

- tutte le variazioni apportate alla geomorfologia del sito, alla stabilità, alla qualità ed alla capacità d'uso del suolo dovranno al termine dei Giochi Olimpici essere ricondotte alla situazione ante operam;

- tutte le attività di sistemazione e recupero ambientale, nonché drenaggio delle superfici, previste nella documentazione esaminata in sede di C.d.S., dovranno essere puntualmente eseguite e procedere per lotti funzionali parallelamente all'avanzamento del cantiere, anche secondo un cronoprogramma che tenga conto della stagionalità delle opere a verde;

- i guard rail che verranno realizzati dovranno permanere esclusivamente nei mesi previsti dal cronoprogramma;

- per le aree destinate a parcheggio temporaneo dovrà essere ricostituita la superficie prativa preesistente, al fine di limitare le trasformazioni paesaggistiche a carico dell'area d'intervento e consentire il pieno recupero del contesto di valore paesistico-ambientale in oggetto;

- per le aree di cantiere, le aree di stoccaggio temporaneo degli inerti e per l'eventuale viabilità realizzata a servizio del cantiere dovrà essere effettuato il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti interessati dagli interventi;

- dovranno essere limitati al minimo indispensabile gli interventi a carico delle aree boscate interessate seppure limitatamente dall'intervento in oggetto, privilegiando il più possibile operazioni di conservazione della vegetazione esistente, da integrare con opere di ripristino vegetazionale, mediante messa a dimora di soggetti arborei ed arbustivi autoctoni a sviluppo già avanzato.

- il soggetto proponente, in fase di realizzazione dei lavori, dovrà raccordarsi con gli Enti e Società erogatori di pubblici servizi (S.p.A., Metanalpi Val Chisone S.r.l., Enel S.p.A. ecc.) in merito alla risoluzione delle problematiche relative alle interferenze delle opere previste con reti, condotte e manufatti di tali Società;

- qualora occorressero ulteriori lavori per attrezzare l'area parcheggi per l'evento Olimpico, non previsti nel progetto in oggetto, si dovrà a cura del proponente o chi per esso richiedere gli atti autorizzativi, se necessari, agli organi competenti per legge;

E) di dare atto che l'elenco degli elaborati, relativo alla Variazione Urbanistica ex L. 285/2000 al P.R.G.C. vigente "Pragelato Granges Trampolini - Interventi infrastrutturali", riportato all'interno della relazione illustrativa non risulta corretto, pertanto viene corretto d'ufficio così come segue:

1. Relazione illustrativa e modifica alle NTA - variazione urbanistica P.R.G.C. vigente approvato con D.G.R. n°42-24667 del 22-06-98;

2. Relazione geologica con allegate la Carta dei dissesti e la Carta di sintesi geologica;

3. Tavola Stato attuale P.R.G.C. vigente approvato con D.G.R. n°42-24667 del 22-06-98 - 1:1000

4. Tavola di sovrapposizione intervento P.R.G.C. vigente approvato con D.G.R. n°42-24667 del 22-06-98 - 1:1000;

5. Tavola di sovrapposizione intervento P.R.G.C. vigente approvato con D.G.R. n°42-24667 del 22-06-98 - 1:5000;

6. Tavola 3B Destinazione delle aree e dei servizi di P.R.G.C. modificata dalla Variazione ex L. 285/2000 - scala 1:1000;

7. Tavola 3B Destinazione delle aree e dei servizi di P.R.G.C. modificata dalla Variazione ex L. 285/2000 - scala 1:5000.

F) di dare atto che sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti ai fini della realizzazione dell'intervento in oggetto;

G) di dare atto che la vigilanza sulla realizzazione dei lavori spetta agli organi competenti per legge;

H) di dare atto che l'importo totale dell'opera in oggetto, comprensivo degli oneri relativi alla sicurezza, ammonta presuntivamente a euro 1.062.000,00 e tale importo è garantito dal TOROC come da dichiarazione del Direttore Generale con nota prot. n. 05/0977 del 25/02/2005;

I) di trasmettere il presente provvedimento al Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, soggetto proponente, per la opportuna conoscenza e per quanto di competenza;

L) di dare atto che tutti gli atti riferiti al procedimento restano in deposito presso la Direzione Trasporti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 27.1

D.D. 7 aprile 2005, n. 57

Bando Regionale sulla Ricerca Scientifica Applicata Anno 2003. Erogazione 80% a favore dei beneficiari dei finanziamenti per i progetti approvati per il Settore Salute per Euro 221.835,50= (I. 7809 cap. 15755/2004 per Euro 2.013.673,60). Parziale rettifica allegato B

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rettificare per le motivazioni in premessa esplicitate, il punto 13 dell'Allegato B della determinazione n. 16 del 01 febbraio 2005, ove risulta indicato come beneficiario l'Asl 3, in luogo del dipartimento di Discipline Medico Chirurgiche - Università di torino, per il progetto presentato dal Dott. Stefano Bonora.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 28.1

D.D. 7 aprile 2005, n. 62

Presa d'atto del nuovo Presidente pro-tempore, variazione della sede legale ed operativa dell'Associazione di Volontariato denominata "Associazione di Pubblica Assistenza Croce Verde" con sede in Bosio (AL) - ASL 22

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato denominata "Associazione di Pubblica Assistenza Croce Verde" Signora Monica Pisello (omissis);

* di prendere atto del trasferimento della sede legale ed operativa dell'Associazione di Pubblica Assistenza sopra richiamata da Via Umberto I n. 1 a Via Serra n. 16 - Bosio (AL);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.5

D.D. 7 aprile 2005, n. 63

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di Aprile 2005. Impegno di Euro 503.025.000,00 (L.R. 2/2005 - Art. 3 comma 2)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare ai sensi dell'art. 3 comma 2 della l.r. n. 2/2005, per le motivazioni espresse in premessa la somma complessiva di Euro 503.025.000,00= sul capitolo 12280/2005 da erogare alle Aziende Sanitarie Regionali nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di Aprile 2005, in riferimento all'anticipazione di cassa appositamente concessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria al fine di assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari regionali senza soluzione di continuità;

- di dare atto che le quote di cassa erogate per il mese di Aprile 2005 sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Locali da erogatori pubblici e privati.

alla spesa di Euro 503.025.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100302 disposto con D.G.R. n. 11-14536 del 10 gennaio 2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Vicario del Direttore regionale
Ezio Turaglio

Codice 28.1

D.D. 13 aprile 2005, n. 73

Presa d'atto del nuovo Presidente pro-tempore dell'Associazione di Volontariato denominata "Volontari Soccorso Sud Canavese" con sede in Caluso (TO) - ASL 9

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato "Volontari Soccorso Sud Canavese" il Sig. Elio Rissone(omissis)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 13 aprile 2005, n. 74

Presa d'atto del nuovo Presidente pro-tempore dell'Associazione di Volontariato denominata "Associazione Mutuo Soccorso Valle Vigezzo" con sede in Santa Maria Maggiore (VB) - ASL 14

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato "Associazione Mutuo Soccorso Valle Vigezzo" il Sig. Bernardino Ceffa(omissis)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 13 aprile 2005, n. 75

Presa d'atto del nuovo Presidente pro-tempore dell'Associazione di Volontariato di Pubblica Assistenza denominata "Croce Bianca Volpianese" con sede in Volpiano (TO) - ASL 7

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato Pubblica Assistenza "Croce Bianca Volpianese" il Sig. Luciano Gabrielli (omissis).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 20 aprile 2005, n. 83

Verifica di compatibilit  ai sensi dell'art. 8/ter d.lgs. 502/1992 e s.m.i. relativa alla trasformazione di 20 posti letto R.A. in 20 posti R.S.A. della Casa di Riposo "Anna ed Emilio Wide - Ospedaletto Duelli" - Via C.F. Savio, 3 - Piasco

(omissis)

Il Vicario Direttore Regionale
Ezio Turaglio

Codice 30

D.D. 5 aprile 2005, n. 66

L.R. n. 18/94 - Finanziamento di Euro 25.419,80 da erogarsi con fondi regionali, tramite Finpiemonte S.p.A., a favore della "Cooperativa Sociale "Isola Verde", con sede in Vignone (VCO) - Via Motte, 1 - Autorizzazione

(omissis)

Il Direttore Vicario
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 5 aprile 2005, n. 67

Legge regionale 6 gennaio 2004, n. 1, art. 17 - D.G.R. 51-13234 del 3 agosto 2004. Istituzione di un gruppo di lavoro per la disamina e monitoraggio dei Piani di Zona degli Enti Gestori

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di costituire, per le ragioni e per i fini indicati in premessa, un gruppo di lavoro per la disamina e monitoraggio dei Piani di Zona degli Enti Gestori. Esso sar  composto dalla dott.ssa Anna Toffanin, il dottor Gianfranco Scarcali, il dottor Sergio La Terra Maggiore ed il dottor Attilio Miglio, funzionari e dirigenti della Direzione 30.

Avverso la presente determinazione   ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sar  pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 68

Assegnazione di un contributo di euro 12.000,00 alla Confartigianato Piemonte per la realizzazione della pubblicazione "Guida ai Servizi (ovvero come districarsi nella Pubblica Amministrazione)". (cap.12023/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 69

D.G.R. n. 17 - 11522 del 19/01/2004. Erogazione acconto all'Universita' degli Studi di Torino per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 2^ anno del corso di laurea interfacolta' per E.P. (a.a. 04/05). Spesa di Euro 63.096,42 (Impegno n. 7213/2004 - sul Cap. 11927/2004)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 70

D.G.R. n. 17 - 11522 del 19/01/2004. Erogazione saldo alle Universita' degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 2^ anno del corso di laurea interfacolta' per E.P. (a.a. 03/04). Spesa complessiva di Euro 27.386,65 (Impegno n. 7213/2004 - sul Cap. 11927/2004)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 71

D.G.R. n. 17 - 11522 del 19/1/2004. Erogazione saldo alle Universita' degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 1^ anno del corso di laurea interfacolta' per E.P. (a.a. 03/04) e residuo saldo per il 1^ anno (a.a. 02/03). Spesa complessiva di Euro 33.135,19 (Impegno n. 7213/2004 - sul Cap. 11927/2004)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 72

D.G.R. n. 17 - 11522 del 19/01/2004. Erogazione acconto all'Universita' degli Studi di Torino per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 3^ anno del corso di laurea interfacolta' per E.P. (a.a. 04/05). Spesa di Euro 71.628,53 (Impegno n. 7213/2004 - sul Cap. 11927/2004)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 73

D.G.R. n. 17 - 11522 del 19/01/2004. Erogazione acconto all'Universita' degli Studi di Torino per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 1^ anno del corso di laurea interfacolta' per E.P. (a.a. 04/05). Spesa di Euro 67.063,20 (Impegno n. 7213/2004 - sul Cap. 11927/2004).

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 5 aprile 2005, n. 74

Autorizzazione al Comune di Novara per la conversione del finanziamento, concesso dalla Direzione Politiche Sociali con determinazione dirigenziale n. 515 del 21/11/2000, che autorizzava un corso di riqualificazione per Adest (350 ore), per la realizzazione di un corso di riqualificazione per O.s.s. (360 ore)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di Novara, per le motivazioni in premessa illustrate, alla conversione del finanziamento, a suo tempo concesso per l'attivazione di un corso di riqualificazione per Adest di 350 ore - denominato C, autorizzato con determinazione dirigenziale n. 515 del 21/11/2000, ad attivare, con tale finanziamento, il corso di riqualificazione per Operatori Socio Sanitario di 360 ore;

di dare atto che l'importo assegnato ed erogato come acconto del 50% per la realizzazione del corso sopracitato, è di L. 20.125.000, pari a euro 10.393,70;

di erogare, a presentazione della documentazione tecnica di chiusura del corso di riqualificazione per O.S.S. di 360 ore, il relativo saldo, secondo quanto disposto dalla Giunta Regionale con la già citata D.G.R. n. 29-1298 del 13/11/2000, così come modificata dalla D.G.R. n. 113-6945 del 05/08/2002 nella parte relativa al punto 5) "Parametri di spesa" dell'allegato A);

di dare atto che tale provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari a carico della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 5 aprile 2005, n. 75

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80 - 9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Masio (AL) - Lavori di "potenziamento scuola d' Infanzia con creazione di micro-nido" - Progetto definitivo euro 199.946,48 - Concessione contributo regionale euro 149.959,86

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 6 aprile 2005, n. 76

L.n. 448/2001 art.70 - D.G.R. n.80- 9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Moncalieri (TO) - Lavori di "nuova realizzazione di micro-nido presso il complesso scolastico Principessa Clotilde" - Proroga del termine di inizio lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 6 aprile 2005, n. 77

Residenza Sanitaria Assistenziale, sita in Cigliano - Vicolo Garavoglia n. 1, gestita direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli. Recepimento verbale di sopralluogo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 11 aprile 2005, n. 79

Residenza Sanitaria Assistenziale sita in San Maurizio canavese - via Ceretta Inferiore n. 93 - gestita direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Cirie'. Recepimento verbale di sopralluogo e prescrizioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.1

D.D. 11 aprile 2005, n. 80

D.G.R. n. 17 - 11522 del 19/01/2004. Erogazione acconto all'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 1^ anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 04/05). Spesa di Euro 27.995,81 (Impegno n. 7213/2004 - sul Cap. 11927/2004)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 11 aprile 2005, n. 81

Ente "Fondazione Ottavio Trinchieri - Casa di Riposo" con sede in Romagnano Sesia (NO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, dell'Ente "Fondazione Ottavio Trinchieri - Casa di Riposo" con sede in Romagnano Sesia, il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n. 1 in data 08/01/2004, la cessione sotto qualunque forma, di beni immobili o di diritti reali sugli stessi dovrà essere comunicata alla Provincia di Novara.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.1

D.D. 11 aprile 2005, n. 82

D.G.R. n. 17 - 11522 del 19/01/2004. Erogazione acconto all'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 2° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 04/05). Spesa di Euro 28.101,77 (Impegno n. 7213/2004 - sul Cap. 11927/2004)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 11 aprile 2005, n. 83

Modifica Allegato 1 alla D.D.n.402 del 26.11.2003, avente ad oggetto l'assegnazione ed erogazione agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali dei contributi per affidamenti familiari e sostegno adozioni difficili, in attuazione della L.149/01.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di rettificare la D.D.230 del 20 settembre 2004, allegato B, nella parte in cui viene individuata tra i beneficiari l'Associazione Socio Assistenziale A.S.A. Acqui Terme, Melazzo e Terzo c/o Acqui Terme, destinataria di un contributo di Euro 508,96;

-di individuare quale nuovo beneficiario del contributo, in qualità di ente gestore subentrato alla citata Associazione, il seguente beneficiario: Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro, Bormida di Spigno", con sede Ponzone (AL), Convenzionata con i Comuni della Comunità collinare e Comune di Acqui Terme;

-di procedere alla liquidazione della quota ad esso spettante ad approvazione della presente Determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 12 aprile 2005, n. 84

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno

1999 - Ipab Casa Benefica di Torino - Presidio di Pianezza (TO) -Impegno di Euro 38.088,70 (Cap. 20640/2005)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 12 aprile 2005, n. 85

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1999 - Ospedale Ricovero P. Toso di Canale (CN) - Casa di Riposo M. Turina di San Secondo di Pinerolo (TO) - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 55.723,90 (Cap. 20640/2005)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.2

D.D. 13 aprile 2005, n. 86

Fondo per la gestione delle attività socio-assistenziali. L.r. 1/2004. Erogazione di un acconto agli enti gestori per l'anno 2005. Impegno di 36.353.165,00 sul capitolo 11948/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare, per le motivazioni in premessa illustrate, la somma di 36.353.165,00 sul capitolo 11948/2005 (accantonamento n. 100604),

di assegnare ed erogare a titolo di acconto la somma sopra indicata agli enti gestori delle attività socio-assistenziali, in base alla ripartizione risultante dall'allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Anna Toffanin

Codice 30.1

D.D. 13 aprile 2005, n. 87

Approvazione delle modalità di erogazione del contributo di Euro 15.000,00 (Imp. n. 6218/2004), concesso a IAL Piemonte con determinazione dirigenziale n. 345 del 19/11/2004, ai fini della realizzazione del progetto "Travel Care. Trainers Travelling to Compare European Social Care System - nell'ambito del programma Leonardo da Vinci II /Misura Mobilità. Scambi"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare le modalità di erogazione del contributo di Euro 15.000,00 a favore di IAL Piemonte (omissis), allo scopo di consentire la realizzazione della fase preliminare del progetto "Travel Care. Trainers Travelling to Compare European Social Care Systems", nell'ambito del programma Leonardo da Vinci II / Misura Mobilità. Scambi.- diretta alla identificazione dei bisogni formativi connessi alla formulazione della proposta, secondo i criteri di seguito descritti:

* l'80% della somma assegnata sarà erogato con l'adozione del presente provvedimento;

* il restante 20% a saldo e a fronte della presentazione della documentazione tecnica di chiusura e della relazione sull'attività svolta.

- di liquidare la somma di Euro 12.000,00 a favore di IAL Piemonte (omissis), pari all'80% del contributo assegnato, ai fini della realizzazione della fase preliminare del progetto summenzionato.

Si dà atto che il suddetto contributo pari a Euro 15.000,00 è assoggettato a trattenuta I.R.P.E.G. del 4%, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600 del 29/09/1973.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 13 aprile 2005, n. 88

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90, art.3 - Casa di Riposo "Borsetti Sella Facenda" di Mosso (BI) - A.S.L. n. 12 - Lavori di "Ristrutturazione di immobile esistente da adibire a Comunità di tipo familiare per anziani autosufficienti" - Progetto definitivo - Importo Euro 650.000,00 - Approvazione - Concessione contributo in conto capitale di Euro 224.297,67

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 13 aprile 2005, n. 89

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90, art.3 - Comune di Mosso (BI) - A.S.L. n. 12 - Lavori di "Ristrutturazione dell'immobile da adibire a Piccola Residenza per anziani autosufficienti" - Progetto definitivo - Importo Euro 654.120,44 - Approvazione - Concessione contributo in conto capitale di Euro 224.297,67

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.4

D.D. 13 aprile 2005, n. 90

Fondazione "Opera Pia Sant'Elena" con sede in Villafranca d'Asti (AT). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, della Fondazione "Opera Pia Sant'Elena" con sede in Villafranca d'Asti, il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n. 1 in data 08/01/2004, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Asti.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 13 aprile 2005, n. 91

L.R. 4 agosto 1997, n. 43 "Promozione della rete di strutture socio assistenziali destinate a persone disabili" - DGR n. 60-9690 del 16.06.2003 - Assegnazione di contributi e impegno di spesa per l'importo di Euro 7.829.470,79 (cap. 20535/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare ai soggetti promotori dei progetti di cui all'allegato A1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i previsti contributi secondo gli importi indicati per ciascun intervento, comportanti una spesa totale di Euro 7.829.470,79;

- di impegnare a favore dei soggetti richiedenti la somma complessiva di Euro 7.829.470,79 sul cap. 20535/05 (accantonamento n. 100729);

- di richiedere ai soggetti di cui all'allegato A1) la presentazione della documentazione prevista per l'approvazione del progetto e la contestuale concessione del contributo entro la data del 30 novembre 2005. Per i gruppi appartamento si richiama l'applicazione delle specifiche disposizioni contenute nella DGR 60-9690 del 16.06.03 alla voce "Modalità di finanziamento".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 14 aprile 2005, n. 92

Progetto di educazione sanitaria rivolto a donne straniere. Contributo per la duplicazione di due filmati a Idea Donna Onlus

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare per le ragioni espresse in premessa la duplicazione di 2 filmati di educazione sanitaria ai fini della prevenzione dell'HIV rivolti a donne straniere nigeriane e dell'Europa dell'est realizzato dall'Associazione Idea donna Onlus e la loro distribuzione agli ambulatori medici specializzati in malattie sessualmente trasmissibili e alle organizzazioni no profit impegnate in progetti rivolti alle donne vittime di tratta di tutte le province piemontesi.

Di assegnare all'Associazione Idea donna Onlus un contributo per la realizzazione dei duplicati dei filmati in VHS e DVD pari a Euro 9.700,00

Di erogare all'Associazione Idea donna Onlus il suddetto contributo nel seguente modo:

80% ad avvio progetto

20% a presentazione di relazione finale e rendiconto.

La realizzazione del progetto deve avvenire entro 12 mesi dall'esecutività della presente determinazione.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di revocare il contributo concesso qualora le iniziative finanziate non si realizzino in conformità con quanto previsto, ovvero vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione delle spese e di ridurre il contributo assegnato qualora venga accertata in sede di verifica, una diminuzione della spesa ammessa a contributo.

Il soggetto destinatario è tenuto a citare in ogni iniziativa mirata a diffondere l'intervento, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte alla realizzazione dell'intervento medesimo.

Al contributo di Euro 9.700,00 si fa fronte con l'impegno della somma accantonata con D.G.R. n. 34-15173 del 23/3/05 sul cap. 12000/2005 (Acc. 100727).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.2

D.D. 19 aprile 2005, n. 95

Fondo per la gestione delle attività socio-assistenziali: erogazione di un acconto agli Enti gestori per l'anno 2005. Integrazioni alla determinazione n. 86 del 13 aprile 2005. Art. 3, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 2 (Legge finanziaria per l'anno 2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di integrare la determinazione n. 86 del 13 aprile 2005, con lo specifico richiamo all'art. 3, comma 2, della l.r. 2/2005, rientrando lo stanziamento dell'acconto previsto -per le motivazioni in premessa illustrate- nella deroga dal medesimo comma prevista.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Anna Toffanin

Codice 30.1

D.D. 19 aprile 2005, n. 96

D.G.R. n. 17 - 11522 del 19/01/2004. Erogazione acconto all'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 3° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 04/05). Spesa di Euro 39.284,98 (Impegno n. 7213/2004 - sul Cap. 11927/2004)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 19 aprile 2005, n. 97

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80- 9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Casalborgone (TO) - Lavori di "ristrutturazione di scuola d'infanzia con inserimento di micro-nido"- Differimento del termine di inizio lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 19 aprile 2005, n. 98

L.R. 73/96, art. 1 - Ente "Opera Pia Lotteri" di Torino - A.S.L. n. 1 - Lavori di "Ristrutturazione per formazione nuclei RAF e RSA in Torino" - Perizie suppletive e di variante nn. 1 e 2 - Importo complessivo Euro 5.167.151,28 - Approvazione e presa d'atto dei nuovi termini per l'ultimazione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 19 aprile 2005, n. 99

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n. 80- 9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Quaregna (BI) - Lavori di "potenziamento scuola dell'infanzia con creazione di un micro-nido" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori.

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 19 aprile 2005, n. 100

Impegno risorse finanziarie da trasferire all'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali (cap.11881/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

-di impegnare la somma di Euro 9.672,19 sul capitolo 11881/2005, che presenta la necessaria disponibilità (A 100725), al fine di garantire le risorse finanziarie da trasferire all'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte in attuazione dei principi di autonomia gestionale previsti dalle norme statutarie.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione darà pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 31

D.D. 1 aprile 2005, n. 82

Fornitura in noleggio di materiali per l'allestimento per la Fiera internazionale del libro 2005, nomina commissione aggiudicatrice

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

Erica Gay, Responsabile del Settore Biblioteche, Archivi e Istituti culturali

Pier Antonio Pastore, Funzionario della Direzione Beni Culturali

Anna Maria Grieco, Funzionario della Direzione Beni Culturali

Claudio Zingarelli, Funzionario della Direzione Beni Culturali

Roberta Minici, Società Gruppo Thema Progetti

- di demandare ai competenti Uffici Regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente determinazione non comporta oneri di spesa

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 1 aprile 2005, n. 83

Fornitura in acquisto di materiali per allestimento e grafica per la Fiera internazionale del libro 2005, nomina della ommissione aggiudicatrice

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

Erica Gay, Responsabile del Settore Biblioteche, Archivi e Istituti culturali

Pier Antonio Pastore, Funzionario della Direzione Beni Culturali

Anna Maria Grieco, Funzionario della Direzione Beni Culturali

Claudio Zingarelli, Funzionario della Direzione Beni Culturali

Roberta Minici, Società Gruppo Thema Progetti

- di demandare ai competenti Uffici Regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente determinazione non comporta oneri di spesa

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 6 aprile 2005, n. 84

Iniziativa per la promozione del libro, della lettura e dell'editoria. Spesa di E. 59.000,00(cap. 11720/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le iniziative di promozione e valorizzazione delle biblioteche, del libro, della lettura, della cultura, della storia del patrimonio culturale locale e per le motivazioni illustrate in premessa, il piano di contributi di euro 59.000,00 secondo quanto indicato nell'allegato 1, che fa parte integrante della presente determinazione;

- di impegnare la somma complessiva di euro 59.000,00 sul cap. 11720/2005 (acc.100589).

Le somme saranno liquidate ai soggetti beneficiari, secondo gli importi di cui all'allegato 1 con le seguenti modalità:

Promozione della lettura

- l'acconto pari all'80% dell'importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa dichiarazione del legale rappresentante in merito alla posizione del soggetto rispetto alla ritenuta fiscale IRPEG;

- il saldo pari al 20% dell'importo previa presentazione di una relazione sulle attività svolte e dichiarazione atto di notorietà in merito alle spese complessivamente sostenute per l'intervento.

Pubblicazioni

- l'acconto pari all'80% dell'importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa dichiarazione del legale rappresentante in merito alla posizione del soggetto rispetto alla ritenuta fiscale IRPEG;

- il saldo pari al 20% dell'importo previa comunicazione di avvenuta stampa e previa presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito alle spese complessivamente sostenute per l'intervento.

Alla spesa di euro 59.000,00 si fa fronte con l'accantonamento di cui alla D.G.R. n.64-14995 del 07/03/2005 relativo al capitolo 11720/2004 (Acc. n. 100589).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 6 aprile 2005, n. 85

Variazione di destinazione di contributo assegnato con Determinazione n. 216 del 15/07/2003 a favore dell'Associazione Museo Arti e Mestieri di un Tempo per la riqualificazione dei percorsi di accesso e per il restauro della facciata principale del Castello medievale, sede centrale del Museo di Cisterna d'Asti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare la variazione del contributo concesso con determinazione n. 216 del 15.7.2003 all'Associazione Museo Arti e Mestieri di un Tempo per il "primo lotto della ristrutturazione di un immobile in località Cascina di Lame, da adibire a sezione staccata del Museo di Cisterna d'Asti", destinandolo invece al "completamento della ristrutturazione della facciata del Castello medievale", sede centrale del Museo di Cisterna d'Asti.

Di rideterminare l'importo di detto contributo, limitandolo alla sola cifra di Euro 25.000,00, già erogati in qualità di anticipo.

Di ridurre, conseguentemente, la previsione di spesa programmata con determinazione n. 216 del 15.7.2003 della cifra di 25.000,00, corrispondente alla cifra del saldo per l'intervento in questione, che non verrà impegnata.

Restano invariate le modalità di rendicontazione del contributo stabilite con la citata determinazione n. 216 del 15.7.2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Daniela Formento

Codice 31.1

D.D. 6 aprile 2005, n. 86

Partecipazione Regionale alla Fiera Internazionale del Libro di Santo Domingo e al Festival Internazionale di Letteratura "I luoghi delle parole". Spesa di E. 25.000,00 (cap. 11720/2005 e cap. 11590/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera Internazionale del Libro di Santo Domingo che avrà luogo nella Repubblica Dominicana dal 21 aprile al 1 maggio 2005;

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa la partecipazione della Regione Piemonte al Festival Internazionale della letteratura "I luoghi delle parole" che avrà luogo dal 12 al 17 aprile 2005. In tal ambito verrà effettuato il gemellaggio con l'iniziativa fieristica dominicana;

- di approvare il contributo di euro 20.000,00 a favore del Comune di Chivasso per l'iniziativa "I luoghi delle parole" e di impegnare tale cifra sul cap. 11720/2005 (accant. n. 100589).

La somma sarà liquidata al soggetto beneficiario con le seguenti modalità:

- l'acconto pari all'80% dell'importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa dichiarazione del legale rappresentante in merito alla posizione del soggetto rispetto alla ritenuta fiscale IRPEG;

- il saldo pari al 20% dell'importo previa presentazione di una relazione sulle attività svolte e dichiarazione di atto di notorietà in merito alle spese complessivamente sostenute per l'intervento.

- Di approvare l'acquisto di n. 450 copie rispettivamente dei volumi editi dalle Edizioni Estemporanee Via Savoia 84, 00198 Roma:

"Fantasmario", raccolta di racconti di Marcio Veloz Maggiolo;

"Onde, farfalle e aroma di caffè", antologia di narrazioni dominicane contemporanee

per una somma complessiva di euro 5.000,00 e di impegnare tale cifra sul cap. 11590/2005 (accant. n. 1005889).

La liquidazione avverrà ad esecutività della presente determinazione, dietro presentazione di fattura o nota spese e previa comunicazione di consegna dei volumi.

I volumi dovranno essere consegnate alla ditta Gondrand adeguatamente incellophanati e non oltre 120 giorni dalla data della presente. In caso contrario, in mancanza di giustificata motivazione, si procederà alla revoca dell'acquisto e/o al pagamento di penale il cui ammontare verrà definito dai competenti uffici in accordo con l'editore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. n. 51/97.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 7 aprile 2005, n. 87

Affidamento incarico per la realizzazione di uno stand in occasione della Fiera "Restauro 2005 - Salone dell'Arte, del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali ed Ambientali" - Ferrara Fiere, 7 - 10 aprile 2005 XII Edizione. Affidamento Gruppo Bodino. Impegno di spesa 50.640,00 euro da Determinazioni n. 436/2003 e 35/2005.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento per la realizzazione di uno stand in occasione della Fiera "Restauro 2005 - Salone dell'Arte, del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali" - Ferrara Fiere, 7 - 10 Aprile 2005 XII Edizione, al Gruppo Bodino S.p.A. Via Quittengo, 35 10154 corrente in Torino (omissis) per l'importo di Euro 50.640,00 o.f.i.;

- di esonerare la predetta società dal versamento della cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. 8/84 in quanto la stessa ha praticato un'ulteriore sconto pari a Euro 112,00 sull'offerta originaria;

- che al pagamento delle spese pari a Euro 50.640,00 si farà fronte con le somme impegnate con le Determinazioni della Direzione ai Beni Culturali n. 436 del 28 novembre 2003 e dalla Determinazione n. 35 del 24 febbraio 2005 così come segue:

Capitolo 26842 Euro 25.320,00 Impegno 7152/2003

Capitolo 26840 Euro 17.724,00 Impegno 7167/2003

Capitolo 26844 Euro 7.596,00 Impegno 7170/2003

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 1 lett. d) L.R. 8/84 e s.m.i. e che si allega alla presente (Allegato A);

- di autorizzare la liquidazione delle relative spettanze, a favore della ditta affidataria, previo ricevimento di idonea documentazione fiscale e contestuale parere favorevole da parte dell'Arch. Loredana Dionigio, coordinatore dell'allestimento in oggetto;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 /R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 7 aprile 2005, n. 88

Salone dell'arte, del restauro e della conservazione dei beni culturali e ambientali, approvazione partecipazione, spese per plateatico e noleggi. Spesa di euro 8.158,8 (cap.11615/05), euro 750,00 (impegno 7152/03 cap.26842/03), euro 500,00 (impegno 7167/03 cap.26840/03), euro 328,36 (impegno 7170/03 cap.26844/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la partecipazione della Regione Piemonte alla XII edizione del "Salone dell'arte, del restauro e della conservazione dei beni culturali e ambientali" che si svolgerà a Ferrara dal 7 al 10 aprile p.v.

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e nel rispetto del limite di cui all'art 3 comma 1 della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 2, l'impegno di spesa di Euro 8158,80 (IVA inclusa) per il costo dello spazio pari a 64 mq., per la quota di iscrizione, e per gli oneri accessori alla Società Acropoli s.r.l., V.le Mercanzia 2b - Centergross (Bologna).

- Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il noleggio di due personal computer, un video al plasma e un lettore DVD per un costo complessivo di

Euro 1.578,36 (IVA inclusa) dalla ditta Giuliano Malimpensa - C.so Giovecca 138/b 44100 Ferrara, (omissis).

Il pagamento delle spettanze avverrà dietro presentazione di regolari fatture vistate per regolarità dal Direttore regionale ai Beni Culturali entro 90 gg. dal loro ricevimento. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro i termini stabiliti, saranno dovuti da parte di quest'ultima gli interessi moratori nella misura del 9,01 %. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Alla spesa complessiva di Euro 8.158,80 si fa fronte con l'accantonamento n. 100586 sul cap. 11615/2005 assunto con delibera n. 66-14995 del 7.3.2005, per la spesa di Euro 1.578,36 si fa fronte per Euro 750,00 con l'impegno 7152/03 sul cap 26842 assunto con determinazione 436 del 28.11.03, per Euro 500,00 con l'impegno 7167/03 sul cap 26840 assunto con determinazione 436 del 28.11.03 e per 328,36 con l'impegno 7170/03 sul cap 26844 assunto con determinazione 436 del 28.11.03

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e all'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 8 aprile 2005, n. 89

fornitura in noleggio di attrezzature tecniche. Indizione di procedura a trattativa privata precedutata gara informale e approvazione elenco ditte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, una gara per l'affidamento della fornitura in noleggio delle attrezzature tecniche per la realizzazione dello stand alla Fiera Internazionale del Libro 2005 mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) L.R. 8/84;

- di approvare il capitolato speciale d'appalto nonché lo schema di disciplinare di gara allegati alla presente determinazione per costituire parte integrante e sostanziale;

- di invitare le seguenti ditte:

Euphon S.p.A., Strada della Manta 24 - Torino

T.tile srl, Via Madama Cristina 16 - Torino

Frame S.p.A., Via Alba 29 - Moncalieri

Teknocongress, Via del Commercio 27 - Genova

Belli e Pettinati, Via Campagna 18/A - Osteria Grande (BO)

Angolo Blu Sound, C.so Casale 24 - Vercelli

Alive Music Service, Frazione Annunziata Località Batasiolo- La Morra (TO)

Acuson srl, Via Pinelli 13 - Torino

W&media, C.so Marche, 79 - Torino

Denny di De Nichilo Vincenzo, strada Sanda 80 - Moncalieri

- di demandare ai competenti uffici l'adozione degli atti necessari all'espletamento della gara "de quo".

La presente determinazione non comporta oneri di spesa

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 11 aprile 2005, n. 92

Perenzione 2002/1535. Determinazione Beni Culturali n. 283 del 07 agosto 2002 rettificata con Determinazione n. 284 del 28 agosto 2002. Rinnovo convenzione tra la Regione Piemonte e la Cooperativa Sociale Marca. Impegno di spesa di E 4.943,10 - Cap. 11615/2005.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, l'erogazione della somma di Euro 4.943,10 relativa alla schedatura cataloghi esposizioni d'arte contemporanea già autorizzata con Determinazione n. 283 del 07 agosto 2002, rettificata con Determinazione n. 284 del 28 agosto 2002.

- di autorizzare il reimpegno della somma di Euro 4.943,10 sul capitolo 11615/2005 del bilancio della Regione Piemonte per il 2005 (A.100586) nel rispetto del limite di cui all'art.3 comma 1 della L.R. 17-02-2005 n.2.

- di disporre la liquidazione e il pagamento dell'importo sopra indicato, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, a favore della Cooperativa Sociale Marca.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 11 aprile 2005, n. 93

Contributo a favore del CIFS - Consorzio Interuniversitario per la Fisica Spaziale per la costituzione di un back office a sostegno del coordinamento delle procedure necessarie per concludere l'allestimento del Museo dell'Astronomia con Planetario a Pino Torinese. Impegno di E. 75.000,00 sul cap. 11720/05 (Acc. 100589 DGR 66-14995 del 7/3/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare, nel rispetto del limite di cui all'art 3 comma 1 della legge regionale 17 febbraio 2005, n.2, la somma di Euro 75.000 sul cap. 11720/04 (acc. n. 100589), a favore del Consorzio Interuniversitario per la Fisica spaziale, per le attività di cui in premessa;

- di liquidare la somma complessiva di Euro 75.000,000 a favore del Consorzio stesso, per l'80% (pari ad Euro 60.000,00) ad intervenuto perfezionamento dell'impegno di spesa, e per il 20% a saldo, previa presentazione di idonea rendicontazione finanziaria accom-

pagnata da una relazione che attesti l'attività svolta dal back office.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 11 aprile 2005, n. 94

Convenzione tra Regione Piemonte e Scuola Università Interfacoltà' in Scienze Motorie del 26/06/2003: contributo anno 2005. Spesa Euro 400.000,00 (acc. n. 100375, cap. 11785/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di erogare alla SUIISM, per le motivazioni indicate in premessa e ai sensi degli artt. 2 e 3 della convenzione per il funzionamento della Scuola e lo sviluppo delle sue attività sottoscritta da Regione Piemonte e SUIISM in data 2/7/2003, il contributo di Euro 400.000,00 relativo all'anno 2005.

Il contributo, esente da ritenuta IRPEG ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, sarà liquidato alla SUIISM, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

La SUIISM è tenuta, ai sensi dell'art. 5 della citata convenzione, a presentare il Bilancio consuntivo 2005, accompagnato da una relazione illustrativa delle attività svolte e il Bilancio di previsione 2006.

Alla spesa di euro 400.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100375 sul cap.11785 del Bilancio di previsione per l'anno 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 11 aprile 2005, n. 95

Annullamento della Determinazione: numero 45 del 2005, numero 61 del 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di annullare la determinazione n. 45 del 16/03/2005, recante "Progetto "La Memoria delle Alpi" finanziato sui programmi Interreg III A Alcotra e Interreg III A Italia Svizzera. Impegno della seconda tranches della somma prevista a carico della Regione Piemonte, ai sensi della determinazione n. 170 del 1/06/2004 recante l'affidamento alla Fondazione Fitzcarraldo dell'incarico per la realizzazione di un corso di formazione "Catalogazione, ricerca e gestione di beni demotnoantropologici (DEA)". Impegno di Euro 30.000,00 sul cap. 11720/04 (acc. n.100589 DGR 66-14995 del 07/03/2005)" e la successiva determinazione n. 61 del 22/03/2005, che riduceva l'impegno di spesa della citata determinazione n. 45;

- di rinviare a successiva determinazione l'impegno di spesa, su idoneo capitolo del bilancio regionale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 14 aprile 2005, n. 97

Sistemi bibliotecari. Saldi relativi all'anno 2004. Beneficiari: Consorzio per la Gestione della Biblioteca Astense e comuni di Biella, Casale Monferrato, Cuneo e Fossano. Formalizzazione dell'impegno di spesa derivante dalla determinazione n. 351 del 4.8.2004. Spesa di euro 116.553 (cap 11685 del 2005)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Erica Gay

Codice 31.4

D.D. 14 aprile 2005, n. 98

Convenzione rep. n. 9830 del 28.12.2004 con il COREP per il funzionamento e lo svolgimento dell'attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo Studio universitario. Spesa di Euro 255.000,00 (di cui Euro 250.000,00 acc. n. 100374 ed Euro 5.000,00 acc. n. 100598 cap.11617/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare al COREP, Consorzio per la Ricerca e l'Educazione permanente, per le motivazioni illustrate in premessa e ai sensi dell'art. 7 della convenzione tra Regione Piemonte e COREP, rep. n. 9830 del 28.12.2004, un primo contributo di Euro 255.000,00, per il funzionamento e lo svolgimento dell'attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo Studio universitario relativi all'anno 2005.

Tale contributo, soggetto a ritenuta IRPEG, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, è liquidato al COREP, C.so Duca degli Abruzzi 24, Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 255.000,00 si fa fronte per Euro 250.000,00 con l'accantonamento n. 100374 e per Euro 5.000,00 con l'accantonamento n. 100598 sul cap. 11617 del bilancio di previsione 2005.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Mariantonietta Ricchiuto

Codice 31.1

D.D. 18 aprile 2005, n. 99

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e la Provincia di Campobasso per l'adesione al Sistema Informativo Regionale dei beni culturali (Programma Guarini)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di stipulare con la Provincia di Campobasso, per le motivazioni illustrate in premessa, la convenzione per l'adesione al Sistema informativo regionale dei beni culturali, secondo il testo posto in allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 18 aprile 2005, n. 100

Contributi alle Società di Mutuo Soccorso per interventi sugli immobili. Spesa di euro 211.253,00 (cap. 20460/04 acc. n. 101048 e 100428) ed euro 45.000,00 sul bilancio 2005. Revoca e nuova destinazione contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di rettificare la determina n. 518 del 23.11.2004, revocando il contributo assegnato per mero errore materiale alla Società di Mutuo Soccorso di Carmagnola e destinandolo alla Società Mutua Associazione Generale Operaia Arti e Mestieri di Pinerolo.

* La somma sarà liquidata alla Società Mutua Associazione Generale Operaia Arti e Mestieri di Pinerolo secondo le modalità stabilite dalla determinazione n. 518 del 23.11.2004

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto

Il Dirigente responsabile
Daniela Formento

Codice 31.4

D.D. 18 aprile 2005, n. 102

L.R. 16/92 - Erogazione all'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario del primo acconto del contributo 2005. Spesa di Euro 8.000.000,00 (acc. n. 100373 cap. 11290/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare, per le motivazioni indicate in premessa, all'EDISU la somma di Euro 8.000.000,00 quale primo acconto del contributo per le spese derivanti dall'eroga-

zione delle borse di studio e dei servizi per il diritto allo studio universitario relative all'anno 2005.

Il contributo è liquidato all'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, Via Madama Cristina 83, Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa di Euro 8.000.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100373 di cui al cap. 11290 del bilancio di previsione 2005.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Mariantonietta Ricchiuto

Codice 32.3

D.D. 4 aprile 2005, n. 59

Rinnovo della convenzione repertorio n. 8263 stipulata tra la Regione Piemonte e la Società Italiana per l'Educazione Musicale di Milano per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di aggiornamento per gli insegnanti iscritti all'Albo l.r. 49/1991 - Spesa di euro 7.500,00 (capitolo 10870/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* il rinnovo per un anno della convenzione, stipulata in data 11 agosto 2003 e repertoriata al n. 8263, tra la Regione Piemonte e la Società Italiana per l'Educazione Musicale con sede in Milano, per la realizzazione nell'anno 2005 dei tre ultimi corsi di aggiornamento finalizzati alla reiscrizione degli insegnanti all'Albo regionale insegnanti per i corsi di orientamento musicale l.r. 49/1991. Detto Albo è stato riformato mediante il regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 4/R del 17 febbraio 2003;

* l'assunzione dell'impegno di spesa per il primo dei tre corsi previsti nel 2005, vale a dire per l'edizione "Torino 4" programmata nel periodo dal 1° aprile al 13 giugno 2005, corrispondente a Euro 7.500,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10 comma 20 del d.p.r. 633/1972;

* di rinviare a un provvedimento successivo l'assunzione del residuo impegno di spesa per le edizioni del corso "Bra 1" e "Torino 5", programmate nell'autunno 2005 per un costo complessivo di Euro 15.500,00 IVA esente.

Alla spesa di Euro 7.500,00, relativa soltanto alla edizione "Torino 4" del corso, si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 10870 del bilancio per l'anno 2005 (accantonamento n. 100788 di cui alla d.g.r. n. 65-15273 del 30 marzo 2005).

Al termine dello svolgimento del corso "Torino 4" e a seguito di presentazione, da parte della SIEM, di idonea fattura e di relazione a consuntivo dell'attività didattica svolta, verranno liquidate le corrispondenti spettanze.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio

2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 12 aprile 2005, n. 60

L.R. 18/1984 "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici". Comune di Tigliole (AT). Lavori di costruzione delle opere di sostegno e contenimento delle terre finalizzate alla realizzazione della palestra da annessere all'edificio scolastico di Pratomorone. (l.r. 2/2005 art. 3 comma 1). Impegno e saldo di Euro 19.883,53 (cap. 20210/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare per le ragioni e le finalità in premessa richiamate l'impegno della somma di euro 19.883,60 sul cap. n. 20210 del bilancio regionale per l'anno 2005, a favore del Comune di Tigliole (AT) (accantonamento n. 100765).

Il pagamento della somma di euro 19.883,60 a favore del Comune di Tigliole (AT) quale saldo del contributo assegnato per la realizzazione dei lavori richiamati in premessa, verrà effettuato ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29/7/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Valter Casale

Codice 32.2

D.D. 12 aprile 2005, n. 61

L.R. 18/1984 "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici". Comune di Soriso (NO). Lavori di adeguamento centrale termica nell'edificio della scuola elementare. Impegno e saldo Euro 4.631,39 (Cap. 20220/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare per le ragioni e le finalità in premessa richiamate l'impegno della somma di Euro 4.631,39 sul cap. n. 20220 del bilancio regionale per l'anno 2005, a favore del Comune di Soriso (NO) (accantonamento n. 100766).

Il pagamento della somma di Euro 4.631,39 a favore del Comune di Soriso (NO) quale saldo del contributo assegnato per la realizzazione dei lavori richiamati in premessa, verrà effettuato ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29/7/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Valter Casale

Codice 32.2

D.D. 12 aprile 2005, n. 62

L.R. 18/1984 "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici". Comune di Cannero Riviera (VB). Lavori di adeguamento impianto termico nell'edificio della scuola elementare. Impegno e saldo Euro 12.456,28 (Cap. 20220/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare per le ragioni e le finalità in premessa richiamate l'impegno della somma di Euro 12.456,28 sul cap. n. 20220 del bilancio regionale per l'anno 2005, a favore del Comune di Cannero Riviera (VB) (accantonamento n. 100766).

Il pagamento della somma di Euro 12.456,28 a favore del Comune di Cannero Riviera (VB) quale saldo del contributo assegnato per la realizzazione dei lavori richiamati in premessa, verrà effettuato ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29/7/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Valter Casale

Codice 32.5

D.D. 13 aprile 2005, n. 63

Progetto "Montagne in scena - Promozione del patrimonio linguistico e culturale della frontiera franco-italiana" finanziato nell'ambito del programma Interreg III Italia-Francia ALCOTRA 2000-2006 (Misura 2.3. - Cultura). Ulteriore impegno delle risorse necessarie. Spesa complessiva di Euro 598.631,00= (Cap. 23276/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare la somma complessiva di Euro 598.631,00= finalizzata alla realizzazione del progetto "Montagne in scena - Promozione del patrimonio linguistico e culturale della frontiera franco-italiana", finanziato nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg III A Italia-Francia ALCOTRA 2000-2006;

* di stabilire che la Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura, in qualità di Capofila unico provvederà all'erogazione della somma impegnata ai partner transfrontalieri, Communauté de Communes de la Moyenne Durance di Château Arnoux e Comune di Busca, nonché all'Associazione Culturale Marcovaldo di Caraglio, con la quale è stata sottoscritta apposita convenzione, secon-

do le modalità stabilite dalla convenzione di attribuzione del contributo FESR citata in premessa e come successivamente precisato con propria Determinazione n. 324 del 25 novembre 2003;

* di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno della quota residua del finanziamento per il progetto "Montagne in scena", pari a Euro 231.000,50=. Tali provvedimenti saranno adottati, nel corso del presente e dei prossimi esercizi finanziari, non appena assegnate ulteriori risorse da parte della Giunta Regionale.

Alla spesa complessiva di Euro 598.631,00= si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 23276/05 (acc. n. 100067) del Bilancio 2005.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Morello

Codice 32.3

D.D. 13 aprile 2005, n. 64

Collaborazione esterna per attività connessa all'attuazione del programma per l'anno 2005 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Affidamento incarico. Spesa Euro 50.000,00 (cap. 10870/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di affidare l'incarico di collaborazione esterna per l'organizzazione della mostra "Il Bianco e altri colori" che si terrà a Palazzo Cavour nel periodo ottobre 2005-gennaio 2006 al Prof. Achille Bonito Oliva di Roma consistente nella predisposizione del progetto esecutivo dell'iniziativa, curatela della mostra, scelta degli artisti e rapporto con gli stessi, cura del catalogo, redazione di testi critici;

* di impegnare la somma di Euro 50.000,00 (oneri fiscali inclusi) quale compenso forfetario che verrà liquidato e pagato al Prof. Achille Bonito Oliva ad avvenuta attuazione dell'incarico affidato, dietro presentazione di regolari fatture, parcelle e/o note spese vistate dal Direttore Regionale responsabile competente.

L'incarico sarà affidato per mezzo di lettera sugli usi del commercio in cui verranno specificati i tempi di svolgimento dei lavori e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienze o ritardi imputabili all'esperto.

Alla spesa complessiva di Euro 50.000,00 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 65-15273 del 30.03.2005 con impegno sul cap. 10870/05 (acc. n. 100788).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.1

D.D. 9 giugno 2005, n. 97

L.R. 10/2003 - Rettifica determinazioni n. 32 e 34 del 15 e 16 marzo 2005 - anno scolastico 2004/2005 - Riduzione impegno di spesa di euro 6.484,35 (Cap. 11306/2005).

Visti la legge regionale 20 giugno 2003, n. 10 "Esercizio del diritto alla libera scelta educativa" ed il relativo Regolamento di attuazione n. 11/R del 1 agosto 2003;

Visto il bando "Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione del contributo regionale alla libera scelta educativa - anno scolastico 2004/2005" di cui alle determinazioni n. 204 del 28.7.2004 e n. 223 del 22 settembre 2004;

Viste le determinazioni dirigenziali n. 32 del 15.3.2005 di approvazione della graduatoria delle domande ammesse al contributo regionale l.r. 10/2003 anno scolastico 2004/2005, n. 34 del 16.3.2005 di approvazione dell'elenco delle istanze totalmente o parzialmente escluse dal contributo e n. 50 del 29 marzo 2005 di rettifica delle precedenti determinazioni ;

Considerato che, dopo la comunicazione scritta individuale ai richiedenti dell'esito dell'istruttoria della domanda, sono pervenute segnalazioni di errori materiali nell'inserimento dei dati così come di seguito specificato:

* n. 61 domande per le quali si sono verificati errori nell'inserimento dei dati relativi al cognome o al nome o al comune di residenza, che non comportano la rideterminazione del contributo spettante (allegato 1);

* n. 2 domande con richiesta di sostituzione del beneficiario deceduto con il coniuge superstite, genitore dell'alunno per il quale è stato richiesto il contributo stesso, che non comportano la rideterminazione del contributo spettante (allegato 2);

* n. 31 domande con errori di inserimento dati o comunicazioni successive del richiedente o della scuola, che comportano il ricalcolo del contributo già assegnato (allegato 3);

* n. 14 domande per le quali nell'inserimento dei dati sono stati compiuti errori che ne hanno ingiustamente determinato la non ammissibilità e quindi non sono state inserite nella graduatoria delle domande ammesse a contributo e per le quali è necessario provvedere all'assegnazione del contributo spettante (allegato 4);

* n. 6 domande inserite nella graduatoria delle domande ammesse, per le quali è necessario provvedere alla revoca del contributo, a seguito di errori di inserimento dati oppure per comunicazioni del richiedente o dell'Istituzione scolastica che segnalano il ritiro dalla scuola senza spese (allegato 5).

Ritenuto pertanto opportuno rettificare l'elenco allegato alla determinazione dirigenziale n. 32 del 15 marzo 2005, con l'inserimento delle domande opportunamente modificate così come indicato negli allegati 1 - 2 - 3 - 4 - 5,

Ritenuto di conseguenza rettificare l'allegato 1 alla determinazione n. 34 del 16.3.2005, cancellando le n. 14 domande di cui all'elenco allegato 4 ed inserendo le n.

6 domande di cui all'allegato 5 alla presente determinazione;

Considerato che, a seguito delle variazioni apportate, si riscontra un'economia di spesa pari a euro 6.484,35 e pertanto si ritiene necessario provvedere a modificare l'impegno di spesa n. 668 da euro 16.608.740,10 a euro 16.602.255,75 apportando una riduzione di euro 6.484,35 ;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (art. 4 "indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

visto l'art. 22 della l.r. n. 51/1997 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

Visto l'articolo 6 della legge 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la l.r. n. 10/2003 "Esercizio del diritto alla libera scelta educativa";

vista la l.r. dell'11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la l.r. 17 febbraio 2005, n. 2 "Legge finanziaria per l'anno 2005";

vista la l.r. 17 febbraio 2005, n. 3 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2005-2007";

vista la nota del 7 aprile 2005 con la quale il Direttore della Direzione promozione attività culturali, istruzione e spettacolo, ai sensi della l.r. 51/1997, art. 23, provvede a definire i limiti di spesa che possono essere impegnati dai dirigenti;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 29-14576 del 17 gennaio 2005 "Approvazione del Programma di attività per l'anno 2005 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo" e nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 44-14623 del 24/01/2005;

determina

- di rettificare, per le motivazioni in premessa specificate, l'elenco allegato alla propria precedente determinazione n. 32 del 15.3.2005 con riferimento alle istanze contenute negli allegati elenchi n. 1-2-3-4-5 che fanno parte integrante della presente determinazione, e per le seguenti motivazioni:

* allegato 1: modifica del cognome o del nome o del comune di residenza del richiedente, senza rideterminazione del contributo spettante;

* allegato 2: sostituzione del beneficiario deceduto con il coniuge superstite, genitore dell'alunno per il quale è stato richiesto il contributo stesso, senza rideterminazione del contributo spettante;

* allegato 3: modifica del contributo assegnato;

* allegato 4: inserimento, nella graduatoria delle domande ammesse, delle istanze precedentemente escluse per errori materiali nel caricamento dei dati, con determinazione dell'importo del contributo spettante a seguito della correzione degli errori riscontrati;

* allegato 5: inserimento, nell'elenco delle domande escluse, delle istanze precedentemente ammesse, con conseguente revoca del contributo;

- di rettificare l'allegato 1 alla determinazione n. 34 del 16.3.2005, eliminando le domande di cui all'elenco

allegato 4 ed inserendo le domande di cui all'allegato 5 alla presente determinazione;

- di approvare la riduzione dell'impegno di spesa n. 668 assunto con determinazione dirigenziale n. 32 del 15.3.2005 sul capitolo 11306 (A100165) da euro 16.608.740,10 a euro 16.602.255,75 di un importo pari a euro 6.484,35;

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione .

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Anna Di Aichelburg

Allegato

Direzione 32.1

ALLEGATO 1

L.R. 10/2003 - Bando per il contributo regionale alla libera scelta educativa - a.s. 2004/2005
Domande modificate nel nome, cognome, comune

Cognome Nome beneficiario esatto	Identificativo pratica	Cognome Nome beneficiario errato	Comune	Prov	determina di riferimento
AVINO BERNARDINA	14949	AVINO BERNARDINO	TORINO	TO	32 del 15.3.2005
BASANO GIOVANNA	15225	BASANO GIOVANNI	TORINO	TO	32 del 15.3.2005
BELFIORE COSTA GIOVANNI	6504	BELFIORE GIOVANNI	TORINO	TO	32 del 15.3.2005
BONANNO GIANNI CARLO	5872	BOMAMMO GIANNI CARLO	ALESSANDRIA	AL	32 del 15.3.2005
BROGLINO GABRIELLA	8462	BOBA GABRIELLA	TORINO	TO	32 del 15.3.2005
D'EREDITA' FRANCESCO	14806	D'EREDITA' FRANCESCA	TORINO	TO	32 del 15.3.2005
FERRERO LUCIANO	2560	FERRERO LUCIANA	FOSSANO	CN	32 del 15.3.2005
GIORDA RENATO	1691	GIORDA RENATO	RIVOLI	TO	32 del 15.3.2005
GOLLESSI ANITA	3967	GOLLESSI ANITA	TORINO	TO	32 del 15.3.2005
HOFFMANN CINZIA	5506	HOFFMAN CINZIA	ALESSANDRIA	AL	32 del 15.3.2005
MALCOTTI MARINA	12853	MALCOTTI MARISA	BEINASCO	TO	32 del 15.3.2005
MARASCA ALICE	11383	MARESCA ALICA	QUINTO VERCELLESE	VC	32 del 15.3.2005
MARTINI PIERA OLGA	2407	MARTINI PIER OLGA	TORINO	TO	32 del 15.3.2005
MAZZILLI PIETRO	11620	MAZZANELLI PIETRO	TORINO	TO	32 del 15.3.2005
NEGRO FRER VALTER	9921	NEGRO FREK VALTER	TORINO	TO	32 del 15.3.2005
PARRINO ELISA	16291	PARRIO ELISA	RIVALTA DI TORINO	TO	32 del 15.3.2005
PETROV ELENA	5171	PETROU ELENA	TORINO	TO	32 del 15.3.2005
ROMEO SILVANA	15639	ROMEO SILVANO	NOVARA	NO	32 del 15.3.2005
SCALZO ALESSANDRA	9601	SCALZO ALESSANDRO	TORINO	TO	32 del 15.3.2005
TUFANO SILVIA	2827	TUFANO SILVIO	TORINO	TO	34 del 16.3.2005
ZANETTI SIMONETTA	16258	ZANETTA SIMONETTA	FRONT	TO	32 del 15.3.2005
Cognome Nome beneficiario	Identificativo pratica	Comune esatto	Comune sbagliato	Prov	determina di riferimento
BARBERI SQUAROTTI GIOVANNI	7836	TORINO	TONENGO	TO	32 del 15.3.2005
BARISONE ROBERTO	3688	TORINO	TORNACO	TO	32 del 15.3.2005
BIANCO CARLA	16788	COSTIGLIOLE D'ASTI	MONTEGROSSO	AT	32 del 15.3.2005
CALOSSO ROBERTO	10263	PINO TORINESE	PIOBESI TORINESE	TO	32 del 15.3.2005
CANTARELLA GIORGIA	11626	COLLEGNO	TORINO	TO	32 del 15.3.2005
CARDENTE DAVIDE	3968	ALPIGNANO	TORINO	TO	32 del 15.3.2005
CARCELLI MAFALDA	11186	SOMMARIVA PERNO	CUNEO	CN	32 del 15.3.2005
COLOMBO PAOLO	13739	SETTIMO VITTORE	SETTIMO TORINESE	TO	32 del 15.3.2005
DAGHETTO MARIO ALDO	8101	FAVRIA	FAULE	TO	32 del 15.3.2005
D'ANGELO CARMELO	995	COLLEGNO	COLLERETTO GIACOSA	TO	32 del 15.3.2005
DE FRANCO ALBERTO	2471	BORGOMANERO	NOVARA	NO	32 del 15.3.2005

ALLEGATO 1

Direzione 32.1

Cognome Nome beneficiario	Identificativo pratica	Comune esatto	Comune sbagliato	Prov	determina di riferimento
DE ROSA PASQUALE	7921	TORINO	TONENGO	TO	32 del 15.3.2005
DELLA RATTÀ RAFFAELLA	11927	CAVAGLIO D'AGOGNA	CAVAGLIO SPOCCIA	NO	32 del 15.3.2005
DELLEPIANE MASSIMO	4872	TORINO	TONENGO	TO	32 del 15.3.2005
DI GIOIA LUIGI	10236	TORINO	TAGLIOLO M.TO	TO	32 del 15.3.2005
DURAND ENZO	4573	RORA'	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	32 del 15.3.2005
FRESI GIOVANNA	4136	LEINI'	LEMIE	TO	34 del 16.3.2005
GHIGNONE PIETRO	6846	MOMBERCELLI	ASTI	AT	32 del 15.3.2005
GOLLINUCCI MARCO	316	VIGNOLO	TORINO	CN	32 del 15.3.2005
GRAVINA LINA	12910	ALBA	ALAGNA VALSESIA	CN	34 del 16.3.2005
IANDOLINO ALDO	6327	COLLEGNO	TORINO	TO	32 del 15.3.2005
MILANI MONICA	6281	TORINO	TONENGO	TO	32 del 15.3.2005
MONTICONE LUCA	13065	SETTIMO TORINESE	TORINO	TO	32 del 15.3.2005
NICOLI CLAUDIO	6575	COLLEGNO	TORINO	TO	32 del 15.3.2005
NURISSO SERGIO	14456	VIGNOLO	CUNEO	CN	34 del 16.3.2005
PATTI MARIA CONCETTA	1444	TORINO	TONENGO	TO	32 del 15.3.2005
PEDOL ANTONIO GRAZIANO	12449	NOVALESA	NOVARA	TO	32 del 15.3.2005
PERONE CLAVARIO CARLA	2541	TORINO	TONENGO	TO	32 del 15.3.2005
PROVERA GIORGIO	6139	CONIOLO	ALESSANDRIA	AL	32 del 15.3.2005
QUINTERNO EZIO	7114	CASELLE TORINESE	TORINO	TO	32 del 15.3.2005
ROSA FRANCO	3153	SETTIMO TORINESE	SETTIMO VITTONNE	TO	32 del 15.3.2005
SILVESTRINI PAOLA	721	ARQUATA SCRIVIA	ASIGLIANO V.SE	AL	32 del 15.3.2005
SIMONATO RENATO	4934	TORINO	TONENGO	TO	32 del 15.3.2005
SOLLA ROCCO	3780	SETTIMO TORINESE	SETTIMO VITTONNE	TO	32 del 15.3.2005
TOMASULO RAFFAELE	11393	BRUZOLO	BROZOLO	TO	32 del 15.3.2005
TORELLI DORA	4553	CARBONARA SCRIVIA	TORINO	AL	32 del 15.3.2005
TOURE IBRAHIMA	5494	COLLEGNO	TORINO	TO	32 del 15.3.2005
TREVISAN ANTONIO	15528	PECETTO DI VALENZA	ALESSANDRIA	AL	32 del 15.3.2005
TREVISANI DANILO	7484	TORINO	TONENGO	TO	32 del 15.3.2005
TROSSO DARIO	12269	CHIERI	CHIAVERANO	TO	32 del 15.3.2005

Direzione 32.1 L.R. 10/2003 - Bando per il contributo regionale alla libera scelta educativa - a.s. 2004/2005
 Cambiamento di beneficiario ALLEGATO 2

Cognome Nome nuovo beneficiario	Identificativo pratica	Cognome Nome beneficiario deceduto	Comune	Prov	determina di riferimento
SCHILIRO' ANTONINA	1205	MARENGO MARIO	MONFORTE D'ALBA	CN	32 del 15.3.2005
BALDASSARRE ISABELLA	2493	GENOVA ALDO	TORINO	TO	32 del 15.3.2005

Direzione 32.1

L.R. 10/2003 - Bando per il contributo regionale alla libera scelta educativa - a.s. 2004/2005
Domande con contributo rideterminato

ALLEGATO 3

Identificativo Pratica	Cognome Nome Beneficiario	Comune	Prov	Contributo già assegnato	Determina di riferimento	Contributo rideterminato	Motivazioni
14594	ALBERTELLA RAFFAELLA	VERBANIA	VB	675,00	32 - 15.3.2005	375,00	(omissis)
5847	ANDREOZZI LUIGI	TORINO	TO	1.125,00	32 - 15.3.2005	1.650,00	(omissis)
13900	ASPERO ENZO	TORINO	TO	1.750,00	32 - 15.3.2005	980,00	(omissis)
340	BAGNUOLI LAURA	TORINO	TO	1.650,00	32 - 15.3.2005	1.266,00	(omissis)
13165	BALAN ALEXANDRU	TORINO	TO	1.875,00	32 - 15.3.2005	150,00	(omissis)
14429	BATTIOLI SILVIA	TORINO	TO	3.000,00	32 - 15.3.2005	1.125,00	(omissis)
4756	BELLATO ELVEZIO	ROBASSOMERO	TO	1.650,00	32 - 15.3.2005	1.278,75	(omissis)
14106	BITETTA FRANCA	TORINO	TO	105,75	32 - 15.3.2005	75,75	(omissis)
6687	CALDERON URRIOLO EDILBERTO ENRRIQUE	TORINO	TO	1.875,00	32 - 15.3.2005	187,50	(omissis)
9629	CARPEGNA PIER CLAUDIO	TORINO	TO	2.400,00	32 - 15.3.2005	1.500,00	(omissis)
348	CASTELLANO FARA	TAVULLIA	PU	776,25	32 - 15.3.2005	566,25	(omissis)
15790	DE BLASIO ANTONIETTA	TORINO	TO	1.875,00	32 - 15.3.2005	1.084,50	(omissis)
1926	DEIANA ANNALISA	IVREA	TO	2.100,00	32 - 15.3.2005	567,00	(omissis)
3976	FAGIANO DANIELE AGOSTINO MARIO	ROLETTO	TO	1.875,00	32 - 15.3.2005	708,75	(omissis)
4026	FENILI SIMONE	SAN GILLIO	TO	3.540,00	32 - 15.3.2005	3.216,00	(omissis)
4564	FENOGLIO FRANCO	GUORGNÈ	TO	1.320,00	32 - 15.3.2005	1.980,00	(omissis)
4429	FIorentini FABRIZIO	QUAGLIUZZO	TO	1.320,00	32 - 15.3.2005	629,40	(omissis)
8782	GARCIA HERNANDEZ ROSARIO EMMA	TORINO	TO	1.875,00	32 - 15.3.2005	300,00	(omissis)
7952	GIANGUZZI FILIPPO	TORINO	TO	750,00	32 - 15.3.2005	1.055,00	(omissis)
11654	GIORGIS ROBERTO	LGNASCO	CN	320,25	32 - 15.3.2005	207,75	(omissis)
10327	GUZZO GIOVANNI	TORINO	TO	1.500,00	32 - 15.3.2005	2.820,00	(omissis)
13399	JAKSETICH CARLA	TORINO	TO	1.500,00	32 - 15.3.2005	990,00	(omissis)
16	LEPORATI ANTONELLA	ASTI	AT	1.372,50	32 - 15.3.2005	937,50	(omissis)
4021	NADA PRIMO	TORINO	TO	1.320,00	32 - 15.3.2005	1.500,00	(omissis)
3626	PROSTRAN ROSANDA	ALESSANDRIA	AL	1.875,00	32 - 15.3.2005	1.171,50	(omissis)
11514	SAPIENZA ANTONINA MARIA	COAZZE	TO	450,00	32 - 15.3.2005	750,00	(omissis)
15371	TEGHILLE EMMA	SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO	2.425,00	32 - 15.3.2005	1.990,00	(omissis)
1602	TORTI MASSIMILIANO	FRASCARO	AL	1.296,00	32 - 15.3.2005	792,00	(omissis)
17	TURSI ANTONIO	IVREA	TO	1.125,00	32 - 15.3.2005	296,25	(omissis)
2349	URAS ROBERTO	TORINO	TO	900,00	32 - 15.3.2005	222,00	(omissis)
16153	VICARIO RINALDA	BORGOMANERO	NO	1.650,00	32 - 15.3.2005	600,00	(omissis)
Totale				47.270,75		30.971,90	

Direzione 32.1

L.R. 10/2003 -Bando per il contributo regionale alla libera scelta educativa - a.s. 2004/2005

Domande, già inammissibili, da inserire in graduatoria

ALLEGATO 4

Cognome Nome	Identificativo pratica	Comune	Prov	Contributo	Fascia reddito	Determina di riferimento
BUFFONE DINA	15983	SAN MAURO TORINESE	TO	369,00	(omissis)	34 del 16.3.2005
CANCEMI GIOVANNA	315	TORINO	TO	1.125,00	(omissis)	34 del 16.3.2005
CAVALITTO MAURO	8853	TRANA	TO	675,00	(omissis)	34 del 16.3.2005
GALANO CINZIA	5133	TORINO	TO	1.500,00	(omissis)	34 del 16.3.2005
LUCCHESI MONICA	15701	TORINO	TO	3.390,00	(omissis)	34 del 16.3.2005
MALCANGI VALERIO	8967	NOVARA	NO	1.080,00	(omissis)	34 del 16.3.2005
MARCHISIO MARCO	5147	TORINO	TO	900,00	(omissis)	34 del 16.3.2005
MARKU VIOLETTA	6059	TORINO	TO	3.300,00	(omissis)	34 del 16.3.2005
MERCALDO ISABELLA	5391	GENOVA	CN	630,00	(omissis)	34 del 16.3.2005
MILCEV VLADO	5894	NIZZA MONFERRATO	AT	1.023,00	(omissis)	34 del 16.3.2005
PASOLINI ELENA	13334	PISANO	NO	980,00	(omissis)	34 del 16.3.2005
RUSCO PAOLA	4138	CHIERI	TO	1.100,00	(omissis)	34 del 16.3.2005
VAI BEATRIZ FRANCA	15871	TORINO	TO	1.042,50	(omissis)	34 del 16.3.2005
ZUCCO ROCCO	4558	TORINO	TO	1.250,00	(omissis)	34 del 16.3.2005
Totale				18.364,50		

Direzione 32.1

ALLEGATO 5

Domande in graduatoria per le quali è necessario revocare il contributo

Cognome Nome	Identificativo pratica	Comune	Prov	Contributo da revocare	Determina di riferimento	Motivazione
GILLO LUIGI CANDIDO	10918	ASTI	AT	1.875,00	32 del 15.3.2005	(omissis)
FERNANDEZ DE MENDOZA OLIMPIA	10900	TORINO	TO	750,00	32 del 15.3.2005	(omissis)
GANGI ANNA	8153	TORINO	TO	1.650,00	32 del 15.3.2005	(omissis)
IACOBELLIS GIOVANNA	15176	COLLEGNO	TO	1.875,00	32 del 15.3.2005	(omissis)
POSTOLACHE ILIANA	12174	TORINO	TO	750,00	32 del 15.3.2005	(omissis)
ROMA DORIS	1927	BORGOFRANCO D'IVREA	TO	1.650,00	32 del 15.3.2005	(omissis)
Totale				8.550,00		

Codice 32.2

D.D. 22 giugno 2005, n. 106

Legge 23/96. Interventi per l'edilizia scolastica - Piano annuale 1997. Comune di Borgomanero (NO). Mutuo pos. 4346578/00 di Euro 51.645,69 erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti. Riassegnazione residuo del mutuo pari a Euro 4.407,85.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni indicate in premessa,
di riassegnare al Comune di Borgomanero (NO), il residuo pari a Euro 4.407,85 del mutuo pos. n. 4346578/00, relativo all'annualità 1997, da destinare a parziale finanziamento dei lavori di rifacimento copertura in lastre di cemento-amianto presso l'edificio scolastico di Frazione S. Croce, che ammontano complessivamente a Euro 100.000,00.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 22 giugno 2005, n. 107

Legge 23/96. Interventi per l'edilizia scolastica - Piano annuale 2001. Comune di Valle S. Nicolao (BI). Mutuo pos. 4404457/00 di Euro 72.303,97 erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti. Riassegnazione residuo del mutuo pari a Euro 5.084,12.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni indicate in premessa,
di riassegnare al Comune di Valle S. Nicolao (BI), il residuo pari a Euro 5.084,12 del mutuo pos. n. 4404457/00, relativo all'annualità 2001, da destinare a parziale finanziamento dei lavori di ritinteggiatura aule presso la scuola elementare, che ammontano complessivamente a Euro 11.449,78.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.

61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice S1.4

D.D. 5 aprile 2005, n. 259

Programma di sicurezza alimentare in Africa Occidentale - Percorso A anno 2004: assegnazione contributo di Euro 35.000,00 al Comune di Vinovo

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto "Lotta alla povertà attraverso la mobilitazione sociale nei villaggi e quartieri precari di Gran Bassam in Costa d'Avorio" dal Comune di Vinovo e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare al Comune di Vinovo il contributo di Euro 35.000,00 pari al 35% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare al Comune di Vinovo il contributo di Euro 35.000,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 1155 del 29/9/04.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.4

D.D. 11 aprile 2005, n. 293

Percorso di lavoro "Stati generali della cooperazione decentrata piemontese: sperimentazione Kit Poliedro": modifica della tabella allegata alla D.D. n. 1271 del 25/10/04

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

* di modificare la tabella allegata alla DD n. 1271 del 25/10/04 per quanto concerne il dott. Pierre Monkam come di seguito riportato, lasciando impregiudicata ogni altra statuizione prevista dalla precedente determinazione:

Facilitatore Metodologico	Incontri Previsti N°	Compenso Complessivo euro	Viaggi Previsti n°	Rimborso spese euro	Totale euro	Comune Prov. in sperimentazione	KM A/R
Cognome Nome							
Monkam Pierre	1	140	1	40	180	Luserna S. Giovanni TO	110
Monkam Pierre	2	140	2	20	320	Candiolo TO	40

* di procedere al pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 500,00, sul capitolo di competenza sul capitolo n. 11012/04 imp. N. 5251, a favore del dott. Pierre Monkam alla presentazione della relazione

conclusiva delle attività relative al Comune di Candiolo e di Luserna San Giovanni, previa verifica da parte della Regione Piemonte della regolarità della documentazione presentata e delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.4

D.D. 11 aprile 2005, n. 294

Accertamento di economia di spesa di euro 7.308,91 sul capitolo 10893/04 (impegno n. 2400/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere alla liquidazione del contributo di Euro 148.691,19 spettante al Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi sulla base della rendicontazione inviata e secondo quanto stabilito dalla d.d n. 869 del 15 giugno 2004;

- di accertare un' economia di spesa di Euro 7.308,91 sul capitolo 10893/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1

D.D. 13 aprile 2005, n. 297

Adezione della Regione Piemonte alla Fondazione Italia-Cina. Impegno ed erogazione della somma di Euro 30.000,00 (cap. 10940/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di impegnare la somma di Euro 30.000,00, già accantonata (Acc. n. 100606) sul cap. 10940/2005, quale contributo annuale per far fronte all'impegno assunto dalla Regione Piemonte in qualità di Socio Fondatore della Fondazione Italia-Cina, previsto per le attività da realizzarsi nel triennio 2004-2006;

* di erogare la predetta somma di Euro 30.000,00 alla Fondazione Italia-Cina.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.4

D.D. 13 aprile 2005, n. 299

Programma di Sicurezza alimentare e lotta alla povertà' in Sahel: revoca contributi assegnati ai progetti 11C/2000 e 4B/2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di revocare il contributo assegnato all'associazione Movimento Sviluppo e Pace, con sede in Torino, Via Saluzzo 58, per le somme e i progetti di seguito riportati:

* Euro 41.646,78, progetto n. 11C/2000 "Messa a coltura orticola di sei ettari di terreno a Kimidougou - Province de Houet - Bobo Dioulasso - Burkina Faso (2°anno)", approvato con DD. n° 245 del 15/02/2001;

* Euro 48.264,00, progetto n. 4B/2001 "Messa a coltura orticola di sei ettari di terreno a Kimidougou - Province de Houet - Bobo Dioulasso - Burkina Faso (3°anno)" approvato con DD n. 100 del 21/2/2002.

* di rimandare a successivo provvedimento il calcolo degli interessi legali dovuti sulle somme indebitamente percepite e i relativi adempimenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR entro il termine di 60 giorni dalla sua notifica.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.2

D.D. 18 aprile 2005, n. 313

Rinnovo del contratto per l'affidamento di un incarico di collaborazione alla dr.ssa Angela Bevilacqua per lo svolgimento delle attività inerenti le politiche e i programmi comunitari in materia di cultura e ricerca, a supporto del Dirigente del Settore Coordinamento delle Politiche Comunitarie - Ufficio di Bruxelles, da svolgersi presso la sede regionale di Rappresentanza a Bruxelles - Belgio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rinnovare l'incarico alla dr.ssa Angela Bevilacqua per una collaborazione a supporto del Dirigente del Settore Coordinamento delle Politiche Comunitarie per l'accesso ai Fondi Strutturali - Ufficio di Bruxelles", per la durata di mesi otto con decorrenza dal 4 maggio 2005 e fino al 3 gennaio 2006, eventualmente rinnovabile, per seguire le attività promosse e realizzate dalle Istituzioni UE sulle politiche e sui programmi comunitari in materia di cultura e ricerca;

- di approvare il testo del contratto che regola i rapporti tra l'Amministrazione Regionale ed il collaboratore, che si allega alla presente determinazione a farne parte integrante;

- di impegnare la somma di Euro 20.000,00 sul capitolo n° 10870/05 quale somma necessaria per il compenso spettante alla dr.ssa Bevilacqua, per lo svolgimento dell'incarico in parola.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice S1.4

D.D. 18 aprile 2005, n. 315

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà' nel Sahel e Africa Occidentale - Percorso C- Anno 2004 - scorrimento della graduatoria dei progetti approvati con DD. n. 1452 del 29/11/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni descritte in premessa:

* di procedere nella graduatoria per l'assegnazione di contributi a favore degli enti promotori dei progetti nell'ambito del Percorso C del "Programma regionale di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nell'area del Sahel e in Africa Occidentale" anno 2004, come riportato nella tabella allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

* di attribuire i contributi seguendo l'ordine della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse resesi disponibili di Euro 101.820,35;

* di assegnare i contributi ai soggetti indicati in allegato, per la somma complessiva di euro 76.152,77;

* di assegnare al progetto 25/2004 presentato dalla Cooperativa Incontro "Al di là della strada. Iniziative per l'inserimento socio-economico per giovani ragazze madri in situazioni estremamente difficili a rischio prostituzione" le risorse residuali pari a Euro 25.667,58 a seguito della riformulazione del progetto;

* di assegnare i contributi, in caso di rinuncia di uno o più beneficiari, secondo l'ordine della graduatoria;

* di procedere alla liquidazione dei contributi assegnati secondo le modalità previste dal Bando al paragrafo 13.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR entro il termine di 60 giorni dalla sua notifica.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.4

D.D. 20 aprile 2005, n. 341

Percorso A - Programma di sicurezza alimentare in Sahel e Africa Occidentale: approvazione progetto in Mali presentato da Recosol Rete Comuni Solidali ed assegnazione contributo di Euro 35.500,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto "Appoggio al Comune di Oualia per il miglioramento della qualità della vita della popolazione residente in Mali" presentato il progetto il Coordinamento Recosol - Rete dei Comuni Solidali e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare al Coordinamento Recosol - Rete dei Comuni Solidali il contributo di Euro 35.500,00 pari al 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare al Coordinamento Recosol - Rete dei Comuni Solidali il contributo di Euro 35.500,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 1155 del 29/9/04.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.4

D.D. 21 aprile 2005, n. 366

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà' nel Sahel e Africa Occidentale - Percorso A anno 2004: approvazione progetto presentato dal Comune di Trecate ed assegnazione del contributo di Euro 7.100,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto "Cinque dighe in terrapieno in Mali" presentato dal Comune di Trecate e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare al Comune di Trecate il contributo di Euro 7.100,00 pari al 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare al Comune di Trecate il contributo di Euro 7.100,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 1155 del 29/9/04.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.4

D.D. 21 aprile 2005, n. 367

Percorso A - Programma di Sicurezza alimentare e lotta alla povertà' in Sahel e in Africa Occidentale: Approvazione progetto Comune di Pray ed assegnazione del contributo di Euro 28.945,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto "Sviluppo delle risorse idriche e ambientali nelle oasi del Comune di Cinguetti in Mauritania" promosso dal Comune di Pray e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare al Comune di Pray il contributo di Euro 28.945,00 pari al 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare al Comune di Pray il contributo di Euro 28.945,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 1155 del 29/9/04.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.4

D.D. 21 aprile 2005, n. 368

Percorso A - anno 2004 Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e Africa Occidentale: approvazione progetto presentato dal Comune di Nichelino ed assegnazione contributo di Euro 18.000,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto "I giovani e il Burkina Faso" dal Comune di Nichelino e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare al Comune di Nichelino il contributo di Euro 18.000,00 pari al 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare al Comune di Nichelino il contributo di Euro 18.000,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 1155 del 29/9/04.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.4

D.D. 22 aprile 2005, n. 369

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e Africa Occidentale - Percorso A anno 2004 : Approvazione progetto presentato dalla Provincia di Torino ed assegnazione contributo di Euro 36.000,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto "Cooperazione decentrata per la sicurezza alimentare nella Regione Louga in Senegal" presentato dalla Provincia di Torino e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare alla Provincia di Torino il contributo di Euro 36.000,00 pari al 40% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare alla Provincia di Torino il contributo di Euro 36.000,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 1155 del 29/9/04.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.4

D.D. 22 aprile 2005, n. 370

Programma di sicurezza alimentare in Sahel e Africa Occidentale - Percorso A anno 2004 - Approvazione progetto presentato dalla Comunità Montana Cusio Mottarone ed assegnazione del contributo di Euro 11.500,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare il progetto "Realizzazione di un granaio comunitario per il deposito e la vendita di cereali per le popolazioni Wadabè e Tuareg ad Adjangafa nel Niger" presentato dalla Comunità Montana Cusio Mottarone e conservato agli atti degli Uffici regionali;

- di assegnare alla Comunità Montana Cusio Mottarone il contributo di Euro 11.500,00 pari al 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

- di liquidare alla Comunità Montana Cusio Mottarone il contributo di Euro 11.500,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 1155 del 29/9/04.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.4

D.D. 27 aprile 2005, n. 386

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e Africa Occidentale - Percorso A anno 2004: approvazione progetto presentato dal Comune di Candiolo ed assegnazione contributo Euro 30.000,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto "Conservare il pescato in Capo Verde" presentato dal Comune di Candiolo e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare al Comune di Candiolo il contributo di Euro 30.000,00 pari al 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare al Comune di Candiolo il contributo di Euro 30.000,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 1155 del 29/9/04.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

COMUNICATI

Comunicato della Direzione Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo - Settore Istruzione

Anno scolastico 2005/2006 - Contributi straordinari ai Comuni, loro Consorzi e Comunità Montane per garantire il diritto allo studio. Criteri e modalità di richiesta (L.r. 49/1985 - art. 7)

Con deliberazione della Giunta Regionale n.29-14576 del 17.01.2005 (B.U. n. 10 del 10.03.2005) è stato approvato il Programma annuale di attività della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, che, tra l'altro, contiene i criteri e le modalità di richiesta dei contributi straordinari di assistenza scolastica, assegnati a norma della L.r. 49/1985, art. 7.

Gli interventi ammissibili sono i seguenti:

A) scuola sussidiata relativamente al costo dell'insegnante, ove non intervenga un finanziamento da parte della Direzione Regionale Economia Montana, con un contributo pari all'80% della spesa sostenuta;

B) trascrizione di libri di testo in Braille per non vedenti ed ingrandimenti per ipovedenti della scuola dell'obbligo e superiore con un contributo pari al 70% della spesa sostenuta;

C) convitti alpini della scuola dell'obbligo con l'assegnazione di una quota per allievo convittore residente nella Regione Piemonte, pari a euro 775,00 per l'abbattimento dei costi per il servizio residenziale; i Consigli di Istituto, successivamente all'assegnazione del contributo, dovranno stabilire con apposito provvedimento deliberativo le modalità di riparto, istituendo posti gratuiti e semigratuiti;

D) convitti degli Istituti Professionali Agrari e Alberghieri con l'assegnazione di una quota per allievo convittore residente nella Regione Piemonte, pari a euro 130,00 per l'abbattimento dei costi per il servizio residenziale; i Consigli di Istituto, successivamente all'assegnazione del contributo, dovranno stabilire con apposito provvedimento deliberativo le modalità di riparto, istituendo posti gratuiti e semigratuiti;

E) scuola materna estiva per il costo degli educatori assunti ad hoc e per il servizio mensa, in relazione alle sezioni attivate, considerando "sezione" l'attività svolta per un periodo continuativo di giorni 15 con almeno 10 alunni e un educatore, con un intervento contributivo pari a euro 130,00 per sezione;

F) interventi relativi ai soggetti portatori di handicap, a cui verrà riservata la parte residua delle disponibilità finanziarie, per i seguenti servizi:

1) assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni della scuola dell'obbligo, materna e superiore relativamente al personale assunto "ad hoc";

2) acquisto di sussidi didattici ed ausili individuali idonei ad assicurare l'efficacia del processo formativo per gli alunni della scuola dell'obbligo, materna e superiore: non rientrano in tale casistica le attrezzature per il superamento delle barriere architettoniche;

3) trasporto specifico per gli alunni della scuola materna e superiore con esclusione del costo previsto per l'eventuale accompagnatore.

Per le tipologie di intervento di cui al punto F) risulta opportuno, stante l'attuale realtà territoriale dei comuni della Regione inferiori ai 5.000 abitanti, per i quali risulta sempre più difficile reperire le risorse necessarie per fare fronte agli interventi di sostegno per i soggetti

portatori di handicap, suddividere i comuni in tre fasce secondo la popolazione residente.

Si prendono come riferimento le fasce del piano ordinario.

Tale suddivisione consente di assegnare il 50% della quota disponibile ai Comuni della fascia A, il 25% ai Comuni della fascia B e il restante 25% ai Comuni della fascia C; le quote determinate da dette percentuali verranno rapportate in sede di riparto alla spesa complessiva sostenuta dai Comuni, loro Consorzi e Comunità Montane per gli interventi sopra citati relativi ai portatori di handicap e non potranno superare il 60% del costo preventivato.

I contributi per gli interventi ammessi sono comunque da intendersi a parziale copertura dei costi effettivamente sostenuti dai comuni, loro consorzi o comunità montane, e sono da riferirsi all'anno scolastico 2005/2006.

Per quanto attiene il punto E si terrà conto delle sezioni attivate nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre dell'anno 2005, allo scopo di operare su una attività già definita e conclusa anziché fare riferimento ad un servizio presunto che può essere non attivato per mancanza di richieste.

Le richieste di contributo dovranno essere inoltrate con lettera raccomandata o consegnate a mano all'Assessorato Istruzione, Settore Istruzione, Via Meucci, 1 Torino, dai Comuni, Consorzi di Comuni e Comunità Montane in carta semplice corredate dalla documentazione sottoriportata, *entro e non oltre il 20 settembre 2005* per consentire l'assunzione dei provvedimenti conseguenti entro il mese di novembre.

Il contributo regionale è vincolato ai servizi proposti ed approvati e sarà assegnato sulla proposta di cui ai punti precedenti debitamente corredata ed erogato nella misura del 70% ad approvazione della determinazione ed il saldo, alla presentazione del rendiconto corredata dalla documentazione giustificativa di spesa.

Per gli interventi di cui al punto E), per i quali il rendiconto viene prodotto all'atto della domanda di contributo, si provvederà alla liquidazione in un'unica soluzione.

Per gli interventi di cui ai punti C) e D), per i quali il contributo viene stabilito in misura forfettaria per ogni alunno convittore, si provvederà a liquidare in unica soluzione alla presentazione di deliberazione del Consiglio di Istituto da cui risultino specificate le modalità di riparto del contributo regionale.

Questa Amministrazione provvederà alla revoca del contributo se l'intervento non verrà effettuato con conseguente recupero di quanto già erogato.

Documentazione da allegare alle domande di contributo del piano straordinario

Punto A) deliberazione di assunzione dell'insegnante con relativo impegno di spesa;

autorizzazione del competente ufficio del Ministero dell'Istruzione;

relazione da cui risulti la necessità di apertura della scuola sussidiata.

Punto B) deliberazione di impegno di spesa contenente i nominativi degli alunni beneficiari e relativa scuola frequentata, costo del servizio e ditta fornitrice.

Punto C/D) elenco degli alunni convittori; classe e scuola frequentata; spesa sostenuta per la retta; comune di residenza.

Punto E) Deliberazione istitutiva del servizio.

Relazione a rendiconto debitamente firmata dal responsabile del settore competente da cui emerge il numero

degli alunni, il numero delle sezioni calcolate secondo i criteri prescritti, il numero degli educatori, l'elenco dettagliato delle entrate e delle uscite relative al servizio attivato.

Punto F) Deliberazione di incarico del servizio o di acquisto sussidi, con relativo impegno di spesa.

Inoltre, per il punto F, se non contenuto nella delibera di impegno, è necessario produrre:

Punto F1) Dichiarazione da cui risulti il nominativo degli alunni e relativa scuola frequentata; il costo orario dell'assistente; il numero di giorni e di ore di assistenza per ogni alunno.

Punto F2) Relazione attestante la necessità del sussidio e nominativo degli alunni a cui il sussidio è destinato, con descrizione e costo dettagliato del materiale.

Punto F3) Dichiarazione da cui risulti il nominativo degli alunni e relativa scuola frequentata ed i costi sostenuti con esclusione del servizio di accompagnamento.

Funzionari ai quali rivolgersi per informazioni:

Giai Marilena (0114326416) - Amerio Enza (0114326411) - Piergiovanni Luigi (0114326424)

Renosio Manuela (0114325880) - Testa Maria Eugenia (0114326413)

Fax 0114325039

Il Dirigente
Anna Di Aichelburg

CORECOM - Comitato Regionale per le Comunicazioni - Regione Piemonte

Deliberazione 14 giugno 2005 n.1 - Graduatoria tv locali del Piemonte per erogazione contributi ex d.m. 21 dicembre 2004

Si comunica che, nella seduta del 14 giugno 2005, il CORECOM ha deliberato la graduatoria per l'attribuzione di contributi alle TV locali piemontesi nella misura evidenziata nella tabella di seguito riportata.

N.	Emittenti	Punteggio Fatturato	Maggiorazione	Punteggio Personale	Punteggio Totale
1	Teleradiocity	200	30	461	691,00
2	Rete 7	115,98	0,00	407,50	523,48
3	Quarta Rete Tv	128,19	0,00	355,00	483,19
4	Telecupole Piemonte	114,12	0,00	353,55	467,67
5	Telesubalpina	23,69	0,00	427,00	450,69
6	Primantenna	82,55	0,00	340,17	422,72
7	Telestudio Torino	63,09	0,00	355,00	418,09
8	G.R.P.	57,14	0,00	312,25	369,39
9	Videogruppo Televisione	64,55	0,00	291,25	355,80
10	Quadrifoglio Tv	60,69	0,00	246,93	307,62
11	Vco Azzurra Tv	41,27	0,00	240,00	281,27
12	Rete 3 Motori Tv	35,07	0,00	156,62	191,69
13	Telestar Piemonte	57,06	0,00	93,75	150,81
14	Italia 8 Piemonte	33,21	0,00	108,75	141,96
15	Intv	18,18	0,00	118,50	136,68
16	Quinta Rete	22,93	0,00	108,50	131,43
17	E 21 Network	20,32	0,00	105,00	125,32
18	Intv Piemonte	3,42	0,00	120,00	123,42
19	Rete Canavese	13,96	0,00	90,00	103,96
20	Teletime	27,47	0,00	76,25	103,72
21	Studio Nord	23,21	0,00	75,00	98,21
22	Videonord	18,07	0,00	67,50	85,57
23	Sesta Rete	10,99	0,00	70,00	80,99
24	Video Novara	12,64	0,00	58,25	70,89
25	Tele Ritmo	9,48	0,00	58,25	67,73

Il Presidente
Pierumberto Ferrero

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002, 2003 E 2004 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Sacra di San Michele

Abbazia singolare e imponente fondata prima dell'anno Mille, la Sacra di San Michele, che dalla vetta del Monte Pirchiriano domina lo stretto ingresso della Valle di Susa, è stata per secoli uno dei più attivi centri benedettini piemontesi. Per le testimonianze di spiritualità, d'arte e di cultura, nonché per la sua eccezionale collocazione e visibilità, nel 1994 la Sacra è stata riconosciuta, con legge regionale, quale monumento simbolo del Piemonte.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Salvio
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.